



Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00; «Guida ai vini» € 4,90

ANNO 127 - NUMERO 248

SABATO 18 OTTOBRE 2008

€1,00

POSTE ITALIANE SpA - SPED. AB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DGB TS
www.ilpiccolo.it

«SBALORDITI DAI DATI FORNITI». PRESTIGIACOMO: «SI RILEGGA I DOCUMENTI»

Clima, l'Italia si scontra con Bruxelles

Commissario Ue: stime costi esagerate. Napolitano: «Sviluppo e ambiente legati»

EUROPA E ITALIA

RAPPORTI DIFFICILI

di BRUNO TELLIA

La polemica avviata dal commissario europeo all'ambiente, il greco Dimas, con l'Italia sul costo per il sistema produttivo italiano derivante dall'applicazione del pacchetto clima-ambiente proposto dalla Commissione europea, solleva il problema cruciale del rapporto fra sviluppo e salvaguardia dell'ambiente, e una serie di corollari che sempre accompagnano le decisioni europee. Credo che tutti condividiamo l'esigenza di contenere le emissioni di Co2, di sviluppare fonti energetiche rinnovabili, di risparmiare energia. L'ambiente è un dono prezioso e dall'equilibrio precario, che va trattato con estrema cura. Le preoccupazioni per il futuro dell'economia, con minacciosi scenari di recessione, diminuzione della ricchezza, pur essendo ben comprensibili, non debbono portare ad abbandonare l'attenzione per l'ambiente. E non per rispettare norme sottoscritte, ma per non infliggere danni irreparabili alla terra sulla quale viviamo. Riaffermato questo, su cui tutti dovremmo essere d'accordo, la riflessione si sposta sul ruolo della Commissione europea, sullo scetticismo che anche in Italia si va diffondendo verso l'Unione europea, al di là di tutte le professioni di fede europeista, e sull'uso dei temi europei per alimentare polemiche politiche. L'uscita di Dimas riproduce un copione conosciuta: quando un orientamento della Commissione viene messo in discussione da qualche stato membro, c'è una critica dura contro quello stato, salvo poco dopo ridimensionare e correggere quanto detto. Ma intanto l'obiettivo voluto con tale attacco è stato raggiunto.

● Segue a pagina 2

SCUOLA



Trecentomila in piazza contro la Gelmini

Il Presidente: non si può dire soltanto di no

SERVIZIO A PAGINA 4

MORTI BIANCHE

Altre otto vittime sul posto di lavoro

Il presidente del Senato: tragedia inaccettabile

SERVIZIO A PAGINA 4

ISTRIA

L'Unione: no al taglio dei fondi dall'Italia

Finanziamenti, 2 milioni in meno all'anno

SERVIZIO A PAGINA 7

Regione

Il Pdl cambia i parametri

Case Ater, più punti a chi risiede da anni

TRIESTE Più alloggi popolari ai residenti in Friuli Venezia Giulia. Il Popolo della Libertà in Consiglio regionale sta lavorando su una modifica dell'assegnazione dei punteggi Ater in modo da favorire i corregionali o comunque chi vive da più anni nella nostra Regione.



● Ballico a pagina 6

LE ULTIME ORE SECONDO LA STAMPA AUSTRIACA Haider, il giallo del locale gay



Jörg Haider in una foto d'archivio

dall'inviato
MATTEO UNTERWEGER

KLAGENFURT Omaggio di massa alla salma del defunto governatore della Carinzia, Jörg Haider: la bara è stata esposta nel Landhaus (parlamento regionale) a Klagenfurt, dove solo giovedì 20mila persone si erano

recate in pellegrinaggio per rendere l'ultimo saluto. A scatenare la curiosità è un'ora di buco prima della morte, che nella ricostruzione dei fatti ancora manca e che dà adito a una valanga di congetture, inclusa quella che Haider possa avere visitato un locale gay.

● A pagina 5

BRUXELLES È tensione tra il governo italiano e la Commissione di Bruxelles, dopo che il commissario europeo all'Ambiente, Stavros Dimas, ha dichiarato che i dati italiani sui costi che il "Pacchetto clima-energia" avrebbe sul sistema industriale nazionale (-1,14% del Pil) «non hanno nulla a che vedere con il Pacchetto Ue». A Dimas risponde il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo: «Il commissario dovrebbe rileggersi i conti». Napolitano: «Sviluppo e ambiente sono legati».

● A pagina 2

INDUSTRIA: FATTURATO -11%

Borse, Milano +4,16

E i libici spingono il titolo Unicredit

MILANO La Borsa chiude in rialzo, e questo fa ben sperare per la settimana prossima. A Piazza Affari l'S&P/Mib recupera il 4,49% e si porta a 21.645 punti, in rialzo del 6,6%. Tutto ciò nonostante il calo del fatturato industriale: -11%.

● A pagina 3

IL DELITTO DI TURRIACO

«È omicidio premeditato» Si aggrava la posizione della moglie di Lorenzetti

Oggi si decide se la donna resterà in carcere L'ex direttore Inpdap voleva tornare a Trieste



I sigilli sul portone della casa del delitto

TURRIACO Non una semplice azione punitiva sfociata accidentalmente in tragedia, ma un delitto studiato nei dettagli. A tre giorni dall'omicidio di Eriberto Lorenzetti, l'ex direttore dell'Inpdap di Trieste prende corpo l'ipotesi della premeditazione, che potrebbe aggravare la posizione della moglie Giuliana De Nigris.

● Rebecca a pagina 20

IN EDICOLA

GUIDA AI VINI del Friuli-Venezia Giulia

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ

LA PROTESTA NELLE UNIVERSITÀ

I precari occupano l'Osservatorio

Ricercatori: senza soldi la scienza muore. Solidarietà dalla Hack

IL GOVERNO TAGLIA? LA REGIONE INVESTA

L'UNIVERSITÀ CHIEDE RISORSE

di ROBERTO COSOLINI

Riceviamo e pubblichiamo
La proposta dell'Assessore Alessia Rosolen relativa a una forte integrazione sistemica tra gli atenei della Regione non può che essere in sé condivisa, e questo indipendentemente dalla validità poi degli

strumenti, fondazione o altro, che richiedono come giustamente sostengono i tre rettori un serio approfondimento. Del resto era proprio a questa integrazione che guardavamo nella scorsa legislatura.

● Segue a pagina 5



Margherita Hack

TRIESTE La protesta triestina contro i tagli all'università e alla ricerca parte dall'Osservatorio astronomico. Ieri gli scienziati-precari lo hanno simbolicamente occupato. Chiedono le dimissioni di tutti i direttori dei 19 istituti associati all'Inaf e pure del consiglio di amministrazione per non averli tutelati nei confronti del governo che ora blocca il turn-over e spegne ogni speranza dei giovani borsisti.

● Ziani a pagina 23

Promotore finanziario intasca un milione

Si era autodenunciato dopo essere stato sospeso. Dodici risparmiatori danneggiati

ABACOVIAGGI
fino in capo al mondo

LINEA GIALLA
via Coroneo - Trieste

destinazione	data	giorni	€
Salisburgo	7-8 dic	2	225
Innsbruck e i cristalli Swarovski	7-8 dic	2	225
Losanna e Montreaux	5-8 dic	4	495
Stoccarda e Ulm	5-8 dic	4	475
Napoli e costiera Amalfitana	5-8 dic	4	495
Villach e Klagenfurt	13 dic - 20 dic	1	65
Vienna	12-14 dic	3	365
Monaco di Baviera	6-8 dic	3	365
Norimberga	6-8 dic	3	365
Cesky Krumlov e Linz	6-8 dic	3	345
Bolzano e Bressanone	6-7 e 13-14 dic	2	200
Assisi e Perugia	7-8 dic	2	205
Firenze	13-14 dic	2	225
Zagabria	13-14 dic	2	225
Strasburgo, Colmar, Friburgo	23-27 dic	5	595
Roma	23-27 dic	4	530

info LINEA GIALLA via Coroneo - Trieste tel. 040.635333
info LA VIA DEGLI ARTISTI - Trieste tel. 040.632537
SALVANSTOUR corso Italia - Gorizia tel. 0481.539707
SALVANSTOUR via Trieste - Staranzano GO tel. 0481.722178
www.abacoviaggi.it

TRIESTE Un milione di euro sono finiti dalle tasche di piccoli risparmiatori sul conto corrente di un promotore finanziario che è stato citato a giudizio diretto dal pm Raffaele Tito per appropriazione indebita e falso. Il protagonista di questa vicenda si chiama Massimiliano Feresin, 48 anni, abitava in Strada del Friuli. Fino a un anno e mezzo fa il suo lavoro era quello di promotore finanziario della Banca Generali. Aveva operato nella sede di Piazza Unità poi all'improvviso la sua posizione era diventata, «incompatibile e il rapporto è stato chiuso», come aveva precisato fin da subito la stessa Banca Generali che aveva agito con tempestività.

INDICE

ATTUALITÀ	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8/9
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/25
TRIESTE AGENDA	26/28
SPORT	32/36
METEO	37

● Barbacini a pagina 17

Ursella
Divanicautore

una ventata di design

CASA MODERNA
PREZZI ECCEZIONALI FIERA
per tutto il mese di ottobre

Direttamente dalla fabbrica
UN PRODOTTO TUTTO ITALIANO

www.salottiursella.it

SEDE:
Via Casele, 6 • Buja (Ud)
Tel. 0432 960306
fax: 0432 960412
info@salottiursella.it

TRIESTE:
Loc. Domio, 137
San Dorligo della Valle
Tel./fax 040 2820920
trieste@salottiursella.it

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Annunci
VENDO & COMPRO

E PARTE UNA DENUNCIA DALLE RSU

La Fiom abbandona il tavolo della Regione sul futuro della Ferriera

TRIESTE I lavoratori di Servola sporgono querela contro chi, nel corso degli anni, a loro giudizio «ha diffuso notizie false e tendenziose con la finalità di turbare l'ordine pubblico e la serena convivenza nel mondo del lavoro». La decisione è uscita dall'assemblea dei lavoratori tenutasi ieri per l'illustrazione, da parte delle Rsu, della situazione dello stabilimento e del piano di lavoro dei cento giorni presentato dall'assessore al Lavoro Alessia Rosolen. Piano a cui, peraltro, la Fiom ha ritirato il suo appoggio. «Siamo assolutamente contrari a qualsiasi ipotesi di ricollocamento - spiega Tiziano Scozzi (Fiom) - Per quanto ci riguarda, quindi, il tavolo di lavoro politico finisce qui».

● Elena Orsi a pagina 21



Alessia Rosolen

EUROPA
GAS NELL'ATMOSFERA

Il piano per combattere l'inquinamento con CO₂ aveva incontrato la minaccia di veto di Berlusconi: prezzo insostenibile per l'industria

Clima, scontro Ue-Italia sui costi delle emissioni

Il commissario Dimas denuncia: cifre assurde. Il governo replica: rilegga le carte

BRUXELLES Duro botta e risposta tra Bruxelles e Roma sulle misure individuate dall'Unione europea per ridurre fra i 27 Stati membri le emissioni di CO₂ entro il 2020: l'Italia frena il pacchetto di provvedimenti sulla base di stime sbagliate ed, anzi, sarà uno dei Paesi che più beneficerà del programma, attacca la Commissione. Immediata la replica del governo: nessun errore, le cifre sono proprio quelle che ci avete fornito voi.

Ieri è stato il commissario europeo all'Ambiente, Stavros Dimas, a contestare i numeri usati dall'Italia per valutare l'impatto del pacchetto Ue per la lotta al cambiamento climatico sull'economia del Paese. Sono «allibito» dagli argomenti sollevati in alcuni ambienti, soprattutto in relazione alla crisi finanziaria, perché il provvedimento, ha affermato, «è parte della soluzione».

Prima di sbalordirsi, il commissario - ha ribattuto il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo - dovrebbe rileggere il documento diffuso dalla Commissione Ue. Le valutazioni che abbiamo fatto sono tratte da quegli scenari preliminari che indicavano un costo annuo di 18,2 miliardi e un'incidenza sul Pil dell'1,14%.

La polemica è arrivata il giorno dopo un Consiglio europeo dei capi di Stato e di governo dove il piano destinato a combattere le emissioni di CO₂ è stato tra i temi caldi affrontati dai 27 che hanno rinviato la patata



bollente al prossimo vertice di dicembre. Il premier Silvio Berlusconi aveva minacciato il veto, se non si fossero valutati adeguatamente i costi per l'industria, definiti a più riprese, e non solo dal governo italiano, «insostenibili».

«Sono ottimista - ha sottolineato Dimas ri-

spondendo alle domande dei giornalisti, in una conferenza stampa convocata per illustrare un piano Ue contro la deforestazione - e penso che un accordo potrà essere trovato entro la fine dell'anno».

Subito dopo, però, è partito l'affondo sulle cifre relative ai costi

A destra, il commissario Ue all'Ambiente Stavros Dimas

Bruxelles: i costi aggiuntivi

andranno dallo 0,51% allo 0,66% del Pil ma Roma farà un ottimo affare

(18-25 miliardi) utilizzate in Italia per contestare il piano: «Le cifre sono assolutamente fuori proporzione», ha osserva-



to il commissario Ue. E a chi gli chiedeva spiegazioni sulle differenze tra i costi indicati dall'Italia e quelli dell'eurogover-

no, ha risposto: «Non so da dove vengano quei numeri, ma non sono quelli che noi chiediamo».

«Quando abbiamo fatto la valutazione d'impatto abbiamo esaminato diversi scenari», ha scandito Dimas con il tono pacato che lo contraddistingue. «Ce n'era uno in cui per l'Italia il costo sarebbe stato pari all'1,14% del Pil nel 2020, ma questo scenario non è previsto dal nostro pacchetto».

I costi aggiuntivi per l'Italia, ha proseguito il commissario, andranno dallo 0,51% allo 0,66% del Pil. «E se anche fosse lo 0,66%, cioè la stima più alta, questo non vuol dire una perdita di Pil netto», ha puntualizzato. «Da un punto di vista macroeconomico, l'Italia - ha rilevato ancora il commissario - è forse uno dei Paesi che farà il miglior affare. Ed è per questo che mi domando il motivo di queste discussioni» e perché «il pacchetto in Italia sia visto con così tanto pessimismo».

C'è poi da considerare gli obiettivi di Kyoto, ha osservato ancora, e «al momento l'Italia non li sta raggiungendo». Eppure - è la tesi di Dimas rivolta ai cronisti italiani - «il vostro Paese avrebbe enormi capacità di sviluppo nel settore delle energie rinnovabili. Perché non innovare?».

Dimas si è comunque augurato che quello sui numeri «sia stato solo un fraintendimento», perché con l'Italia «stiamo cooperando». Il primo chiarimento potrà arrivare già lunedì al Consiglio dei ministri Ue dell'ambiente a Lussemburgo dove Dimas incontrerà Stefania Prestigiacomo.

REAZIONI

Napolitano: l'ambiente deve essere difeso

Veltroni: esecutivo isolato, i leader della destra europea per la riduzione dei gas

ROMA Su Europa e clima matura un nuovo scontro tra governo e opposizione. Dopo che l'Unione europea ha contestato le cifre fornite dal governo Berlusconi sui costi per l'Italia del taglio dei gas serra, il centrosinistra ha accusato l'esecutivo di isolare il Paese in Europa, e di essere «irresponsabile» sui problemi del clima e dell'innovazione tecnologica. Il Presidente della

Repubblica Giorgio Napolitano, intanto, parlando a Castelporziano a un gruppo di studenti, ha sottolineato che le scelte relative allo sviluppo economico non possono essere separate dall'esigenza di difendere l'ambiente. Non appena il commissario europeo Stavros Dimas ha smentito le cifre del governo italiano sui costi per il nostro Paese per ridurre le emissioni di gas serra, Ermete Realacci, ministro ombra dell'Ambiente ha parlato di «pessima figura a livello internazionale» da parte di Berlusconi. E questo aspetto è sottolineato da un po' tutti gli esponenti del Pd, come Fabrizio Vigni e Roberto Della Seta che parlano di «governo sbugiardato» dal commissario europeo. La replica dell'esecutivo, tuttavia è arrivata a stretto giro dal ministro degli Esteri Franco Frattini, che ha invitato Dimas ad essere «più prudente». «I costi sono quelli giusti - ha sottolineato - e l'effettività di quei costi è dimostrata da documenti della commissione Ue».

Monica Frasson, presidente del gruppo dei Verdi a Strasburgo, intanto, è andata oltre le critiche venute dal Pd, accusando Confindustria e governo, che ha sposato le posizioni degli industriali, di aver promosso «una campagna di disinformazione non più tollerabile». Quella appunto delle cifre «taroccate».

La critica più forte arriva tuttavia da Walter Veltroni: la posizione del governo, per il segretario del Pd, «è irresponsabile nel merito e rischia di isolare il nostro Paese dal nucleo storico dell'Unione europea» visto che anche i leader della destra europea, come Barroso, Sarkozy o Merkel sono d'accordo sulla riduzione delle emissioni di gas serra; «un impegno, questo - aggiunge Veltroni - che è un imperativo etico nei confronti delle generazioni future».

Il ministro Ronchi: il Pd con i suoi attacchi conferma di non avere a cuore gli interessi del nostro Paese

VOTANO SOLO 87 SU 952

Consulta, alla Camera nuova fumata nera
Striscione dei Radicali: «Fino a quando?»

ROMA La settima convocazione a oltranza del Parlamento in seduta comune per eleggere il giudice della Corte Costituzionale si chiude ancora con un nulla di fatto: su 952 parlamentari votano appena in 87, meno del 10%. E in un'altra semivuota gli unici a protestare per la «diserzione di massa» di deputati e senatori sono i Radicali che durante la votazione espongono uno striscione con una semplice domanda: «Fino a quando?». Fino a quando, cioè, si terranno bloccate le Camere per consentire di reintegrare il quorum della Consulta e per eleggere il presidente della Vigilanza? Al momento nessuno può dirlo anche se la speranza che

si nutre nella maggioranza è quella di riuscire a sbloccare l'impasse entro la prossima settimana. Dopo martedì, infatti, il governo preme affinché il Parlamento riprenda l'esame di tutti quei decreti e disegni di legge che più volte il presidente del Consiglio ha definito «urgenti e necessari». Ma l'assenza dei parlamentari costringe per ora alla resa Gianfranco Fini, che la indica come una «scelta politica».

«Credo che sia evidente a tutti - afferma il presidente della Camera - come i nodi siano di natura esclusivamente politica. Così come è stata politica la decisione dei gruppi parlamentari di non partecipare... Fini, comun-

que, confida «nella responsabilità dei dirigenti politici affinché si trovi quanto prima una soluzione».

Ed è proprio per valutare il da farsi che i capigruppo del Pdl vengono convocati ieri mattina a Palazzo Chigi da Silvio Berlusconi. Una riunione di un'ora che si conclude con due decisioni: prima di tutto si deve cercare di capire cosa vuol fare Gaetano Pecorella, conferma o ritira la sua candidatura visto che non ha ottenuto né ieri né oggi i voti necessari? Se il deputato del Pdl vorrà andare avanti, la maggioranza non potrà far altro che continuare con la linea del «simul stabunt simul cadent», cioè o si eleggono tutti e

due i candidati dei poli (e cioè Pecorella alla Consulta e Leoluca Orlando alla commissione di Vigilanza) o non si votano nessuno dei due. Se l'Idv insiste con Orlando, il centrodestra insiste con Pecorella. Ma se il Pd dice no all'ex presidente della commissione Giustizia della Camera, Pdl e Lega continueranno a dire no a Orlando.

L'unica cosa che potrebbe rimettere in moto le cose, sostengono nel Pdl, sarebbe il passo indietro che però Pecorella, almeno per il momento, non sembra intenzionato a fare. «C'è chi ha insistito per anni - ripeteva - perché dovremmo abbandonare dopo la prima votazione?». Nel caso però rinun-



Il candidato alla Consulta Gaetano Pecorella

ciasse, si spiega ancora nel centrodestra, potrebbe essere Berlusconi a lanciare un nuovo nome da proporre al centrosinistra. Sparigliando così le carte. Ma sul possibile nuovo candidato i «boatos» non sono concordi: c'è chi continua a sostenere che sarà l'attuale presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera Donato Bruno ad andare all'Alta Corte,



Leoluca Orlando, deputato dell'Italia dei Valori

ma salgono anche le quotazioni di Giorgio Spangher, professore di diritto e procedura penale.

C'è poi chi continua a tirare in ballo anche il penalista Franco Coppi, noto per aver difeso, tra gli altri, anche Giulio Andreotti e titolare dello studio legale presso il quale ha lavorato anni fa Giulia Bongiorno, l'attuale presidente della commissione Giustizia di Montecitorio.

DALLA PRIMA

Polemiche inutili

Tutto era cominciato ieri l'altro quando Berlusconi, riprendendo anche la decisa richiesta della presidente di Confindustria, Marcegaglia, nel corso del consiglio europeo aveva chiesto di rivedere gli obiettivi di politica energetica proposti nel documento sui cambiamenti climatici e sulle fonti di energia rinnovabili. Questo documento porta la data giugno 2008 e deve essere approvato dal consiglio europeo. Tale approvazione, per la decisa presa di posizione di Berlusconi, è stata rinviata a fine anno, per permettere di negoziare delle modifiche. Comprensibile, quindi, che la struttura burocratica di Bruxelles affili le armi e cerchi consenso sulle proprie posizioni che, notoriamente, non accetta di buon grado vengano messe in discussione e tanto meno respinte. E la normale pratica negoziale che accompagna qualsiasi decisione a livello europeo. Invece di limitarsi ad inutili polemiche si dovrebbe entrare nel merito delle proposte della Com-

missione, analizzarle con attenzione (la nostra Prestigiacomo, ministro dell'ambiente, per esempio, afferma che Dimas non si è letto bene il testo che lui stesso ha diffuso), verificarne gli effetti, proporre eventuali modifiche. Se discutiamo su chi è più o meno europeista e su quanto ci allontiamo o ci avviciniamo all'Europa, non ci sarà alcun contributo italiano a definire che cosa l'Europa ci imporrà di fare in campo ambientale da oggi al 2020, per salvaguardare l'ambiente senza penalizzare il sistema produttivo.

Bruno Tellia

ELEZIONI EUROPEE

Nasce uno schieramento bipartisan per la difesa delle preferenze

ROMA Nasce il fronte unico per la difesa delle preferenze nella legge elettorale per le europee. Uno schieramento bipartisan che va da Francesco Storace (Destra) a Paolo Ferrero (Prc), con i centristi dell'Udc a guidare quello che l'ex Guardasigilli Clemente Mastella non manca di battezzare un nuovo «Comitato di liberazione nazionale» per la difesa della democrazia. E sono proprio i centristi a chiamare a raccolta quanti vogliono battersi su questo tema in un convegno organizzato al cinema Capranichetta, di fronte a Montecitorio, dal titolo «Una preferenza per la democrazia». Un convegno dal quale emerge che gli occhi (e le speranze) di tutti so-

no puntati sul Pd. Perché è dall'impegno dei democratici su questo fronte, che dipenderà l'esito della battaglia parlamentare che centristi e compagni si impegnano a condurre in Parlamento, dove tra una decina di giorni la riforma delle europee sarà all'esame dell'aula. E allora, Mastella lo dice fuori dai denti: «Spero che il Pd faccia sul serio»; così come Rifondazione comunista, che chiede ai democratici un «netto ostruzionismo». Ma anche Casini non manca di farlo capire in un passaggio del suo intervento quando avverte: «Siamo tutti in grado di capire se la battaglia viene fatta per salvare la faccia o per il bene del Paese».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) (est. 10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 256,00 (est. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchetti 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 ottobre 2008 è stata di 44.050 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

CRISI GLOBALE
BOCCATA D'OSSIGENOLe piazze europee in netto rialzo, Londra chiude a +5,22, Parigi a +4,68
Bene anche Tokyo: +2,78. Wall Street chiude in territorio negativo

Borse in ripresa, Milano +4,16. Bene Unicredit

Con l'ingresso dei libici la banca segna un +7,64%. Draghi: possibili interventi più decisi

MILANO La Borsa chiude in rialzo, e questo fa ben sperare per la settimana prossima. Quelli appena trascorsi sono stati cinque giorni vissuti pericolosamente, con gli indici che lunedì e martedì hanno fatto segnare rialzi record e poi sono di nuovo precipitati. L'indice Dj Stoxx 600, che racchiude le 600 principali società europee, chiude la settimana con un saldo positivo del 4%. Non accadeva da aprile, ma va detto che violentissime erano state le perdite nell'ottava precedente. In Piazza Affari l'S&P/Mib recupera il 4,49% e si porta a 21.645 punti, in rialzo del 6,6% sul venerdì precedente. Positive anche Parigi (+4,68%), Francoforte (+3,43%) e Londra (+4,43%). Wall Street, invece, chiude in territorio negativo con il Dow Jones a -1,41% e Nasdaq a -0,37%. Intanto il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi non esclude «interventi anche più coraggiosi» nel futuro per ristabilire la fiducia.

In tutto il mondo hanno ripreso fiato i titoli petroliferi. A Milano, Eni rimbalza del 14,5% trascinandosi all'insù anche Tenaris (+7,9%) mentre Saipem resta negativa (-2,3%). In tutta Europa è tornato il denaro anche sui titoli delle telecomunicazioni (+5,47% il sottoindice) con Telecom Italia in risalita del 5,3%. Terna (+9,9%) sale perché la società avrebbe congelato il progetto di acquisire le reti dell'alta tensione da Enel (+3,9%). In altalena le banche. Sale Intesa-SanPaolo (+5,2%) perché l'ad Passera rassicura sullo stato patrimoniale ma ci sono vendite su Ubi e Montepaschi. Andamento nervoso per Fiat (+0,23% in chiusura) dopo le parole del premier che indica la possibilità di nuovi aiuti per il settore auto. Più volatili i titoli del comparto bancario, che mediamente sono saliti dell'1,9 per cento (Dj Stoxx banks). A zavorrare il set-



Un agente della Borsa di New York: i mercati tornano a respirare



Marcegaglia: tassi d'interesse Bce punti a un taglio maggiore
Alleanza Confindustria-Abi: allo studio meccanismi per ridare fiducia alle imprese

ROMA «La Bce dovrebbe calare i tassi in modo importante». E quanto sostiene Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria, che, dopo avere incontrato a Milano i vertici dell'Abi e delle principali banche italiane, si è recata a Parigi per incontrare i presidenti delle altre associazioni imprenditoriali europee. Secondo Marcegaglia «da questo tavolo è emersa la volontà di mettere insieme preventivamente dei meccanismi di intervento per dare fiducia al sistema delle imprese». In pratica, «in agosto c'è stato un aumento del credito erogato alle imprese, ma il tema della riunione è stato la preoccupazione per i mesi a venire».

Prende dunque forma l'alleanza tra Abi e Confindustria sul credito alle imprese, per fare fronte alla crisi dei mutui e ai suoi effetti sull'economia reale. Le due organizzazioni di banchieri e imprenditori hanno avviato ieri a Milano un tavolo permanente sul problema, con il prossimo appuntamento già fissato a Roma per il 31 ottobre. La stretta di mano tra Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria, e Corrado Faissola, presidente di Abi, è avvenuta alla presenza dei principali rappresentanti degli istituti di credito nazionali, Corrado Passera (Intesa SanPaolo), Alessandro Profumo (Unicredit), Giuseppe

Mussari (Mps) e Luigi Abete (Bnp-Bnl). L'obiettivo: ridare fiducia al sistema, dando un segnale forte al mercato e alle imprese, tanto che il tavolo sarà esteso all'ambito territoriale, con un confronto diretto tra le varie associazioni industriali e i rappresentanti del mondo bancario locale.

«Crediti col settore pubblico da 60-70 miliardi pagati con ritardi fino a 300 giorni»

«Abbiamo deciso di lavorare insieme - ha esordito la presidente Marcegaglia commentando i lavori - per tornare alla normalità, raffreddare gli animi ed uscire da una situazione di panico, creando un tavolo strutturale, non un incontro spot, tra Abi e Confindustria». Una vera e propria «alleanza non contro qualcuno - ha sottolineato Faissola - ma per il bene di tutti». Il numero uno dell'Abi ha poi chiarito la necessità di «ridare fiducia già nei prossimi giorni sulla possibilità di superare questa crisi sia i periodi non facili che seguiranno». La preoccupazione dunque non è tanto sull'oggi, ma sui prossimi mesi.

C'è poi il problema dei crediti verso la pubblica amministrazione che «sono pari a 60-70 miliardi - ha detto Marcegaglia - pagati con ritardi fino a 300 giorni».

Industria, il fatturato crolla dell'11%

In agosto il dato peggiore da 17 anni. In discesa anche gli ordinativi

ROMA Agosto nerissimo per l'industria italiana. Crollano fatturato e ordinativi, con le entrate del settore che toccano i minimi dal 1991. Il mese estivo si conferma così il peggiore dell'anno sino a questo punto: un mese in cui il deficit nel commercio con l'estero è salito fino a 2,1 miliardi di euro e in cui la produzione industriale ha fatto segnare un pesantissimo -14,3%.

Secondo i dati diffusi dall'Istat, il fatturato dell'industria è sceso dell'11% rispetto all'agosto del 2007 e del 3% rispetto a luglio. Va meglio, ma solo relativamente, per gli ordinativi, che fanno segnare un -5,2% su base annua ed un -0,3% rispetto al mese precedente.

Dati che, uniti a quelli della produzione industriale, testimoniano un andamento decisamente poco brillante per il nostro settore produttivo, che, spiegano i tecnici dell'

Istat, si sta incamminando verso un percorso particolarmente negativo. Verso la recessione, almeno secondo diverse associazioni di categoria.

I dati di agosto, pur tenendo conto dell'estrema volatilità del mese dedicato alle ferie per eccellenza, si iscrivono infatti in un trend negativo già iniziato nei mesi precedenti, come testimoniano soprattutto gli ordinativi che provengono dall'estero. La flessione delle nuove commesse deriva infatti da una riduzione dello 0,5% sul mercato interno, ma addirittura del 12,8% sul mercato estero. Anche nei primi sei mesi dell'anno, l'aumento del 2,2% degli ordini deriva dal +4,2% del mercato interno, compensato dal -1,5% dell'estero.

Secondo la Confapi, sono proprio le vendite all'estero che mostrano i segnali più preoccupanti e «confermano lo stato di so-

fferenza in cui sta entrando la nostra industria manifatturiera», anche per «il propagarsi della crisi finanziaria in Europa che determina un rallentamento della domanda dei nostri principali mercati di esportazione, che si aggiunge all'indebolimento già in atto da tempo del mercato statunitense».

Ancora più dura la Confindustria: «Si conferma lo stato di forte difficoltà della nostra economia che pare ormai entrata in una fase recessiva di dimensioni e di durata ancora incerte», per uscire dalla quale servono «politiche che siano in grado di aumentare il reddito delle famiglie e di ridare slancio ai consumi». Per Confesercenti, invece, «le cose sono destinate a peggiorare; secondo le nostre previsioni, nell'ultimo trimestre il calo dei consumi potrebbe aggirarsi attorno allo 0,4%, con un Pil che scivolerebbe nel 2008 ad un inquietante -0,1%».

to sono stati i tonfi di alcuni colossi come l'olandese Ing (-27,5%), che ha preannunciato per il terzo trimestre una probabile perdita di 500 milioni di euro, a causa delle svalutazioni legate alla crisi dei mercati. Vendite a mani basse poi su Ubs (-4,8%) dopo che l'agenzia di rating Standard & Poor's ha

messo sotto osservazione il credito di controparte sul titolo, in vista di un possibile taglio. Commenti positivi e acquisti sul titolo in Borsa per Unicredit alla notizia dell'ingresso dei libici nel capitale sociale. Le azioni, fra scambi molto intensi, hanno terminato la corsa in rialzo del 7,64% a 2,32 eu-

ro. Ora la banca centrale libica e i fondi sovrani del Paese di Gheddafi hanno il 4,2% dell'istituto di Piazza Cordusio e sono i secondi azionisti, dopo la Fondazione Cariverona. «Il rialzo dopo il tonfo di giovedì è senz'altro legato all'arrivo dei libici. La loro presenza è considerata amichevole, ma l'idea del

mercato è che sulla banca guidata da Profumo, adesso qualcun altro possa metterci gli occhi», commenta un operatore. In effetti, nonostante il gran balzo di ieri, le azioni si trovano ai minimi storici e la bassa capitalizzazione di Unicredit (attorno ai 30 miliardi di euro) potrebbe sollecitare l'appeti-

to di qualcuno.

Sulla crisi finanziaria è intervenuto il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi. «L'euro - ha detto - si è dimostrato prezioso per le nostre economie. Ha escluso movimenti destabilizzanti fra i tassi di cambio che avrebbero reso più complicate le risposte alla crisi».



**SE TI GIRA BENE,
VINCI UNA DELLE TRE RENAULT LE IENE.**

LE IENE DENTRO DAYS

www.renault.it



Vieni in concessionaria a scoprire le offerte Renault e partecipa al concorso dell'anno, portando con te la chiave che trovi sul Corriere Magazine e sul Venerdì di Repubblica di questa settimana. Incrocia le dita e prova la chiave su un'auto della Gamma Renault Le Iene. Se è il tuo giorno fortunato, vinci una delle nuove Twingo, Clio o Clio Sportour Le Iene. Se non lo è, partecipi comunque all'estrazione di uno dei 50 lettori MP3 Zen Creative in palio. Ti aspettiamo per farti vincere la nuova Gamma Renault Le Iene, quella pensata per le Iene, e non dalle Iene.

IL 18 E IL 19 OTTOBRE, SE LA TUA CHIAVE GIRA, VINCI UNA RENAULT LE IENE.*



PROGETTO3000
CONCESSIONARIA RENAULT
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • www.progetto3000.com

- **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- **Monfalcone (GO)** - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- **Cervignano (UD)** - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA



Le manifestazioni di protesta di ieri nel mondo della scuola e dell'università tenutesi in alcune città italiane

Scuola, 300mila in piazza contro la Gelmini

Napolitano: non si possono dire solo dei no

ROMA «Non si possono dire soltanto dei "no". Né bisogna farsi prendere dalla paura». Interrogato da alcuni studenti sul futuro della scuola, il presidente della repubblica Giorgio Napolitano scaglia una freccia in difesa del ministro della Pubblica Istruzione. E Maria Stella Gelmini ringrazia. Le parole del Capo dello Stato arrivano infatti proprio nel giorno in cui in tutta Italia decine e decine di migliaia di studenti, genitori, professori e maestre (300mila secondo gli organizzatori) protestano contro la riforma della scuola e i tagli all'università. A Roma, come a Palermo e Milano (dove le manifestazioni sono state ben tre che hanno raccolto 100mila persone), ma anche Bologna, Genova, Venezia e Napoli.

Lavoratori e studenti ieri sono scesi in piazza a Roma (ma non solo), per contestare gli interventi del Governo in materia di istruzione - primo della lista quello che recupera dal passato il maestro unico - ma la giovane titolare dell'Istruzione ha ribadito di non capire il perché delle ostilità. «Le ragioni della protesta francamente non le comprendo e sono sempre più convinta che molti di coloro che scendono in piazza - ha detto - in realtà non abbiano letto il provvedimento, perché non si capisce come mai si occupino le università, si facciano manifestazioni nella scuola secondaria, che sono ambiti minimamente toccati dal provvedimento». Il provvedimento - ha precisato - riguarda solo la scuola primaria e la scuola media

inferiore: «introduce la valutazione del comportamento, lo studio dell'educazione civica, il ritorno ai voti come meccanismo di valutazione». Quanto al tempo pieno, se le famiglie reagiscono così, per il ministro, il colpevole è «la sinistra che sta facendo una campagna di disinformazione, sta dicendo che verrà meno il tempo pieno e che addirittura verranno meno gli insegnamenti aggiuntivi, ma è una grande bugia. Sia gli insegnamenti aggiuntivi (inglese e informatica) che il tempo pieno verranno potenziati».

ROMA È un interminabile, triste, rosario quello delle vittime sul lavoro: dalla Sicilia al Veneto sono otto le persone morte ieri nei luoghi di lavoro, proprio nel giorno in cui il tribunale di Taranto ha condannato tre dirigenti dell'Ilva e tre di una ditta appaltatrice con pene fino ad un anno e 4 mesi per la morte di due operai, vittime di un incidente sul lavoro avvenuto il 12 giugno del 2003: due giovani di 24 e 27 anni rimasero schiacciati da una delle gru utilizzate per il movimento delle materie prime.

Sulla catena di morti è intervenuto il presidente del Senato, Renato Schifani: «Occorre che le istituzioni tutte e le forze sociali proseguano con la massima determinazione la loro azione per mettere fine a una inaccettabile tragedia». Prende posizione anche il segretario del Pd che

Soltanto i fatti diranno chi è il Pinocchio della situazione, nel frattempo però la scuola si ribella: lo ha fatto nei giorni scorsi con iniziative spontanee, sit-in, cortei, notti bianche, e ha proseguito oggi con il «No Gelmini day» andato in scena a Milano (un lungo corteo - 30.000 secondo gli organizzatori, un terzo per la questura - ha raggiunto il provveditorato, dove sono anche state lanciate alcune uova contro l'edificio), Genova (anche qui corteo, bambini in testa, di studenti e prof precari), Napoli (in piazza in-

sieme liceali e universitari), Venezia, Bologna (in 300 hanno fatto 10 km a piedi, una sorta di pellegrinaggio anti-Gelmini), Piacenza (una fiaccolata a cui parteciperà anche il sindaco è in programma stasera). E naturalmente con lo sciopero proclamato dal sindacalismo di base, contro le politiche del Governo anche in materia di istruzione.

«Uno sciopero riuscitissimo: più della metà delle scuole sono rimaste chiuse contro la politica Tremonti-Gelmini, contro una filosofia della

scuola che appartiene all'800, contro provvedimenti razzisti di separazione tra italiani e stranieri, contro un'idea di distruzione di un'istituzione fondante del paese» ha commentato con soddisfazione il leader dei Cobas che insieme a Rdb e Sdl ha indetto la mobilitazione. A Roma la manifestazione, partita sotto una fitta pioggia, è stata aperta da un eloquente striscione «Tremonti e Gelmini distruttori della scuola». Mezzo milione di persone, secondo la Cub, hanno sfilato per le vie della città.

Ora si aspetta il 30 ottobre: altra mobilitazione - stavolta monotematica - organizzata dai sindacati della scuola di Cgil, Cisl, Uil, Gilda e Snals.

Intanto, mentre il ministro Gelmini, slide alla mano, si è, premurata, l'altra sera, di illustrare ai parlamentari di Pdl e Lega come la scuola italiana cambierà grazie a tre parole d'ordine: educazione, merito, efficienza -, sei regioni (Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Puglia e Sardegna) hanno deciso di fare ricorso alla Corte Costituzionale per illegittimità della riforma.

VITTIME A RAGUSA, PARMA, PIACENZA, L'AQUILA

Stragi bianche, altri otto morti

Schifani: tragedia inaccettabile

dice: «Cantieri e fabbriche non devono essere luoghi di morte ma posti un cui si vive e lavora».

E ancora tutta da chiarire la dinamica dell'incidente che a Ragusa ha causato la morte di Giuseppe Tumino, 38 anni, in una piccola fabbrica dolciaria, la Gisal, trovato senza vita intorno alla mezzanotte, ben cinque ore dopo la fine del suo turno di lavoro, quando in fabbrica, che avrebbe dovuto riaprire tra qualche giorno dopo un periodo di chiusura, non c'era nessuno.

All'arrivo della polizia, penzolava dall'orlo di una vasca di cioccolata, alta tre metri. Aveva il torace schiacciato. In questa non c'era cioccolata e probabilmente l'operaio

la stava pulendo, in vista della riapertura, o provava il funzionamento della macchina utilizzata per mescolare la pasta di cacao.

Un operaio, Guido Palumbo, che ieri era caduto da una scala mentre lavorava in un'officina a Casoria, invece, è morto in nottata al Cardarelli di Napoli. Era dipendente di una ditta di lavorazione del ferro. Sempre in Campania un altro operaio, Massimiliano Strifezza, di 33 anni, è morto in un cantiere edile in località Spineta del comune di Battipaglia (Salerno), schiacciato da un pannello di copertura di un capannone industriale che in quel momento era manovrato da una gru.

A Roveleto di Cadeo, nel piacentino, Luan Qosya, albanese di 38 anni, è rimasto folgorato dall'alta tensione. L'uomo, dipendente di una ditta lattoniera, si trovava su una piattaforma alzata da un braccio meccanico a circa otto metri da terra e, mentre stava facendo alcune manovre, ha urtato i cavi elettrici ed è piombato a terra.

Alla lunga lista si aggiunge Giuseppe Tabone, 57 anni, originario di Gela (Cl) stava lavorando alla ristrutturazione di una casa, a San Vitale Baganza (Parma) quando è caduto dal ponteggio alto sei metri morendo. È morto invece travolto dal trattore che stava utilizzando sul suo terreno Mauro Strozza, 56 anni, a

Barile (Potenza). Il mezzo pesante si sarebbe ribaltato ed è rimasta ferita, in maniera non grave, anche un'altra persona che si trovava accanto alla vittima. Sulla dinamica di questo incidente vogliono però vederci chiaro i carabinieri: la vittima era un pregiudicato e aveva con sé una pistola.

A Subbiano (Arezzo) Luca Cerofolini, 30 anni è morto schiacciato dal tronco che stava abbattendo con una motosega. I soccorritori lo hanno trovato agonizzante sotto il pesante fusto: è morto poco dopo. Non stava lavorando, invece, Hind Larabi, 21 anni, marocchina: la giovane donna però è rimasta comunque vittima di un incidente sul lavoro avvenuto negli spazi della ditta «Ali Saldature» ad Arcole (Verona); uccisa sotto una catasta di ferro caduta dal muletto guidato dal fidanzato che la donna era andata a trovare in azienda.

Superenalotto, un jackpot da record mondiale: 91 milioni

La cifra in palio questa sera non ha paragoni nella storia

Giocate più che raddoppiate

ROMA Novantun milioni e 300 mila euro: è il jackpot mozzafiato in palio questa sera per il «6» al Superenalotto. Sempre di più un «superpremio», quindi, che continua ad essere al momento il più alto del mondo e distanza di oltre 20 milioni il vecchio record di «appena» 71,7 milioni vinti a Milano nel 2005. E se nessuno dovesse centrare la sestina vincente anche stavolta? Se la febbre degli italiani non si placcherà mantenendo lo stesso trend di giocate, già la prossima settimana si potrebbe sfondare quota 100 milioni. Il «6» manca all'appello da quasi sei mesi, per un totale di 74 concorsi: l'ultimo è uscito nel concorso numero 51 del 26 aprile 2008, quando a Pavone Canavese, in provincia di Torino, furono vinti 40,6 milioni di euro. Nella storia decennale del Superenalotto non era mai capitato che un jackpot mancasse per un intervallo di tempo così lungo. Sono stati complessivamente tre i «6» distribuiti in questo 2008: oltre a quello di aprile, ci sono state due vincite in Campania, rispettivamente in provincia di Avellino (il 17 gennaio) e a Portici (il 5 febbraio), che hanno distribuito premi per 33,5 e 9,5 milioni di euro.

La febbre da jackpot ha portato gli italiani a puntare ben 280 milioni da inizio ottobre, mese che segna così il nuovo record di raccolta del 2008: in sei estrazioni sono stati raggiunti gli stessi livelli di incassi di settembre, che già aveva segnato un +47,4% sulla media dell'anno raccogliendo 226,9 milioni di euro. Solo per l'estrazione di giovedì le combinazioni giocate hanno toccato il record di quota 82 milioni per una somma complessiva di oltre 50 milioni di euro, combinazioni Superstar comprese. Un cambiamento epocale rispetto ad appena 10 anni fa quando il primo «6» da 11.807.025.200 di vecchie lire (pari a circa 6 milioni di euro) realizzato da un fortunato giocatore di Poncarale (Brescia) rappresentò la somma più alta mai pagata in Italia da una concorso. Un'inezia, rispetto al jackpot attuale che sventa tra i montepremi più ricchi al mondo: il gioco in cui si vince di più dopo il Superenalotto è il California Super-Lotto seguito dall'americano Mega Millions e da Euro Millions.

Oggi si vedrà quindi se la «febbre» continua a salire con un ulteriore aumento delle combinazioni giocate. Anche perché proprio il concorso di fine settimana è quello che tradizionalmente raccoglie il maggior numero di giocate.

» IN BREVE

A NAPOLI

Camorra, arrestato il boss-poeta che voleva uccidere l'impresario

NAPOLI Risale al 3 settembre 2003 l'agguato all'impresario musicale Enrico Assante, ferito alle gambe da colpi di pistola al rione «Sette palazzi» a Scampia (Napoli) mentre si stava svolgendo un concerto in piazza del cantante neomelodico Carmelo Zappulla, organizzato dallo stesso Assante. Alla polizia l'impresario aveva raccontato di essere rimasto vittima di un tentativo di rapina ma la realtà era ben diversa. Il mandante del ferimento sarebbe stato Tommaso Prestieri, poeta, impresario e boss dell'omonimo clan attivo nel quartiere di Secondigliano. In manette è finito anche uno dei presunti esecutori, Vincenzo Esposito, di 27 anni.

UNO SU CINQUE È UN UNDER 18

Minori, l'Italia detiene il primato dei più giovani bevitori d'Europa

ROMA È ben poco lusinghiero il record conquistato dall'Italia in Europa: siamo il Paese con il primato dei più giovani bevitori, ragazzini tra 14 e 17 anni che fanno uso di alcol avvicinandosi al primo bicchiere sempre più precocemente. «E dunque "allarme alcol" per i giovanissimi: ben un under 18 italiano su 5, infatti, ha la passione per gli alcolici. Parte da questi numeri, il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella, per parlare di una vera «emergenza» che va fronteggiata mettendo sul tavolo proposte concrete.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Watermate!

Acqua pura liscia o frizzante comodamente a casa tua

Un sistema pratico e semplicissimo da usare per ottenere, comodamente a casa tua, acqua purissima dal gusto eccellente!

Comodità e Risparmio: Mediamente si spendono oltre 300 euro/anno per acquistare acqua in bottiglia. Con questo prodotto potrai risparmiare denaro e non dovrai più trasportare a casa le ingombranti cassette di acqua.

Qualità e Purezza: con lo speciale filtro brevettato a carboni attivi, viene ridotto il cloro, il calcare ed eventuali impurità garantendo qualità e gusto all'acqua. Il filtro è sufficiente per purificare 150 litri di acqua.

Frizzante e dissetante: con questo sistema puoi ottenere anche acqua gasata, grazie ad un cilindro integrato contenente anidride carbonica (di origine naturale) ad uso alimentare sufficiente per produrre circa 60 litri di acqua frizzante.

a soli
€ 129,00

WATERMATE
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 173722

Aggiungi al tuo ordine:

- Set 3 filtri ai carboni € 19,90 comunicando il codice 550-173731
- Ricambio cilindro di CO2 € 22,90 comunicando il codice 550-173740



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

OGGI I FUNERALI DI STATO A KLAGENFURT. PER L'ITALIA PRESENTI I GOVERNATORI TONDO E GALAN

«Rivelazioni» della stampa austriaca: Haider uscì ubriaco da un locale gay

dall'inviato
MATTEO UNTERWEGER

KLAGENFURT Omaggio di massa alla salma del defunto governatore della Carinzia, Jörg Haider: la bara è stata esposta nel Landhaus (parlamento regionale) a Klagenfurt, dove solo giovedì 20mila persone si erano recate in pellegrinaggio per rendere l'ultimo saluto. L'improvvisa scomparsa, a 58 anni, del leader dell'estrema destra austriaca, morto nella notte fra venerdì 10 e sabato 11 ottobre in un incidente d'auto vicino Klagenfurt, continua a tenere banco sulla stampa austriaca. A scatenare la curiosità è un'ora di buco prima della morte, che nella ricostruzione dei fatti ancora manca e che dà adito a una valanga di congetture, inclusa quella che Haider possa avere visitato un locale gay. «Misterioso buco prima della morte di Haider», «Che è successo l'ultima ora prima della morte di Haider?», «Mistero sulle ultime ore di Haider», titolano Kurier, Presse e Krone.

Il tabloid Oesterreich annuncia invece la «rivelazione» delle ultime ore e ne indica la presunta ricostruzione. Dopo la visita (nota) la sera di venerdì 10 alla discoteca Le Cabaret a Velden, Haider se ne sarebbe andato molto prima di quanto ritenuto, alle 22.30. Dopodiché sarebbe scomparso per tre quarti d'ora e riapparso alle 23.15 in compagnia di un giovane in un locale «in» a Klagenfurt. In realtà si tratterebbe del locale per omosessuali «Zum Stadtkraemer» (Dal bottegaio). Qui, secondo testimoni, si sarebbe appartato in un angolo, scolandosi un'intera bottiglia di vodka. Sarebbe uscito all'una di sabato barcollando. Qualcuno gli avrebbe offerto di portarlo a casa, ma Haider si sarebbe messo da solo al volante dell'auto di servizio: all'1.18 era morto, l'autopsia ha confermato che fosse ubriaco.

E a poche ore dai funerali ufficiali, questa mattina a partire dalle 11, già ieri a Klagenfurt regnava lo stato di emergenza. De-

cine di migliaia di persone assisteranno alla cerimonia pubblica, fra cui molti saranno i partecipanti dall'estero, Italia inclusa.

Da mezzanotte il centro del capoluogo della Carinzia è stato completamente chiuso al traffico, con la sola eccezione dei fornitori. Il cortile del Landhaus (la dieta regionale), dove è esposta la salma di Haider, non sarà più accessibile al pubblico da oggi alle 9.30. Da qui si snoderà il corteo funebre verso la Piazza Nuova dove si terrà la cerimonia. Migliaia di persone anche ieri si sono messe in fila per dare l'ultimo saluto al governatore della Carinzia. Enorme anche la presenza di giornalisti, che si contendono, soprattutto i fotografi, i pochi posti disponibili nel Duomo, dove la Messa da Requiem (Mozart) è aperta solo agli invitati. Fra i più attesi, tutto lo stato maggiore politico austriaco, a cominciare dal presidente Heinz Fischer, al cancelliere Alfred Gusenbauer, a tutti i governatori, i leader dei partiti, parlamentari, ex compagni di strada, amici e nemici politici. Sei le persone che parleranno, compreso il cancelliere. Fischer invece, contrariamente a quanto annunciato erroneamente nei giorni scorsi dalla tv Orf, non parlerà. Dall'Italia sono annunciati i governatori di Friuli Venezia Giulia e Veneto, Renzo Tondo (affiancato dal presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman) e Giancarlo Galan. Attesi anche il figlio del leader libico Saif Gheddafi, grande amico di Haider, innumerevoli ambasciatori e consoli, e persino il governatore di Sverdlovsk, in Siberia, dove Haider era stato di recente in visita. Secondo quanto riferisce l'agenzia Apa peraltro, il portale del Duomo è stato imbrattato la notte scorsa con scritte rosa (cancellate) in allusione alle voci secondo cui prima di morire Haider sarebbe stato in un locale gay.

Anche il presidente dell'Unione degli Istriani, Massimiliano Lacota, sarà oggi a Klagenfurt per assistere in veste ufficiale ai funerali del defunto governatore della Carinzia.



Migliaia di carinziani hanno reso omaggio a Haider

LE ELEZIONI PRESIDENZIALI NEGLI STATI UNITI

McCain: rincorsa disperata a Obama

Barack in testa nei sondaggi. L'«arma» di Joe l'idraulico è una bufala

WASHINGTON La forbice tra Barack Obama e John McCain si restringe un po' in alcuni sondaggi nazionali, dando qualche speranza ai repubblicani che ritengono di aver trovato in «Joe l'idraulico» un testimonial efficace. Ma per ora non sembra esserci traccia di una «sorpresa di ottobre»: il dibattito dei giorni scorsi pare aver cambiato poco o niente e dalla Florida alla Virginia, vari Stati che quattro anni fa hanno incoronato George W. Bush continuano a segnalare di aver perso fiducia nel partito del presidente. McCain è costretto a correre da una parte all'altra del Paese a tappare falle. Ieri a Miami, chiamando a raccolta gli ispanici e i cubani anti-castristi ed esortando le scoraggiate truppe conservatrici locali, il candidato repubblicano ha usato di nuovo Joe l'idraulico come simbolo della classe media «impaurita dal piano di Obama di alzare tasse e ucidere posti di lavoro». La sua vice Sarah Palin ha fat-



Obama e McCain si stringono la mano dopo l'ultimo dibattito in tv

to lo stesso in Ohio e Indiana, altri Stati che i repubblicani non possono assolutamente perdere. Poco importa nella strategia di McCain che Joe Wurzelbacher, l'idraulico dell'Ohio diventato un simbolo dopo essere stato citato 26 volte nel dibattito presidenziale, in re-

altà si chiami Sam, non abbia la licenza e abbia problemi con il fisco.

I repubblicani intendono sfruttare a fondo il possibile valore politico delle sue accuse al programma di Obama, sperando di convincere altri nella middle class a dare una seconda occhiata

alle idee fiscali del democratico. «Joe finalmente ha costretto Obama a dichiarare le sue idee in modo chiaro - ha detto la Palin - e cioè che vuole che il governo prenda i vostri soldi e decida come meglio redistribuirli. Joe lo chiama socialismo: comunque vogliate chiamarlo, è una pessima medicina per un'economia malata».

Ma il tempo a disposizione dei repubblicani per cercare di cambiare il corso della campagna scarseggia, e negli Stati - là dove la campagna conta davvero - l'impresa di McCain appare proibitiva. Obama ha raggiunto e superato nei sondaggi negli Stati, per vari media, la quota di 270 «voti elettorali» che gli permetterebbe di diventare presidente e sta attaccando a fondo nei feudi repubblicani. Ieri è piombato in Virginia, uno Stato che da quattro decenni, dai tempi di Lyndon B. Johnson, non vota un democratico per la Casa Bianca e che adesso nei sondaggi dà a Obama vantaggi fino a dieci punti.

GUERRA AI TALEBANI

Kabul: raid su civili Uccise 18 persone

Tra le vittime 3 donne e quindici bambini

L'Isaf apre un'inchiesta

KABUL Nuova strage di civili in Afghanistan in un raid aereo della coalizione internazionale con un bilancio di decine di vittime, tra cui almeno tre donne e 15 bambini. E accaduto ieri nella provincia meridionale di Helmand, una delle roccaforti dei talebani. A contare i cadaveri è stato un inviato della Bbc che, davanti all'ufficio del governatore nel capoluogo Lashkar Gah, ha visto allineati 18 corpi senza vita, trasportati lì dai familiari in un gesto di protesta. I bambini uccisi, riferisce il sito web dell'emittente britannica, avevano tra i sei mesi e i 15 anni. Il comando dell'Isaf, il contingente della Nato, ha annunciato di avere aperto un'inchiesta ma non ha voluto fornire altre precisazioni. Non è noto di che nazionalità fossero gli aerei che hanno effettuato il raid. «Siamo al corrente di quanto accaduto nel distretto di Nad Ali, nella provincia di Helmand - si legge in un comunicato - un'inchiesta è già stata aperta ma al momento non siamo in grado di confermare che vi siano state vittime civili».

DALLA PRIMA

L'università chiede risorse

Ein particolare quando si scriveva l'art.32 della legge 26, meglio nota come legge sull'innovazione, e quando si promuoveva in tutte le forme possibili il superamento di ostacoli alla collaborazione fra le nostre università, premiando ad esempio i progetti che venivano presentati in modo integrato. Oggi l'esigenza di superare diseconomie e doppiopioni che, oltre a costare, dequalificano l'offerta è ancora più forte e male fanno i cosiddetti friulani ad opporsi in modo pregiudiziale: così facendo rischiano solo di veder perdere posizioni a quell'Università di Udine di cui vanno fieri e che anche giustamente considerano una grande conquista e un valore del territorio.

Andare avanti sull'integrazione dunque, con gli strumenti che risulteranno più adeguati. Per farlo dobbiamo però liberare questa prospettiva da qualche sensazione: la prima è quella che la parola «razionalizzare» rappresenti per il centro destra regionale l'unica risposta al deinvestimento massiccio sul sistema dell'alta formazione attuato dal Governo Berlusconi in nome di una precisa idea di società bene descritta su questo giornale alcuni giorni fa dal prof. Luigi Gaudino. Deinvestimento del resto condiviso

dalla giunta Tondo se è vero che l'Università e la Ricerca nelle priorità delle variazioni di bilancio valgono molto meno delle telecamere dell'Assessore Seganti.

Diciamo allora che la proposta di razionalizzare può essere considerata credibile se mira ad una maggior efficacia dell'investimento in questo settore ma se contemporaneamente riconosce che l'investimento attuale è assolutamente inadeguato a fare dell'Italia un paese moderno e agisce di conseguenza.

In sintesi si potrebbe allora dire: razionalizzare diventa la condizione per investire ma investire è anche il presupposto indispensabile se dall'integrazione in un sistema ci si attende non solo un minor costo ma anche un alto livello di formazione e ricerca. Dico questo anche perché la stessa razionalizzazione richiede scelte forti che vanno perseguite: non credo che ci si possa limitare a fondere gli Erdisu, scelta che va pesata sull'asse risparmio-maggior qualità dei servizi, o a sfoltire qualche corso di laurea (questi sono destinati a sfoltirsi da se comunque). Penso invece che l'integrazione e la complementarietà saranno tanto più forti se per gli atenei si individuano e si perseguono tendenziali specializzazioni non sovrapponibili. Si richiede perciò una visione strategica che va definita dalla politica regionale insieme con il mondo universitario e che poi richiede che vi si impegnino le risorse necessarie.

Escludiamo per un attimo dal discorso la Sissa che si muove su un segmento specifico di altissima formazione integrata con ricerca e che possiamo definire a tutti gli effetti un soggetto «internazionale» e che può integrarsi semmai sul piano dei servizi o del coordinamento dei percorsi successivi alla laurea di secondo livello. Pensiamo tanto per fare un'ipotesi a caratterizzare l'Università di Udine per la sua capacità di produrre risorse umane e conoscenza al servizio dell'evoluzione del sistema produttivo del suo territorio e invece a fare di Trieste un centro di alta formazione fortemente proiettato sul piano internazionale, favorito da un lato dalle relazioni internazionali tessute dai nostri centri di ricerca e dall'altro dalla proiezione verso il sud est d'Europa: le due vocazioni potrebbero integrare valorizzando ad esempio le capacità d'una dell'altra e potrebbero razionalizzare lungo questa logica anche la presenza, oggi in parte dispersiva, concorrenziale e costosa, nelle sedi diverse da quelle di Trieste e Udine.

Ma qui torniamo al punto: per fare questo bisogna investire, in modo significativo e continuativo perché queste vocazioni si affermino al livello più elevato. Allora quella di Trieste si sostiene ad esempio incentivando lo sviluppo dell'offerta formativa in lingua inglese, la possibilità di accrescere il tasso di attrazione internazionale dei corsi chiamando dei visiting

professor di alto profilo, e, qui il tasto è dolente, rafforzando invece che accantonarlo come è recentemente accaduto l'investimento sulla realizzazione dei collegi che in quella prospettiva sono una dotazione indispensabile della nostra università. Resta da vedere se la Giunta Tondo (non ho dubbi che l'assessore Rosolen lo farebbe) è disposta ad impegnarsi in questa direzione.

Per completare il quadro manca ancora qualcosa ovvero evitare il rischio di un'università ancora più anziana di quella che abbiamo, prospettiva quasi certa per il blocco degli accessi determinato da Tremonti. E allora facciamo un'ultima domanda: è disposta l'Amministrazione regionale a investire, riprendendo un'idea già delineata alla fine della scorsa legislatura, risorse per riaprire almeno in parte quei varchi all'ingresso dei giovani che il governo Berlusconi ha chiuso? A sostenere ad esempio le borse di dottorato che rischiano di essere gravemente ridotte e che sono così importanti per tutta la ricerca, compresa quella che per semplificare definiamo umanistica e ancora a sostenere progetti delle Università mirati a favorire l'ingresso dei giovani e perciò la prospettiva di ricambio generazionale? Sarà la qualità della risposta a questi interrogativi che darà il giudizio sulla proposta attualmente in discussione.

Roberto Cosolini
Segretario
del Pd di Trieste



mobili AIRONI

APERTO anche domenica e lunedì pomeriggio

STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI FINO AL 50%

CERVIGNANO DEL FRIULI
S.S. 52 PALMANOVA - GRADO - TEL. 0431 32011

LE NUOVE REGOLE SULLE CASE POPOLARI

ALLOGGI ATER, LE REGOLE IN VIGORE		
I REQUISITI D'ACCESSO AI BANDI ▶ cittadini comunitari ▶ cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno biennale e attività di lavoro ▶ residenti nel Comune in cui è inoltrata la richiesta ▶ non proprietari o usufruttuari di altre abitazioni		
I REQUISITI DI REDDITO ▶ 20.000 euro per persone singole ▶ 22.222 euro per famiglie di 2 componenti ▶ 25.000 euro per famiglie di 3 componenti ▶ 28.571 euro per famiglie di 4 componenti ▶ 33.333 euro per famiglie di 5 componenti ▶ 36.364 euro per famiglie di 6 componenti ▶ Il limite è aumentato del 5% per ogni ulteriore componente		
L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI		
6 FINO A 6 PUNTI ▶ provvedimento esecutivo di sfratto ▶ ordine di rilascio dell'alloggio a seguito di separazione ▶ provvedimento esecutivo di rilascio dell'abitazione non motivato da inadempienze contrattuali	2 FINO A 2 PUNTI ▶ coabitazione con altri nuclei familiari ▶ residenza ad almeno 50 km dal posto di lavoro ▶ incidenza canone di locazione sul reddito ▶ anziani soli o in coppia ▶ disabili	
5 FINO A 5 PUNTI ▶ situazione economica ▶ domicilio in alloggio non idoneo ▶ presenza nelle graduatorie	1 PUNTO ▶ giovani coppie ▶ persone sole con figli a carico ▶ famiglie in stato di bisogno o monoreddito ▶ famiglie numerose ▶ famiglie con anziani o disabili a carico	
3 FINO A 3 PUNTI ▶ domicilio in alloggio sovraffollato ▶ emigrati	0,3 LA RESIDENZA ▶ 0,3 punti per ogni anno di residenza in Regione fino ad un massimo di 18 anni	

Alloggi Ater, una corsia privilegiata per chi risiede da più tempo in regione

TRIESTE Più alloggi popolari ai residenti in Friuli Venezia Giulia. Il Popolo della Libertà sta lavorando su una modifica dell'assegnazione dei punteggi Ater in modo da favorire i corregionali o comunque chi vive da più anni nella nostra Regione. «Un dato emerge chiaramente dalle graduatorie - afferma il capogruppo del Pdl in Consiglio regionale, Daniele Galasso - ovvero che i residenti si trovano in difficoltà nell'ottenere un alloggio popolare finendo quindi spesso in situazioni di forte disagio». L'obiettivo del partito di maggioranza relativa è quello di riequilibrare la situazione evitando eventuali disparità: «Non intendiamo escludere nessuno ma riconoscere a chi è residente da più anni, e quindi ha contribuito alla produzione di ricchezza della Friuli Venezia Giulia, di poter contare su un punteggio più elevato» spiega Galasso. Nell'assegnazione dei punteggi così come concepita attualmente, la residenza in Friuli Venezia Giulia frutta 0,3 punti per ogni anno con un tetto massimo di 18 anni oltre il quale non vengono assegnati ulteriori punti. Gli emigrati, a parità di altre condizioni, possono contare su 3 punti, vale a dire quanto un residente che vive in Regione da dieci anni e più di un anziano o di un disabile.

«L'ipotesi su cui stiamo valutando - aggiunge il capogruppo del Pdl - è che sottoporremo anche ai nostri alleati - è quella di prevedere un punteggio più elevato, ancora da definire, per ogni anno di residenza, mantenendo un tetto oltre il quale non assegnare altri punti per evitare storture». Una misura che vuole anche evitare, puntualizza Galasso, fenomeni di attrazione da altri territori di emigrati in cerca di alloggi «facili». Difficile tuttavia stabilire tempi di approvazione per queste modifiche visto che si attende l'approvazione da parte del Governo Berlusconi del piano casa da cui poi prenderanno vita anche quelli regionali: «La bozza del piano nazionale contiene numerose novità - spiega l'assessore regionale Vanni Lenna - dai nuovi soggetti che potranno gestire il patrimonio residenziale popolare alla creazione di fondi a cui potranno partecipare anche i privati per cui non avrebbe senso introdurre le modifiche prima di avere recepito queste novità». Non è ovviamente quello della residenza l'unico parametro che viene tenuto in considerazione per l'assegnazione delle case popolari. Ad avere

diritto ad entrare nelle graduatorie delle Ater sono tutti i cittadini residenti in Regione (se extracomunitari con permesso di soggiorno e un lavoro regolare) che non siano proprietari o usufruttuari di altre abitazioni e il cui reddito sia inferiore ai 20 mila euro all'anno. Il limite di reddito aumenta del 10% per ogni componente della famiglia fino ai nuclei di cinque persone e di un ulteriore 5% per le famiglie di 6 o più componenti: una coppia con cinque figli, in pratica, non

deve superare i 36.364 euro di reddito annui per poter ambire all'alloggio. Ci sono poi altri elementi che contribuiscono ad assegnare punti: coloro che si trovano con un provvedimento esecutivo di sfratto o di rilascio della propria abitazione da parte di enti pubblici (purché non motivati da mancati pagamenti o inadempienze contrattuali) o chi si ritrova a dover lasciare la casa coniugale per una separazione ha una buona dote di punti. Molto 'pesanti' per la formazione delle graduatorie sono, oltre alla situazione economica del nucleo familiare, anche gli anni di presenza nelle graduatorie Ater ma anche le condizioni dell'abitazione in cui il richiedente si trova: in caso di alloggio antighetto o sovraffollato il punteggio aumenta sensibilmente. Contribuiscono, seppure in maniera minore, ad ottenere punti anche il fatto di abitare a più di 50 chilometri dal posto di lavoro così come la condizione familiare.

Marco Ballico

Il Pd: congelato un miliardo destinato alle opere pubbliche

La denuncia di Moretton: «Maggioranza paralizzata sulle nuove strutture sanitarie»

TRIESTE «Ci sono quasi un miliardo di euro di opere pubbliche ferme. Soprattutto in sanità, ma non solo in sanità». Gianfranco Moretton, esempi alla mano dell'Ospedale di Udine e di quello di Pordenone, denuncia «lo stop di strutture che potrebbero essere già cantierate». Fermi anche gli 80 milioni per il trasferimento del Burlo a Cattinara. E invece, «rimangono ferme, contribuendo allo stallo dell'economia». Le colpe? «Di una maggioranza immobile». Il leader dell'opposizione snocciola le cifre: «Ci sono 500 milioni di opere ferme all'ospedale di Udine, senza dimenticare il Fondo immobiliare per le strutture sanitarie che ancora non trovano realizzazione. Ad esempio l'ospedale di Pordenone e la Cittadella della salute per 120 milioni di euro che, come ripeto da tempo, rischia di vanificarsi». Opere, insiste Moretton, che sarebbero «molto utili» allo sviluppo economico della regione. «Il mio - aggiunge - è un grido di allarme. Nella precedente legislatura abbiamo lasciato in eredità vari interventi già finanziati un po' in tutte le province del Friuli Venezia Giulia. Non ci sono solo i casi eclatanti di Udine e Pordenone, le opere pubbliche bloccate mettono assieme poco meno di un miliardo di euro. E' un immobilismo, quello di maggioranza e giunta, che preoccupa anche la popolazione. Ma è davvero arrivato il momento di agire, i tempi per fare qualcosa ormai sono quasi scaduti». Moretton non si limita alle critiche. E annuncia per mercoledì prossimo un'iniziativa del gruppo consiliare del Pd che presenterà un suo programma di sostegno alle imprese del Friuli Venezia Giulia: «Si tratta di un contributo politico al dibattito che l'aula dovrà sicuramente affrontare». La giunta si muove per sostenere le aziende a rischio crisi ma Moretton non si accontenta: «E' opportuno, vista la gravità della situazione, che almeno questa volta l'intervento annunciato sia prospettato con un piano ben preciso e definito. Vanno chiariti tempi, risorse e destinatari. L'emergenza del momento non consente né temporeggiamenti né iter confusi che rischiano di vanificare l'obiettivo che si vuole raggiungere. Trattandosi quindi di strumenti eccezionali - conclude il capogruppo del Pd -, riteniamo sia utile attivare da subito un piano attuativo mirato tale da consentire alle imprese di prevenirlo in bilancio».



Gianfranco Moretton

APERTURE DOMENICALI DEI NEGOZI

Il Pdl triestino: «La nuova legge penalizza i centri commerciali»

re. «Trieste e Udine non possono essere trattate in modo differente. - afferma Asquini - Deve essere favorita l'autoregolamentazione degli esercizi commerciali facendo scegliere ai gestori quali giornate festive tenere aperte, possibilmente mettendosi d'accordo fra di loro». In questo modo (nel caso di Trieste con un'apertura alternata tra i due grandi centri commerciali) si salverebbe la possibilità di fare acquisti ogni domenica mantenendo la riduzione delle aperture. Ai consiglieri triestini del Popolo della Libertà non basta e accusano Asquini di metterla

sul piano campanilistico tra Udine e Trieste e temono che, con l'apertura di nuovi centri commerciali oltre confine la concorrenza sarà spietata. «I centri commerciali di Trieste ricavano il 30% dalle domeniche - ribadisce Piero Tononi - e non si può pensare che tutta questa mole di affari si possa 'spalmare' nell'arco della settimana». I rappresentanti giuliani del partito di maggioranza sostengono che questa è una legge contro i centri commerciali. «Siamo favorevoli al principio di salvaguardare e valorizzare il piccolo commercio - sostiene Maurizio Bucci - ma non



Luca Ciriani

è così che si ottiene questo risultato. Ci vuole una norma appositata che garantisca sostegno economico e favorisca la cre-

azione di autentici spazi commerciali nelle strade dei centri cittadini». Da qui all'approdo in aula del testo, che verrà discusso nella sessione di fine ottobre, non mancheranno riunioni e incontri per cercare di trovare una soluzione tutt'altro che facile. La Giunta si trova tra l'incudine di chi vuole altre deroghe e il martello di chi, come Lega e Udc, sostiene la necessità di ridurre ulteriormente le domeniche di apertura (l'obiettivo è arrivare a 20 ma 25 potrebbero bastare) senza concessioni a Trieste e Gorizia. I centristi hanno già annunciato che senza una diminuzione delle attuali 29 domeniche di apertura non voteranno il provvedimento, la Lega potrebbe fare altrettanto, dall'altra parte giuliani e isontini potrebbero trovare sponda nell'opposizione.

m.b.

A VILLA MANIN IL CONGRESSO REGIONALE DEI COMUNISTI

Franzil verso la segreteria di Rifondazione

Kocijancic: «Una gestione unitaria che ha come riferimento la maggioranza di Ferrero»

UDINE C'è un nome, uno davanti a tutti, a spuntare in serata a Villa Manin, dove si è aperto alle 17.30 il congresso regionale di Rifondazione comunista. Mentre è riunita all'ora di cena la commissione politica, ecco il nome di Kristian Franzil, ex consigliere regionale, attuale assessore della giunta Honsell a Udine. «E' una soluzione che metterebbe d'accordo tutti», dice più di qualcuno. Oggi, nella giornata chiave, la designazione del segretario e dei nuovi organi direttivi del partito. La relazione introduttiva è di Igor Kocijancic. «Hanno incaricato me, eccomi qui», racconta sorridendo il capogruppo in Consiglio regionale. Sono 6 pagine fitte che, ammette Kocijancic,



Kristian Franzil

«forse non hanno convinto chi si aspettava un testo più neutrale». Ma le posizioni sono chiare. La prima è quella che ha prevalso al congresso nazionale - è la linea che fa capo a Paolo Ferrero e Claudio Grassi -, in regio-

ne ha un'ampia maggioranza, anche se non assoluta, tocca circa il 48%. La seconda è quella dell'area di Nichi Vendola, esprime in Friuli Venezia Giulia circa il 25%, ha una prevalenza solo in provincia di Pordenone. Nella relazione si parla della situazione nazionale, si chiede di cancellare la politica dei tagli, di aumentare almeno di un punto la spesa pubblica, di riscrivere la Finanziaria. Ma anche, ovvio, si fa cenno alla scomparsa della sinistra dal Parlamento, a Brunetta e ai fannulloni, alla riforma Gelmini. Quanto al partito, Kocijancic propone «una gestione unitaria a livello regionale, partendo però dal presupposto che l'orientamento sul lavoro politico da fare si inne-

sta nel solco tracciato dal documento finale approvato a maggioranza a Chianciano». Non manca il passaggio sulla giunta Tondo, «più distruttiva del governo nazionale». L'auspicio del capogruppo è che si riesca a costruire un documento finale unico. La segreteria? I pronostici escludono dalla corsa i big. Si pensa al rinnovamento. E, appunto, il favorito pare essere Franzil. «E' un congresso di rilancio - commenta Roberto Antonaz senza esporsi sui nomi -, a segnalare la presenza forte del nostro partito in regione. Abbiamo perso ma siamo pronti a ripartire dalle lotte sociali, rafforzando il nostro lavoro tra la gente, parlando in primis di salari e pensioni».

m.b.

irisacqua
AVVISO DI MODIFICA
Bando di gara europea a procedura aperta
CIG. n.0194430086
In relazione al Bando pubblicato in GIUE il 2/8/2008 ed in GURI in data 6/8/2008 pertinente alla Gara per l'affidamento di servizi di ingegneria relativamente ai lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione sito in Comune di Gradisca d'Isonzo (GO), IRISACQUA S.r.l. rende noto di aver disposto una modifica per quanto riguarda i requisiti di partecipazione alle ATI avendo eliminato la necessità del possesso di una percentuale minima del 10% prevista singolarmente per ciascuna mandante. Conseguentemente a detta modifica, il termine di ricezione delle offerte è stato prorogato alle ore 11 del giorno 28 Novembre 2008. Per ulteriori informazioni e per visionare il testo integrale degli atti di gara, così come modificati, consultare il sito www.irisacqua.it
Il Direttore Generale Avv. Paolo Lanari

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

Domani su
Il Piccolo
le pagine degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
dei
TRIBUNALI di TRIESTE e GORIZIA

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET
WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

FINANZIARIA
MENO RISORSE

I vertici della minoranza: «I finanziamenti alla comunità vengano decentrati attraverso il Friuli Venezia Giulia»

Ui: «No al taglio dei fondi dall'Italia»

Meno finanziamenti per 2 milioni all'anno. Radin e Tremul: identità a rischio

FIUME Un nuovo, grave periodo di turbolenza sta interessando la Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia, amareggiata, e delusa per i drastici tagli ai finanziamenti (un secco -32 per cento) che la Nazione Madre, l'Italia, destina ai propri connazionali.

A meno di ripensamenti a Montecitorio, il contributo annuale alla Cni per il triennio 2009-2011 passerà dagli attuali 7 milioni e 247 mila euro a 4 milioni e 962 mila. Più di 2 milioni di euro in meno all'anno, una batosta se rapportata alla mole delle attività svolte dagli italiani che vivono in Istria, Quarnero, Dalmazia e Slavonia, ai loro sforzi per mantenere e sviluppare l'identità italiana nel territorio d'insediamento storico.

Una mole di lavoro che nel prossimo futuro andrà rivista in quanto mancheranno i mezzi per supportarla interamente. I massimi esponenti dell'Unione italiana, il presidente Furio Radin e il capo della giunta esecutiva, Maurizio Tremul, non hanno nascosto il proprio stato d'animo per quanto comunicato da Roma, reagendo comunque con fermezza e auspicando che si faccia un passo indietro, per il bene dell'unica comunità italiana autoctona all'estero.

«Non pretendiamo che le priorità nostre siano anche quelle di Roma - ha detto Radin - ma in fondo al cuore speravamo fosse così. Il nostro rapporto con l'Italia è indubbiamente emotivo, ma in questo momento, forse, a pensare di essere particolari siamo soltanto noi. D'altro canto, se l'Italia non farà politica estera da queste



Da sinistra: Maurizio Tremul, Franco Frattini, Furio Radin e Isidoro Gottardo (in una foto d'archivio)

parti, non so proprio dove la farà e tagliando i fondi a noi e agli esuli (diminuzione dei finanziamenti del 10 per cento, ndr.), penso che Roma si dia la zappa sui piedi. Ne ho parlato con il ministro degli Esteri Frattini poche settimane fa ad Udine e mi era sembrato che su questo argomento esistesse la buona volontà. Inoltre avevamo fatto dei passi

avanti sulla semplificazione delle procedure per usare i finanziamenti». «A questo punto - ha proseguito Radin - ne guadagna la proposta del presidente Tondo di decentrare i fondi per la nostra comunità nazionale sul Friuli Venezia Giulia. Con Trieste possiamo avere anche dei conflitti, ma il nostro rapporto non è mai freddo,

mentre con Roma, a volte, ci sentiamo distanti». Radin, altresì deputato al seggio specifico italiano al Sabor (il Parlamento croato), ha detto di sperare che si ponga rimedio ad un errore tanto grossolano, aggiungendo che per un buon rapporto bisogna essere almeno in due. Ma «in questo momento - ha concluso - mi sembra che manchi qualcuno».

Non è da meno la reazione di Tremul, tempestato in questi giorni dalle telefonate dei connazionali che gli chiedono cosa fare e come comportarsi di fronte allo spauracchio di minori entrate e minore attività. «Comprendo bene la situazione economica mondiale e quella italiana - così il presidente della Giunta esecutiva - ed era difficile ipotizza-

re che noi ne uscissimo indenni. Ricordo però che la nostra Comunità ha una sua storia, fatta di sacrifici per difendere l'italianità di questi territori, da sempre italiani».

«Ci appelliamo al governo e al parlamento di Roma, alle forze politiche - ha precisato Tremul - affinché nel valutare le priorità d'intervento nella manovra finanziaria ritengano gli italiani di Croazia e Slovenia quale fattore strategico d'interesse nazionale e dunque ripristino i finanziamenti decurtati, oppure in qualche modo definiscano una diminuzione meno grave e dirompente. La stessa cosa vale per gli esuli e per la Comunità nazionale slovena in Italia».

Tremul, ricordando quanto compiuto brillantemente 2 anni fa assieme agli esuli (le proposte di tagli finanziari furono annullate), ha già proposto agli esuli propri un'azione analoga.

«Voglio inoltre sottolineare - ha proseguito Tremul - che c'è una progressiva marginalizzazione della lingua italiana in Slovenia, alla quale si aggiunge l'aumento delle ore di croato nelle istituzioni prescolari e scolastiche italiane in Istria e a Fiume. Per tacere dei tentativi di riscrivere la storia di questi territori. Se non ci saranno cambiamenti, disporremo di meno strumenti per affrontare questa situazione e pertanto i rimasti, che poi sono gli unici ad avere difeso l'italianità di queste terre, naturalmente con il forte sostegno dell'Italia, saranno costretti ad operare con minore incisività. E i risultati negativi non si faranno attendere».

Andrea Marsanich

TRENTUNESIMA EDIZIONE

Incontro dell'amicizia oggi ad Abbazia con il console Rustico

FIUME L'albergo Admiral di Abbazia ospita oggi il 31esimo «Incontro dell'amicizia», ovvero il torneo di briscola e tresette promosso dalla Comunità degli Italiani della Perla del Quarnero. Gli organizzatori dell'appuntamento lo sottolineano sempre: «Questo torneo è nato con uno scopo preciso che non è solamente e unicamente il gioco, ma quello di farci trovare insieme noi italiani, di conoscerci ulteriormente e scambiare quattro chiacchiere». Il torneo dell'amicizia è pure un'ottima occasione per affermare la lingua italiana. L'arrivo dei partecipanti si avrà entro le ore 9 mentre il sorteggio delle coppie avverrà mezz'ora più tardi quando inizieranno le gare alle quali parteciperanno sia coppie maschili che quelle femminili. La fase finale del torneo si terrà dalle 15.30 alle 17 seguita dalla cerimonia di chiusura nel corso della quale si avrà l'assegnazione di coppe e medaglie. Annunciata inoltre la presenza del console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico e dei vertici dell'Unione italiana. (v.b.)

† E' venuto a mancare all'affetto dei suoi cari Gianni Vidon Uomo semplice, generoso e geniale. Ne danno il triste annuncio la moglie VALNEA con l'amatissima figlia FRANCESCA, i fratelli FRANCO e MARIUCIA. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11.30 nella Chiesa di S. Giuseppe in Largo Isonzo. Seguirà la sepoltura nel Cimitero vecchio di Staranzano. Staranzano, 18 ottobre 2008	✝ Si è spento serenamente all'età di 90 anni Costantino Veos Ne danno il triste annuncio la sorella SOFI assieme ai nipoti ed ai parenti tutti. Le esequie si svolgeranno lunedì 20 ottobre alle ore 12 presso il Cimitero Greco. Trieste, 18 ottobre 2008
XX ANIVERSARIO 18-10-1988 Rodolfo Bassani Sempre nel ricordo assieme a INES, ADELINA e FABIO. Trieste, 18 ottobre 2008	III ANIVERSARIO I familiari ricordano Mirella Regattieri Trieste, 18 ottobre 2008
XI ANIVERSARIO Moreno Duranti Nel cuore per sempre Mamma, papà e parenti tutti Trieste, 18 ottobre 2008	

Ricattavano un dentista: arrestati due giovani a Fiume

FIUME Dopo i bombaroli, gli estorsori. A Fiume non si è ancora spenta l'eco dello sventato attentato dinamitardo che avrebbe dovuto uccidere due vigilanti (la polizia ha arrestato un fiamano e un abbaziano), che già le forze dell'ordine sono riuscite a fare luce su un grave caso di estorsione, arrestando l'altro ieri il 38enne Zeljko Bubic e il 36enne Marin Krzanic, entrambi residenti a Fiume. I due malviventi, di cui uno molto noto alla polizia locale e a quelle di Italia, Slovenia e Austria (furti e rapine aggravate), avevano preso di mira il dentista fiamano Zeljko Miljanic, chiedendogli tramite lettere e minacce minatorie una cifra pari a 350 mila euro. Credendo probabilmente di liberarsi dei due ricattatori, lo stomatologo aveva accettato di versare loro una piccola cifra, la qual cosa non ha però soddisfatto i ricattatori, tornati alla carica con messaggi da far paura anche alla persona meno impressionabile: «Se non ci darai i 350 mila euro, uccideremo te, tuo figlio e tua moglie». E per far capire che non scherzavano affatto, giorni fa hanno piazzato di fronte all'abitazione del dentista una borsa contenente una bomba a mano. Un messaggio molto chiaro, che però non

ha fatto crollare Miljanic, rivoltosi immediatamente alla polizia. A dire il vero, già in precedenza lo stomatologo aveva allarmato le forze dell'ordine, dicendosi vittima dell'estorsione. Dopo due mesi di accurate indagini, la polizia fiamana ha fatto scattare le manette ai polsi della coppia di ricattatori, che ieri si sono presentati al cospetto del giudice inquirente del Tribunale regionale di Fiume, Dusko Tisma. Si sono avvalsi del diritto di non rispondere alle domande del magistrato, che nei loro confronti ha invece disposto 30 giorni di fermo preventivo. (a.m.)

ha fatto crollare Miljanic, rivoltosi immediatamente alla polizia. A dire il vero, già in precedenza lo stomatologo aveva allarmato le forze dell'ordine, dicendosi vittima dell'estorsione. Dopo due mesi di accurate indagini, la polizia fiamana ha fatto scattare le manette ai polsi della coppia di ricattatori, che ieri si sono presentati al cospetto del giudice inquirente del Tribunale regionale di Fiume, Dusko Tisma. Si sono avvalsi del diritto di non rispondere alle domande del magistrato, che nei loro confronti ha invece disposto 30 giorni di fermo preventivo. (a.m.)

UNA NUOVA COLLANA
CON IL MEGLIO DELLA
CUCINA ITALIANA.
12 VOLUMI DI GRANDE
FORMATO AD UN
PREZZO DI ASSOLUTA
CONVENIENZA



In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IN EDICOLA

il 3° volume

antipasti

con IL PICCOLO

a soli € 6,90 in più

disponibile	vol. 1	13 novembre	vol. 7
RICETTE FACILI E VELOCI		PESCE	
disponibile	vol. 2	20 novembre	vol. 8
APERITIVI E STUZZICHINI		VERDURE	
IN EDICOLA	vol. 3	27 novembre	vol. 9
ANTIPASTI		DOLCI	
23 ottobre	vol. 4	4 dicembre	vol. 10
PASTA		CIOCCOLATO	
30 ottobre	vol. 5	11 dicembre	vol. 11
PIZZE E FOCACCE		MICROONDE	
6 novembre	vol. 6	18 dicembre	vol. 12
CARNE		BARBECUE	

IL PICCOLO
presenta
sapori italiani





■ I CONTI DI FINCANTIERI

(euro/milioni)	Periodo chiuso al	
	30.06.2008	30.06.2007
Ricavi	1.372	1.256
EBITDA	75	103
Risultato operativo rettificato (*)	45	74
Risultato operativo (EBIT)	40	68
Risultato ante imposte	29	62
Utile d'esercizio	15	37
Ordini	1.425	2.764
Portafoglio ordini	11.586	10.625
Carico di lavoro	8.219	7.897
Investimenti	52	51

(*) EBIT ante oneri e proventi non ricorrenti



Sopra, l'ad Giuseppe Bono. A destra una nave Fincantieri



Il mercato delle crociere soffre la recessione: cala l'utile Fincantieri

Nel semestre i ricavi aumentano del 9%
I profitti dimezzati a quota 15,1 milioni di euro

TRIESTE Ricavi in aumento rispetto al primo semestre 2007 (+9%), risultato operativo (Ebit) pari a 40 milioni di euro; utile di 15,1 milioni di euro; portafoglio in crescita (+9%) in grado di assicurare un carico di lavoro medio per circa 3 anni. Questi i dati più salienti di Fincantieri relativi alla gestione del primo semestre 2008 esaminati ieri dal consiglio di amministrazione, che hanno confermato i risultati positivi «pur risentendo delle residue conseguenze del dollaro e dello straordinario incremento del costo delle materie prime (tra tutte quello più significativo è stato l'acciaio che nel corso del semestre ha segnato aumenti del 25 per cento rispetto al costo medio del 2007)». Di recente l'ad Bono ha sottolineato che Fincantieri chiuderà il 2008 «ancora una volta in utile», con un fatturato che raggiunge la punta più alta degli ultimi anni, a quota tre miliardi, in vista del col-

locamento in Borsa del gruppo.

I risultati della semestrale 2008 - si legge in una nota di Fincantieri - hanno evidenziato ricavi di gruppo pari a 1.372 milioni di euro, in incremento di più del 9% rispetto ai 1.256 euro registrati nel primo semestre 2007, a conferma del positivo trend degli ultimi anni. A causa dell'impatto dell'aumento del cambio euro/dollaro, delle forti tensioni presenti sul mercato delle mate-

rie prime e dell'impatto economico derivante dal rinnovo del contratto collettivo, l'Ebitda risulta in calo rispetto al risultato del primo semestre 2007 (74,6 milioni di euro contro i 103,2 milioni dei primi sei mesi del 2007).

Anche il risultato operativo rettificato (Ebit prima dei proventi ed oneri non ricorrenti) si riduce di conseguenza a 44,6 milioni di euro, contro i 74,4 milioni di euro del primo semestre 2007. L'utile netto infine si at-

testa a 15,1 milioni di euro, contro i 37 milioni del primo semestre 2007.

Sotto il profilo dell'attività commerciale, sono stati finalizzati ordini per 1.425 milioni di euro (contro i 2.764 milioni del primo semestre del 2007) in un contesto del mercato delle crociere in contrazione rispetto all'anno precedente ed aggravato di recente dalla crisi che ha coinvolto i mercati finanziari. Sommando tali ordini al valore delle commesse anco-

ra da consegnare, il portafoglio arriva a 11,6 miliardi di euro (in aumento rispetto ai 10,6 miliardi del primo semestre 2007) prolungando l'impegno delle strutture produttive del gruppo. Il carico di lavoro medio che ne deriva è di 8,2 miliardi di euro, pari a circa tre anni, in aumento rispetto ai 7,9 miliardi del primo semestre 2007.

Gli investimenti materiali e immateriali per i primi sei mesi del 2008, pari a 51,5 milioni di euro, crescono leggermente rispetto al dato del primo semestre 2007 (50,8 milioni) e rappresentano la continuazione dei progetti avviati in precedenza, dato che il mancato aumento di capitale richiesto (doveva essere re-

alizzato attraverso il collocamento in borsa del gruppo, ndr) farà presumibilmente slittare i nuovi progetti.

Il consiglio di amministrazione del gruppo Fincantieri in apertura di seduta ha espresso, a nome di tutta l'azienda, il proprio profondo cordoglio e la sua vicinanza alla famiglia del proprio dipendente scomparso a seguito dell'incidente mortale avvenuto presso lo stabilimento di Monfalcone. Su proposta dell'amministratore delegato, il cda ha inoltre approvato la costituzione di un comitato di esperti che, di intesa con il sindacato e le istituzioni pubbliche, elaborerà un grande progetto per affrontare il tema della sicurezza in tutti i suoi aspetti, dagli investimenti, alla formazione, alla comunicazione.

IL SEMESTRE

Pesa l'impatto del cambio euro-dollaro e le forti tensioni sulle materie prime

GENERATORI PER BARCHE

Snaidero compra a Muggia la Volpi Tecno Energia

L'operazione attraverso una joint venture alla pari con Roberto Fabbro (discount)

TRIESTE Roberto Snaidero, l'industriale friulano del legno, e Roberto Fabbro, il re dei discount, hanno acquistato la Volpi Tecno Energia di Muggia, azienda leader nei generatori per barche. L'operazione è stata realizzata attraverso la creazione di una joint venture realizzata dalle rispettive holding di famiglia, Errese Invest per Snaidero e 3F Invest per Fabbro, con quote paritarie.

Fondata nel 1933, la Volpi Tecno Energia Srl ha sempre operato nel settore delle applicazioni marine di motori a benzina e diesel, per uso navale e cantieristico. L'azienda registra un fatturato di oltre 3,8 milioni di euro nel 2007 e una prospettiva per il 2008 pari a 4,5 milioni di euro.

Il crescente successo ottenuto dai gruppi elettrogeni per la nautica da diporto ha indotto Volpi Tecno Energia a concentrarsi sulla progettazione e costruzione di generatori sempre più specializzati, puntando sulla riduzione del peso e dell'ingombro con una drastica riduzione dell'emissione acustica grazie allo sfruttamento del sistema di raffreddamento ad acqua sia per il motore che per l'alternatore.

Roberto Snaidero, che è anche attuale consigliere di amministra-

zione dell'Ice, spiega che l'acquisizione «è un'operazione importante sia per la mia famiglia che quella di Roberto Fabbro. È un'opportunità - soprattutto in questo momento di incertezza dei mercati - di investimento in un'azienda tradizionale, ma dal segmento estremamente innovativo. Un sano ritorno all'economia reale

che, a mio avviso, potrà dare in prospettiva le maggiori soddisfazioni in campo economico».

L'acquisizione ha visto coinvolti come advisors: Impresa & Finanza, banca, di Banca Popolare Friuladria, e Corporate Banking, filiale di Udine, che ha costruito l'acquisition finance per la joint venture friulana.

A Riccardo Snaidero e Lorenzo Fabbro, figli dei due industriali, avranno il compito di seguire la nuova impresa: «Siamo già al lavoro, e perfettamente consapevoli delle responsabilità che ci hanno affidato i nostri padri», commentano appena rientrati dal Salone nautico di Genova, manifestando soddisfazione per i primi riscontri commerciali e dimostrandosi pronti a contribuire per continuare nell'opera di affermazione del prestigioso marchio.

Corinna Opara



Roberto Snaidero

IN RITARDO IL PASSAGGIO DA SVILUPPO ITALIA ALLA REGIONE

Sindacati: futuro a rischio per il Bic Trieste

TRIESTE Futuro a rischio per l'unico incubatore regionale d'imprese (Bic) con sede a Trieste, riconosciuto solo due anni fa come migliore «incubatore europeo» per le attività di creazione d'impresa e di diffusione della cultura imprenditoriale. «Il Bic è a rischio poiché la cessione della società alla Regione è stata bloccata» avvertono i sindacati dell'azienda, che questa settimana hanno lanciato un nuovo allarme a margine della cerimonia conclusiva della competizione Start Cup Innovazione organizzata dall'Università di Trieste. «Voglio essere ottimista e auspico che si possa trovare al più presto una soluzione a questa situazione che non sta bene a nessuno» ha commentato Antonio Sfili-

goi, amministratore delegato Bic. E vero, l'incertezza colpisce tutti visto che il nostro valore aggiunto per le imprese è indiscutibile».

Secondo i sindacalisti, l'eventuale chiusura degli incubatori gestiti dal Bic coinvolgerebbe 68 imprese nell'intera regione, attualmente insediate nei centri di Trieste, Gorizia e Spilimbergo e i loro 400 addetti. Il tutto nonostante le ricadute che questa realtà genera da tempo, non solo attraverso le oltre 180 aziende innovative (con oltre 2000 dipendenti) ma anche attraverso altre attività come la gestione della legge 185/2000 per l'autoimpiego che ha favorito in solo quattro anni la creazione di ulteriori 155 imprese in regione, «vincitrici» di finanziamenti

per quasi 11 milioni di euro (il valore della produzione delle aziende ospitate nel solo incubatore di Trieste supera i 17 milioni di euro ndr.).

«A ulteriore riprova della professionalità e delle competenze del team di BIC - commentano i delegati sindacali aziendali della Fisacgil e Uilca - gli ottimi risultati raggiunti nell'accompagnamento dei progetti nell'ambito della competizione Start Cup». Secondo i sindacalisti, il problema nasce perché non si è registrato nessun progresso concreto nelle trattative dopo che «la finanziaria 2007 ha attivato un processo di riordino che avrebbe dovuto cedere le società regionali del Gruppo Sviluppo Italia, a cui Bic Svi-

luppo Italia Friuli Venezia Giulia ancora appartiene, alle amministrazioni regionali entro il 31 dicembre di quest'anno ed in seguito è stato sottoscritto un protocollo d'intesa (dal Ministero dello Sviluppo Economico, Sviluppo Italia e dalla Regione ndr.) che sancisce il trasferimento della proprietà da Sviluppo Italia alla Regione». In pratica, i sindacalisti lamentano che nonostante l'accordo, la cessione non è ancora avvenuta. Eppure, «nelle regioni in cui la trattativa non è andata a buon fine (Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Umbria, Sardegna e Calabria ndr.), Sviluppo Italia ha già avviato la procedura di liquidazione».

Gabriela Preda



Un laboratorio del Bic Trieste

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Tel. 0432 491111 - fax 0432 546438

Per le finalità previste dall'art. 37 comma 2 della L.R. FVG 14/2002, si comunica che l'ATER di Udine ha provveduto ad affidare a procedura aperta, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. a) della L.R. FVG 31.5.2002 n. 14, i lavori di costruzione di due fabbricati per complessivi n. 25 alloggi e di un parcheggio scoperto in comune di Udine, via Mantova.

- Imprese partecipanti alla gara: n. 86
- Impresa affidataria dei lavori: ATI - Giovanni Cramer & Figli S.n.c. via Belpoggio, 4 Trieste, capogruppo, Bordon Flli S.r.l., Z.A. via Tombe Romane, n. 14 Moimacco, mandante.
- Aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 17 L.R. FVG 31.5.02 n. 14.
- Importo di aggiudicazione: € 2.576.105,30 + IVA di legge.
- Tempi di esecuzione: 600 gg.
- Nominativo Direttore dei Lavori: ing. Ezio Tomaeolo.

L'avviso integrale è pubblicato sul sito internet dell'ATER www.ater-udine.it

Udine, li 9.10.2008

IL DIRETTORE (dot. Domenico Degano)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni mercoledì

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

IL 2° VOLUME

€ 3,00 ciascuno

ogni giovedì

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IL 3° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

in edicola

GUIDA ai VINI del FVG 2009

Schede dettagliate di oltre 250 aziende vitivinicole, cartina estraibile aggiornata degli agriturismi, interessanti testimonianze da Germania, Inghilterra e India, nuove informazioni sul territorio e sulla cultura del vino e molto altro ancora.

€ 4,90

disponibili

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

CAROSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scene con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

€ 8,90 ciascuno

VIA LIBERA AL FONDO DI GARANZIA DELLA REGIONE CON MEDIOCREDITO E CONFIDI

Crisi, 200 milioni per le aziende regionali

La finanziaria Friulia ne stanzerà 15 per ricapitalizzare le piccole imprese in difficoltà



L'assessore Ciriani



Federico Marescotti



Adalberto Valduga

TRIESTE «Friulia, finalmente, torna a fare Friulia». Adesso, il fondo della finanziaria regionale per le imprese del Friuli Venezia Giulia ha una quantificazione ufficiale: 15 milioni di euro, parola di Luca Ciriani, vicepresidente della giunta Tondo. Non è il solo provvedimento a favore dell'economia messa in difficoltà dalla crisi internazionale e dalla stretta dell'accesso al credito: ci sono pure 10 milioni di garanzia della Regione a favore delle pmi che avranno a disposizione, sostiene l'assessore, «un'apertura di credito pari a 200 milioni di euro».

E quello che Ciriani definisce Patto per lo sviluppo, un salvagente preventivo per le imprese del Friuli Venezia Giulia. Di fronte alla crisi dei mercati finanziari, rilevano istituzioni e categorie, riunite pure ieri allo stesso tavolo, presente pure l'assessore regionale alle Finanze Sandra Savino, si rendono necessarie agevolazioni e tutele, prima fra tutte la possibilità di accedere facilmente a un credito vantaggioso cogarantito dall'amministrazione regionale. Dall'inizio della settimana si è messa in moto la task force voluta da Renzo Tondo e coordinata da Ciriani con il coinvolgimento di Confidi, Mediocredito, Friulia e Finest. E ieri sono spuntate le cifre, quelle definitive.

La Regione, spiega Ciriani dopo un'ora di riunione, «impegnerà 10 milioni di euro, aggiuntivi rispetto a quelli già destinati alle attività produttive, per costituire, assieme a Mediocredito, Confidi e Camere di Commercio, che a loro volta metteranno le loro garanzie, un fondo di garanzia intersettoriale».

I beneficiari? Soprattutto i piccoli, «gli imprenditori di aziende con meno di 10 milioni di euro di fatturato, avranno complessivamente a disposizione un'apertura di credito pari a 200 milioni. Più garanzie producono infatti un effetto moltiplicatore. Defi-

nito un percorso tecnico, a breve chiederemo un incontro alle banche per chiudere l'operazione. Ritengo che, di fronte a una presenza così allargata, quel sistema darà una risposta positiva».

Ciriani insiste sul senso di responsabilità: «Per affrontare nella maniera migliore una crisi internazionale che non sembra passeggera deve obbligatoriamente prevalere il senso comune di responsabilità. Ora più che mai - ha aggiunto - tutti gli attori devono dare il massimo, a partire dal sistema economico pubblico».

Come previsto, c'è anche il coinvolgimento di Friulia. Martedì prossimo è attesa la delibera del cda che, attraverso la costituzione di un fondo di sostegno, destinerà 15 milioni del patrimonio della finanziaria alla ricapitalizzazione delle aziende. E anche un passaggio politico e Ciriani lo sottolinea: «Friulia recupera in questo modo la sua mission tradizionale, entra cioè nel capitale delle piccole e medie imprese, per rafforzarle dal punto di vista patrimoniale e per consolidarle da quello finanziario. Non a caso c'è pure la novità della riattivazione degli sportelli di Friulia a Udine e Pordenone, una misura in più a favore degli imprenditori che, per la maggior parte, sono attivi in quelle due province».

«Per affrontare nella maniera migliore una crisi internazionale che non sembra passeggera - ha commentato Ciriani - deve obbligatoriamente prevalere il senso comune di responsabilità. E importante garantire finanziamenti convenienti alle nostre imprese, intervenendo immediatamente a salvaguardia di quelle in difficoltà e in fase preventiva per evitare ulteriori situazioni di disagio».

La prima reazione è di Adalberto Valduga, presidente di Confindustria regionale. Ed è una reazione prudente. «Quello che conta è la tipologia dell'intervento di Friulia - osserva Valduga -». Finché la finanziaria parte-

cipa al capitale previo impegno dell'imprenditore a riacquistare una quota a interesse cresciuto in modo significativo dopo 4-5 anni, l'operazione non può essere considerata un reale apporto di capitale. Meglio sarebbe effettuare un'operazione, come un tempo Friulia faceva, articolata in un piccolo aumento di capitale sociale e in un significativo finanziamento in qualità di socio».

Marco Ballico

OSPITI DI MORETTI POLEGATO

Il re di Wall Street con Perissinotto e Illy

TREVISO In giorni di grande crisi per l'economia e per la finanza mondiale, il gotha dell'imprenditoria italiana si è ritrovato in Veneto a Crocetta del Montello (Trevise) nella residenza del presidente di Geox Mario Moretti Polegato per confrontarsi con un ospite d'eccezione come Duncan L. Niederauer, l'amministratore delegato della New York Stock Exchange Euronext. Fra gli imprenditori e le autorità presenti c'erano l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America in Italia Ronald P. Spogli, il presidente di Fincantieri Corrado Antonini, l'ad di Mariella Burani Group Giovanni Burani, l'ad delle Generali Giovanni Perissinotto, il presidente e ad di Illycaffè Andrea Illy, Gabriele Galateri, Presidente di Telecom Italia, e Francesco Caltagirone jr.

ENERGIA

Multiutility: Enia e Iride approvano la fusione

L'azienda di Torino-Genova si integra con Reggio Emilia Parma e Piacenza. Fuori Hera

MILANO Prende il via, con l'approvazione dei rispettivi consigli di amministrazione, il progetto di aggregazione tra Enia e Iride. Non una fusione a tre ma un'aggregazione a due: è finito così il progetto di creare una grande multiutility accorpando insieme Iride (Torino-Genova), Enia (Reggio Emilia-Parma-Piacenza) ed Hera (Bologna-Modena-Ferrara e Romagna). Il rapporto di scambio è stato fissato, si legge in una nota dei cda, in 4,2 azioni Iride ogni azione Enia. C'è inoltre la possibilità, le società si sono riservate di decidere in merito, che venga distribuito ante fusione un dividendo straordinario che non altererà il rapporto di concambio. La società post-fusione avrà sede legale a Reggio Emilia e sedi operative a Genova, Parma, Piacenza e Torino.

Direttore generale della nuova entità sarà eletto Andrea Viero (già general manager della Regione Fvg) nell'assemblea dei soci che si riunirà ad aprile.

Il consiglio di amministrazione sarà composto da 13 membri di cui due rappresentanti della minoranza. Lo statuto prevederà il limite del 5% al possesso azionario da parte di privati, così come già previsto dallo statuto di Enia e di Iride, mentre tra gli azionisti di controllo, Fsu (Finanziaria Sviluppo Utilities, controllata paritetica dal Comune di Torino e dal Comune di Genova e socio di maggioranza di Iride) e i Comuni parte del patto parasociale di Enia stipuleranno un patto parasociale che dovrà essere sottoscritto da almeno il 51% del capitale sociale della società post-fusione.

VIA LIBERA AL DECRETO

Il governo proroga gli sfratti al 30 giugno

La misura non piace a proprietari e inquilini. Soltanto l'Anci approva

ROMA Via libera del consiglio dei ministri alla proroga degli sfratti fino al 30 giugno ma la misura non incontra il favore né dei proprietari, né degli inquilini. Plaude solo l'Anci. La norma varata ieri riguarderà - si legge nel decreto legge a firma Altero Matteoli approvato - «particolari categorie sociali nei capoluoghi di aree metropolitane e nei comuni confinanti ad alta tensione abitativa». L'esecutività degli sfratti viene così «sospesa» fino a fine giugno ed i proprietari delle relative abitazioni «continueranno a beneficiare fino alla stessa data delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente in materia».

Di «scelta sbagliata» parla il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani che sottolinea come così si dà «un ulteriore segnale negativo al mercato, che proprio non ne aveva bisogno, specie in questo momento. Appreziamo comunque la disconnuità che caratterizza il nuovo provvedimento, che si è limitato a bloccare le esecuzioni di rilascio in alcune aree, anziché varare un blocco generalizzato (interessava 849 Comuni) come aveva fatto il passato Governo. In ogni caso, non condividiamo i criteri territoriali scelti. E evidente che, quantomeno per molte città e in caso di persistenza (ciò che è



Complesso edilizio

tutto da dimostrare) di situazioni di disagio, si sarebbe potuto (e dovuto) intervenire in modo del tutto differente». Anche il presidente di Assoedilizia, Achille Clerici, si dichiara «contrario alla proroga».

Il segretario generale del Sunia, Luigi Pallotta, parla di provvedimento «parziale e peggiorativo». Secondo Pallotta infrange la proroga alle grandi aree metropolitane, quando tra i comuni oggi esclusi se ne contano moltissimi con altissima tensione abitativa. In secondo luogo il provvedimento è monco e rischia di essere inconcludente se il Governo non ripristina i

finanziamenti ai Comuni per mettere a disposizione alloggi alle famiglie che, tra otto mesi scaduta la proroga, si troveranno nelle identiche condizioni. Infine si conferma l'assoluta indifferenza e omissione di qualsiasi intervento sulla grave emergenza che rappresentano gli sfratti per morosità che colpiscono le famiglie che, nell'attuale gravissima crisi, non riescono a sopportare il peso di affitti, superiori agli 800-900 euro mensili per un bilocale in periferia. Oltre 35 mila provvedimenti l'anno che ormai rappresentano oltre il 70% del totale dei provvedimenti di rilascio emessi dai tribunali».

Consumi (l/100 km) ciclo misto: da 5,6 a 6,9. Emissioni CO₂ (g/km): da 149 a 182. *Prezzo chiavi in mano, IPT esdusa.

Quanti sacrifici servono per avere la nuova Saab 9-3 TTiD? Zero.

Nuova Saab 9-3 TTiD a 30.400 euro* con finanziamento tasso 0%.

Da oggi per avere la nuova Saab 9-3 TTiD non devi far altro che volerla. Saab offre un nuovo piano di finanziamento Saab Alternatives a tasso 0% da 24 a 36 mesi sulla Saab 9-3 Sport Sedan Linear TTiD 180 cv che, con l'innovativo turbo doppio stadio, ha un motore ancora più reattivo, la migliore coppia della categoria e consumi tra i più competitivi. Offerta valida per immatricolazioni entro il 31/10/2008. **Nuova Saab 9-3 TTiD. Driving Technology.**

Anche con TV Digitale, DVD Video e Navigatore integrato inclusi nel prezzo.

(Non cumulabile con l'offerta di finanziamento tasso zero). TAN 0%, TAEG variabile. Spese istruttoria 200 euro, salvo approvazione GMAC Italia S.p.A.



Concessionaria Autosalone Girometta

Via Flavia, 132 Trieste tel. 040.384001 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56) tel. 0432.640120 - www.girometta.it

DOLLARO KUNA

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO[illegible]

	AZ PACIFIC		
	Symphony Air Pacific	4,968 -139	
	Symphony Ms Vivace	4,502 -397	
	Mad. Elite Rv S	8,293 -2.6	
	Alliance Az Pacif L	4,079 -6.17	
	Naxos Brn Btl	5,220 -2.01	
	Optima Riserva Euro	6,119 0.15	
	Symphony Euro	5,870 0.1	
	Ubi Pra. Europ.	6,418 0.17	
	OBBL Euro High Yield		
	Cr. Centro Misto Best	5,308 0.06	
	Azure Händchenstamm Aus	5,253 0.34	
	Almair Str. Trend	4,427 -0.27	
	Ms G.Fdf Flx Low Vol A	5,115 0.08	
	Ms G.Fdf Flx Low Vol B	5,105 0.06	
BTP 01/08/21-5.75%		90.190	99.380
BTP 01/08/21-5.50%		90.190	99.380
BTP 01/08/21-5.25%		92.960	97.960

5	0,08	BTP 01/08/20 4,5%	97,930	97,380
5	0,06	BTP 01/08/21 3,75%	90,190	89,380

Alitalia Multiporta	6.006 -39,7	InterEq. Prof. Ex. Jap	3.672 -52,9	AL INDUSTRIA		Bipiemme&co. Comp.30	4.618 -54,0	Alfa Obs.Int.	7.003 -55,5	Caam Liquidita	8.787 -	Caam Fogaemegre 2014	4.396 -	Symph S. Fofissimo	2.694 -2,6		
Animapower	3.318 -3,97	InterEq. Jap. Jap	2.166 -7,67	ALFEO Industrials	9.424 -5,68	Bpi Protezione	20.740 0,07	Canigari Bond Euro C1B	5.192 0,35	Alto Int.Obb.	7.527 9,97	Civ. Forum liquid StrA	4.247 -1	Caam Fogaemegre2013	4.429 -	Symph S. P. Rasse	2.694 -2,6
								Canigari Bond Euro C1B	5.192 0,35								

OBLIGAZIONI CONV

OBBLIGAZIONI COMPLESSIVE

Euromob. Europe E. F.	7.080 - 45,9	Animal Emerg. Markets	5.807 - 2,67	Euromob. H-tech E. F.	9.076 - -,		
Eurowall. Europe E.	11.092 - 65,9	Arca Az.Paseli Emerg.	5.956 - 55,8	Gestitle Tecnologie Cl.	- -		
				Vagagiet Sintesaadua	5.164 - 0,56		
				NSRG. GOV. GOV. B.T.			
				Interf Euro Short Term 1	6.604 - 0,3		
				Interf Euro Short Term 3	10.643 - 0,5		
				Interf Euro Short Term 5	10.643 - 0,5		
				Latir. Global Bond	12.240 - 0,76		
				Allianz Liquidita' At	5.000 - 0,04		
				Allianz Liquidita' At	5.000 - 0,04		
				Consulinvest Merf. Eur.	4.231 - 2,04		
				Consulinvest Merf. Eur.	4.231 - 2,04		
				Consulinvest Merf. Eur.	4.231 - 2,04		
				ALTRI			
				Zenit Zencrofit Fd	4.587 - 0,61		
				Aukimada	1.140 - 1,70		
				Autostade Mer.	10.200 - 10,00		

Apollon Farm	0,5207	0,5200
Arkimedita	1,140	1,170
Artemida Farm	12,222	12,222

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630;

GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 ma-

trimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60 Festivi 2,30
1

A. L'IGLOO ad.ze Tribunale piano alto primo ingresso con ascensore e affaccio verde: atrio, soggiorno con poggio, cucina abitabile con balcone, matrimoniale, singola e doppi servizi. Termoautonomo. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Campanelle alta panoramico e rifinitissimo attico bipiano: 150 mq con grande terrazza a vasca, posto auto assegnato e facilità di posteggio. Telefono 040661777.

A. L'IGLOO D'Annunzio panoramico e tranquillo piano alto in signorile palazzo con ascensore: atrio, soggiorno con terrazza, cucinotto con tinello e poggio, due camere, servizi separati, ripostiglio e cantina. Euro 105.000. Telefono 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO luminosissima mansarda con terrazza abitabile paraggi Sonnino: soggiorno, grande cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Ristrutturata e rifinitissima, termoautonomo. Telefono 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Pindemonte immerso nel verde, tranquillissimo: atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, grande ripostiglio, due poggio e cantina, termoautonomo. Euro 138.000. Telefono 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO S. Pasquale nel verde in palazzo con ascensore, luminoso: atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con poggio, tre camere, doppi servizi, due ripostigli. Cantina e posto auto. Telefono 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO semicentrale tranquillissimo: atrio, ampio salone con poggio, cucina abitabile, tre matrimoniali, servizi separati e ripostiglio; termoautonomo. Euro 150.000 trattabili. Tel. 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO v. Porta luminoso piccolo attico con ascensore: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucinotto arredato, matrimoniale e bagno. Ottime condizioni. Posto auto. Euro 157.000. Tel. 040661777. (A00)

CERVIGNANO centro bica-mere termoautonomo l piano zona comoda anche alla poggio cantina garage 75.000 euro. Cod. 47/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it (A00)

CERVIGNANO primissima periferia palazzina 4 appartamenti termoautonomi giardino posti auto. Da sistemare varie possibilità 230.000 euro trattabili! Cod. 69/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it (A00)

CERVIGNANO recente rifinitissima villa 300 mq su lotto 1000 mq garage triplo cantina giardino bellissima 450.000 euro tratt. Cod. 4/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO villa introvabile 320 mq abitazione principale quadricamera unico piano più spaziosissimo piano terra. Garage giardino 900 mq 300.000 euro trattabili. Cod. 70/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale ascensore bellissima mansarda soggiorno open space cucina matrimoniale cameretta bagno euro 185.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Orsera rifinitissimo atrio, ampio soggiorno, cucina, terrazzo, matrimoniale, doppi servizi/idromassaggio euro 180.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Pestalozzi mini alloggio su due livelli mansardato con terrazza a vasca matrimoniale bagno soggiorno zona cottura euro 115.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio ultimo piano ascensore bellissimo appartamento ingresso soggiorno con ampio terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio euro 149.000 possibilità box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo quarto piano ascensore terrazzo tinello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139.000. (A00)

GALLERY centro appartamento con soggiorno cucina 3 stanze servizi separati ripostiglio soffitta euro 280.000. Cod. 864/P 0407600250. (A00)

GALLERY Monte S. Gabriele bilivello salone cucina 3 stanze ripostiglio terrazzo portico giardino box ottimo euro 519.000. Cod. 817/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Opicina villa indipendente ampia metratura tre livelli giardino 2200 mq garage. Cod. 63/P 040213294

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sagrado S. Michele del Carso terreni edificabili adatti villa singola o bifamiliare. Cod. 13/P 0481790679.

GALLERY San Giusto luminoso terzo piano pari primingresso soggiorno cucina tre stanze doppi servizi lavanderia ripostiglio balconi posto auto euro 338.000. Cod. 590/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY terreni agricoli E3-E4 varie zone altipiano carsico. Cod. 2-3-4-5/T 040213294

www.galleryimmobiliare.it

GORIZIA Lucinico solido investimento quattro anni affitto contrattualmente garantito vendesi nuova costruzione ville a schiera quadristanze soggiorno, cucina, tre bagni, scantinato, giardino, posto auto coperto, ottime rifiniture in zona verde tranquilla soleggiata. Ing. Piazza tel. 3472289463. (B00)

POZZECCO Immobiliare Altipiano zona Opicina porzione di villa bifamiliare 180 mq interni recente costruzione ottimo livello qualitativo stupendo giardino di 800 mq. Dispone di progetto approvato per ampliamento di ulteriori 65 mq accesso auto con zona parcheggio euro 570.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

Continua in 12.a pagina



>> Nuovo Service, irresistibile smart.

Ad un nuovo smart Service nessuno resiste.

Ci prendiamo veramente cura della tua city car.

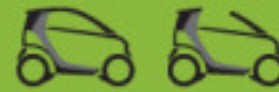
Non aspettare, vieni a scoprirci anche tu.

> È un invito del tuo nuovo smart Service:

NASCAR Srl

Via Martinelli, 10 - 34015 Muggia (TS)

Tel. 0402397111-112 - Fax 0402397150



SCEGLI IL RELAX L'ALTRO TE LO REGALA CHATEAU D'AX

56€ AL MESE

Chateau d'Ax®

CASA

FINO AL 2 NOVEMBRE, DIVANO TRE POSTI CHARME RIVESTITO IN VERA PELLE, CON UN POSTO RELAX MECCANISMO ELETTRICO

1.680€

E LA SECONDA POSTAZIONE RELAX TE LA REGALA CHATEAU D'AX CON UN FINANZIAMENTO FINO A 30 RATE SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI. TAN E TAEG 0% EFFETTIVO, 56,00€ AL MESE. MOBILE NEW I ENNIO AROSIO DESIGN

Solo nei 140 negozi esclusivi Chateau d'Ax numero verde 800-132-132 www.chateau-dax.it - Aperti la domenica pomeriggio

UDINE: MARTIGNACCO C.C. Città Fiera - Tel. 0432-401520

UDINE: TAVAGNACCO Via Nazionale, 169 - Tel. 0432-660234

- SCONTI SULLA TUA PROSSIMA VACANZA
- GRATIS NEI CENTRI WELLNESS
- UNA CHAISE LONGUE PER SOLI 12€ AL MESE,
SCOPRI NEI NEGOZI CHATEAU D'AX IL
PROGRAMMA BENESSERE

RI Trova il tuo benessere
Scegli il design Chateau d'Ax

www.ilpiccolo.it

DINAMICA

VERSATILE E SPAZIOSA

PRATICA

AFFIDABILE

SIMPATICA

TECNOLOGICA

ACCESSORIATA

ELEGANTE

RISPARMIOSA

HYUNDAI i10

ineccepibile in ogni dettaglio

Design giovane e spigliato, ricco di stile e personalità. **Sicurezza** di serie: doppio airbag, ABS + EBD e 4 freni a disco. **Divertimento** a bordo, col sistema audio integrato radio/CD MP3 e presa AUX. **Comfort** per tutti, con 5 posti veri, 5 comode porte. **Spazio** organizzato con bagagliaio modulabile e intelligenti vani portaoggetti. **Tecnologia** nei motori benzina 1.1 4 cilindri e diesel 1.1 CRDi VGT. **Energia** di motori sorprendenti, con vivaci prestazioni fino a 75 CV. **Ecologia** applicata: basse emissioni, consumi ridotti, 26 km con un litro di gasolio.

Hyundai i10.
Da 7.990 euro*

La Vera
Qualità
Conta

Drive your way™

HYUNDAI

www.hyundai-auto.it

*Prezzo chiavi in mano esclusa IPT riferito a i10 1.1 benzina comprensivo di incentivo rottamazione pari a 800 euro Legge 28 febbraio 2008, n. 31. Versione fotografata con allestimenti speciali. Consumi ciclo medio combinato da 4,3 a 5,9 (litri x 100 km). Emissioni CO₂ da 114 a 129 (g/km).

Partner in Italia consiglia lubrificanti
Castrol

3 ANNI
GARANZIA
PMI ILIMITATA
DETTAGLI DEI CONCESSIONARI

www.ilpiccolo.it

Foto e Video
DEI LETTORI

Inviatemi i vostri scatti
ve li pubblicheremo sul sito

Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

Intervenite inviandoci
il vostro parere

I malanni
dei quartieri

Buche, disservizi ecc:
segnalateci cosa non va

Continua dall'11.a pagina

POZZECCO Immobiliare
adiacenze Campo San Giacomo
3.o piano totalmente ristrutturato
ottime rifiniture luminoso tranquillo
atrio soggiorno cucina abitabile
camera bagno ripostiglio autometano.
Telefono

040660386, 0403400543,
3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare
adiacenze Faro della Vittoria
altissimo livello qualitativo
realizzazione complesso residenziale
prestigioso stupenda posizione
logistica 7 enti abitativi straordinari
e totale vista sul golfo e sulla città

di Trieste da terrazze generosamente
abitabili e giardini verdi di proprietà
box doppio di 35 mq a partire da euro
450.000. Telefono 040660386,
0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare
adiacenze p.zza Perugino palazzo
signorile recente 5.o

piano ascensore totalmente
rinnovato luminoso vista
aperta sul verde atrio soggiorno
cucinato camera cameretta bagno
ripostiglio terrazzo euro 123.000.
040660386, 0403400543,
3343538739.

Continua in 22.a pagina

Game&atmosphere.

NOVITÀ

Le emozioni dei tavoli
verdi i grandi classici
del gioco a partire
da 1 euro di puntata.

Il piacere del gioco, la bellezza del luogo.

Grand
Casino Portorose

www.casino.si

il più OLD ma sempre il più NEW!

artefi

✓ Lo scrittore italiano Roberto Saviano, come autore del copione, e il regista Matteo Garrone, sono i vincitori quest'anno del Premio Hessische Filmpreis, alla Fiera

del libro di Francoforte, al migliore adattamento cinematografico di un'opera letteraria, con il film «Gomorra» tratto dall'omonimo bestseller.

✓ Passata già da un po' la boa dei 50 anni (è nato nel 1951) col vento del successo in cinema e in teatro, Christian

De Sica ha sentito il bisogno di scrivere un libro, «il suo libro». Un'autobiografia: «Figlio di papà», pubblicato da Mondadori.

Da sinistra alcune creazioni di Aitor Throup, vincitore di Its Four; Ek Thongprasert, apprezzatissimo dalla giuria triestina, Cathy Pill, vincitrice della Collection of the Year a Its Two



MODA. A LANCIARLI È STATO IL CONCORSO

I giovani stilisti segnalati da Its a Trieste approdano alle sfilate più prestigiose

Tra i nomi emergenti quelli di Throup, Thongprasert, Tanudiredja, Pill

TRIESTE La destinazione è Milano, Parigi, New York, Tokyo, Londra. L'imbarco quello di Trieste. A volare verso il sogno l'ultima generazione di talenti del fashion che luglio dopo luglio fanno tappa a Trieste. I finalisti delle precedenti edizioni di Its hanno popolato i carnet delle settimane della moda più importanti dell'autunno 2008. Catturando l'attenzione di molti e confermando il fiuto dell'agenzia Eve che già dal 2002 scommette sui futuri protagonisti del fashion system.

Chissà se un giorno diranno che Trieste li ha portato fortuna. Di certo per ora non possono che essere grati a quel talent campus che si chiama Its e vanta già sette edizioni. Ai ragazzi e alle ragazze di Piazza Venezia mandano mail di apprezzamento, ma chiedono anche consigli e danno notizie, aggiornando quei curriculum partiti dalle più famose scuole di design mondiali e approdati nei brand più glamour del mondo. Passando rigorosamente per questa città di mare e di speranze.

E ringraziano Barbara Franchin e il suo staff, per la fiducia, i consigli, gli stimoli, l'opportunità e l'incoraggiamento che anno dopo anno regalano a tutti quei giovani designer in cerca di affermazione.

Si può dire dunque, sette anni dall'inizio di questa incredibile avventura targata Trieste, che le passerelle delle capitali mondiali della moda sono in parte anche «made in Trieste»; perché sono sempre più numerosi gli stilisti emergenti che hanno partecipato a qualcuna delle scorse edizioni di Its.

A Trieste hanno sparato a mille la loro creatività, in fondo si tratta di un'ultima occasione – come spiega la stessa Franchin – prima di entrare nel mondo della moda. Prima di partire per Milano, la Francia o gli States riequilibrano il tiro per assecondare anche le richieste del mercato.

Sono pochi a portare in passerella una propria linea. «Perché si tratta di un passo molto oneroso. Di uno sforzo economico e psicologico non indifferente.

Molti alla fine degli studi gettano la spugna e non riescono nemmeno ad entrare nel mondo della moda. Alcuni ce la fanno ad approdare negli atelier delle grandi maison, ma sono veramente pochi quelli che finiscono per presentare una propria linea».

E così a realizzare il sogno non sono soltanto i giovani talenti, ma anche chi li ha aiutati ad esprimersi nel migliore dei modi possibili: fino a metterli in contatto con le maison che contano, da Armani, a Vuitton, Chloé, Yves Saint Laurent, Dior, Ferré, Givenchy, Moschino, Burberry, John Galiano, Cavalli e logicamente lo sponsor principale, Diesel.

E anche facendo oggi il punto sulla creatività contemporanea, su quelli cioè che portano sotto i riflettori delle passerelle i propri brand, è impossibile non incontrare i nomi presenti nei cataloghi di Its.

Dall'argentino Aitor Throup, vincitore di Its Four che con le sue creazioni ispirate dalla tragedia di New Orleans ha saputo con-

vincere i buyers di tutto il mondo, ed è ora uno dei designer più quotati si Stone Island and C.P. Company.

Al georgiano Demna Gvasalia che a Trieste aveva presentato una moda maschile rivisitata, divertente e canzonatoria con tanto di cappotti, calzoni e maglioni extra size, approdato alla settimana della moda parigina con la sua prima collezione donna. Accanto a lui anche il thailandese Ek Thongprasert che aveva stregato la giuria triestina con i suoi capi camouflage, adulti fuori – bambini dentro, ispirati al Piccolo Principe di Saint-Exupéry per sottolineare come tutti finiscono col dimenticare che una volta sono stati bambini.

A Parigi ha riproposto la collezione Lo-Ve, vista lo scorso luglio proprio a Trieste. E a dimostrazione che la nuova geografia della moda internazionale sta prendendo forme del tutto inaspettate in passerella, nella Ville lumière anche l'indonesiano Heaven Tanudiredja (finalista a Its Five e vincitore di una delle sezioni di

Its Six) con la sua nuova collezione di accessori.

Accessori già acclamati dall'evento triestino anche quelli del duo Marcus Wilmont e Maki Aminaka che soltanto la scorsa settimana hanno presentato a Londra la loro ultima collezione. Quella caratterizzata da divertentissime scarpe senza la parte frontale, incentrare unicamente sul tacco, legato alle caviglie da lacci in pelle nera da schiava.

A sfondare in Francia in seguito al suo passaggio a Trieste anche la giovane designer belga, Cathy Pill, vincitrice della Collection of the Year di Its Two. Ma lei in Francia è già una vera star del design, tanto che le sue forme geometriche e il taglio essenziale di una donna sobria ed elegante hanno fatto capolino all'interno della Haute Couture parigina.

Il glamour ormai non è più soltanto un affare del vecchio continente. A offrirgli una dimensione australiana anche le titolari del brand MaterialbyProduct, Susan Maria Dimasi e Chantal Louise Mc Donald, a Tri-

este un anno fa. A Melbourne hanno proposto uno stile femminile ispirato agli anni 50, arricchito però da dettagli in pelle di canguro e l'immane tatuaggio di aborigena memoria.

Perché l'evento triestino non si esaurisce certo con la performance estiva ma prosegue tutto l'anno. «Il nostro lavoro – spiega l'ideatrice Barbara Franchin – è anche costruire e mantenere un buon rapporto con tutti questi giovani che hanno sfilato sulla nostra passerella». Dalla prima edizione Trieste ha visto sfilare una miriade di geni della creatività. Mostri sacri del design che puntualmente si rifanno vivi con i loro «sponsor» triestini, per raccontare fin dove li ha portati il destino o informandoli delle tante e strane connessioni che si creano e sviluppano nei back stage. Che magari sono nate proprio a Trieste. All'insegna del talento, del coraggio, della forza d'animo e della creatività: «Ma anche tanta fortuna». Barbara Franchin, ne è convinta.

Ivana Godnik

LIBRO. MANUALE

Un libro insegna a difendersi dalla criminalità

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Nell'arco di mezzo secolo i furti in Italia sono aumentati del 550 per cento, cioè cinque volte e mezzo, mentre il tasso di rapine, estorsioni, sequestri si è moltiplicato di oltre venti volte. Più altalenante la percentuale riguardo gli omicidi, legata soprattutto ai periodi caldi delle guerre di mafia, con un aumento di 992 delitti dal 1985 al 1991, mentre nel 2006 c'è stato un sensibile calo. Comunque sia la recente storia sociale italiana è «contrassegnata senza alcun dubbio da una grandissima crescita complessiva dei reati». Insomma viviamo in una società dove la criminalità «rappresenta oggettivamente un problema serio».

Cosa fare allora in una situazione dove «l'allarme per i reati, se inteso come preoccupazione consapevole e ragionata, è giusto e opportuno»? Come bisogna comportarsi nella vita di ogni giorno per ridurre al minimo il rischio di aggressioni, rapine, imbrogli, stupri, furti, truffe telematiche e telefoniche? Esistono regole per difendersi senza per questo cadere nel rischio opposto, cioè negli eccessi di legittima difesa, perseguibili per legge? In breve: come possiamo fare fronte alle minacce della criminalità? Una risposta - anzi più risposte - le troviamo adesso nel libro «Prevenire, tutelare, difendersi» (Mondadori, pagg. 221, euro 12,00), che nel sottotitolo spiega appunto «Come salvaguardare la propria sicurezza dalle insidie della criminalità». Autori di quello che può essere considerato a metà fra un vero e proprio manuale e un saggio sociologico sono il triestino Pierpaolo Martucci, criminologo, docente di Criminologia e antropologia criminale all'Università di Trieste, autore di altri ap-



Pierpaolo Martucci

Martucci e Lupi:

«Viviamo in una società complessa e violenta»

prezzati saggi come «La violenza in famiglia» (1988) e «La criminalità economica» (2006), e Stefano Lupi, tenente colonnello dei carabinieri, già comandante - tra l'altro - dei reparti operativi di Trieste e Treviso, giornalista pubblicista e cultore di criminologia all'Università di Trieste. Suddiviso in capitoli su come difendersi in casa, per la strada, in viaggio, nelle situazioni a rischio, il libro di Martucci e Lupi è un documentato, ragionato vademecum per aiutarci a sentirci più sicuri.

Dunque siamo diventati tutti più violenti?

«Sì - risponde Pierpaolo Martucci -, senza dubbio la società si è fatta più complessa e intrusiva, e più violenta, di una violenza anche comunicativa, verbale».

Ma c'è una regola unica, diciamo così fondamentale, per difendersi dalle insidie della criminalità?

«La regola numero uno è non distrarsi: la distrazione facilita tutta una serie di reati, dal furto all'aggressione».

Regola numero due?

«Restare vigili e lucidi in ogni situazione, e soprattutto abbassare sempre il livello scontro, non rispondere alle provocazioni. E poi vale sempre il principio di una difesa proporzionata da approntare al momento: sono questi i suggerimenti che diamo nel libro».

Ma è anche una questione di educazione al rischio?

«Sì, noi abbiamo diritto alla sicurezza, ma in concreto bisogna educarsi alla sicurezza, abbiamo una nostra responsabilità, sia individuale che sociale. In sostanza dobbiamo imparare a ridurre le possibilità di reato: chiudere a chiave la macchina se si va a prendere un caffè, per esempio, non frequentare posti pericolosi, tutelare i propri beni, sul campanello di casa mettere sempre solo il cognome. E l'idea di sicurezza partecipata, che in Italia stenta a prendere piede in confronto ad altri Paesi».

E per quanto riguarda la responsabilità di chi governa?

«Va garantita l'effettività della pena. È importante sotto il profilo della prevenzione, e riduce il senso di insicurezza sociale».

SCRITTORI. «FUGGIASCO... MA CON AMORE»

Raimund: Trieste vive nel mio ricordo

Nuovo libro del poeta e romanziere austriaco edito da Moby Dick

«Questo libro rappresenta una documentazione personale degli anni più felici della mia vita trascorsi in Italia. E' anche un tentativo di avvicinarsi in modo critico al mito falso della città di Trieste»; è lo stesso Hans Raimund a presentare il suo nuovo libro, «Fuggiasco... ma con amore. Scritti anche su Trieste. Un'antologia», che l'editore italiano Moby Dick ha recentemente pubblicato.

Raimund, poeta, romanziere, traduttore e saggista, conosce molto bene la città di Trieste e Duino; dove dall'84 al '97 ha lavorato al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. Molto apprezzato come autore, in Ita-

lia è stato pubblicato da rinomate case editrici come Guanda e Crocetti.

Raimund, in questo «Fuggiasco... ma con amore», compie una ulteriore avventura negli spazi della scrittura: Trovo la forza di scrivere nel piacere che mi dà il gioco con le parole - dice - è anche bello occuparsi di qualcosa che è, sembra essere, totalmente inutile».

Per chi conosce questo poeta austriaco non sarà una sorpresa trovare in questa raccolta i vari momenti di critica e amore, che ha sempre manifestato, con tanta coerenza, verso la città di Trieste. «A distanza di tanti anni da quando ho lasciato questi posti, nel loro ri-

cordo mi è rimasto vivo il mare con dietro la vegetazione del Carso in primavera e autunno, il gingerino, la moda, il cibo e il vino, le grappe, le cene in compagnia degli amici che subito sono una festa il modo di vivere, inclusa la gentilezza superficiale delle gente».

Ecco, questo è il punto: il suo sguardo che continua a non essere mai addomesticato ma sincero, questa sua peculiarità che nel suo scrivere viene subito messa in rilievo; un suo esprimersi che è inevitabile, come la sua necessità di comunicare, di non cercare difese di comodo. E neanche di farsi volere bene, ipocritamente, a tutti i costi. Diviso in interviste,

poesie, saggi e racconti: «Fuggiasco... ma con amore» è un continuo muoversi in una frontiera ricca di geografie ed espressioni; dove l'eco di diverse lingue (Raimund traduce dall'italiano, dal francese e dall'inglese) si mescola e si confonde con le atmosfere dei nostri luoghi che lui ha abitato e frequentato. «Il privilegio di avere vissuto in posti diversi, in paesi diversi e in lingue diverse, è quello di non essere limitato ad una individualità ben precisa, ma di potere assumere abitudini e modi molto diversi tra loro. - è ancora Raimund a raccontare - Questo vuole dire che tutto ciò è un notevole arricchimento della personalità».



Raimund vive lo scrivere intensamente; come traduttore è grazie a lui che in tedesco è possibile leggere nostri poeti e scrittori come Gesualdo Bufalino, Virgilio Giotti, Umberto Saba, Lucio Piccolo, Primo Levi, Sergio Solmi, Franco Buffoni e

Il poeta e romanziere austriaco Hans Raimund confessa un legame molto forte con Trieste

«A distanza di tanti anni mi restano dentro il Carso il mare, il cibo, la gente»

altri ancora. E lui stesso è tradotto in tante e tante lingue oltre, ovviamente, all'italiano: inglese, albanese, francese, bulgaro, spagnolo, sloveno... In «Fuggiasco... ma con amore» sono importanti e significative le parole della traduttrice Luisa Varesano nel presentare l'intera opera: «Accostarsi all'opera di Hans Raimund equivale ad un atto di purificazione. Purificazione delle parole, che tornano a significare l'essenziale. Purificazione del pensiero, che torna a cercare l'essenziale. Purificazione da ogni fronzolo, da ogni cosa che possa alludere ad una "bella scrittura" auto-compiaciuta».

Giovanni Fierro



SHOW. IL NUOVO SPETTACOLO DEL COMICO GENOVESE

In 4mila a Trieste per Grillo: «Ecco il delirio in cui da anni è sprofondata il nostro Paese»

Spazia fra politica, sociale, ambiente, economia. E lancia la provocazione: compriamo Mediaset così decidiamo noi...



Anche a Trieste, ieri sera, folla entusiasta per lo show di Beppe Grillo (foto Francesco Bruni)

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **CONCERTO IN PIAZZA DELLA BORSA**
Oggi, alle 20.30, in piazza della Borsa per «Gesti e sapori» si terrà il concerto di Mike Sponza Band Featuring con l'armonicista e cantante ungherese Matyas Prikojski.

■ **QUATTRO PIZZICHI D'ARTE**
Oggi, alle 20, alla Sala Vitulli (via Revoltella 39), il Puglia Club propone lo spettacolo «Quattro pizzichi d'arte», con Marcello Crea, Moreno Nonis, Rosanna Puppi e altri artisti. Presenta Andro Merku.

■ **CONCERTO POST-ROCK**
Oggi, alle 22, al Circolo Tetrin in via della Rotonda 3 concerto degli Anadarko Ghost's Story (post-rock).

■ **PRANZO DI FERRAGOSTO**
Domani alle 18 al Cinema Ariston, per Fil-Makers, incontro con Marina Cacciotti, protagonista ottantacinquenne di «Pranzo di ferragosto».

GORIZIA

■ **CONCERTO CLASSICO**

Oggi alle 17, nella sala dei Musei Provinciali, concerto del duo formato da Alex Bastianutto sassofoni e Luca Marcossi pianoforte.

PORDENONE

■ **MA... QUANTI SEMO A ZENA?**

Oggi, alle 20.30, a San Cassiano di Brugnera il gruppo Proposte Teatrali di Trieste presenta la commedia brillante «Ma... quanti semo a zena?» di Massimo Papagno.

di CARLO MUSCATELLO

TRIESTE Fuori dal PalaTrieste l'infreddolita protesta bilingue contro l'Alta Velocità sul Carso, nel foyer l'accaldata raccolta di firme dipietrista contro il Lodo Alfano. Preceduto da un breve filmato vecchio di quarant'anni, con Bob Kennedy che ammoniva già allora sui rischi della finanza facile, eccolo, il fustigatore genovese. L'uomo del «Vaffa day». L'ex comico che da anni racconta le ingiustizie e le stupidità del nostro Paese. Tanto da essere diventato un opinion leader. Ventuno e quindici di ieri sera, Beppe Grillo fa capolino sul palcoscenico e gli oltre quattromila del PalaTrieste esplodono in un applauso liberatorio.

E tornato con il nuovo spettacolo, intitolato «Delirio». Ma al solito attacca con Trieste, la bora, la piazza con i lumini, il rigassificatore che arriverà, la Ferriera. «Avete sempre lo stesso sindaco, no?, quello che ride sempre, ma che cosa c'avrà mai da ridere. E illy si è messo a fare la cioccolata...».

Poi allarga il tiro. «Qui non falliscono più le banche, ma sono già fallite le famiglie. Lo psicologo vuole l'aiuto di stato, dice che siamo a rischio, a rischio Opa. Ma ora l'ho fatta io un'Opa alla genovese, su Mediaset...». E la sua ultima provocazione, lan-

ciata sul suo cliccatissimo blog e rilanciata dal vivo. «Da inizio 2007 Mediaset è scesa da 9,5 euro a 3,9. Se un anno fa per comprarla bisognava pagare 100, oggi costa circa 40. Un affarone. Un'Opa su Mediaset porterebbe numerosi vantaggi».

Il sogno? «Togliersi dalle balie Emilio Fede e Paolo Liguori e Clemente Mimun. Guadagnare un patrimonio grazie alla pubblicità incassata da Publitalia. Veline senza limiti. E ci sarebbe vera informazione. Travaglio direttore del telegiornale. Saviano inviato speciale e non emigrato all'estero. Dario Fo responsabile della cultura».

Poi torna sulle testate nucleari ad Aviano, su «Obama, finto negro, che cambierà il mondo, lui non è come Bush». Parte un filmato. Ma torna subito alle cose italiane. «Ve lo vedete Pertini che firma il Lodo Alfano?». Seguono gli attacchi a Napolitano, «che stava all'opera con Bassolino e la Mastella, due inquisiti, mentre c'era l'immondizia nelle strade...».

Strali sull'informazione, sui «giornalisti pezzenti che non fanno le domande. La causa di quello che è successo è che non sappiamo, non veniamo informati, dov'è la stampa? Ecco che tipo di informazione abbiamo in Italia. Siamo noi che dobbiamo diventare i giornalisti di noi stessi, andate sul mio sito, troverete tutto...».

Si, perché «il Paese è in pieno delirio. La scuola oggi è fallita, come cultura, come formazione. Ma non si comincia da lì a tagliare i soldi. Tagliare gli investimenti nella scuola - dice Grillo - equivale a segare il tronco di un albero stando seduti sul ramo più alto. Il futuro dell'Italia nasce nelle università, nei licei, negli asili. Se ne uscirà spazzatura, il Paese rimarrà una discarica. Quando si parla di scuola si discute di occupazione, di ricercatori licenziati, di 50 mila insegnanti precari che rimarranno a casa».

Tira il fiato e riparte. «Lo psiconano taglia perché non ha più soldi per la scuola. Per altre spese invece il problema non sussiste. Catania, città fallita dell'ex sindaco Scapagnini, riceverà 150 milioni di euro. Non sarà neppure commissariata. Il Comune di Roma dissestato da Topo Gigio Veltroni ha ottenuto 500 milioni di euro per ripianare parte del deficit...».

Una sola piccola speranza: «L'unico che fa l'opposizione è il povero Dipietro, che non sa parlare, mette l'ansia. La sinistra è andata al governo e per prima cosa ha fatto l'indulto e Mastella ministro. Mastella...!».

Che fare? «Mettersi l'elmetto, scendere per la strada e difendersi, cominciare a fare noi le scelte politiche che dovrebbero fare i nostri rappresentanti...». Presenta i ragazzi di Trieste e

Gorizia del suo gruppo. Cominciano a parlare dei problemi locali, mostrano un filmato girato nel consiglio comunale triestino, poi arrivano i consigli per sopravvivere: il latte sfuso, i pannolini lavabili, il bucato ecologico, la pipì da riciclare, persino la bara economica che fa provare a un malcapitato. Un momento di commozione per la testimonianza di una rappresentante del Comitato Esposti Amianto di Monfalcone, che racconta com'è morto suo marito. «Ormai non abbiamo alternative alla democrazia fai da te, all'autogoverno, al presidio del territorio, alla partecipazione a ogni decisione che riguarda la collettività. Fuori dal delirio, dentro la realtà».

Grillo macina chilometri, fra il palco e le poltroncine del palasport. Sembra un po' stanco. Parla, suda, ride e fa ridere. Il suo è un lungo monologo basato su un canovaccio che è uguale nelle varie repliche, più alcune modifiche legate all'attualità stretta e alle città dove il tour fa tappa. Rispetto al passato la formula dello spettacolo/comizio mostra un po' la corda. Fra politica, sociale, economia, ambiente, scuola. Un delirio. Che a Trieste gli vale comunque l'ennesimo trionfo. Fino alla classica tentazione: «Italiani...!» Ma è solo un attimo. Meglio il «vaffa» finale fatto pronunciare ai quattromila del PalaTrieste all'indirizzo del nostro ceto politico.

» IN BREVE

DENUNCIÒ UN DISSIDENTE?
L'Accademia ceca: su Kundera non ci sono prove sicure

PRAGA L'Accademia della letteratura ceca scende in difesa di Milan Kundera e chiede all'Istituto per lo studio dei regimi totalitari prove credibili che fu effettivamente lo scrittore a denunciare nel 1950 alla polizia comunista il dissidente Miroslav Dvoracek.

Se l'Istituto non è in possesso di tali prove dovrebbe scusarsi, afferma l'Accademia, sottolineando che il protocollo della denuncia pubblicato lunedì scorso dall'Istituto e dal settimanale «Respekt» non è credibile. Dal protocollo pubblicato risulta che Kundera da giovane avrebbe denunciato alla Stb il dissidente Dvoracek, emigrato nel 1949 in Germania occidentale e rientrato in segreto nella primavera 1950 a Praga come agente dell'Occidente.

TUTTA A TAVOLA

Si chiude oggi a Grado il primo Festival giallo

GRADO Si chiude oggi a Grado la prima edizione del festival «Grado Giallo». Dalle 10 alle 12 nel centro storico «Piovono libri... e si leggono ombrelli». Alle 11, all'Hotel Fonziari «Il giallo nel giornale», condotto da Alessandro Mezzena Lona, con Elvio Guagnini che intervisterà Juan Octavio



Prenz (nella foto). Alle 13 al ristorante La Darsena «A pranzo con il delitto» con la partecipazione della Compagnia Quelli Del Delitto. Alle 16 a Grand Hotel Astoria tavola rotonda su «I generi

del mistero e la ricerca» con interventi di Sergio Adamo, Marco Giovanetti, Roberta Pagotto, Maurizio Pistelli, Mauro Smocovich, Paolo Quazzolo, coordina Norberto Cacciaglia. Alle 18, all'Astoria, incontri con Marcello Fois e Veit Heinichen su «Il giallo in libreria» e con Piervalerio Reinotti e Simonetta Salvetti su «I libri del mistero». Gran finale alle 20 al ristorante dell'Astoria con «A cena con il delitto».

OGGI A VIAREGGIO

Il Premio Marenostrum alla scrittrice Laila Waida

VIAREGGIO La scrittrice indiana, ma residente a Trieste, Laila Waida, autrice fra l'altro del romanzo «Amiche per la pelle» (E/O) riceverà oggi a Viareggio il premio «Marenostrum», dedicato alla cultura migrante in Italia, per la sezione letteraria. Gli altri vincitori sono: per la sezione giornalistica il libico Farid Adly; per le due sezioni complementari del premio (aperte anche a personalità italiane), don Andrea Gallo (per la sezione Solidarietà) e Gianni Minà (per la sezione Diritti «Tom Benetollo»).

CINEMA. QUESTA SERA AL MIELA LE PREMIAZIONI

Messico, Cuba e Colombia tra i favoriti al Festival latinoamericano

TRIESTE Il Festival del Cinema Latinoamericano incoronerà questa sera, alle 20.45 al Teatro Mielà, i vincitori della sua 23.ma edizione, dopo nove giorni vivaci e densi che si concluderanno domani con la riproposizione delle pellicole premiate.

Le scelte dei giurati (la musicista e scrittrice Meri Lao, l'ex direttore del Festival di San Sebastián Manuel Pérez Estremera, i registi Francisco Lombardi, Nicolas Echevarria e Roberto Triana Arenas) sono spesso imponderabili, ma possiamo fare alcune ipotesi sui titoli migliori passati in concorso. Se la giuria scegliesse di premiare soprattutto la forma e lo stile, uno dei vincitori potrebbe essere il brasiliano «**Adagio sostenuto**» di Pampeu Aguiar, esercizio metacinematografico che riflette sugli opposti della vita in un intreccio di citazioni musicali e letterarie.

Più pregnanti sulla realtà urbana contemporanea il cubano «**La noche de los inocentes**» di Arturo Sotto e il venezuelano «**El enemigo**» di Luis Alberto Lamata, mentre un premio significativo an-



«Cuentos de familia», oggi alle 22

che dal punto di vista dell'impegno civile potrebbe andare a «**El círculo**» di José Pedro Charlo e Aldo Garay, testimonianza a tinte thriller sulla vicenda reale di uno scienziato con un passato da guerrigliero tupamaro, segregato dalla dittatura uruguayana per tredici anni.

Ma il titolo più straordinario, a parere di chi scrive, è «**Alicia en el país**» di Esteban Larraín, già passato ai festival di Locarno e di Montreal, la storia incredibile eppure vera di una bambina (protagonista anche del film)

che intraprese un viaggio a piedi lungo 180 chilometri per trovare lavoro, attraverso i luoghi della tradizione inca e i suoi stessi sogni.

Per la nuova sezione Contemporanea, che ha portato sullo schermo una panoramica vasta e diversificata della produzione latinoamericana in tutti i formati, sembrano candidarsi alla vittoria due film messicani, «**La santa muerte**» di Eva Aridjis e «**Vivos los llevarón, vivos los queremos**» di Cecilia Serna, documentario sui desaparecidos

messicani, ma anche «**La colorina**» di Fernando Guzzoni e Werner Giesen, storia dell'eccentrica poetessa Stella Díaz Varin, e «**Juruna, o espírito da floresta**» di Armando Lacerda, sulla figura del primo indio divenuto Deputato Federale in Brasile.

Oggi il festival recupera «**Calle Santa Fé**», il film in cui Carmen Castillo (Premio Allende di quest'anno) rievoca le vicende personali e storiche del colpo di Stato in Cile del 1973. Alle 11.40, ma in Sala Birri, verrà proposto il documentario di Nicolás Echevarria «**Los enemigos**», sull'unico esempio di teatro precolumbiano sopravvissuto alla censura dell'Inquisizione, mentre «**Poetas campesinos**» e «**Niño Fidencio**. El taumaturgo de Espinazo», altre due opere di taglio etnografico, sono previste rispettivamente alle 15.30 e alle 16.30.

Alle 22 dopo le premiazioni, sarà riproposto il simpatico documentario «**Cuentos de familia**» di Barbara Villafañe, Ezequiel Iturriza e Daniel Duarte, sulla storia di quattro fratelli padovani emigrati in Argentina nel dopoguerra.

Elisa Grando

I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI

AMBASCIATORI NAZIONALE
orario: 15.15 17.00 18.45 20.30 22.15
CINEMA MULTISALA
orario: 16.30 18.10 19.50 21.30
DOMANI ANCHE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

Dagli umani che hanno creato
"Alla ricerca di Nemo" e "Ratatouille"



REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPiano 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: www.triestecinema.it

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
MAMMA MIA CHE SPETTACOLO!
orario: 16.30 18.20 20.15 22.15
DOMANI ANCHE 11.00 E 14.30 A SOLO 4€

In collaborazione con
il Rossetti
EURO STORE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Meryl Streep Pierce Brosnan
Preparatevi ad un
viaggio indimenticabile!



MAMMA MIA!

«La banda dei sfigai» apre oggi la stagione della Barcaccia



Una scena di «La banda dei sfigai»

TRIESTE La nuova stagione della Barcaccia prende avvio oggi alle 20.30 al teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53) con la replica a grande richiesta a prezzi popolari de «La banda dei sfigai» di Carlo Fortuna e Ciro Della Gatta (liberamente tratto da «La banda degli onesti» di Age e Scarpelli). Contestualmente sarà presentato il cartellone che comprende 18 spettacoli in programma fino ad aprile di cui 7 produzioni della Barcaccia e ben 11 di compagnie ospiti che spazieranno dal teatro dialettale a quello d'autore, dal classico al contemporaneo al cabaret. Inizio degli spettacoli: feriali 20.30, festivi 17.30, prenotazioni al Ticket Point, Corso Italia 6/c, tel.040 3498277.

Ecco i titoli in cartellone fino a dicembre: da sabato 25 ottobre al 9 novembre andrà in scena «Se no 'i xe mati a Trieste no 'i sta», testo in dia-

letto triestino di Carlo e Giorgio Fortuna. Domenica 16 novembre «Tu la conosci Giulia?» di David Conati con la compagnia Teatro Armathan di Verona. Sabato 22 novembre «Controvoglia» di Sandro Rossit, libero adattamento da «Il medico per forza» di Moliere, con Teatro Incontro di Trieste. Il 29 e 30 novembre «No dir gata se no te la ga in pignata» di Carlo e Giorgio Fortuna col gruppo Noi e po' bon di Trieste. Domenica 7 dicembre «Terapia di gruppo» di Christopher Durang con La colonna Infame di Conegliano. Domenica 14 «Delitto sul set della soap» di David Conati con la compagnia Micromega di Verona. Nelle domeniche 21 e 28 ritornerà la Barcaccia con lo spettacolo di beneficenza pro Istituto Burlo Garofolo «Oscar e la dama in rosa» di Eric-Emmanuel Schmitt.

Liliana Bamboschek



Il maestro Mario Macchi

TRIESTE Il coro Montasio conclude le celebrazioni per il 60.º anniversario con una manifestazione dedicata al ricordo del suo fondatore, il maestro Mario Macchi, che si svolgerà oggi alle 18 nella chiesa luterana di Largo Panfili. Vi parteciperanno quattro complessi corali tra cui l'attuale coro Montasio a voci miste, quasi completamente rinnovato e diretto (e ciò acquista un particolare significato di continuità) dal figlio del fondatore Claudio Macchi. Gli altri cori sono: Voci della tradizione, un otetto maschile diretto da Giuliano Goruppi, il coro Sant'Ignazio di Gorizia diretto da Liviano Brumat e le Voci del Montello di Volpago (Treviso) dirette da Artemio Tosello.

I pezzi forti del programma saranno naturalmente alcune delle innumerevoli trascrizioni ed elaborazioni di canti popolari della tradizione tri-

estina, friulana e di montagna firmate dal maestro Macchi nella sua lunga attività di raffinato cultore del nostro folclore (da La posta de Treviso a La Montanara). Il concerto sarà anche un'occasione di ritrovarsi per molti dei suoi ex allievi che, in un modo o nell'altro, ne hanno seguito le orme.

Nel 1947 Mario Macchi fondò due cori, il Montasio a voci virili e il coro della Fari poi C.R.S. Julia femminile che ottennero prestigiosi successi regionali e nazionali, cantando solo occasionalmente insieme. Nel 1962 il Montasio si scioglie ma il nome rimane legato a una nuova compagine a voci miste che il maestro Macchi dirigerà fino al 1977.

Dopo varie vicende e l'alternarsi di diversi direttori oggi il Montasio sembra essere tornato alle origini col significativo cambio di bacchetta tra padre e figlio. (l.b.)

Coro Montasio: quattro concerti per ricordare Mario Macchi

TEATRO. COREOGRAFIE STORICHE E NUOVE OGGI E DOMANI

Il mito di Alvin Ailey va in scena al Rossetti

Ospite dello Stabile la prestigiosa compagnia dell'American Dance Theatre con Antonio Douthit

DOMANI ALL'ARISTON

Incontro con la nonnina di «Pranzo di Ferragosto»

TRIESTE Marina Cacciotti, protagonista ottantacinquenne di Pranzo di ferragosto, sarà ospite a Trieste di FilmMakers per un incontro con il pubblico domenica, alle ore 19.15, al Cinema Ariston: parlerà del suo esordio da attrice, giunto ad un'età decisamente inusuale. La serata inizierà alle 18 con la proiezione del film di Gianni Di Gregorio, che ha vinto il «Leone del futuro» al-



Marina Cacciotti, 85 anni

l'ultima Mostra del cinema di Venezia e verrà introdotta da Anna Illy, presidente dell'associazione Goffredo de Banfield e da Mario de Luyk, presidente dell'Agis - Sezione Territoriale di Trieste, che organizza

l'incontro in collaborazione con l'associazione Goffredo de Banfield, che festeggia vent'anni di attività, e con La Cappella Underground.

Gli altri interpreti di «Pranzo di Ferragosto» (2008) sono lo stesso regista, Gianni Di Gregorio, Valeria De Francisci, Maria Cali e Grazia Cesarini Sforza.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19. Dalle 17 biglietti last-minute solo per il concerto odierno.

STAGIONE SINFONICA 2008. Secondo «Concerto Crossover». Lirico, recital del pianista Danilo Rea. Giovedì 23 ottobre ore 20.30 (fuori abbonamento).

STAGIONE SINFONICA 2008. Sesto concerto musica di Brahms, direttore Dan Ettinger, soprano Eteri Gvazava, baritono Markus Werba. Orchestra e Coro del Teatro Verdi: oggi, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.irossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 ALVIN AILEY. AMERICAN DANCE THEATER. Turno danza - 2h.

SALA BARTOLI. Ore 21.00 LA VITA XE FIAMA. Omaggio a Biagio Marini a cura di Roberto Damiani. Regia di Furio Bordon. Con Massimo De Francovich - 1h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 TRAMACCHI di Roberto Curci, con Ariella Reggìo, Gianfranco Salietta e la Compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. Parcheggio gratuito (Fiera di Trieste, ingresso P. De Gasperi). Durata 2.10'. CAMPAGNA ABBONAMENTI IN CORSO. 040-390613; contrada.it

■ **AMICI DELLA CONTRADA**

Lunedì 20 ottobre ore 17.30 TEATRO A LEGGIO presenta CANDIDA di G.B. Shaw. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada. TESSERAMENTI IN CORSO. 040-390613; info@amicidellacontrada.it; www.amicidellacontrada.it

■ **TEATRO L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO - via Ananian**

Ore 20.30 la Compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» con la commedia L'ULTIMA CASA DE SCALA SANTA. Testo e regia di Silvia Grezzi. Pre-vendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040393478).

■ **TEATRO S. GIOVANNI - via S. Ciliò 99/1.**

Oggi alle ore 20.30 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «LA CREATURA DEL DOTTOR FRANK» di Lorenzo Braida. Prenotazione posti e prevendita biglietti Ticket Point di Corso Italia 6/c. Ampio parcheggio custodito.

TRIESTE Diceva di sentirsi parte di Isadora Duncan, di Martha Graham, di Doris Humphrey, di Asadata Dafora, di Lester Horton.

Ballerino e coreografo, nato nel 1931 e scomparso nel 1989, Alvin Ailey traeva ispirazione dalla danza degli indiani d'America, dal teatro giapponese, ma soprattutto dalla cultura afroamericana, dal jazz, dal blues, dal Gospel, dalla musica folk. L'Alvin Ailey American Dance Theatre festeggerà anche sul palcoscenico del Politeama Rossetti - sabato alle 20.30 e domenica alle 16 e alle 20.30 - i suoi 50 anni di successi, inaugurando il cartellone «Danza & dintorni» della stagione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Lo spettacolo, proposto dall'Ater, unirà coreografie storiche di Alvin Ailey ad altre più recenti.

Antonio Douthit racconta il lavoro della compagnia, che si è esibita anche sul leggendario palcoscenico del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. «Alvin Ailey cerca di sostenere l'esperienza afroamericana - dice Douthit - e di rendere la danza accessibile alla gente. Voleva che tutti sapessero che la danza viene dalla gente. Judith Jamison e il direttore ar-



I ballerini Alicia J. Graf e Jamar Roberts

tistico associato, Masazumi Chaya, vogliono mantenere viva questa tradizione restituendo la danza alla gente. In tutte le coreografie Alvin Ailey attingeva alla vita reale, per cui c'è sempre qualcosa in cui ciascuno può riconoscersi».

Lei cosa danzerà?

«Farò "Revelations" e anche "Love Stories". "Revelations" è la coreografia che preferisco ed è uno dei capo-

lavori di Alvin Ailey. Da questo balletto viene fuori con forza lo spirito umano. Ogni sera si porta qualcosa di nuovo sulla scena, ogni sera è un'esperienza diversa. E può riguardare qualsiasi essere umano, qualsiasi esperienza culturale, qualsiasi parte del mondo, quindi non solo il contesto americano su cui si basa essendo Alvin Ailey afroamericano. Trovo geniale il modo in cui lui usa la musica e la danza. Sono convinto che ognuno, nel vedere lo spettacolo, rimane toccato e commosso da "Revelations"».

E Duke Ellington quali emozioni ha lasciato nei passi di Alvin Ailey?

«O mio Dio, è stato meraviglioso danzare "Night Creatures" quando sono entrato nella compagnia! C'è una tale alchimia fra Alvin Ailey e Duke Ellington... Questa coreografia è veramente senza tempo e fa venir voglia di alzarsi e ballare con i danzatori».

In «Love Stories» entra lo stile spontaneo della danza

di strada.

«"Love Stories", che parla del passato, del presente e del futuro, utilizza tecniche di danza moderna e anche dell'hiphop, che ora è molto popolare, lo si vede danzare ovunque. Judith Jamison ha creato "Love Stories" con due coreografi davvero potenti, Robert Battle e Renée Harris, e questo lo rende eccezionale e piacevole. "Unfold" è molto veloce, dura circa cinque o sei minuti. La sua bellezza è che non si sa cosa può succedere, si svela dinanzi agli occhi».

Quando ha riconosciuto la sua passione per la danza?

«Ho iniziato a studiare danza a 15 anni. Un giorno stavo passeggiando per la strada con degli amici e abbiamo sentito un suono di tamburi. Qualcuno stava facendo lezione, entravi a guardare e mi innamorai della danza. Un paio d'anni dopo arrivò nella mia città la compagnia di Alvin Ailey e vedendo spettacolo capii dove volevo essere. Non sembra danza moderna, non sembra balletto, dava la sensazione che tutti si stessero divertendo per il solo fatto di danzare. Anch'io sono ogni giorno molto felice di lavorare, di poter fare qualcosa che amo».

Maria Cristina Vilardo

■ **TEATRO MIELA**

Oggi e domani: Festival del cinema latino americano XXIII edizione. Ingresso € 5. Programma e informazioni: www.cinelatinotrieste.org.

■ **S/PAESATI**

Liceo Scientifico «G. Galilei» - Oggi ore 10.30: incontro «L'ARTE COME PUNTO D'INCONTRO», l'arte islamica e l'arte occidentale spiegata dallo scrittore e critico Abdelwahab Meddeb. Ingresso libero.

■ **TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA.** Tel. 040-364863.

Ore 20.30 Presentazione stagione teatrale 2008-2009. Commedia dialettale «LA BANDA DEI SFIGAI» di Carlo Fortuna e Ciro Della Gatta, a cura del Gruppo La Barcaccia. Ingresso unico 6 €. Parcheggio interno - Prevendita Ticket Point C.so Italia 6/c - info: www.la.barcaccia.too.it

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Sottoscrizione nuovi abbonamenti (prosa, musica, contrAZioni, CARD «Il Mio Teatro») presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

22 ottobre (1.o turno): 23 ottobre (2.o turno): 24 ottobre (3.o turno): 25 ottobre (4.o turno) ore 20.45 (Abb. Prosa 12, Abb. 6 formula B). Domenica 26 ottobre 2008 - ore 16 (abb. Pomeriggio). Fabrizio Celestini & Andrea Maia - Ati il Sisti-na IL LETTO OVALE, di Ray Cooney e John Chapman, con Maurizio Micheli e Mani Laura Baccarini, Pierluigi Misasi, Lisa Angellio, Adriano Evangelisti, Lusiana Pedrosa, Valeria Brambilla, Alessandro Marrapodi. Regia di Gino Landi.

GORIZIA

■ **TEATRO VERDI**

23 ottobre, ore 20.45 Concerti per pianoforte. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia. Direttore Andres Mustonen. Pianoforte Ramin Bahrami. Programma: Arvo Part, Oriente Occidente; Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto n. 20 in re min. per pianoforte e orchestra, KV 466; Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36. Informazioni: 0432227704 (lun-ven dalle 11 alle 15); www.sinfonicaverg.it. Prevendite: Teatro Verdi di Gorizia, lun-sab dalle 17 alle 19; tel. 048133090.

■ **TEATRO COMUNALE VERDI**

Stagione artistica 2008/2009. Campagna abbonamenti: dal 18 ottobre nuove sottoscrizioni. Biglietteria del Teatro, via Garibaldi 2/a, lunedì-sabato 9.30-12.30, 16-19.30 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

Per la Prima volta a Trieste

Esposizione con squali e Piraña

dal 19 al 26 ottobre

presso

PIAZZALE DE GASPERI, ZONA IPODROMO/FIERA

ORARIO: 10.00 - 13.00 e 15.00 - 20.00

info: 3930062301

si ringrazia il Comune di Trieste

Radio Punto Zero SINCE 1977

Ristoranti

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

AGRITURISMO HORSE FARM

sul CARSO a 2 km da BASOVIZZA verso PESEK

PRANZI e CENE A € 15,00

formaggi e insaccati di propria produzione, accoglienti stanze

040/226901 338/5034444 www.horsefarm.it

BEFED

GALLETTI e BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO

aperto 7 giorni su 7

LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00

Viale Miramare 285 Tel. 040/44104

RISTORANTE WINE BAR BOLLICINE

PRANZI CENE e DOPOCENA

Cucina aperta fino alle 23.30 anche dopo teatro

Piazza S. Antonio 2 - TS - Tel. 040/771041 (domenica chiuso)

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI e NAZIONALE**

WALL-E 15.15, 16.30, 17.00, 18.10, 18.45, della Disney-Pixar. 19.50, 20.30, 21.30, 22.15
Domani anche alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

WALL-E 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

PRANZO DI FERRAGOSTO solo domani alle ore 18.00 al Cinema Ariston il film sorpresa della Mostra di Venezia, ingresso unico 4 €. Sarà presente e incontrerà il pubblico Marina Cacciotti, la straordinaria protagonista ottantacinquenne al suo esordio cinematografico. Un'iniziativa «FilmMakers» con il sostegno dell'assessorato regionale alla Cultura, in collaborazione con l'Associazione de Banfield e La Cappella Underground. N.B.: si prega di accedere alla cassa con ragionevole anticipo.

THE WOMEN 16.30, 18.30, 21.00
di Diane English. Con Meg Ryan, Annette Bening e Eva Mendes. Solo domani ore 18.00 «PRANZO DI FERRAGOSTO». La protagonista Marina Cacciotti incontrerà il pubblico in sala.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

WALL-E 14.45, 15.30, 16.15, 16.50, 17.40, 18.20, 19.00, 20.00, 20.25, 21.15, 22.00

dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale ore 15.30, 16.15, 17.40, 18.20, 20.00, 20.25, 22.00 (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.15, 11.45, 12.45, 13.30).

VICKY CRISTINA BARCELONA 14.50, 16.40, 18.35, 20.25, 22.10

di Woody Allen, con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem.

THE MIST 17.25
tratto da un romanzo di Stephen King, dal regista de «Le ali della libertà» e «Il miglio verde» (domenica anche matinée a 4,50 € ore 12.50).

DISASTER MOVIE 14.50, 16.35, 18.25, 20.15, 22.00
dai registi di Scary movie. (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00).

THE WOMEN 22.10
con Meg Ryan e Eva Mendez (domenica anche matinée a 4,50 € ore 13.00).

MAMMA MIA! 15.20, 17.40, 20.00, 22.10
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.50).

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGO AL PETTINE 15.10, 20.00
con Adam Sandler.

L'ARCA DI NOÉ domani matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.50 animazione.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 22.20
con Jet Li e Brendan Fraser (domenica anche matinée a 4,50 € ore 14.00).

KUNG FU PANDA domani matinée a 4,50 € ore 10.45 animazione.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15
di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61° Festival di Cannes (durata 97').

LA CLASSE-ENTRE LES MURS 16.00, 18.30, 21.00
di Laurent Cantet. Palma d'Oro al 61° Festival di Cannes 2008 (durata 128').

Matinee per le scuole da lunedì 13 ottobre. Per prenotazioni: 040-767300.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

MIRACOLO A SANT'ANNA 17.00, 19.30
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.

THE HURT LOCKER 22.00
di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse. Dal Festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

LEZIONE VENTUNO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Alessandro Baricco con John Hurt. La verità su come nacque la nona sinfonia di Beethoven...

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di E. J. Coen con Brad Pitt e George Clooney.

KUNG FU PANDA 15.30
A solo 4 €.

L'ARCA DI NOÉ 15.30
A solo 4 €.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

WALL-E 16.30, 18.10, 19.50, 21.30
DISASTER MOVIE 16.30, 17.50, 21.00
dai creatori di «Scary movie».

NO PROBLEM 19.15
con Sallemme, Rubini, Panariello.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30, 22.20

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.15
Il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGO AL PETTINE 20.15, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

■ **NAZIONALE A 4 €**

Domani alle 11.00 e 14.30: WALL-E, MAMMA MIA!, KUNG FU PANDA, L'ARCA DI NOÉ.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

THE MIST 16.30, 18.20, 20.10
dal romanzo di Stephen King.

SFIDA SENZA REGOLE 22.00
con Robert De Niro, Al Pacino.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

WALL-E 16.30, 17.30, 18.20, 20.00, 22.00

THE MIST 20.10, 22.15

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

DISASTER MOVIE 17.50

NO PROBLEM 20.10, 22.10

VICKY CRISTINA BARCELLONA 17.40, 20.00, 22.00

Lunedì 20 e martedì 21 ottobre rassegna Kinemax d'autore «Pa - Ra Da» di Marco Pontecorvo - Venezia 2008.

CERVIGNANO

■ **TEATRO P.P. PASOLINI** - Cassa Cinema 0431-370216

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 17.30, 19.30, 21.30
5 euro.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Una puntata di «Linea verde» sul mondo delle api in Friuli

ROMA Il problema dello spopolamento degli alveari in Italia e la moria delle api, sono al centro della terza puntata di «Linea Verde», il programma condotto da Massimiliano Ossini in onda su Raiuno domani dalle 12.25.

In questo nuovo avvincente viaggio, le telecamere del programma si accenderanno sulle magnifiche terre del Friuli Venezia Giulia dove l'allevamento di questo «regale» insetto è molto diffuso. Tra gli ospiti dell'itinerario friulano c'è Pierantonio Belletti, docente della Facoltà di Agraria dell'Università di Udine, che testimonia una drammatica realtà dell'apicoltura in Italia: in questo ultimo anno oltre 70 mila apicoltori italiani hanno perso più del 50% del loro patrimonio apistico.

L'alveare è una macchina perfetta creata dalla natura con meccanismi molto

precisi. Quando l'uomo interviene su questo ingranaggio i disagi sono molto gravi ed hanno conseguenze allarmanti per l'intero pianeta.

La puntata di domani si aprirà con Carlo Lucarelli che annuncerà «il giallo» della sparizione delle api in stile «Blu Notte».

Si visiteranno quindi vari allevamenti di api del Friuli, spiegando al telespettatore l'importanza di questo regale insetto ed i problemi che nascono dalla temuta estinzione dello stesso.

Le telecamere entreranno in un'azienda agricola nelle alture di Sollaizzo, che rappresentano un'oasi per le api.

«Linea Verde» è un programma di Carlo Raspollini, Nicola Sisto, Lucia Gramazio, Vilma Tiberi e Sergio Malatesta. Conduce Massimiliano Ossini. I telespettatori possono visitare il sito www.lineaverde.rai.it



Conduce Massimiliano Ossini

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 06.45
MALATTIE DEI CALCIATORI

I calciatori a rischio di sclerosi laterale amiotrofica saranno l'argomento di «Mattina in Famiglia», il programma del weekend di Raidue. Domani, invece, «Mattina in Famiglia» si occuperà del varietà nella rubrica «Album Tv».

RAIDUE ORE 23.30
LE SCHIAVE BAMBINE

«Le schiave bambine di Katmandu» è il titolo della puntata odierna di «Tg2 Dossier», imperniata sulle migliaia di bambine e ragazze nepalesi portate via dalle loro case ai piedi dell'Himalaya fino ai vicoli luridi di Calcutta e Mumbai in India.

RAITRE ORE 14.50
IL LAVORO DELLA FORESTALE

Il Corpo Forestale dello Stato e la tutela del territorio e dell'ambiente è il tema di «Ambiente Italia». In diretta da piazza del Popolo a Roma, Beppe Rovera racconta il lavoro quotidiano della Forestale, che celebra i 186 anni di fondazione.

RAIDUE ORE 10.45
IL FUTURO DELLE PROVINCE

Il ruolo delle Province in Italia e il loro futuro con il federalismo saranno al centro di «Regioni», il settimanale di Rai Parlamento. Ospite del programma di Micaela Palmieri, sarà il presidente dell'Unione Province Italiane, Fabio Melilli.

I FILM DI OGGI

FIFA E ARENA

di Mario Mattoli con Totò, Isa Barzizza, Mario Castellani, Alda Mangini.

GENERE: COMICO (Italia, 1948)

LA 7 16.00

Un commesso, scambiato per un criminale, fugge in Spagna dove un bandito vuole costringerlo a sposare una miliardaria per poi ucciderla e incassare l'eredità. Un super Totò senza freni: divertimento totale.

SCOOBY-DOO 2 - MOSTRI SCATENATI di Raja Gosnell con Freddie Prinze jr, Matthew Lillard, Sarah Michelle Gellar.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)

ITALIA 1 19.30

Scobby Doo e i suoi amici rischiano di perdere la loro reputazione quando la città di Coolsville viene invasa da una squadra di mostri guidata da un cattivo mascherato. Avventure e risate formato famiglia.

IL MARCHESE DEL GRILLO

di Mario Monicelli con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Flavio Bucci.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1981)

LA 7 21.10

Un tipico esponente della nobiltà settecentesca romana inganna il tempo confezionando burle ai danni dei bravi concittadini. Un Sordi d'annata: pellicola divertente, ma a tratti anche un po' volgare.

CI PENSA BEAVER

di Andy Cadiff con Christopher McDonald, Janne Turner, Erik Von Detten.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)

ITALIA 1 16.10

Uno scatenato ragazzino si mette nei guai per ottenere una bicicletta che desidera molto; suo fratello intanto provoca problemi a non finire. Tanta allegria in compagnia di una simpatica famiglia.

THE PEACEMAKER

di Mimi Leder con George Clooney, Nicole Kidman, Marcel Iures.

GENERE: AZIONE (Usa, 1997)

RETE 4 21.05

Alcuni mercenari vendono armi atomiche a dei criminali bosniaci. Un fisico nucleare e un agente segreto americano devono bloccarli a tutti i costi. Effetti spettacolari per una pellicola dal ritmo serrato.

SERGEANTE BILKO

di Jonathan Lynn con Dan Aykroyd, Steve Martin, Phil Hartman.

GENERE: COMICO (Usa, 1996)

ITALIA 1 14.20

Il sergente Bilko, re degli imbroglioni e simpatica canaglia, cerca di rendere piacevole, allegro e redditizio il servizio militare ai suoi commilitoni e subordinati. Quando arriva un sospettoso maggiore per un'ispezione, tutti lo aiutano.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey.
09.35 Settegiorni
10.25 Appuntamento al cinema
10.40 Columbus Day.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Raccontami - Capitolo II. Con Massimo Ghini e Loretta Savino e Merilina De Fano e Giorgia Cardaci e Paolo Sassanelli.
15.50 Lineablu. Con Donatella Bianchi.
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine. Con Rosario Carello.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angeli.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi

RAIDUE

06.00 Videocomic
06.10 Tg 2 Si, viaggiare
06.20 L'avvocato risponde.
06.30 Inconscio e magia
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe.
07.00 Tg 2 Mattina
07.35 Tg 2 Mattina
07.45 Pit Lane
08.00 Gran Premio della Cina di Formula 1: Qualifiche
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
09.35 Mattina in famiglia.
10.00 Tg 2 Mattina
10.15 Sulla via di Damasco.
10.45 Quello che
11.25 Appari Rai
11.35 Mezzogiorno in famiglia.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling. Con Andrea Fusco.
14.00 Scalo 76.
17.10 Sereno variabile.
18.00 Tg 2
18.10 The District.
18.50 L'isola dei famosi - La settimana.
19.35 L'isola dei famosi.
20.00 Piloti. Con Enrico Bertolini e Max Tortora.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

07.00 Bear nella grande casa blu
08.00 Il videogiornale del Fantabosco
08.45 Il mondo di Stefi Bernardini.
09.00 Tv Talk. Con Massimo
10.30 Art News
11.15 TGR i nostri soldi
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR - L'Italia del settimaneale
12.55 TGR Bell'Italia.
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.40 Tg 3 Flash LIS
15.45 Sabato Sport
16.00 Giro di Lombardia
17.20 Magazine Champions League
17.45 Speciale Formula 1
18.10 90' minuto Serie B.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Vita da strega. Con Elizabeth Montgomery e Dick York e Agnes Moorehead e David White e Erin Murphy.
06.45 Mediashopping
07.15 Tre minuti con Mediashopping
07.20 Le stagioni del cuore. Con Alessandro Gassman e Anna Valle e Paolo Seganti e Martina Stella e Eliana Miglio.
09.30 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
11.00 Fomelli d'Italia. Con David Mengacci.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Fomelli d'Italia.
12.40 Pianeta mare.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum: Sessione pomeridiana del sabato.
15.00 Perry Mason - Morte di un editore. Film Tv (giallo '87). Di Christian I. Nyby. Con Raymond Burr e Barbara Hale e William Katt.
17.00 Psych. Con James Roday
18.50 Il lago dai mille caimani
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.30 Amici liberi
10.00 Superpartes. Con Piero Vigorelli.
10.40 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
13.00 Tg 5
13.40 Il supermercato. Con Angela Finocchiaro e Enrico Bertolini e Vincenzo Caccace e Lavinia Longhi.
14.10 Amici. Con Luca Zanolini.
15.30 Verissimo - Tutti i colori della cronaca. Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

07.00 Grand Prix: GP della Malesia - Prove 125cc
07.55 Grand Prix: GP della Malesia - Prove MotoGP
09.10 Grand Prix: GP della Malesia - Prove 250cc
10.00 Tre minuti con Mediashopping
10.05 Pacific Blue.
10.55 Una pupa in libreria.
11.30 V.I.P.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Tgcom
13.40 La talpa
14.15 Tre minuti con Mediashopping
14.20 Il sergente Bilko. Film (commedia '96). Di Jonathan Lynn. Con Steve Martin e Dan Aykroyd.
16.10 Ci pensa Beaver. Film (commedia '97). Di Andy Cadiff. Con Christopher McDonald e Janine Turner
17.55 La tata.
18.30 Studio Aperto
19.00 Tutto in famiglia.
19.30 Scooby - Doo 2: Mostri scatenati. Film (commedia '04). Di Raja Gosnell. Con Freddie Prinze Jr. e Sarah Michelle Gellar.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend. Con Luisella Costamagna.
09.20 L'intervista
09.50 I tesori dell'umanità
10.15 Colpo grosso... grossissimo... anzi probabile. Film (commedia '72). Di Tonino Ricci. Con Terry Thomas e Luciana Paluzzi e Nino Castiglione e Umberto D'Orsi e Rosalba Neri.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald e Dixie Carter e Julie Warner.
14.00 Jack Frost. Con David Jason e Bruce Alexander.
16.00 Fifa e arena. Film (comico '48). Di Mario Mattoli. Con Totò e Isa Barzizza e Mario Castellani e Cesare Polacco e Ada Maggini.
17.50 Facciamo Paradiso. Film (drammatico '95). Di Mario Monicelli. Con Margherita Buy e Lello Arena.
20.30 Tg La7
20.30 La valigia dei sogni.

SKY SKY 1

06.25 Suxbad - 3 menti sopra il pelo. Film (commedia '07). Di Greg Mottola.
08.20 Un giorno ancora. Film Tv (drammatico '07). Di Lloyd Kramer. Con Wyatt Ben Bernstein.
10.00 Speciale: I Simpson
10.20 I Simpsons - Il Film. Film (animazione '07). Di David Silverman
11.55 Speciale: Conversazione con Carolina Crescentini
12.10 Prova a volare. Film (commedia '07). Di Lorenzo Cicconi Massi. Con Riccardo Scamarcio.
13.50 Una parola per un sogno. Film (drammatico '06). Di Doug Atkinson. Con Angela Bassett.
15.50 Gara di famiglia. Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman. Con Christopher Gorham.
17.25 Sky Cine News
17.40 Un amore da pazzi. Film (commedia '05). Di Ellie Kanner. Con Reiko Aylesworth e Bruno Campos.
19.20 Un giorno ancora. Film Tv (drammatico '07). Di Lloyd Kramer.

21.30 VARIETA'



> Volami nel cuore
Quarta puntata del programma condotto da Pupo.

23.55 Tg 1
23.55 Applausi. Con Gigi Marzullo.
00.25 Tg 1 - Notte
00.35 Che tempo fa
00.40 Estrazioni del Lotto
00.45 Appuntamento al cinema
00.50 Giovanna la pazza. Film (drammatico '01). Di Vicente Aranda. Con Pilar Lopez de Ayala.
02.45 Pioggia sporca
03.15 I nuovi mostri. Film (grottesco '77). Di Ettore Scola e Dino Risì.

21.05 TELEFILM



> Cold case - Delitti irrisolti
Due nuovi episodi della serie.

22.40 Sabato sprint. Con Paolo Paganini.
23.20 Tg 2
23.30 Tg 2 Dossier
00.15 Tg 2 - Storie. I racconti della settimana
01.05 Tg 2 Mizar
01.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
02.25 Meteo 2
02.30 Appuntamento al cinema
02.35 Il mio '68: Marini - Pietrangeli
02.55 Il caffè. Con Cinzia Tani.
03.50 Videocomic

21.05 DOCUMENTI



> Ulisse: il piacere della scoperta
Si parla di eruzioni e vulcani.

23.20 Tg 3
23.30 Tg Regione
23.40 Un giorno in pretura. Con Roberta Petrelluzzi.
00.40 Tg 3
00.50 Tg 3 Agenda del mondo
01.05 Tg 3 Sabato notte
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Taco Paco
20.30 TGR - VANGELIO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

21.05 FILM



> The peacemaker
Caccia a un pericoloso carico di armi nucleari su un treno.

23.30 Guida al campionato.
00.15 Spario notte
01.15 Tg 4 Rassegna stampa
01.30 Ieri e oggi in Tv special
03.10 Mediashopping
03.25 Luna di sangue. Film (thriller '89). Di Enzo Milioni. Con Jacques Sernas e Barbara Blasco e Pamela Prati e Alex Berger.
04.35 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arois e Maria Fernanda Cardoso e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini e Othos Bastos.

21.10 VARIETA'



> C'è posta per te
Nuova puntata del programma condotto da Maria De Filippi.

00.40 Non solo moda - Globish News. Con Silvia Toffanin.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
02.30 Mediashopping
02.40 Tre minuti con Mediashopping
02.45 La maledizione dello scorpione di giada. Film (commedia '01). Di Woody Allen. Con Woody Allen e Dan Aykroyd.

21.15 FILM



> La casa dei fantasmi
Avventure in un castello infestato dai fantasmi.

23.00 Candid Camera
23.40 Rewind
00.40 Studio Sport
01.05 Tre minuti con Mediashopping
01.10 Ciak Speciale
01.20 Shopping By Night
01.45 Il tifoso, l'arbitro e il calciatore. Film (comico '82). Di Pier Francesco Pingitore. Con Alvaro Vitali e Pippo Franco.
03.20 Mezzo destro, mezzo sinistro: 2 calciatori senza pallone. Film (comico '85). Di Sergio Martino.

21.10 FILM



> Il Marchese Del Grillo
Un classico con un grande Alberto Sordi.

24.00 Munich: la vendetta del Mossad
01.05 Tg La7
01.25 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
02.00 25° ora - Il cinema spagnolo. Con Paola Maugeri.
04.00 CNN News

21.00 FILM



> Il Simpson - Il film
Il film con protagonisti i celebri personaggi del cartone animato.

22.35 Suxbad - 3 menti sopra il pelo. Film (commedia '07). Di Greg Mottola. Con Jonah Hill e Michael Cera.
00.35 Sky Cine News
00.50 Gara di famiglia. Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman.
02.25 Speciale: La chiave
02.45 L'ora di punta. Film (drammatico '07). Di Vincenzo Marra. Con Fanny Ardant e Michele Lasiella
04.25 Speciale: I Simpson
04.45 Hairspray - Grasso è bello! Film (musicale '07).

SKY SKY 3

07.25 Tutte le cose che non sai di lui. Film (commedia '06). Di Susannah Grant.
09.35 Il 7 e l'8. Film (commedia '07). Di Giambattista Avellani. Con Salvatore Ficarra
11.15 Il colore della libertà. Film (drammatico '07). Di Bille August.
13.30 Notturno bus. Film (commedia '07). Di Davide Marengo.
15.25 Notte prima degli esami oggi. Film (commedia '06). Di Fausto Brizzi.
17.10 Ladro e gentiluomo. Film (commedia '90). Di Bill Forsyth. Con Burt Reynolds.
19.05 Ho voglia di te. Film (drammatico '06). Di Luis Prieto.
21.00 Tutte le cose che non sai di lui. Film (commedia '06). Di Susannah Grant.
22.55 Quattro matrimoni e un funerale. Film (commedia '94). Di Mike Newell.
01.00 Il 7 e l'8. Film (commedia '07). Di Giambattista Avellani.

SKY SKY MAX

06.20 La terza madre. Film (horror '07). Di Dario Argento.
08.10 Fearless. Film (azione '06). Di Ronny Yu.
10.05 Walking Tall 2 - La resa dei conti. Film (azione '07). Di Tripp Reed.
11.55 Bad Company - Protocollo Praga. Film (azione '02). Di Joel Schumacher.
13.55 Point Break - Punto di rottura. Film (azione '91). Di Kathryn Bigelow.
16.05 Missione al buio. Film (azione '06).
17.45 Tentazione mortale. Film (thriller '02). Di Bill Bennett. Con Burt Reynolds
19.25 Walking Tall 2 - La resa dei conti. Film (azione '07). Di Tripp Reed.
21.00 Detective Shame - Indagine ad alto rischio. Film (azione '94).
22.45 Quella età maliziosa. Film (drammatico '75). Di Silvio Amadio.
00.20 Pulse. Film (horror '01). Di Kiyoshi Kurosawa.

SKY SKY SPORT

07.00 Special100one
07.30 Futbol Mundial
08.00 Fantascudetto
08.30 Special100one
09.00 I signori del calcio
10.00 Preview Show Premier League
10.30 Campionato italiano di Serie A: Inter - Bologna
12.30 Fantascudetto
13.00 Special100one
13.30 Studio calcio internazionale
13.40 Scottish League: Inverness - Celtic
15.55 Premier League: Arsenal - Everton
18.15 Bundesliga: Karlsruhe - Bayern Monaco
19.30 Sky Calcio Prepartita
20.30 Campionato italiano di Serie A: Napoli - Juventus
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 SuperClub
24.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Napoli - Juventus

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Love test
12.00 Hitlist Italia
14.00 Pageant Place
14.30 Best
15.30 Made Driver
16.00 Flash
16.05 My Video
17.00 Flash
17.05 Operazione Soundwave.
17.30 Into the Music
18.05 Into the Music
19.05 Flash
19.05 EMAs Uncovered
20.00 Flash
20.05 Pussycat Dolls Present: Girlicious
21.00 From G's to Gents
22.00 EMA Backstage: 15 Years of Bad Behaviour
22.30 South Park
23.30 A Shot at Love with Tila Tequila
00.30 Fur Tv
01.00 Yo!

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
11.30 Inbox
12.55 All News
13.00 Inbox
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 Classifica ufficiale album
16.00 TransEurope
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 The Oblongs
20.00 Inbox
21.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
00.00 Lo show più buono che ci sia. Con Gipi.
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telegiornale

08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
10.35 Don Matteo 4
11.05 The Flying Doctors
12.00 Tg 2000 Flash
12.50 Volley Time
13.10 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 Snaidero passione basket
14.00 Videomotori
14.20 Lavoro donna
15.10 Hard Trek.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 A.com - Automobilissima
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Campagna amica
20.30 Il notiziario regione
20.55 Lo straniero. Film (drammatico '46). Di Orson Welles.
22.35 Eventi in Provincia
22.55 Qui Tolmezzo
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Police Rescue

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.40 Parliamo di...
15.50 Pallacanestro
16.10 Tuttoggi attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Domani è domenica - rubrica religiosa
19.45 Est Ovest
20.00 Pallacanestro
20.40 Calcio: Qualificazioni campionati mondiali
21.30 Alter Eco
22.15 Q - L'attualità giovane
23.00 Mediteran Festival
23.50 Tuttoggi attualità
00.20 Tuttoggi

Film - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero.
09.00 Triesteoggi mattina
09.20 Telegiornale
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Lombardia attrazione fatale
13.00 Yellow. Con Elisa Stefania.
13.30 Rondò. Con Roberto Miceli.
14.00 Telegiornale
19.00 Rubriche e rotocalchi
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Salus Tv
20.00 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
20.45 Iride, il colore dei fatti. Con Irene Pivetti.
22.45 Copertina. Con Anna Mascio.
23.15 Tg nazionale Odeon
00.30 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.30: Sportlandia; 8.00: GR 2; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.05: Speciale F1: GP della Cina; 9.37: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il Comunicatore. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.07: Sabato Sport; 14.10: Moto Grand Prix; GP Singapore; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Sirenotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'attolito; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (sei uno zero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Erocle; 19.30: GR 2; 19.52: GR 2; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Che lavoro fa?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Un piatto solo; 0.00: Fans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Domani; 9.45: Il Terzo Anello Musica: File Urban; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La storia in giallo; 14.50

✓ Saranno presentati martedì, alle 11, i 92 alloggi acquistati dall'Ater nel complesso immobiliare di via della Tesa a Trieste. Alla presentazione farà seguito una visita

✓ Si apre oggi, alle 15.30, al teatro comunale Preseren di Bagnoli, il congresso provinciale di Trieste della

al cantiere di via Cumano, dove il programma di recupero in atto consentirà la realizzazione di altri 180 alloggi.

Slovenska Skupnost. Dopo le formalità di rito seguiranno la relazione del segretario provinciale e i saluti degli ospiti.



A GIUDIZIO PER APPROPRIAZIONE INDEBITA

Promotore finanziario intasca un milione

Dodici i piccoli risparmiatori danneggiati. Si era autodenunciato davanti al pm

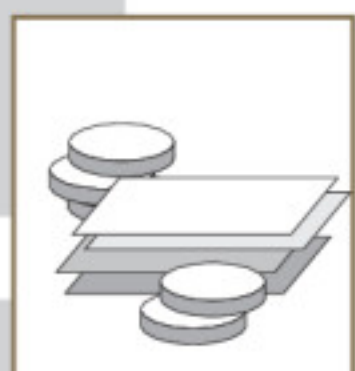
PROMOTORE SOTTO ACCUSA

● **MASSIMILIANO FERESIN**
l'accusa è appropriazione indebita di oltre un milione di euro e falso.

● **LE VITTIME SONO 12**
anziani, donne, commercianti, insegnanti, pensionati, piccoli imprenditori abitanti a Trieste, Staranzano e Grado. Si erano rivolti a Feresin per investire i propri risparmi. L'uomo versava nel proprio conto corrente i soldi da investire.

● **GLI EPISODI ACCERTATI SONO 32**
molti sono stati i versamenti di poche migliaia di euro. Ma c'è stato chi ha pagato anche 500 mila euro in pochi anni.

FERESIN sarà processato davanti al Tribunale in composizione monocratica.



La caserma della Tributaria della Guardia di Finanza di via Giulia

di CORRADO BARBACINI

Un milione di euro sono finiti dalle tasche di piccoli risparmiatori sul conto corrente di un promotore finanziario che è stato citato a giudizio diretto dal pm Raffaele Tito per appropriazione indebita e falso. Il protagonista di questa vicenda si chiama Massimiliano Feresin, 48 anni, abitava in Strada del Friuli. Fino a un anno e mezzo fa il suo lavoro era quello di promotore finanziario della Banca Generali. Aveva operato nella sede di Piazza Unità poi all'improvviso la sua posizione era diventata, «incompatibile e il rapporto è stato chiuso», come aveva precisato fin da subito la stessa Banca Generali che aveva agito con tempestività.

Ma allora era emersa solo la punta dell'iceberg, appena qualche centinaio di migliaia di euro sospetti. Poi le indagini della Guardia di finanza hanno pian piano evidenziato una voragine da un milione di euro: soldi in gran parte di piccoli risparmiatori che - anziché essere investiti come avevano chiesto dai clienti - erano scivolati direttamente nel conto corrente dello stesso Feresin e spesi per auto di lusso o barbe da sogno.

Dodici sono le vittime accertate dai finanzieri

della Tributaria. Ci sono anziani commercianti, professionisti e insegnanti. E tra questi c'è anche chi aveva deciso di investire i soldi di una eredità ricevuta, pensando di essere al sicuro. E chi ammalato di cancro nel timore di morire aveva investito quei soldi pensando alla moglie. Una decina sono triestini, poi c'è una donna abita a Staranzano e un'altra che risiede a Grado.

Nel decreto della procura vengono elencati dettagliatamente gli assegni e il relativo ammontare versati a Feresin dagli investitori. Le cifre non sono particolarmente alte: 5mila, 6mila, 12mila euro. Ma sono stati accertati versamenti anche di 500mila euro.

«I riscontri documentali, confortati anche da altre risultanze investigative, hanno consentito di accertare che l'indagato si faceva consegnare

dai suoi clienti in assegni circolari le somme da investire, poi, spacciandole come proprie, le consegnava a società distributrici di prodotti finanziari», spiegano in una nota i finanzieri di via Giulia. Poi si legge ancora: «Alla scadenza dell'investimento, l'indagato incassava direttamente le relative somme senza poi consegnarle ai legittimi proprietari. In tal modo il professionista si appropriava dei ri-

sparmi di una dozzina di persone che, confidando nella figura del promotore finanziario, si erano rivolte a lui per destinare le loro disponibilità a forme di investimento più remunerative».

Era stato lo stesso promotore ad autodenunciarsi. È successo nell'aprile dello scorso anno. «Signor giudice, sono venuto a confessare che mi sono appropriato di circa 700 mila euro (poi si è accertato che il

buco era maggiore, ndr) che mi erano stati affidati in gestione da una decina di clienti. Non nascondo la verità e cercherò di restituire il denaro», aveva dichiarato al pm Tito. Con Feresin erano presenti l'avvocato Maria Genovese che lo difende assieme al collega Alberto Kostoris.

Il pm aveva ascoltato attentamente le parole dell'uomo. Aveva preso appunti e successivamente disposto una serie di accertamenti investigativi per esaminare movimenti contabili e controllare le ricevute relative a ogni somma che i clienti avevano versato all'ex promotore finanziario. Più volte Feresin aveva dichiarato al magistrato: «Sono colpevole». Aveva spiegato con chiarezza di essersi dimesso dalla Banca Generali sei mesi prima e anche di aver chiesto la cancellazione del suo nome dall'albo dei promotori finanziari al quale era iscritto dall'11 marzo 2003. Dopo l'interrogatorio si era messo al volante della propria auto diretto a Tolmezzo dove si era trasferito dopo il crac.

Prima di collaborare con Banca Generali, Feresin aveva prestato servizio con la Rasbank oltre che con la Banca Nazionale del lavoro. In passato, per una quindicina d'anni, aveva lavorato con la Banca del Friuli.

LE VITTIME

«Ero malato, gli versai 110mila euro per dare un futuro a mia moglie»

Rabbia e sconcerto tra i colpiti

L'Associazione degli operatori:

«Siamo dei seri professionisti»

Si chiama Silvano B., 74 anni: è una delle vittime di Massimiliano Feresin. È un ex commerciante. Ci ha rimesso 110mila euro. «Era un amico, per questo mi ero fidato di lui. Quando ho cominciato a versargli i soldi mi ero appena ammalato di tumore. Mi avevano diagnosticato una neoplasia alla lingua. Andavo spesso ad Aviano a sottopormi alla chemioterapia e alla cobaltoterapia. Non avevo lo spirito e la volontà di capire cosa stava succedendo. Mi fidavo, perché lo conoscevo da tanti anni».

Ora Silvano B. è praticamente guarito. «Gli ho consegnato i miei primi risparmi. Avevo deciso che quei soldi dovevano essere intestati a mia moglie. Dovevano essere la tranquillità per suo il futuro e invece sono spariti. Lo so, ho perso tanti soldi, ma cosa posso farci ora. Non me li ridarà certo mai più. Anche se sarà condannato, cosa cambierà per me. La mia battaglia è stata quella della salute. Il resto, non sempre può andare bene».

Poi l'uomo racconta di quando Massimiliano Feresin «veniva in negozio a prendere i soldi». E aggiunge: «Gli domandavo come stavano andando gli investimenti e lui mi rispondeva: "Bene, benissimo". Se ci penso mi vengono i brividi: per dimostrarmi che tutto andava per il meglio aveva anche falsificato dei documenti della banca. Una volta, quando ormai la situazione stava precipitando, mi aveva raccontato che aveva grossi problemi, che della gente lo aveva fregato. Io mi sono anche impietosito e mi sono detto disponibile ad aiutarlo...».

Presto Silvano B. riceverà una comunicazione dal Tribunale. Sarà convocato come parte lesa al processo assieme ad altre undici persone. «Dopo il crac non l'ho più visto. Quello che è

accaduto mi dà tanta tristezza. Non gli succederà nulla, i soldi invece sono spariti e non li riprenderò più...».

«Ho perso 20 mila euro. Quei soldi dovevano servire per i miei figli che sono piccoli, hanno 4 e 5 anni. Erano tutti i miei risparmi. Erano soldi che avevo ricavato dalla vendita di un'attività commerciale e li avevo investiti proprio per pensare al futuro. Feresin dovrebbe restituire la somma, ma credo sia molto difficile», ha detto Roberta J., 42 anni. Abita a Staranzano. Ricorda: «L'ho chiamato tante volte ma non si è mai fatto trovare. È sparito con tutti i miei soldi».

Come Silvano B. e Roberta J., ci sono altre dieci persone. Tutti piccoli investitori che difficilmente recupereranno i loro soldi.

E intanto sulla vicenda interviene Alberto Bazzo, coordinatore regionale dell'associazione che riunisce i promotori finanziari. Parte dai consigli: «Invitiamo i risparmiatori a verificare sempre l'effettiva iscrizione del professionista all'Albo consultando il sito Internet della Consob». Poi aggiunge: «I mezzi di pagamento per investimenti di tipo finanziario o assicurativo non vanno mai intestati al professionista o consegnati in bianco, bensì intestati o girati al soggetto abilitato per conto del quale il promotore opera».

E prosegue: «In tutte le professioni purtroppo esistono persone non corrette, sarebbe un errore attribuire a un'intera categoria la responsabilità di pochissimi. I numeri sono dalla parte dei promotori: i professionisti con a carico provvedimenti disciplinari della Consob sono solo una minima parte di tutti gli attivi. Il rapporto tra professionista e investitori è caratterizzato da un elevato grado di trasparenza e personalizzazione». (c.b.)

DOMANDE

Fino al 21 novembre le richieste di «card»

Per le famiglie con uno o più figli arriva la riduzione della Tarsu, la tassa sullo smaltimento dei rifiuti. Il Comune di Trieste è il primo del Friuli Venezia Giulia a dare esecuzione a un provvedimento, reso possibile grazie alle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione, nell'ambito della «Carta famiglia».

Tutti i nuclei familiari della città, che non superano i 30mila euro all'anno, in base all'Indicatore della situazione economi-



Meno Tarsu per chi ha figli

Scattano i benefici per le famiglie che non superano i 30mila euro

L'assessore comunale all'assistenza Carlo Grilli

ca, il cosiddetto «Isee», e che hanno uno o più figli, potranno fruire di una riduzione della Tarsu. Queste le cifre del beneficio: fino a 172 euro per chi ha tre o più figli, fino a 98 per chi ne ha

due, fino a 25 per chi ne ha uno solo.

A dare l'annuncio della novità sono stati gli assessori comunali alla Promozione e protezione sociale, Carlo Grilli, e alle Risorse economiche e fi-

nanziarie, Giovanni Battista Ravidà. Il beneficio scatterà con il 2009 e ne saranno destinatari tutti coloro che hanno già presentato la domanda di «Carta famiglia». Per gli intestatari della bolletta Tarsu, lo sgravio sarà calcolato automaticamente sulla tariffazione del 2009, pertanto questi cittadini non dovranno fare nulla.

Coloro che invece non sono intestatari dovranno comunicare all'ufficio comunale competente

(tel. 040/6758058-6754232) il numero identificativo della bolletta relativa all'abitazione del nucleo familiare. Eventuali nuovi richiedenti della «Carta famiglia» avranno tempo per presentare la relativa domanda entro il 21 novembre. Informazioni, chiarimenti e la relativa modulistica sono a disposizione anche sul sito del Comune www.retecivica.trieste.it.

«Pinora - ha spiegato Grilli - sono state presentate al Comune 3060 do-

mande di «Carta famiglia». Di queste, 1040 appartengono a nuclei con un figlio, 1370 con due e 650 con tre o più figli. Sul territorio comunale - ha aggiunto - ci sono circa 13mila famiglie con un figlio, 1000 con due, 1100 con tre e 200 con quattro».

L'assessore Ravidà ha invece voluto evidenziare che «l'applicazione di questo provvedimento non comporterà costi procedurali aggiuntivi per le casse dell'amministrazione». (u. s.)

UN WEEKEND MADE IN ITALY DI MAXI SCONTI

600 Clim



SCONTO -22%
Listino € 9.940
Risparmio € 1.990
SUBITO TUA DA € 6.950*

Panda Actual



SCONTO -18%
Listino € 8.830
Risparmio € 1.580
SUBITO TUA DA € 7.250*

Punto Classic Clim 5 porte



SCONTO -32%
Listino € 13.090
Risparmio € 4.190
SUBITO TUA DA € 8.900*

Grande Punto 1.3 MJT Clim



SCONTO -30%
Listino € 14.770
Risparmio € 4.470
SUBITO TUA DA € 10.300*

Bravo 1.4 16v Active



SCONTO -22%
Listino € 15.350
Risparmio € 3.830
SUBITO TUA DA € 13.500*

Sedici 1.9 MJT 4x4



SCONTO -20%
Listino € 22.990
Risparmio € 4.590
SUBITO TUA DA € 18.400*

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO SU TUTTA LA GAMMA FINO A 6 ANNI!!!

LUCIOLI (FIAT)

(*) I prezzi delle vetture sono al netto del contributo statale in caso di rottamazione secondo D.L. 248/2007, Ipt esclusa. Offerta limitata a vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/10/2008 salvo venduto. Le foto delle auto qui riprodotte possono differire in allestimenti, colori, ecc. Esempio: Fiat Seicento 1.1, listino compreso climatizzatore, predisposizione radio e vernice metallizzata € 8.940,00+ Ipt esclusa, sconto rottamazione incluso incentivo rottamazione statale € 1.990,00, prezzo netto € 6.950,00+ Ipt esclusa

CONCESSIONARIA UFFICIALE
TRIESTE via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
MONFALCONE (GO) via Colombo, 49 - Tel. 0481 790782

SOTTO PREZZI D'AUTUNNO

PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO!*

2 CONNESSIONI HDMI

HD ready
HDMI
DVB-T
DIGITALE
TERRESTRE
INTEGRATO
SKY HD
TESTED

42" PLASMA - 16:9

1024x768

TELEVISORE PREDISPOSTO PER PAY TV

dg tv
TV LOCALI
CARTADIO

SAMSUNG

TV COLOR PLASMA PS42A418

- Luminosità 1.500 cd/m²
- Contrasto 30.000:1
- 2 connessioni HDMI, ingresso PC
- Clear Panel, DNI+
- Digitale terrestre (canali free)

€649

15,4" GLARE

acer Windows Vista Home Premium

NOTEBOOK AS5930G584G32MN

- Processore Intel Core 2 Duo T5800 (2.0 GHz)
- Scheda video Nvidia GeForce 9200M GS con 256 MB dedicati
- Masterizzatore DVD RW
- Webcam, Wi-Fi 802.11 a/b/g/n

€699

4 CONNESSIONI HDMI

HD ready
HDMI
DVB-T
DIGITALE
TERRESTRE
INTEGRATO
PIXEL PLUS 2

32" LCD - 16:9

1366x768

TEMPO DI RISPOSTA 3 ms

esclusivo da expert

PHILIPS

TV COLOR LCD 32PFL7433D

- Luminosità 500 cd/m²
- Contrasto 40.000:1
- Angolo di visione 176°/176°
- 4 connessioni HDMI 1.3, ingresso PC
- Digitale terrestre (canali free)

€599

DISPONIBILE VERSIONE 42"
MOD. 42PFL7433D A € 999

CLASSE A++

CARICO 6KG

1000 GIRI

Whirlpool

LAVATRICE CARICA FRONTALE AWOD6106

- Regolazione automatica dei consumi
- Centrifuga regolabile
- Selettore programmi Easyplus
- Speciali programmi: Rapido 30', Lingerie, Misti
- Opzioni: Partenza ritardata, Esclusione centrifuga, Anti piega, Risciacquo intensivo, Prelavaggio, Stirofacile, Ecoplus
- Blocco comandi sicurezza bambino
- Dimensioni: (HxLxP): 84,5x59,5x58 cm

€299

OFFERTE VALIDE DAL 17 AL 31 OTTOBRE 2008

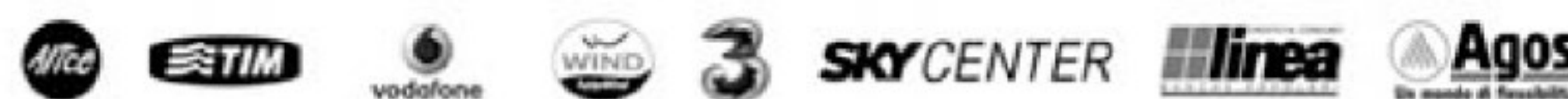
Tutti i prezzi sono comprensivi dell'eco-contributo RAEE.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche dei beni possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. *OPERAZIONE FINANZIARIA PAGHI FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO! TAN 0,00% TAEG max 9,59%. Importo minimo finanziabile 200,00€, massimo 5.000€. Importo finanziato comprensivo delle spese di istruttoria e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso tutti i Punti Vendita Expert.

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

DENUNCIA DEI PARENTI DELLA VITTIMA

Morte in casa di riposo, a giudizio la direttrice

Un ospite precipitò dalla finestra: è accusata di omicidio colposo. Indagata un'infermiera

di CLAUDIO ERNE'

Patrizia De Colle, direttrice della casa di riposo per anziani «La Perla» di via Imbriani 2, è stata rinviata a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare Enzo Truncellito. Ipotesi di reato: concorso in omicidio colposo. Secondo l'inchiesta diretta prima dal pm Raffaele Tito, poi dalla collega Maddalena Chergia, la direttrice non ha messo in atto tutte le opportune misure di sicurezza per evitare che un anziano ospite precipitasse in strada, dopo aver aperto una finestra.

L'anziano si chiamava Gabriele Raspaolo, aveva 83 anni e da tempo aveva manifestato l'intendimento di allontanarsi dalla struttura assistenziale. All'alba del 12 gennaio 2006 era uscito

dal letto dove avrebbe dovuto dormire, si era mosso silenziosamente nel buio, aveva accostato alla finestra della stanza da pranzo una sedia, vi era salito ed era caduto nel vuoto. Erano le 4.30 del mattino. Qualcuno inaspettatamente aveva lasciato le imposte spalancate, nonostante il freddo dell'inverno.

I parenti dell'anziano si sono costituiti parte civile a tutela della memoria del congiunto e hanno affidato la loro difesa all'avvocato Mariano Tassan. Secondo il giudice che ha disposto il rinvio a giudizio, nella casa di riposo non era stato applicato un accettabile grado di sicurezza ambientale. Inoltre la patologia cerebrale di cui era affetto Gabriele Raspaolo avrebbe dovuto consigliare se non imporre una serie di controlli specifici.

Nell'ambito della stessa inchiesta lo stesso giudice Enzo Truncellito dovrà definire a brevissima scadenza anche la posizione dell'infermiera Nadia Matanovic, indagata per la stessa ipotesi di reato per cui è stata rinviata a giudizio la direttrice. Due altre dipendenti della casa di riposo sono uscite dall'inchiesta: la loro posizione è stata archiviata.

L'indagine, come è facile comprendere, affronta un tema estremamente delicato. Fin dove può spingersi la tutela delle persone anziane affidate a una casa di riposo? La legge vieta ogni forma di contenzione, sia fisica che farmacologica, anche in presenza del preciso segnale che l'anziano ospite vuole allontanarsi. Secondo l'avvocato della famiglia di Gabriele Ra-



La casa di riposo di via Imbriani

spaolo «nella casa di riposo di via Imbriani non erano state messe in atto quelle minime misure di sicurezza che avrebbero dovuto garantire l'incolumità dell'anziano».

Va aggiunto che Gabriele Raspaolo aveva

accettato di essere ricoverato nella casa di riposo, ma solo dopo aver ottenuto la promessa che il tempo di degenza sarebbe stato limitato. Era il 23 novembre 2005. Nelle settimane successive non era però mai riusci-

to ad adattarsi alla struttura e alle sue regole, manifestando più volte l'intenzione di allontanarsi. L'anziano avrebbe anche affermato, parlando con due parenti, «vedrete che scapperò di nuovo».

FREDDO SUL CARSO E BORA A 104 IN CITTÀ

In tre giorni sedici gradi in meno

Un brusco salto all'inghiù. Lo ha compiuto ieri nella tarda mattinata il livello delle temperature. Sul Carso, dove fino a tre giorni fa il termometro segnava anche 26 gradi, ieri la temperatura minima è stata di soli 10 gradi. In città di 14. La sensazione di freddo è stata ulteriormente sottolineata dalla bora, di cui vanno segnalate alcune impetuose raffiche superiori ai cento chilometri all'ora.

L'ondata di maltempo, peraltro abbondantemente annunciata dai meteorologi, ha messo a dura prova cartelloni pubblicitari, finestre, grondaie, tegole. I pompieri hanno effettuato una trentina di interventi, i principali dei quali in via Giulia, in via Madonnina e nella zona di Grotta. La forza del maltempo già nella serata di ieri ha iniziato ad effievolirsi. Oggi splenderà il sole e l'aria continuerà a rimanere frizzante con temperature minime attestata in città tra gli 11-13 gradi e massime non superiori ai 17-18.

La velocità delle raffiche di bora



scenderà oggi a 60-70 chilometri all'ora. Il mare sarà agitato, la visibilità molto buona. Domani, mentre le temperature rimarranno stazionarie, la velocità del vento calerà significativamente.

Va segnalato che, dopo una lunga assenza, la pioggia è caduta finalmente sia in città sia sull'altipiano. Dodici e millimetri dalla mezzanotte in poi; poco più di due nella prima parte della notte. Il bilancio delle precipitazioni



Freddo, pioggia e bora: l'inverno è alle porte e anche a Trieste si tirano fuori i cappotti dall'armadio. E nei prossimi giorni previsti ulteriori cali delle temperature.

di ottobre è però deficitario: in questi primi 17 giorni del mese non sono stati raggiunti nemmeno i 20 millimetri complessivi di pioggia. E ottobre, nelle statistiche dei meteorologi, dovrebbe essere tra i mesi più piovosi dell'anno.

TRIBUNALE

Assolti per la rapina 9 mesi per l'aggressione

Rimane misterioso il motivo della zuffa col pachistano che li aveva accusati di furto

Non era una rapina come avevano ipotizzato prima la Polizia ferroviaria, poi la Procura della Repubblica. Ieri il Tribunale presieduto dal giudice Luigi Dainotti ha infatti assolto da questa accusa entrambi gli imputati: Jakub Basiura, 29 anni, nato in Polonia, e Zoltan Attila Zabo, un rumeno di 24 anni di origine ungherese, avevano picchiato un ambulante pakistano che risiede a Trieste, procurandogli vistose lesioni. E per questo reato i due giovani sono stati condannati a nove mesi di carcere.

Il pm Giorgio Milillo aveva chiesto per loro rispettivamente tre anni e un mese e un anno e quattro mesi di carcere. Per il rappresentante dell'accusa le prove raccolte a supporto della tesi della rapina erano sufficienti per far scattare la condanna. Al contrario i difensori, gli avvocati William Crivellari e Elisabetta Burla, hanno puntato sul fatto che il commerciante aggredito non è riuscito a spiegare esaurientemente né il possesso dei 730 euro che

afferma essergli stati rapinati, né tantomeno quello del telefonino, scomparso nella zuffa.

La vittima delle botte - la cui motivazione è rimasta sconosciuta - aveva riferito di essere stato bloccato in riva Tre Novembre. Erano le 22 e due uomini lo avevano raggiunto, gli avevano sbarrato la strada intimandogli di consegnare tutto il denaro che aveva in tasca. Sempre secondo il racconto del commerciante pakistano, i due erano passati subito a vie di fatto. Prima lo avevano stratonato, poi lo avevano colpito con un pugno in pieno volto. Infine avevano infierito - anche quando era già a terra - con calci e altri pugni, e persino con una bottiglia di birra. Infine gli aggressori erano scappati.

La polizia aveva effettuato subito una serie di battute tra coloro che passano le giornate e le notti sulle panchine di piazza Libertà. Qui erano stati bloccati Jakub Basiura e Zoltan Attila Zabo che si sono sempre protestati innocenti, vittime di un riconoscimento sbagliato. (c.e.)

VIOLENZA NEGLI STADI

Studenti in campo contro gli ultrà

Una gara tra striscioni realizzati nelle scuole di Trieste sarà al centro della manifestazione «Tutti in campo per la legalità», in programma il 23 ottobre allo stadio «Nereo Rocco». L'appuntamento si inserisce nell'ambito dell'assemblea nazionale dell'Anici ed è organizzato dalla Nazionale italiana sindaci con gli assessori comunali allo Sport e all'Educazione, l'Ufficio scolastico re-

gionale, la Questura e la Triestina Calcio. Gli studenti verranno invitati a scrivere slogan contro la violenza, il bullismo e la maleducazione, per richiamare l'attenzione sui veri valori dello sport, sul rispetto della legalità e del comune impegno civico. Seguirà un triangolare di calcio tra la Nazionale Sindaci, la Polizia di Stato e la rappresentativa degli studenti delle scuole superiori di Trieste.

Impianto GPL impianto GPL, gratis gratis.



Non ci vedi doppio. Impianto GPL gratis su Suzuki Splash e Swift. Corri dal tuo concessionario.

SPLASH: Consumi ciclo combinato: da 4,5 a 5,9 l/100 km
Emissioni CO₂: da 120 a 142 g/km

SWIFT: Consumi ciclo combinato: da 4,5 a 7,2 l/100 km
Emissioni CO₂: da 119 a 175 g/km



www.suzuki.it



Strada per i Laghetti 1 - 34015 MUGGIA (TS) - ZONA COMMERCIALE RABUIESE presso il CENTRO VACANZE
Tel. 040 231526 • fax 040 231452 • **Contatto diretto: 348 1540502 / 348 3519905**
info@triesteauto.cc • www.triesteauto.cc

L'ASSASSINIO DELL'EX DIRETTORE DELL'INPDAP

GLI INQUIRENTI PENSANO ALLA PREMEDITAZIONE

«Un omicidio studiato», nuovi sospetti sulla moglie

La donna sarebbe stata la mente del delitto. Possibile movente: i frequenti tradimenti

di MADDALENA REBECCA

Non una semplice azione punitiva sfociata accidentalmente in tragedia, ma un delitto studiato nei dettagli. A tre giorni dall'omicidio di Eriberto Lorenzetti, l'ex direttore dell'Inpdap di Trieste ucciso a coltellate nella sua casa di Turriaco, prende corpo l'ipotesi della premeditazione.

no in carcere. Resta tuttavia da chiarire il movente del delitto. Gli elementi raccolti fin qui dagli investigatori e le prime dichiarazioni rese dall'insegnante dal carcere, infatti, non hanno ancora permesso di rispondere ad una domanda chiave: quali motivazioni poteva avere Giuliana De Nigris per arrivare a pianificare la morte del marito?

Di certo la donna soffriva per le frequenti relazioni extraconiugali del compagno anche perché, da una di queste, era nato un bambino che spesso faceva visita al padre. E, probabilmente, la sessantunenne mal sopportava anche altri aspetti del carattere dell'uomo, come la tendenza a «vivere sopra le righe», per usare l'espressione di alcuni ex colleghi, e una certa litigiosità sfociata più volte in tensioni con i vicini.

Ma se anche il rapporto tra i due fosse stato così turbolento e insoddisfatto, ci sarebbero state altre soluzioni per interromperlo. Soluzioni sicuramente alternative all'omicidio.

Prima tra tutte il divorzio. Un'opzione che la donna non aveva preso in considerazione, preferendo restare sotto lo stesso tetto del marito pur conducendo una vita del tutto separata dalla sua.

Oltre che sul movente, c'è da fare chiarezza anche sulla dinamica precisa dell'omicidio. Al momento, secondo le indicazioni della Procura, non esistono elementi che possano far pensare che Giuliana De Nigris si trovasse nell'appartamento di via Gramsci a Turriaco al momento dell'aggressione.

Ma il quadro potrebbe sensibilmente cambiare una volta disponibili i risultati dell'autopsia, che verrà eseguita martedì all'ospedale di Monfalcone dal medico legale Fulvio Costantinides. Se infatti l'esame autopsico dovesse stabilire che il decesso di Lorenzetti è avvenuto prima delle 19.30 - orario in cui la moglie ha riferito di essere entrata in una pizzeria di Turriaco -, non si potrebbe escludere la presenza della moglie sul luogo del delitto.

All'autopsia saranno presenti anche gli specialisti del Ris di Parma.



Eriberto Lorenzetti, 63 anni, l'ex direttore dell'Inpdap di Trieste ucciso a Turriaco. A destra la moglie, Giuliana De Nigris, ora in carcere



Gli altri fermati: un albanese e la sua compagna

Le altre due persone fermate assieme a Giuliana De Nigris con l'accusa di concorso in omicidio, un cittadino albanese e la sua compagna in stato interessante, abitava fino a poco tempo fa nella stessa palazzina di Turriaco in cui è stato trovato senza vita l'ex direttore dell'Inpdap di Trieste. La coppia viveva in affitto assieme alla madre della giovane donna, a cui era intestato il contratto. Contratto che risalirebbe al 21 aprile 2008.

A quanto si è appreso, aveva buoni rapporti con la moglie di Lorenzetti. Meno buoni, invece, sarebbero stati i rapporti con il padrone di casa. Sembra infatti che i due non pagassero regolarmente l'affitto e andassero avanti a suon di mancate erogazioni e conguagli successivi. Fino a quando il proprietario ha deciso alla fine di intimare loro lo sfratto per morosità.

La presenza della coppia nella palazzina di via Gramsci, inoltre, avrebbe provocato problemi di altra natura. Durante la loro permanenza, sarebbero state mosse diverse lamentele legate al disordine e alle cattive condizioni igieniche in cui veniva tenuto l'appartamento affittato. In più occasioni, inoltre, la coppia e la madre della giovane donna sarebbero stati protagonisti di liti segnalate dai vicini.



L'abitazione sotto sequestro

L'autopsia dovrà chiarire l'ora esatta del decesso. Coinvolti nelle indagini i Ris

tazione.

Un'ipotesi che potrebbe aggravare ulteriormente la posizione della moglie della vittima, Giuliana De Nigris, professoressa di educazione artistica in passato in servizio a Muggia. La donna, attualmente rinchiusa nella sezione femminile del Coroneo, è accusata di concorso in omicidio assieme ad una coppia di ex vicini di casa, un cittadino albanese e la compagna di origini meridionali.

Oggi sarà avanzata la richiesta di convalida del provvedimento di fermo scattato nei loro confronti e, contestualmente, la richiesta di custodia cautelare. La parola passerà successivamente al giudice delle indagini preliminari del Tribunale di Gorizia, che dovrà fissare l'udienza di convalida.

Secondo le prime indicazioni emerse dalle indagini, affidate ai carabinieri di Monfalcone coordinati dal pm della Procura della Repubblica di Gorizia, Fabrizio Suriano, la De Nigris avrebbe avuto un ruolo decisivo nel delitto. Sarebbe stata infatti la «mente» dell'assassinio del marito, eseguito poi fisicamente dagli altri due indagati. Proprio alla luce della «gravità del fatto» e del «pericolo di fuga» degli indagati, la Procura chiederà al gip che le tre persone fermate rimanga-



La sede dell'Inpdap di Trieste in via Ghiberti (Lasorte)



La trattoria «Città di Londra» frequentata da Lorenzetti

IL RICORDO DEGLI AMICI

«Eriberto voleva tornare a Trieste»

Lo aveva confidato agli ex colleghi di via Ghiberti durante una cena

di TIZIANA CARPINELLI

Voleva tornare a Trieste, Eriberto Lorenzetti. Per concludere gli ultimi due anni di lavoro, che lo separavano dal traguardo della pensione, negli uffici di via Ghiberti 4, sede dell'Inpdap. Lo aveva confidato agli ex colleghi, durante l'ultima cena di gruppo a cui aveva preso parte, in un ristorante di Gorizia, a fine agosto. Una serata all'insegna dell'allegria e della spensieratezza, organizzata per festeggiare un amico di Gradisca che, a sua volta, era arrivato al termine della carriera professionale. «Ce l'aveva confessato tra un brindisi e l'altro - racconta un ex collega triestino, il quale preferisce non rendere pubblico il suo nome - aveva espresso il desiderio di tornare a Trieste, dove si era trovato bene. E a noi, il suo rientro, non sarebbe dispiaciuto».

Prima di ricoprire l'incarico nella sede goriziana, Lorenzetti, 63enne originario di Anagni, aveva diretto per sei anni in città l'Istituto nazionale di

previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica. «Se n'era andato l'11 settembre 2001, il giorno dell'attentato alle Torri - spiega l'ex collega, informatico all'Inpdap - ma non c'eravamo mai del tutto persi di vista perché ogni tanto si faceva vivo telefonicamente o passava per una visita. La notizia della sua morte ha sconvolto tutti: ciò che è accaduto ha dell'inverosimile». L'uomo tace, abbassa lo sguardo, smarrito. «Eriberto era un "grande" - prosegue - lo definirei un vero talent scout per la sua innata capacità di tirare fuori il meglio dalle persone che lo circondavano e con cui si trovava a lavorare. Uno, così, ci nasce. Non ci diventa. Sapeva creare armonia, con lui non c'erano mai attriti in ufficio». Lo descrive come un «uomo brillante, dall'intelligenza vivace e la cultura vasta, che ha saputo lasciare il segno».

«Aveva sicuramente una personalità spiccata - aggiunge - in grado di catalizzare l'attenzione degli altri: o ti piaceva o non ti piaceva, non esistevano mezze misure. Assapora-

va la vita intensamente: aveva cinque bypass, ma continuava a fumare e a godere dei piaceri della tavola. Alla cena di agosto, a cui aveva partecipato una quarantina di persone, lui stesso aveva così commentato la sua situazione: «Ho il bypass, ma perché dovrei rinunciare alla sigaretta o a bere un bicchiere di vino? Perché mi dovrei sacrificare? Io, in queste cose, sono fatalista». Non poteva immaginare, Lorenzetti, che un mese e mezzo dopo la sua vita sarebbe stata bruscamente spezzata. «Ha vissuto sopra le righe - spiega l'ex collega triestino - e, per certi versi, la sua morte è stata come la sua vita: sopra le righe». Di eventuali frizioni familiari, l'informatico, non è a conoscenza: «È vero che parlavamo molto, ma il rapporto era pur sempre di tipo professionale: ciò che ho appreso dal giornale mi ha molto stupito». «Noi - conferma un'altra collega - li abbiamo sempre visti d'amore e d'accordo: certo, entrambi avevano due terremoti vivi e forse ci saranno stati anche dei battibecchi, ma

nulla di più». Resta il merito, secondo la donna, di «aver coordinato la ristrutturazione dei nuovi spazi dell'Inpdap» e di «aver inaugurato per primo un percorso di decentramento» che aveva trasferito alle sedi territoriali le competenze in materia pensionistica prima in capo esclusivamente al Tesoro.

«Entrava e mi diceva, col suo spiccato accento romano: "Ao', Ezio, che me dai de magnà oggi?" - ricorda Ezio Rossa della trattoria Città di Londra - Era un cliente simpatico, cordiale, di spirito, che veniva qui a pranzo ogni giorno. Non era mai solo. Fatico a credere che si fosse fatto dei nemici, perché era stimato dai colleghi e aveva un certo grado di cultura. Spesso si fermava a chiacchiere con me e, nonostante in seguito fosse stato trasferito a Gorizia, mi mandava sempre a salutare. Anni fa, organizzò qui la personale della moglie: mi parvero affiatati. Non l'ho mai visto preoccupato per questioni personali, mi è sempre parso di buon umore, tranquillo».

Lei quella sera andò in pizzeria

Sarebbe rimasta nel locale con amiche dalle 19.30 fino alle 22

La sera dell'omicidio Giuliana De Nigris era stata in pizzeria in compagnia di alcune colleghe. Prima di scoprire il cadavere del marito, la donna aveva trascorso la serata al ristorante «Posillipo» di Turriaco.

Nel locale sarebbe arrivata attorno alle 19.30, rimanendovi fino alle 22. Strana coincidenza, ma nello stesso ristorante mercoledì era a pranzo, e per l'ultima volta, anche Eriberto Lorenzetti. Entrambi lo frequentavano abitualmente perché ritenevano la cucina

buona e il locale comodo, vista la vicinanza da casa. La conferma della presenza dei due coniugi, sia pure presenti in modo «separato», è arrivata anche dalla testimonianza della titolare del ristorante, Jolanda: «È stata una cena come tante altre - ha spiegato - perché non era la prima volta che la signora veniva nel nostro locale. E una donna semplice, tranquilla. Quella sera non l'ho vista assolutamente agitata. Mi sembra impossibile quello

che è successo - ha aggiunto - sono ancora scossa da questa tragica vicenda. Posso anche confermare che lo stesso giorno a pranzo c'era anche il marito. Sempre da solo. Ma era un fatto normale. Non mi è sembrato che ci fossero problemi particolari. Lavoriamo e non abbiamo tempo per le chiacchiere che si sentono in paese».

C'è un'altra testimonianza. Un pensionato, Piero, anche lui assiduo frequentatore del «Posil-

lipo», ha raccontato: «Avevo incontrato la signora altre volte. Quando sono arrivato mercoledì sera nel locale, lei stava uscendo. Potevano essere le 22. L'ho vista normale, cioè sempre agitata perché la signora era una vittima del sistema, si preoccupa di tutto. Nel senso che subiva tutto passivamente. Conoscevo anche il marito. Si parlava di tutto, ma le cose personali della sua vita, sia nel bene che nel male, uno se le tiene per sé».



La pizzeria Posillipo di Turriaco

BORA NERA NUOVA APERTURA

ABBIGLIAMENTO OUTDOOR UOMO DONNA

Vieni a provare i nuovi capi della linea di abbigliamento nata a Trieste

BORA NERA

ci troverai in Corso Italia, 20/d

inoltre potrai trovare scarpe e abbigliamento della linea

SCONTATE REALMENTE DEL 50% dal prezzo originale

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

SINDACATI ALL'ATTACCO



Una delle numerose manifestazioni delle rappresentanze dei lavoratori contro la chiusura della Ferriera e, a destra, una vista dell'impianto.

Ferriera, la Fiom-Cgil ritira l'appoggio al Report della Regione: «Tra le pagine nulla di concreto»

di ELENA ORSI

Si spacca il fronte sindacale sul «Report dei cento giorni» presentato alle Rsu della Ferriera dall'assessore al Lavoro Alessia Rosolen. Durante la relazione presentata all'assemblea dei lavoratori avvenuta ieri, infatti, la Fiom-Cgil ha ritirato il suo appoggio al documento.

Le altre sigle, invece, hanno confermato il loro «sì» pur con tutte le riserve del caso, già espresse in precedenza. E, in più, hanno anche deciso per un'azione dimostrativa, ovvero la querela contro chi, nel corso degli anni, a loro giudizio «ha diffuso notizie false e tendenziose con la finalità di turbare l'ordine pubblico e la serena convivenza nel mondo del lavoro». La Fiom-Cgil, almeno al momento, non ha aderito all'azione, anche se da parte di Fim-Cisl e Uilm rimane l'apertura a chiunque voglia partecipare. Ma le critiche maggiori, da parte della Rsu Cgil, sono state proprio per il Report. «Siamo assolutamente contrari a qualsiasi ipotesi di ricollocamento», spiega Tiziano Scozzi (Fiom) - specie con uno studio che già nomina ammortizzatori sociali, senza presentare nulla di concreto. Per quanto ci riguarda, quindi, il tavolo di lavoro politico finisce qui: eventualmente riprenderemo il discorso

in un tavolo tecnico». Gli stessi dubbi vengono espressi da Antonio Saulle (Fiom). «Lo studio dell'ingegner Gambardella era giunto alla conclusione che non si può pensare di chiudere e contemporaneamente rioccupare il personale, lo studio proposto dall'assessore Rosolen dà per acquisita la chiusura e si concentra, senza indicarli, sui tempi di reimpiego».

AcegasAps ha presentato al Comune il progetto per un impianto di «lavaggio» delle ceneri prodotte dal termovalorizzatore di via Errera. L'impianto, destinato anche al trattamento dei terreni del Sito inquinato, permetterà di ridurre dell'80% la quantità di ceneri (35 mila tonnellate annue) che ora devono essere trasportate nelle discariche, con un costo di circa 1,8 milioni di euro l'anno.

Di questo progetto, che ha già ricevuto un parere positivo dalla giunta comunale e che potrebbe entrare in funzione fra due, tre anni, ne ha parlato l'assessore allo Sviluppo economico, Paolo Rovis, al convegno «Rifiuti, che fare?», organizzato dal «Club della Repubblica» al palazzo della Marina e moderato dall'avv. Sergio Pacor.

Con ipotesi, secondo la Fiom, alquanto labili. «Piattaforma logistica dal costo previsto di 278 milioni di cui disponibili solo 78, rigassificatore la cui realizzazione prevede tre anni con un'occupazione di 500 lavoratori, bonifiche legate alla dismissione dell'impianto». Ma gli stessi lavoratori hanno deciso di entrare in campo. Lo fanno con un'azione dimostrativa e

simbolica, che però riveste un significato molto importante. «I lavoratori dello stabilimento», spiegano Umberto Salvaneschi (Fim) e Franco Palma (Uilm) - non si sentono più sostenuti dalla città, soprattutto nelle sue componenti politiche». Questo stato di cose, secondo le Rsu, ha anche conseguenza pratiche, perché i lavoratori non sono più in grado di pro-

gettare il loro futuro e hanno difficoltà a programmare la loro vita, anche familiare. «Si è creata l'assurda situazione di lavoratori ai quali viene negata la dignità del lavoro perché è più importante il 'gioco politico' che si è attorcigliato negli anni attorno alla Ferriera», denunciano le Rsu. Ecco quindi l'idea di un'azione dimostrativa. Fim e Uilm hanno proposto nel corso

dell'assemblea «trovando convinta adesione da parte di moltissimi lavoratori» di chiedere «che sia l'autorità giudiziaria a valutare se dietro propaganda di notizie, voci, diffusione di dati falsi o contraddittori ci sia un disegno per creare allarme sociale». Nei prossimi giorni le Rsu inizieranno una raccolta di firme per inviare l'esposto alla magistratura.

CONVEGNO SUI RIFIUTI

Materiali per produrre cemento dai residui del termovalorizzatore

«L'impianto - ha spiegato Rovis - sarà posto a valle del termovalorizzatore e permetterà di riciclare materiali destinati all'industria cementizia. E' un impianto che costa, ma che si sostiene economicamente grazie al risparmio sui costi di trasporto delle ceneri in discarica».

Il tema della separazione delle ceneri di materiali «utili» è emerso anche nell'intervento del prof. Paolo Bevilacqua, associato di Ingegneria delle materie prime alla nostra università, che ha partecipato all'elaborazione di un progetto, capeggiato dall'ex municipalizzata di Brescia (ora

A2A, dopo la fusione con Milano), per separare metalli e altri materiali dalle ceneri pesanti.

L'impianto, del costo di 36 milioni, sarà in grado di trattare 250 mila tonnellate di ceneri all'anno. «Il sistema è già stato testato in laboratorio - ha spiegato Bevilacqua - e potrà partire nel 2010. Dal trattamento delle ceneri si ricaveranno materiali per l'industria cementizia, aggregati per la preparazione del calcestruzzo e inerti per il riempimento di rilevati stradali».

E' stata però la raccolta differenziata il tema ricorrente dell'incontro, che ha visto l'assessore

Rovis sottolineare che «anche se a Trieste si differenzia meno che in altri luoghi, l'assenza di discariche nel nostro territorio indica che non lo gestiamo male». E contestando le classifiche sulle località più o meno virtuose in tema di raccolta differenziata, Rovis ha aggiunto che «altre province, dove la differenziazione raggiunge quote maggiori, mandano però in discarica grandi quantità di rifiuti indifferenziati».

Un netto sostegno alla raccolta differenziata è venuto dal prof. Carlo Merli, triestino, docente di Tecnologie ambientali alla Sapienza di Roma e componente della com-

missione Bertolaso per i rifiuti della Campania. «Sono assolutamente favorevole alla differenziazione - ha affermato - perché più un materiale rimane nel ciclo del riutilizzo meno inquina. Nessuno dei materiali raccolti copre i costi, ma la raccolta è comunque conveniente perché si evita che finiscano in discarica, risparmiando quindi sui costi di trasporto e smaltimento».

Sottolineando che non esistono ricette uniche per risolvere il problema rifiuti, ma che ogni situazione rappresenta un caso a sé, Merli ha poi ammonito che «spingendo a livelli elevati la raccolta differenziata si arriva a un punto oltre il quale l'inquinamento indotto sale rispetto a quello evitato. Va quindi trovato un mix fra incenerimento, riciclaggio e discarica». (gi. pa.)

Sit-in della Compagnia portuale: «Gli accordi vanno rispettati»

Oggi l'incontro con il prefetto per chiedere l'applicazione delle intese sul lavoro allo scalo

Un sit in di protesta ieri mattina alla Torre del Lloyd, un incontro d'urgenza con l'Autorità Portuale e oggi con il Prefetto: sembrava esplosa come una bomba la questione legata alla gestione dei picchi di lavoro in Porto, complice un documento firmato nei giorni scorsi da tutti gli operatori dello scalo. La Compagnia portuale guidata da Roberto Vascotto aveva visto in quel documento una volontà di accantonare il cosiddetto articolo 17 per il fornitore di lavoro temporaneo del quale la Compagnia è titolare. Un allarme, per una presunta esclusione della compagnia da un sistema che si era così tanto voluto, parzialmente rientrato in serata dopo un'altra riunione pomeridiana alla quale farà seguito quella di oggi dal prefetto Balsamo che da mesi si sta occupando dei lavoratori portuali e in particolare della sicurezza e dell'organizzazione del lavoro.

«In un primo momento sembrava che con quel documento gli operatori volessero lasciare da parte l'applicazione dell'articolo 17 invece di formalizzarla come ci aspettavamo - spiega Vascotto - ma dopo alcuni chiarimenti è emerso che non era questa l'intenzione. Forse l'abbiamo interpretato in modo eccessivamente pessimistico. Ad ogni modo non abbiamo ancora alcuna garanzia, ma oggi la discussione riprende e staremo a vedere».

La Compagnia portuale è sull'orlo della messa in liquidazione per mancanza di lavoro. La tanto attesa applicazione dell'articolo 17 della legge sui Porti non ha dato l'esito sperato perché il soggetto che ha vinto il bando (la Compagnia appunto) non naviga in buone acque nonostante debba ricevere, in teoria, tutto il lavoro che le cooperative e i dipendenti dei vari terminalisti non riescono a svolgere negli orari stabiliti dai contratti. In pratica non c'è garanzia che il fornitore di lavoro temporaneo possa effettivamente coprire i costi di gestione. Due le soluzioni proposte dagli operatori portuali per far fronte alla situazione: l'assunzione dei lavoratori della Compagnia da parte di cooperative e terminalisti con la conseguente cessazione dell'attività da parte della Compagnia stessa, o la costituzione di un'Agenzia del lavoro controllata dall'Autorità portuale.

Riccardo Coretti

» IN BREVE

PER LAVORI DI POTATURA

Chiusura al traffico di Salita di Gretta

La Trieste Trasporti informa che domani, per consentire i lavori straordinari di potatura di alcuni alberi ad alto fusto, è prevista la chiusura al traffico della salita di Gretta. A partire dalle 8.30 e fino al termine dei lavori, la linea 26/ transiterà da via Udine per via Barbariga (limitata a Roiano); la linea 38 sarà deviata per viale Miramare, via Boveto, via Perarolo, Strada del Friuli, largo Osoppo (poi seguirà il percorso normale); mentre le linee 42-44 risulteranno deviate per strada nuova per Opicina e via Fabio Severo. Verrà istituito un servizio di spola (linea 42/) da prosecco per Strada del Friuli-largo Osoppo.

OGGI ALLE 11.15

Funerali di monsignor Pelaschier

Oggi alle 11.15, alla chiesa di San Vincenzo de' Paoli, avranno luogo i funerali di monsignor Libero Pelaschier che saranno celebrati dal vescovo monsignor Eugenio Ravignani. Pelaschier, per molti anni insegnante al liceo Petrarca e in altre scuole superiori cittadine, è stato grande animatore dell'attività del Servizio Diocesano per la Cultura e grande promotore delle giornate di studio di Borea di Cadore. L'importanza della sua azione pastorale nella Chiesa triestina, in particolare per il segno di profonda umanità lasciato nel mondo giovanile, è stata ricordata ieri sera nella chiesa di Santa Maria Maggiore.

ASSEMBLEA PUBBLICA DEL FRONTE DEI CONTRARI

«No al rigassificatore» con Capodistria

Il sindaco della città slovena si allea nella protesta con Muggia e San Dorligo

Ribadiscono il loro fermo «no» al progetto del rigassificatore di Zaule. E prospettano eventuali azioni legali, nuovi studi sul rischio ambientale commissionati a enti specializzati e raccolte firme per esercitare un pressing transfrontaliero anti-impianto. I comuni di Muggia e San Dorligo della Valle non sono da soli: al loro fianco scende in campo anche quello di Capodistria.

«La nostra posizione continua ad essere di totale contrarietà sia al rigassificatore a mare che a quello nella zona di Zaule - ha sottolineato ieri il sindaco di Capodistria, Boris Popovic, nell'ambito dell'incontro organizzato alla sala Millo di Muggia -. Sono stati fatti tanti sbagli in passato, da noi in Slovenia come qui in Italia: basta pensare alla Ferriera di Servola. Non ripetiamoli». Il primo cittadino capodistriano, confermando l'identità di vedute di tutto il suo consiglio comunale, non risparmia poi un doppio attacco alla Regione Friuli Venezia Giulia: «Illy non ci ha neanche avvisati, all'epoca, riguardo al progetto di Gas Natural. L'ho saputo dai giornali. Anche Tondo, poi, mi ha deluso,



In prima fila i sindaci di Muggia Nesladek e di Capodistria Popovic (Lasorte)

bocciano sì l'ipotesi della collocazione in mezzo al mare, ma dando luce verde a quello a terra».

Intervenuto all'affollato dibattito, il sottosegretario di Stato sloveno, Marko Starman, ha puntualizzato come «si sia già tenuto l'ultimo tavolo tecnico fra Italia e Slovenia. A fine mese verrà prodotto un documento che illustrerà ancora gli aspetti nocivi

per tutto il territorio, derivanti dalla presenza di un impianto».

Dure critiche all'iter amministrativo che ha portato alla valutazione positiva della commissione «Via» sul progetto Gas Natural (per il quale devono ora pronunciarsi i ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali) sono giunte dal responsabile regionale territorio ed energia del Wwf, Dario Predonzan. Il geologo Li-

vio Sirovich ha messo in dubbio la validità dell'indagine di impatto ambientale e cosiddetto «effetto domino» consegnata da Gas Natural alla Regione, giudicandola «falsificata».

Lino Santoro, presidente del circolo Verdeazzurro di Legambiente, ha messo in allerta i presenti sui rischi derivanti dalla dispersione di gas e formazione di una nube fredda anche letale per l'uomo.

«Da amministratori pubblici - ha chiuso quindi il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek - abbiamo il dovere di verificare subito l'opportunità di intraprendere azioni legali per chiarire la validità delle documentazioni in possesso di Regione e Ministero. Inoltre, ci faremo promotori di un nuovo studio approfondito sui rischi ambientali con uno degli enti di ricerca del territorio. Inoltre, da San Dorligo a Muggia e coinvolgendo ancora Pirano, Isola e Capodistria potremmo far partire una raccolta di firme che avrà valore transfrontaliero». Come Nesladek, anche il sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin aveva ricordato che il suo consiglio comunale si era espresso più volte «per il no al rigassificatore». (m.u.)

ORO
ACQUISTO
AL MASSIMO
PER
CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

BIGLIETTI AEREI
PER TUTTO IL MONDO
Paterniti Viaggi
Corso Cavour, 11 - Trieste

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
Piazza Vecchia, 6 - Trieste - tel. 040 370365
LIVIO MOŽINA
espone sino al 24 ottobre

SILHOUETTE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
Settimanale DAL 1° OTTOBRE 2008
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Mercedes-Benz è un marchio Daimler.

Consumi (ciclo combinato): da 6,9 a 10,8 litri/100km. Emissioni CO₂: da 183 a 251 g/km.

inaspettatamentemercedes.it

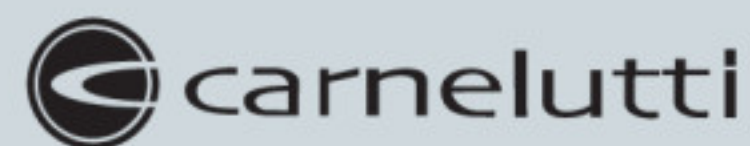


GLK. Tutto quello che ti aspetti da Mercedes. Ma nulla a cui sei già abituato.

L'unico SUV compatto con cambio automatico 7G-TRONIC, sistema di protezione preventiva PRE-SAFE*, trazione integrale permanente 4MATIC e sistema AGILITY CONTROL di serie. GLK. Inaspettatamente Mercedes.

Fatevi sorprendere. Il 17, 18 e 19 ottobre.

Mercedes-Benz



Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010

Continua dalla 12.a pagina

RAVASCLETTO impresa vende bicamere in palazzetto ottocentesco in sasso e legno, serramenti in legno, termotecnico, vista piste da sci. Telefono 3939403836. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **3**

AFFITTO capannone zona ind. Noghère 270 mq con ampio piazzale esterno. Immediata disponibilità tel. 3339155505.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA ricerca operatrici estetiche diplomate per inserimento proprio organico. Richiesta max disponibilità ma serietà. Inviare curriculum con referenze fermo posta Trieste Centrale pat Ts5106361Z. (A00)

CALL center, ricerca intervistatori/tori telefonici. Contattaci allo 0402425861. (A00)

CERCASI cameriere referenziato telefonare allo 040410884. (A6291)

CERCASI elettricisti e idraulici con provata esperienza inviare curriculum vitae al fax 040830552 o e-mail info@essebiimpianti.it (A00)

LA Sanyvet, importante azienda grossista nel campo medicale, sanitario, chirurgico, elettromedicale, cerca agente di commercio, anche se plurimandatario, bene in-

trodotto presso farmacie, poliambulatori, case di cura e di riposo, enti assistenziali vari, siti nelle città di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone, comprese relative province. Tel. 0498802996, fax 0498801350, e-mailsanyvet@infinito.it. (A00)

NOTA concessionaria auto ricerca per la filiale di Trieste un venditore esperienza nella vendita auto. Requisiti: possesso del diploma, conoscenza lingua inglese, età inferiore ai 35 anni. Inviare cv a fidity@fidity.it o fax 0432490139. (A00)

STARANZANO Immobiliare seleziona collaboratrice max 32enne, richiesta bella presenza, tenacia, autogestione, predisposizione Public Relations. Offresi fisso + provvigioni + premi a risultati raggiunti + benefits. Tel. 3358351135. (C00)

STUDIO commercialisti cerca ragioniera/e esperta/o contabilità, luogo di lavoro Trieste. Scrivere a ricerca.trieste@gmail.com

TOYOTA Autocrali cerca per sede di Bagnaria Arsa (Ud) meccanico motorista con esperienza. Inviare curriculum al fax: 0432920317. (C00)

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75 **5**

RESPONSABILE magazzino, gestione ordini, bollettazione merci, controllo qualità, coordinamento trasporti, gestione personale cerca lavoro. Significativa esperienza ufficio acquisti. 3485659315.

Annunci
VENDO & COMPRO
Offerta e proposte dal Friuli Venezia Giulia
www.ilpiccolo.it

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **6**

ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 Km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima ABS Concinnitas tel. 040307710. (A00)

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv dist. 2004 Km 100.000 gr. met. pelle Concinnitas tel. 040307710. (A00)

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 visione met. lega alcantara Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Naviplus, S-Line ext int. gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.

AUTOMATICA Terios 4x4 Daihatsu 1500 Sx 10/2006 Navigatore Omaggio. Clima/ Abs/Radiocd Accessoriatissimo. Garanzia Fabbrica. Minirate euro 94. Oppure Zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

Continua in 30.a pagina

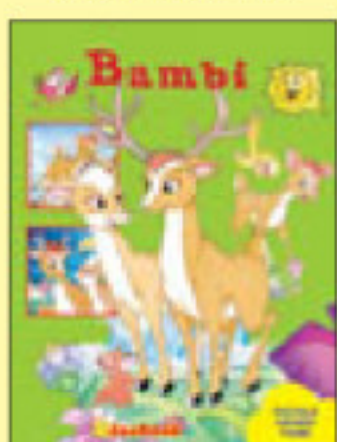
IL PICCOLO PRESENTA PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale. Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.



IN EDICOLA
IL SECONDO VOLUME
“**BIANCANEVE**”
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

DISPONIBILE VOL. 1



IN EDICOLA VOL. 2



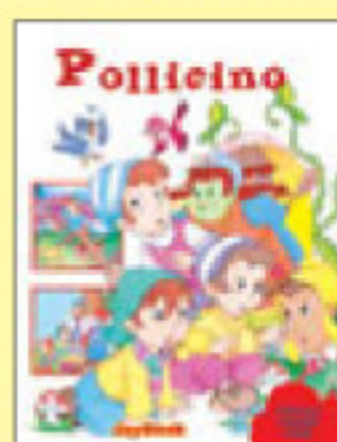
22 OTTOBRE VOL. 3



29 OTTOBRE VOL. 4



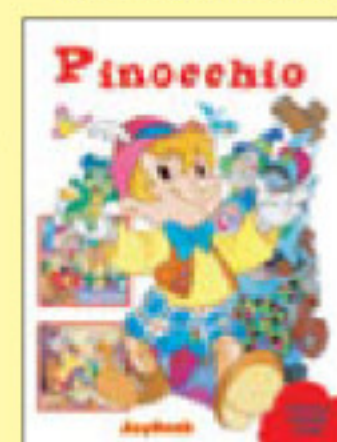
5 NOVEMBRE VOL. 5



12 NOVEMBRE VOL. 6



19 NOVEMBRE VOL. 7



26 NOVEMBRE VOL. 8



3 DICEMBRE VOL. 9



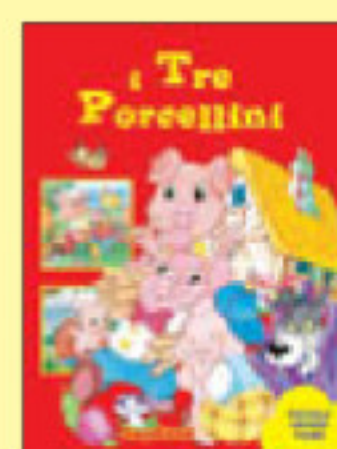
10 DICEMBRE VOL. 10



17 DICEMBRE VOL. 11



24 DICEMBRE VOL. 12



LA PROTESTA UNIVERSITARIA

I ricercatori occupano l'Osservatorio: «No ai tagli»

Si annunciano assemblee con studenti e altri istituti: «Senza soldi e personale la scienza muore»

di GABRIELLA ZIANI

La protesta triestina contro i tagli all'università e alla ricerca parte dall'Osservatorio astronomico. Ieri gli scienziati-precari lo hanno simbolicamente occupato. Chiedono le dimissioni di tutti i direttori dei 19 istituti associati all'Inaf e pure del consiglio di amministrazione per non averli tutelati nei confronti del governo che ora blocca il turn-over e spegne ogni speranza dei giovani borsisti (spesso titolari di progetti di ricerca internazionali) di poter proseguire l'attività. «Basta con la tutela dei baroni - hanno detto ieri -, siamo noi le forze vive». Si preparano manifestazioni congiunte con gli studenti e ricercatori universitari, giovedì prossimo si terrà un'assemblea sugli scaloni di piazzale Europa e si pensa all'allestimento di banchetti in piazza Unità per spiegare ai cittadini l'importanza concreta delle ricerche in corso - e a rischio - a Trieste.

«Occupata» la stanza del direttore dell'Osservatorio, Stefano Cristiani, che tuttavia nei giorni scorsi assieme ai colleghi di tutt'Italia aveva inviato una lettera aperta ai ministri Gelmini, Tremonti e Brunetta denunciando che «un terzo dei ricercatori Inaf è precario» e che «con la loro perdita sono a rischio gran parte dei progetti di ricerca nazionali e internazionali che dal loro lavoro dipendono». «Mantenere livelli di eccellenza - hanno detto ai ministri i direttori dei centri italiani di Astronomia e Astrofisica - avrebbe un costo per la collettività inferiore a quello di un buon calciatore di serie A». Specifica Cristiani: «Qui all'Osservatorio lavorano circa 70



I ricercatori dell'Osservatorio astronomico sorreggono lo striscione di protesta (Foto Silvano)

persone, ne servirebbero 100, ci sono pensionamenti in posti chiave, rischio di bloccarci per l'impossibilità di assumere».

Uno dei precari, Samuele, lascia l'assemblea perché deve «mandare avanti il satellite». Si tratta del progetto internazionale «Planck» di cui Trieste è sede di raccolta dati, avviato dal Nobel per la fisica 2007, George Smoot, che studia nuovi segreti della cosmologia: «Un progetto simile è in mano a 5 precari su un'équipe di 7». A molti suoi colleghi i contratti scadono a febbraio 2009. Nessuna prospettiva di prosecuzione, o di concorso. Lo stipendio è tra 1000 e 1400 euro. Zero i contributi pro-pensione. Cristiani: «Se vuoi risparmiare il 25% sull'automobile, non puoi levare una ruota. Perdi l'auto». Ed è così che si sentono questi «cervelli»: più schiacciati e perduti che in fuga.



«Io precaria solo 3 anni, ed era il dopoguerra. Oggi spreco e ignoranza»

L'Osservatorio astronomico

LA SCIENZIATA ACCUSA

Hack: «Disastro, ai miei tempi era meglio»

«Ai miei tempi la situazione era decisamente migliore, gli Osservatori astronomici avevano grande autonomia, c'era un Collegio di cui facevano parte i direttori, i professori e i rappresentanti della ricerca che decidevano priorità, fondi e personale, interloquiva direttamente col ministero e potevano bandire concorsi. Io stessa sono rimasta precaria solo dal 1945 al 1948, ed era il dopoguerra...». Desolata, arrabbiata

è Margherita Hack, l'astrofisica che ha fatto grande l'Osservatorio triestino e che oggi critica pesantemente anche l'Inaf, l'ente che li gestisce: «Il Collegio non aveva personalità giuridica per partecipare ai bandi all'estero - racconta - e quindi proponemmo la creazione di questo ente come fatto dai fisici nucleari, solo che il loro ha funzionato e il nostro no: che delusione, è diventato un carrozzone burocratico, ha tolto l'autonomia delle sedi e rallenta tutta l'attività, in più spende i soldi della ricerca per assumere personale amministrativo a Roma. Anche



L'astrofisica Margherita Hack, delusa per i «tagli»

le sedi hanno 10-15 persone di amministrazione, noi ce la facevamo con una sola».

Ma il dramma sono i tagli finanziari: «Un disastro - esclama la Hack - ogni 5 docenti in pensione si potrà assumere un ricercatore, i giovani che escono dalle nostre università sono molto ben preparati, tant'è che all'estero li cercano, li tengono e li pagano il doppio che in Italia, e qui non hanno alcuna prospettiva: dopo 5 anni di università, 3 di dottorato, anni di borse di studio prendono 1000-1200 euro, all'età in cui si dovrebbe formare famiglia, anche

come stipendio stavo meglio io appena iniziata la carriera». La Hack cita tra le perle italiane all'estero Roberto Gilmozzi, che sta per gestire un nuovo telescopio di 50 metri di diametro, e il caso dell'ex presidente dell'Agenzia spaziale italiana, Bignami: «Silurato dal centrodestra, è stato preso dal più grande istituto di ricerca europea a Tolosa, il centrosinistra lo ha richiamato, e il centrodestra lo ha silurato nuovamente». La Hack respinge anche la riforma delle elementari e le classi separate per gli stranieri: «C'è un'ignoranza vergognosa, in Italia». (g. z.)

IL CASO

Dopo 10 giorni di tregua

Salgono a quota tre gli scioperi proclamati dagli studenti dell'istituto Nautico in meno di un mese.

Dopo dieci giorni di tregua, durante i quali i ragazzi hanno cercato di richiamare l'attenzione delle istituzioni scolastiche sui problemi di assetto dell'istituto attraverso una lettera, ieri mattina è scattata l'ennesima mobilitazione di protesta contro i vertici della scuola.

Nel mirino rimane sempre l'organizzazione interna delle ore di lezione, che a detta dei ragazzi (ieri non è stato possi-



bile avere una replica da parte della dirigenza) non avrebbe ancora raggiunto una configurazione definitiva nonostante qualche aggiustamento.

«Le lezioni sono iniziate ormai da più di un mese - spiegano gli studen-

Studenti all'esterno dell'Istituto Nautico di piazza Hortis

ti, che ieri hanno manifestato per un'ora sotto l'edificio di piazza Hortis - eppure non abbiamo ancora un orario definitivo; finalmente sono state separate alcune classi che erano accorpate durante le lezioni di inglese, ma rimane il problema dell'elettrotecnica, dove mancano i professori. Quello che vogliamo è che la situazione sia regolarizzata in maniera definitiva».

Al termine della manifestazione gli studenti si sono riuniti in un'assemblea straordinaria improvvisata lungo le Rive,

nel corso della quale hanno deciso di disertare le lezioni anche nella mattinata odierna.

Per quanto riguarda, invece, la prossima settimana, gli studenti si sono riservati di decidere all'ultimo minuto le prossime mosse: continuare con lo sciopero a oltranza oppure concedere un'altra «tregua».

Non è da escludersi che nei prossimi giorni altre scuole decidano di mobilitarsi a sostegno dei loro «colleghi» del Nautico, magari dando vita a un'unica manifestazione, dedicata non solo

ai problemi triestini, ma anche a quelli nazionali legati alle riforme annunciate dal governo Berlusconi.

Intanto l'Unione degli studenti di Trieste ha già annunciato una nuova manifestazione in occasione del 17 novembre, giornata mondiale di mobilitazione studentesca: per un'intera settimana anche a Trieste verranno organizzati nelle scuole «momenti autogestiti, culturali e d'informazione, per parlare di quattro temi fondamentali: lavoro e precarietà, sessualità, xenofobia e informazione». (e. le.)



Il preside Raffaele Marchione

Per la terza volta il Nautico diserta le aule

I ragazzi contestano la mancanza di professori e annunciano altre iniziative

«L'ERA DEI TIRATARDI E DEGLI ECCESSI STA SCOMPARENDO»

Ritorno agli anni Ottanta, si balla dalle 21.30 all'una

Un locale del centro ripropone da oggi un divertimento notturno «con orari umani»



Corrado Savio, l'imprenditore che cerca una nuova strada

gli orari dell'uscita da casa e magari tornare a ritmi più salutari, che comprendano l'indomani sveglie non più pomeridiane, ma tali da consentire

passeggiate e corse mattutine. Insomma, di intrattenere una vita sociale anche di giorno. «L'era degli eccessi e dei tiratardi è un fenomeno che sta

pian piano scomparendo» afferma Corrado Savio, titolare del «Viale39», uno tra i più conosciuti locali d'intrattenimento serale triestini. «Il cliente è sempre meno propenso a lunghi peregrinaggi tra le vie del centro città, aspettando la faticida ora del «dopo mezzanotte» per poter trascorrere una piacevole serata tra amici accompagnata dalla musica. E ormai diventato un cliente che ama divertirsi, se il divertimento viene proposto in una fascia oraria che non pregiudica l'attività del giorno successivo».

Ecco perché è stato deciso «di accontentare il nuovo trend di un sempre più numeroso pubblico che rimpiange gli ora-

ri delle discoteche anni Ottanta, quando le proposte di ballo si concentravano tra il dopocena e la mezzanotte». Con tutto ciò che - anche a livello di consumo sproporzionato di bevande nella lunga «attesa» dell'apertura dei dancefloor - ne consegue.

Questa sera, dunque, il Sabato italiano del Viale39 prova a muovere i primi passi. Il progetto è quello di offrire selezioni di musica italiana e tutti i grandi successi degli anni Settanta e Ottanta. «Tutto succede prima» recita lo slogan dell'evento, che prevede l'apertura delle porte al pubblico intorno alle 21.30. L'ultimo disco, invece, «girerà» sul piatto alla una di notte. Chissà, in caso di esito soddisfacente dell'iniziativa, se altri locali avranno il coraggio di seguire questa innovativa (e, al contempo, retroattiva) strada.

Gianfranco Terzoli

LA MOBILITAZIONE DI CUB, COBAS, SDL

Sciopero, il sindacato di base: adesione del 65% nei trasporti

Si è fatta sentire soprattutto a Trieste, ieri, la protesta degli autonomi. Migliaia di lavoratori impiegati nel settore dei trasporti, degli uffici pubblici e della scuola hanno aderito allo sciopero indetto dai sindacati di base, Cub, Cobas e Sdl. «L'adesione riscontrata ha suscitato una grande soddisfazione - ha commentato Willy Puglia, coordinatore regionale della Cub-Rdb Trasporti -». La mobilitazione ha infatti raccolto l'adesione del 21% degli addetti del trasporto pubblico locale, con punte del 65% a Trieste». Secondo il sindacalista, la partecipazione complessiva alla mobilitazione da parte dei Vigili del fuoco è stata del 35%, quella del mondo della scuola del 40%, mentre il dato medio del



Uno dei mezzi in sciopero

pubblico impiego è risultato del 10%, «con punte però del 40% all'Inps di Trieste», ha precisato. «Segno - ha concluso Puglia - che a questa grande mobilitazione hanno aderito non solo gli iscritti. Le rivendicazioni rappresentano problemi sui

Lo studente delle serali: maschio e trentenne

Indagine della Provincia

«Chi si iscrive vuole finire il percorso sospeso anni fa»

Maschio, celibe, attorno ai 30 anni, con un posto fisso e un forte desiderio di portare a termine un percorso interrotto bruscamente anni prima.

E l'identikit dello studente dei corsi serali nelle scuole superiori di Trieste, fotografato da un'indagine curata dall'Irress su iniziativa dell'assessorato alle politiche educative della Provincia di Trieste. Lunedì sera i risultati della ricerca saranno illustrati e discussi nel corso del convegno «Diritto allo studio ed educazione degli adulti» in programma all'Istituto Volta alle 19, durante il quale verranno anche distribuiti 15mila euro in assegni di studio agli studenti più meritevoli.

LA RICERCA. In attesa del convegno, la Provincia ha anticipato i dati principali della ricerca, che, secondo quanto dichiarato dall'assessore Adele Pino, «potrà essere utilizzata per azioni di valorizzazione di questo specifico settore dell'istruzione pubblica». La rilevazione, svolta tra aprile e maggio, ha coinvolto 225 studenti delle serali del Volta, Carli, Deledda, Nordio e Nautico, di età compresa tra i 17 e i 62 anni.

IDENTIKIT. La maggioranza dei frequentanti (71%) è composta da lavoratori e un altro 11% da persone in cerca di lavoro. Interessante il dato riguardante i giovani di 17-18 anni che, dopo una bocciatura ai corsi diurni, hanno deciso di riprovarci seguendo i programmi serali: sono ben 12 su 100. In aumento anche la presenza di stranieri (per lo più provenienti dall'est Europa), pari al 7% del totale, con picchi che al Carli toccano addirittura il 12%. Per quanto riguarda il genere, ad eccezione del Carli, si nota una sostanziale prevalenza maschile, anche se con alcune distinzioni in base all'età: le donne sono più numerose nella fascia over 40, mentre tra i 19 e i 39 anni prevalgono gli uomini. Una curiosità: le donne che frequentano i corsi hanno in media cinque anni in più rispetto ai loro colleghi uomini, 33 anni contro 28. La maggior parte dei frequentanti è nubile o celibe (72%), il 19% è sposato e il restante è divorziato o separato (8,3%).

LE MOTIVAZIONI. La molla che ha spinto queste persone a sobbarcarsi un impegno gravoso lungo ben cinque anni non è, come si potrebbe pensare, il raggiungimento del posto fisso. Da quanto emerge, infatti, la maggior parte degli intervistati ha già un contratto a tempo indeterminato. Molto più forte è la voglia di portare a termine un percorso interrotto: l'86% di coloro che frequentano le serali ha tentato di proseguire gli studi dopo le scuole medie, ma senza successo. Non mancano anche qui le curiosità: ad esempio, il fatto che a voler ottenere il diploma ci sono anche 3 laureati (di cui una straniera), che vogliono intraprendere un percorso di studi più affine al loro lavoro attuale. Per le persone disoccupate, invece, il titolo viene visto come un requisito essenziale per trovare un'occupazione adeguata alle proprie aspirazioni.

SODDISFAZIONE. La soddisfazione nei confronti dell'offerta formativa delle scuole serali triestine è abbastanza buona. Quasi metà degli studenti si ritiene «molto» o «molto» soddisfatta; mentre solo l'11% giudica negativamente l'esperienza fatta.

Elisa Lenarduzzi

massaggio tradizionale cinese
Benessere Psicofisico
TRIESTE S. Giacomo
334/3600259

CERIMONIA DI INAUGURAZIONE IN VIA DELL'ISTRIA

Ora è definitiva la rotatoria a San Giacomo

Il sindaco: ne faremo altre in tutta la città

È stata inaugurata ieri dal sindaco Roberto Dipiazza e dall'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli la rotatoria di via dell'Istria. La struttura stradale, arricchita da aiuole e piante irrigate automaticamente, si incardina nel piano di riqualificazione di San Giacomo avviato dal Comune e rende più scorrevole la circolazione, dato che consente ai veicoli provenienti da via Ponziana di immettersi facilmente sull'asse di scorrimento principale.

L'intervento è partito a metà febbraio, dopo una fase di sperimentazione tecnica, ma prima della realizzazione della rotatoria vera e propria e dell'asfaltatura delle vie limitrofe è stata sistemata l'intera rete di sottoservizi dell'area. Con la chiusura dei lavori la viabilità del rione ha assunto la forma definitiva, con il ripristino della doppia circolazione in via dell'Istria e la riapertura al traffico via Ponziana. Tornato alla normalità anche il percorso della linea 1 dell'autobus con l'eliminazione delle fermate provvisorie.

I mezzi pubblici hanno, infatti, ripreso il tragitto ordinario ed ora non pas-



sano più dalle vie Gramsci e Mansanta, come è accaduto in questi ultimi mesi. Definite, inoltre, le nuove aree di posteggio per scooter e moto in via Belli e le zone riservate alla sosta operativa richieste dai commercianti locali.

«Il risultato ottenuto è

Un bus in via dell'Istria; Bandelli e il sindaco Dipiazza; la nuova rotatoria (Silvano)

eccellente - ha commentato Dipiazza -. Il rione comincia ad assumere l'aspetto che volevo dargli. Ora ci sono le piante, ma anche qui, come in Campo San Giacomo, prima dei lavori c'era ancora l'impianto fognario senza tubi, risalente a qualche centinaio di anni fa, per cui abbiamo sistemato i sottoservizi. Ora andremo avanti con le rotatorie in tutta la città, così da evitare che le persone non corrano troppo».

Soddisfatto della con-

clusione del cantiere, avvenuto con quasi due mesi e mezzo di anticipo sulla data di consegna dell'opera, l'assessore Bandelli. «Si tratta della prima vera rotatoria della nostra città - ha dichiarato -. Questa struttura è la prova di come gli interventi vengano eseguiti con cognizione di causa e coscienza. Acegas-Aps ha speso 425mila euro per la sistemazione delle tubazioni e il Comune altri 110mila per le opere in superficie. Il prossimo intervento avverrà in Lar-

go Giardino, dove ora c'è una struttura provvisoria che serve a monitorare il territorio in vista del progetto definitivo. Abbiamo già inserito nel bilancio triennale delle opere 400mila euro per quel sito e i lavori partiranno entro il primo trimestre del prossimo anno. Avvieremo, inoltre, una sperimentazione per la rotatoria di Opicina, che sarà realizzata entro il 2010».

Giudizio positivo sull'intervento per il presidente della Quinta Circoscrizione, Silvio Pahor. «Passo dopo passo tutto

quello che abbiamo chiesto si sta realizzando - ha commentato -. Oltre ad abbellire, queste sono strutture importanti per la sicurezza stradale».

Soddisfatti i commercianti locali, come ha sottolineato Elena Pella-schiar, presidente dell'associazione «San Giacomo. Il vostro, il nostro rione», «Avere una viabilità che funzioni è essenziale per qualsiasi quartiere - ha detto - e in particolare per questo che è altamente popoloso e frequentato».

Mattia Assandri



DENUNCIA

Scritte offensive sui muri di Barcola

I vandali hanno colpito in via Boveto e Grignano. Un raid anche a Cologna

Arriva dalla terza circoscrizione l'ennesimo documento che denuncia il proliferare di scritte e simboli offensivi vergati con la vernice spray in luoghi pubblici e privati, e ne chiede una pronta rimozione.

La segnalazione del parlamentino, suscitata da una mozione presentata dai consiglieri della minoranza di centrosinistra e da un esponente del gruppo azzurro, riguarda in particolare la frazione di Barcola e alcuni angoli di quella parte del rione di Cologna a ridosso del complesso universitario.

«Per la sua attualità e la sua urgenza

spiega il consigliere Igor Poljsak - il documento è stato approvato all'unanimità, senza dar luogo a polemiche di sorta. Ci siamo riferiti alle tante scritte che purtroppo negli ultimi tempi sono comparse in numerosi angoli del nostro territorio. Un'escalation che sembra non conoscere limiti e freni e che non deve essere sottovalutata né dal parlamentino né dalla popolazione».

Le scritte offensive che sono state tracciate da ignoti non risultano solamente di natura politica, e hanno deturpato diverse parti del territorio di competenza del terzo parlamentino. A Barcola sono comparse ad esempio in via Boveto, sul ponte della ferrovia. Altre hanno rovinato anche dei tratti di via Grignano e riva Massimiliano e Carlotta, e nella zona di Cologna un tratto di via Clivio Artemisio e diverse parti di via Valerio.

«Il nostro consiglio condanna a priori ogni tipo di azione vandalica - riprende il consigliere circoscrizionale Poljsak che per primo ha dato l'allarme - e ancor di più quelle atte a alimentare odi e rancori. Con questa mozione chiediamo la pronta pulizia delle scritte non solo del nostro territorio, ma pure di tutte quelle parti del centro e dell'altipiano che negli ultimi tempi sono state prese di mira da vandali che non sono stati ancora individuati». (m.l.)



Scorcio di via Boveto

OPICINA

Commissione alla Fonda Savio

Il «nuovo» recreatorio Fonda Savio di Opicina è stato al centro l'altro giorno di un sopralluogo della quarta Commissione Lavori pubblici. La nuova sede insediata in via Doberdò, accanto al centro civico di Opicina, venuta a sostituire il complesso originario di Campo Romano perché ritenuto di non semplice accessibilità, è stata al centro di verifiche da parte dei commissari a causa di alcune problematiche della palestra che ha le finestre con



i vetri non schermati da alcuna protezione.

Nell'incontro si è ipotizzato di ricoprire con una protezione le tubature «a vista» dell'impianto di riscaldamento e la messa in sicurezza di maniglie e interruttori della luce. Questi interventi potreb-

Una manifestazione estiva al recreatorio di Opicina

Sotto esame la palestra del recreatorio

Finestre e tubature senza protezione. Proposto un nuovo laboratorio

bero poi essere anticipatori anche di un uso serale della palestra da parte di alcune società del territorio per la ginnastica o il minibasket. Essendo la palestra di misure non regolamentari non può essere usata per incontri agonistici di basket e volley. Il sopralluogo, a cui ha dato il via una mozione firmata dal presidente della Commissione Lorenzo Giorgi (FI) e dal consigliere Claudio Frommel (FI), ha visto i commissari dibattere sulle misure non

regolamentari della palestra.

Spiega Giorgi: «Gli strumenti urbanistici di Opicina non hanno permesso di costruire una palestra vera e propria, se ne è fatta così una grande sala multifunzionale che può andar bene per il minivolley e per il minibasket». Frommel ha aggiunto: «Questa multisala, oltre ad essere usata dai ragazzi del recreatorio, in altro orario può essere affittata alle società di Opicina che già ne hanno fatto ri-

chiesta». «Naturalmente - hanno rimarcato i consiglieri Raffaella Del Punta (FI) e Andrea Pellarini (An) - si può usare comunque la sala per altre attività, come ginnastica o judo». Ukmar (Ds) ha suggerito di verificare quanto prima le tubature «a vista» dell'impianto di riscaldamento per capire se sia necessario inscatolarle per proteggerle. In quanto alle finestre i commissari hanno giudicato utile mettere in sicurezza i vetri con una protezione metallica.

«Tutti interventi - hanno sottolineato i consiglieri Lippolis (An), Cannataro e Colotti (Lista Dipiazza) - che richiedono una spesa di piccola entità e che quindi si dovrebbero realizzare in fretta». A conclusione del sopralluogo la dirigenza del recreatorio ha rivendicato l'uso di un vano esterno alla struttura, attualmente inutilizzato, che, una volta concesso, potrebbe essere adibito a laboratorio.

Daria Camillucci

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1 e Euro 2 immatricolate prima del 01/01/1997 (Decreto Legge 31 dicembre 2007 n.248). Solo per vetture in stock, grazie al contributo del FordPartner. IPT esclusa. Fiesta* 1.2 16V 80CV, consumi 5,4 litri/100 Km (ciclo misto), emissioni CO₂ 128 g/Km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Unica nel design. Unica nella sua categoria.
Design innovativo e tecnologia sorprendente uniti alla sicurezza e all'affidabilità di sempre. Fiesta. The New Ford. È adesso.

Fiesta € 10.000 con ecoincentivi

sabato 18 e domenica 19

Autopiù

FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE

Via Caboto, 24

Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)

S.S. per Buttrio

Via Nazionale, 49

Tel. 0432.640052

MONFALCONE

NOVATI & MIO

Via C.A. Colombo, 13

Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)

S.S. Pontebbana, 50

Tel. 0434.957970

GORIZIA

RODOLFO GRATTON

Via Aquileia, 42

Tel. 0481.520121

Feel⁺



VILLAGGIO DEL PESCATORE

Va in barca a pescare, ucciso da un malore

La vittima è Fulvio Giraldi, 72 anni. «Lo conoscevamo tutti, di solito non usciva mai in mare col buio»

di ELENA ORSI

DUINO AURISINA Era uscito per una pesca serale che non era mai stata la sua abitudine, lo aveva fatto perché voleva pescare qualcosa per degli amici, dai quali era stato invitato a cena. Ma un malore l'ha colpito mentre era solo in barca. Solo alle cinque di ieri mattina la Capitaneria di porto, allertata dalla moglie che non l'aveva visto rientrare, ha potuto rintracciare l'imbarcazione, di Fulvio Giraldi, 72 anni, residente al Villaggio del Pescatore. Lui era a bordo, ormai esanime, tanto che non si è potuto fare altro che constatarne il decesso. La notizia ha colpito profondamente la comunità di Duino e del Villaggio, dove Giraldi era conosciuto da tutti. E infatti, ieri mattina, lo sgomento era il sentimento che si respirava ovunque. «Lo conoscevamo tutti, viveva qui da qualche anno ed era un vero appassionato di pesca» raccontano alcuni abitanti di Villaggio del Pescatore nel bar della piazza, commentando



Fulvio Giraldi



Gli ormeggi di Villaggio del Pescatore

la notizia che si è sparsa velocemente tra i locali e i negozi. «Era un vero appassionato di pesca», spiegano i familiari. «Era la sua passione. Di solito però non usciva mai in barca con il buio, anche perché, essendo cardiopatico, sapeva che non era prudente. Questa volta, però, voleva pescare qualcosa per una cena che aveva in programma con amici». Secondo quanto si è potuto ricostruire, Giraldi è uscito in mare alle sei di sera, con l'imbarcazione che teneva ormeggiata al

molo del Villaggio del Pescatore. Dopo qualche ora, non vedendolo rientrare, è stata la moglie Jole a dare l'allarme. Immediati sono scattati le ricerche della Capitaneria di Porto, che però non hanno avuto esito fino alla prima mattina, quando la sua barca è stata rinvenuta alla deriva. «Si pensa che il malore sia stato fulminante», spiega ancora il figlio - visto che non abbiamo trovato tentativi di chiamata sul suo telefono». Una cosa talmente improvvisa da non avergli lasciato il tempo neppure di tentare una richiesta di aiuto. Girardi era conosciuto a Villaggio del Pescatore, dove viene descritto, così come fanno i familiari, come «un uomo che aveva oltre settant'anni ma ne dimostrava quaranta, sempre con una battuta pronta, sempre in mezzo ai giovani». Era nato a Pirano, in Istria, e si era trasferito al Villaggio del Pescatore da cinque anni, dopo essere vissuto a lungo a Duino. Lascia la moglie Jole, un figlio di 37 anni, una figlia di 31 e tre nipoti.

pure di tentare una richiesta di aiuto. Girardi era conosciuto a Villaggio del Pescatore, dove viene descritto, così come fanno i familiari, come «un uomo che aveva oltre settant'anni ma ne dimostrava quaranta, sempre con una battuta pronta, sempre in mezzo ai giovani». Era nato a Pirano, in Istria, e si era trasferito al Villaggio del Pescatore da cinque anni, dopo essere vissuto a lungo a Duino. Lascia la moglie Jole, un figlio di 37 anni, una figlia di 31 e tre nipoti.

MUGGIA

Fi: sui parcheggi false promesse

MUGGIA Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek fa pura propaganda offrendo posteggi gratis anche a chi non ha l'automobile. Lo sostiene il coordinatore e consigliere di Forza Italia a Muggia Claudio Grizon. «Nei giorni scorsi ho dovuto spiegare a mia madre che la lettera che il sindaco le ha inviato può gettarla nella spazzatura perché, non avendo patente né automobile, non se ne faceva nulla. Vieni quindi da pensare che la lettera inviata nei giorni scorsi ai 7mila capifamiglia di Muggia forse è stata voluta per fare un po' di facile propaganda, annunciando i posteggi gratis per tutti nello spirito populista che anima la giunta Nesladek».

«Al di là del giudizio complessivo sul piano parcheggi voluto dalla giunta - commenta ancora il coordinatore forzista - mi chiedo se non era forse più opportuno e corretto indirizzare la lettera ai soli proprietari di auto, richiedendo i dati al Pra, per il quale il Comune paga annualmente un abbonamento, o alla Motorizzazione. Questo piano parcheggi prima di entrare in vigore ci costerà 40 mila euro, tra segnaletica orizzontale e verticale, lettere, spedizioni, stampa dei bollini ecc. Si aggiungono poi i 4 euro da pagare prima di presentare la domanda. Fossero 7mila le autovetture a Muggia il costo sarebbe di 28 mila euro. Un dato è certo: queste spese, alla luce delle entrate degli anni scorsi e degli aumenti previsti alla tariffa per i "forestieri" non si recupereranno mai. Speriamo bastino per pagare la gestione dei posteggi gratuiti se non di quelli a pagamento».

MANIFESTAZIONE

Via oggi alla nuova serie di «Sapori del Carso»

Coinvolti ristoranti, negozi e panifici. La rassegna sarà presentata anche in Austria

TRIESTE Si apre oggi l'edizione 2008 di «Sapori del Carso», rassegna del gusto, che vede coinvolti ristoranti dell'altopiano triestino e della provincia di Gorizia. Quest'anno, i menù che saranno proposti dai 16 pubblici esercizi che partecipano alla manifestazione, organizzata dall'Unione regionale economica slovena, saranno all'insegna delle erbe e delle piante aromatiche.

Nei locali, il programma prevede che non ci siano solo degustazioni, ma anche eventi artistici e visite didattiche, che favoriranno la conoscenza diretta dell'alimentazione basata sui prodotti tipici del Carso triestino e isontino. Nel corso della presentazione dell'evento, svoltosi alla Camera di commercio, alla presenza del presidente dell'ente camerale, Antonio Paoletti e del vice presidente della Provincia, Walter Godina, che ricopre anche la carica di assessore alle attività produttive, dopo il saluto del presidente della sezione pubblici esercizi dell'Ures, Niko Tenze, ha preso la parola il segretario dell'organizzazione delle imprese slovene, Davorin Devetak.

«Nel programma di quest'anno - ha spiegato - oltre alle 16 trattorie, sono coinvolti sei panifici e 14 negozi, che propongono l'angolo del prodotto tipico. Ma stavolta andremo anche oltre confine, in Austria, dove nel prossimo aprile ci sarà la presentazione del pubblico della rassegna. Come ogni anno saranno importanti anche i contatti con la realtà economica della vicina Slovenia».

La scelta sulle erbe del Carso è stata determinata dalla volontà di far riscoprire antichi sapori: «Nelle nostre cucine - scrive Vesna Gustin Grilanc, autrice del libro 'Che profumo di rosmarin. Le erbe del Carso nella tradizione popolare' - si sono mantenute nei secoli le erbe e le piante aromatiche, senza le quali è difficile immaginare i nostri piatti».

«Sapori del Carso» si concluderà il 9 novembre, mese nel corso del quale, grazie alla collaborazione con la Provincia, saranno organizzati due incontri formativi sull'alimentazione sana. (u.s.)



Uno dei locali partecipanti

» IN BREVE

VIA BRIGATA CASALE
Scontro fra auto
un ferito lieve

TRIESTE Solo un ferito lieve, trasportato all'ospedale di Cattinara, per l'incidente avvenuto ieri mattina in via Brigata Casale, all'altezza dell'ex polveriera. Sul posto, i vigili del fuoco di Trieste che hanno provveduto a mettere in sicurezza i due veicoli coinvolti, un ford focus e un berlingo e contemporaneamente, assieme al personale del 118, a prestare soccorso al guidatore del berlingo estraendolo dall'abitacolo con uso di tecniche sanitarie. Sul posto anche la polizia municipale e la polizia stradale.

IL 25 OTTOBRE
A Muggia e Sistiana
pullman del Pd

MUGGIA Partiranno da Muggia e Sistiana i pullman per la manifestazione nazionale del Partito Democratico in programma il 25 ottobre a Roma. Le autocorriere partiranno da piazza Oberdan con fermata a Sistiana e da Muggia Stazione in piazza Foschiatti con fermata a Domio e a Opicina alle 4. Il rientro è previsto alle 19.30 circa.

A BORGO GROTTA
Cartoni e disegni
per i bambini

SGONICO Oggi al circolo Dom Brišcički a Borgo Grotta Gigante, alle 15.30, si terrà una gara di disegno e alle 16.30 la proiezione di «Ratatouille» per i bimbi delle scuole materne ed elementari, organizzate dai Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino e la cooperativa la Quercia.

INCONTRO PUBBLICO SULL'AGENDA 21

Le priorità di Muggia: bus, verde e nuovi spazi

Il Comune spedisce 6mila copie di un documento in cui spiega tempi e costi delle opere

MUGGIA: LE OPERE DA REALIZZARE		
		
Itinerario ciclistico Rio Ospio-Muggia centro	Piccolo parco di divertimento per ragazzi	Abbattimento barriere architettoniche
⌚ a breve termine 💰 20mila euro	⌚ a breve termine 💰 20mila euro	⌚ entro l'anno 💰 20mila euro
		
Pista ciclo-pedonale Parenzana-Aquilinia	Pista ciclo-pedonale Rio Ospio	Promozione sentieri tematici
⌚ a breve termine 💰 280mila euro (200 già finanziati)	⌚ a medio termine 💰 da valutare	⌚ a medio termine 💰 da valutare
		
Traversata muggesana	Itinerario ciclistico Rio Ospio-Muggia centro	Piano del traffico
⌚ a medio termine 💰 da valutare	⌚ a medio termine 💰 da valutare	⌚ a medio termine 💰 da valutare
		
Riqualificazione del giardino Europa	Percorsi verdi	Riqualificazione della costa
⌚ a medio termine 💰 da valutare	⌚ a medio termine 💰 da valutare	⌚ a medio termine 💰 da valutare
⌚ = tempi di realizzazione 💰 = costi		

MUGGIA Trasporto pubblico, mobilità, percorsi naturalistici, spazi di aggregazione e per la balneazione. Questi i settori sui quali si muoverà per prima il Comune di Muggia in base alle priorità espresse dagli stessi cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto dei muggesani avvenute con incontri pubblici e forum rionali iniziati l'anno passato grazie ai fondi di Agenda 21 e l'attivazione di un laboratorio della città sostenibile dei bambini, composto da alunni rappresentanti di tutte le scuole muggesane.

Le opere scaturite dalle precise richieste della popolazione che saranno realizzate per prime e le azioni messe in atto per concretizzarle, assieme soprattutto ai tempi di attuazione previsti, sono state rese note in un affollato incontro pubblico nel corso del quale il sindaco Nerio Nesladek, il vicesindaco Franco Crevatin e l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi hanno illustrato la

relazione sullo stato dell'ambiente e un piano di azione locale che pianifica, fornendo anche un ordine di priorità, gli interventi ritenuti essenziali e che verranno attuati nel breve e nel medio termine, corrispondenti rispettivamente a uno e due anni.

Il documento, stampato in 6mila copie, è già stato spedito o comunque dovrebbe arrivare a tutte le famiglie. Per cominciare a concretizzare le azioni perseguibili sono a bilancio 100mila euro da investire allo scopo di realizzare alcune opere indicate dal Forum, soprattutto di natura manutentiva, per il 2008 e il 2009.

«La finalità - ha spiegato l'assessore Rossi - è la realizzazione di molti degli obiettivi individuati dal Forum che sono già in linea con il programma dell'amministrazione, ma nella prima fase ci si concentrerà su quelli che comportano interventi già in via di realizzazione o per i quali sono già stati presi contatti o riguardano progetti già in cantiere o per i quali è stata avviata la richiesta di finanziamenti».

MUGGIA A tradirlo è stato un bilancino del tipo di quelli usati dagli spacciatori. I finanzieri del Goa hanno trovato il bilancino nell'auto condotta da Renato M. Era all'interno del vano portaoggetti. Poi è scattata la perquisizione e sono spuntati 15 grammi di eroina. Droga che l'uomo aveva appena comprato a Capodistria.

Renato M. (non è stato fornito il nome completo) è stato bloccato l'altra sera casualmente a un posto di controllo nei pressi di Aquilinia. I militari hanno cominciato a sospettare quando si è innervosito. Così hanno guardato nel cassetto

Aquilinia, fermato con la droga Durante la perquisizione dell'auto trovati 15 grammi di eroina

hanno appunto trovato il bilancino di precisione. Inevitabile l'arresto. Oggi Renato M. sarà interrogato dal gip alla presenza del difensore Pietro Volpe. Per gli investigatori del gruppo specializzato della Finanza l'uomo dopo essere andato a rifornirsi di droga in Slovenia stava rientrando in

In concreto, si parte dall'istituzione a breve termine di una linea di bus 20 veloce che preveda meno fermate intermedie mantenendo quelle attive nel territorio comunale per la quale sono già stati avviati contatti con la Provincia e accordi con Trieste Trasporti per l'avvio di una fase di sperimentazione; della posa in opera di pensiline di attesa e della realizzazione (ma in questo caso entro due anni) di una linea circolare transfrontaliera.

A medio termine si punta anche alla creazione di un servizio taxi sociale per il raggiungimento di zone non attualmente servite e per accompagnamento dei disabili. A breve invece si prevede la realizzazione di un parco di divertimenti per ragazzi all'ex Alto Adriatico.

Sempre a breve termine si parla pure di ripristino della segnaletica con la messa in opera di cartelli con i numeri civici, manutenzione strade, adeguamento dei marciapiedi, eliminazione delle barriere architettoniche, percorsi sicuri casa-scuola e piazzole di sosta, mentre a medio termine si punta alla realizzazione

di una pista ciclo-pedonale che colleghi la Parenzana ad Aquilinia, di una pista ciclo-pedonale naturalistica che segue il Rio Ospio fino ai laghetti delle Noghere e a Muggia Centro, della promozione dei sentieri tematici (archeologici e naturalistici), sistemazione della «Traversata muggesana» e adeguamento di un percorso per i disabili.

Gli obiettivi condivisi con i cittadini in tema di mobilità sostenibile costituiranno un fondamento su cui ragionare per piano regolatore, piano della viabilità sul territorio muggesano, piano parcheggi e ogni pianificazione futura (come le richieste di un piano del traffico che tenga conto delle esigenze della viabilità automobilistica, ma anche pedonale e ciclabile e delle necessità dei disabili, di zone pedonali vicino alle scuole e ai giardini, riqualificazione del Giardino Europa, istituzione di un circuito ciclabile che colleghi il giardino alle scuole).

Gianfranco Terzoli

trario sostiene che i 15 grammi di eroina erano per uso personale. Ha spiegato che è molto semplice procurarsi droga a Capodistria.

Poche settimane fa proprio da Capodistria era stato estradato Sandi Kmetec, 30 anni, il trafficante ritenuto uno dei maggiori fornitori di cocaina di Trieste. Kmetec era stato fermato nella sua casa nel quartiere di Markovec alla periferia di Capodistria in uno degli ultimi giorni di luglio. Ad arrestarlo erano stati gli agenti della polizia criminale slovena proprio sulla base delle indicazioni ricevute dai finanzieri della seconda compagnia. (c.b.)

Donazioni di sangue
La solidarietà è in crescita
ma non copre il fabbisogno

Incremento significativo, quasi dimezzate le richieste ad altri centri della regione. Domani i riconoscimenti

A Trieste il numero delle donazioni di sangue è in crescita. Non si è ancora raggiunto il pareggio rispetto al fabbisogno e la necessità di rivolgersi ad altri centri di raccolta del Friuli Venezia Giulia rimane una costante, ma la situazione sta migliorando. Nel corso del 2008 si è registrato un incremento che ha permesso quasi di dimezzare le richieste di importazioni di unità di sangue, che erano state circa tremila l'anno precedente.

L'annuncio arriva dal dottor Vincenzo De Angelis, direttore del Dipartimento di Medicina trasfusionale di Trieste, alla vigilia della 45.a giornata del Donatore di sangue, in programma domani alle 10 alla Stazione marittima. «Possiamo dirci moderatamente soddisfatti - afferma De Angelis - la crescita delle donazioni sta a significare che tutto ciò che l'Associazione sta facendo da anni finalmente comincia a produrre significativi risultati. Sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema come quello delle donazioni, in una città come Trieste dove l'età media della popolazione è piuttosto alta -

aggiunge - è impresa complessa. Il miglioramento cui stiamo assistendo deve spronarci a fare ancora di più in futuro, perché l'obiettivo è l'autosufficienza».

Trieste non è mai stata una città esemplare quanto a generosità nel gesto della donazione. Sotto questo profilo un dato è sufficiente per chiarire il rapporto con altre città della regione: nel 2006, a fronte delle 60 donazioni ogni mille abitanti della provincia di Udine, se ne evidenziavano 39 a Trieste e 50 a Pordenone. «Il saldo rimane comunque negativo nel rapporto richiesta-disponibilità - riprende il direttore del Dipartimento di Medicina trasfusionale - ma l'incremento degli ultimi mesi fa ben sperare».

Domattina i donatori di sangue della città si ritroveranno, secondo una consolidata tradizione, per assistere all'attesa cerimonia della consegna dei riconoscimenti a quanti vantano il maggior numero di donazioni. Saranno consegnate le targhe dedicate alle donne che raggiungono quota 80 e agli uomini che arrivano a quota 100 donazioni, le

stelle d'oro (72 per le donne e 90 per gli uomini) i distintivi d'oro, (56 per le donne e 70 per gli uomini), le medaglie d'oro (40 e 50), quelle d'argento (28 e 35), quelle di bronzo (16 e 20), i diplomi (8 e 10).

Un piccolo esercito di generosi, che puntualmente si recano al Centro trasfusionale, per fare un gesto da incorinciare. «Siamo una sparuta minoranza - scrive il presidente dell'Associazione dei donatori di sangue, il dottor Ennio Furlani in un testo che sarà distribuito domani nel corso della cerimonia - percorriamo strade scarsamente frequentate che sono i viali utopistici della solidarietà, dell'empatia per il malato, quasi sempre a noi sconosciuto. Siamo poco inclini ad accettare i comportamenti poco sociali - prosegue - anche perché sensibilizzare pazienti e amici al gesto della donazione risulta essere non solo un obbligo civile, sociale, di grande spessore morale, ma che assume un notevolissimo significato sanitario per i controlli ematochimici ai quali si viene sottoposti a ogni donazione».

Ugo Salvini

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliadddi@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

I DONATORI DA PREMIARE

TARGA DONNE
(80 donazioni)
Flavia Altin Falciano, Donatella Antenori, Luciana Bertok, Maria Besednjak.

TARGA UOMINI
(100 donazioni)
Giuliano Alessio, Fulvio Chicco, Roberto Crevatin, Giorgio Dendi, Giovanni Depangher, Paolo Ferlora, Maurizio Ferluga, Guido Giadrossi, Luciano Grison, Marino Lonzari, Tullio Metlika, Flavio Palusa, Mirian Parovel, Luciano Petrucci, Sergio Rampini, Gianni Salaris, Guido Sbisà, Giulio Sinico, Fabio Stoffa, Paolo Turchetto, Oscar Urisch, Silvano Vecchia.

STELLA D'ORO DONNE
(72 donazioni)
Donatella Antenori, Cristiana Ranchi.

STELLA D'ORO UOMINI
(90 donazioni)
Marino Boldrini, Mario Bonazza, Sergio Edomi, Giovanni Giurgiovich, Mauro Potleca, Guido Quadrelli, Erio Superina, Renato Tamaro, Paolo Turchetto, Silvano Vecchia.

DISTINTIVO D'ORO DONNE
(56 donazioni)
Rossana Busato, Luciana Cergol Luisa, Cirilli Flegar, Laila Falcone, Patrizia Marinelli.

DISTINTIVO D'ORO UOMINI
(70 donazioni)
Aldo Babuder, Antonio Baldi, Fulvio Borin, Davorin Cociancich, Paolo Codia, Michele Conticello, Giuliano Coronica, Giacomo D'Attoma, Giorgio De Marco, Lorenzo De Michele, Flavio Degrassi, Massimiliano Doerfler, Ezio Fantini, Sergio Gregori, Fabio Gulin, Eugenio Hervat, Omar Husu, Franco Kobau, Fabio Latin, Franco Lonzar, Andrea Marini, Claudio Miazzi, Rendi Micoli, Marcello Orfanò, Damiano Papagno, Enrico Pasqualini, Roberto Puccioni, Antonio Rupil, Giovanni Sergi Sergas, Paolo Simonetti, Alessandro Skerlj, Ruggiero Spera, Marco Stebel, Marco Turk, Dario Zgur.

MEDAGLIA D'ORO DONNE
(40 donazioni)
Anna Ascani, Giuliana D'Andrea, Alida Grison, Frieda Insam, Alessandra Janousek, Ingrid Maraspin, Claudia Sabadin, Gabriella Svara, Luciana Vavalà, Sergia Vrabec.

MEDAGLIA D'ORO UOMINI
(50 donazioni)
Paolo Angiolini, Maurizio Bellezza, Paolo Benevol, Luca Bevilacqua, Pietro Bitetto, Giorgio Brizzi, Riccardo Bugliano, Francesco Bussani, Pasquale Carecci, Pasquale Carone, Adriano Cecchini, Gianfranco Chicco, Mauro Chissich, Mauro Costantini, Gian Paolo Cuppo, Emilio D'Ambrosi, Eliano De Grassi, Mario Delconte, Ermanno Deste, Fabio Deste, Tiziano Farfoglia, Giorgio Favretto, Elvio Ferin, Claudio Furlan, Lucio Ganino, Vittorio Gasparon, Fulvio Gemellesi, Luciano Genzo, Giorgio Giombi, Franco Gregori, Antonio Mendella, Sergio Molinari, Franco Musizza, Diego Nordio, Gilberto Paolich, Francesco Pellegrini, Sergio Peruzzi, Andrea Piccoli, Livio Pippan, Maurizio Pitacco, Adriano Poggi, Pietro Alvaro Prade, Davide Prelaz, Claudio Rasman, Diego Rasman, Andrea Richter, Luca Rosso, Vincenzo Salvemini, Luigi Sanapo, Giorgio Sartori, Natalino Savi, Luciano Skabar, Carmelo Spadaro, Giovanni Sponza, Marco Stanici, Giorgio Stocovaz, Claudio Tedeschi, Walter Tommasini, Aldo Vascotto, Carlo Verdecchia, Mario Verdoggia, Mario Vespasiano, Maurizio Vidmar, Sergio Vighini, Roberto Zampieri.

MEDAGLIA D'ARGENTO DONNE
(28 donazioni)
Deborah Chiara Albano, Viviana Apollonio, Magda Balerna, Rita Bosini, Barbara Camassa, Mara Furlano, Ida Giannella, Sabrina Loprete, Elisabetta Lovisetto, Maria Grazia Madotto, Annalisa Muran, Paola Perosa, Paola Pini, Mariagrazia Poletti, Serena Sartore, Alessandra Stocchi, Teresa Vivante, Bianca Zonta.

MEDAGLIA D'ARGENTO UOMINI
(35 donazioni)
Giovanni Antonini, Renato Bandi, Marino Benci, Emanuele Benedetti, Marco Boccia, Maurizio Bubich, Roberto Cleva, Umberto Colledani, Nevio Coslovich, Mauro Cosolo, Renato Crevatin, Marco Dagri, Alessio Dapretto, Dino Depangher, Emanuele Deponte, Jacques Falgoux, Dario Filipic, Paolo Filippini, Francesco Fino, Maurizio Forti, Lorenzo Galvi, Adriano Giansanti, Pasqualino Izzo, Roberto Latin, Quinto Macchiavelli, Marco Manzutto, Giuseppe Marinuzzi, Eugenio Martucci, Mauro Marussi, Giuseppe Masala, Ernesto Masucci, Karim Mauri, Gianfranco Milani.

Africani in sagoma per l'integrazione

In piazza Sant'Antonio l'evento che offre anche dibattiti e giochi per bambini

Sagome che rappresentano persone. Dell'Africa. Che vogliono farsi conoscere, apprezzare, integrarsi. E questo il significato della mostra denominata «Persone, Africa, società civile, cambiamento», inaugurata ieri mattina in piazza Sant'Antonio e che proseguirà fino a lunedì pomeriggio attraverso una fitta serie di appuntamenti finalizzati a coinvolgere la popolazione, bambini compresi, sulle problematiche dell'integrazione delle popolazioni del Continente nero.

Promossa da «Chiama l'Africa», organizzata da una serie di associazioni, in collaborazione con la Regione e i Comuni di Pordenone, Trieste e Udine e con il contributo della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo del ministero per gli Affari esteri, la mostra è itinerante e prima di arrivare in



città ha già vissuto numerosi appuntamenti, uno dei quali, particolarmente prestigioso, ad aprile a Venezia. In qualche caso c'è stata anche aspra contestazione: «A Pordenone - ha spiegato ieri Guido Barbera, presidente del Coordinamento di iniziative popolari di solidarietà internazionale (Cipsi) - la Lega Nord ha espresso un'opinione del tutto contraria alla nostra iniziativa, ma siamo certi di essere noi quelli sulla



strada giusta. Questo sforzo di portare una settantina di sagome di persone provenienti dall'Africa nelle piazze - ha sottolineato - va nella direzione di promuovere la necessità di riconoscere la dignità di tutte le

Due scorci della mostra allestita in piazza Sant'Antonio (Lasorte)

persone, per costruire coi fatti un piano di solidarietà, per il quale le parole non sono sufficienti. Le sagome - ha continuato il presidente del Cipsi - sono di persone reali, che vogliono costruire la loro vita e il loro futuro qui da noi. Non va dimenticato che l'Africa, da sempre depauperata in ogni sua risorsa - ha evidenziato Barbera - è la culla dell'umanità e che ci sono tribù di quel continente che vivono pacificamente in base a regole millenarie che potrebbero essere d'attualità ancora oggi qui in Europa. Il 2008 - ha proseguito - è un anno importante, perché segna il sessantesimo della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e proprio di que-

sto noi vogliamo dare testimonianza. Tutti, senza distinzione devono avere assistenza sanitaria, scuole, lavoro, accesso ai beni fondamentali come l'acqua».

Il programma, tutto incentrato in piazza Sant'Antonio, prevede per oggi una mattina di giochi per ragazzi e bambini dal titolo «Ma dove vivi? Alla scoperta della città». Nel pomeriggio, gioco dell'oca sui diritti dei bambini e la tavola rotonda dal titolo «L'Africa e la sua diaspora». Alle 19.30 è prevista la proiezione di un corto dal titolo «Capitaine Thomas Sankara, requiem pour un président assassiné».

Domani, al mattino, maxi cruciverba sui diritti umani e al pomeriggio attività per bambini e ragazzi. Lunedì, giornata finale, al mattino percorso organizzati per le scuole, al pomeriggio mostra fotografica. (u.s.)

APERTA L'ASSISE NAZIONALE

Docenti di geografia: l'Europa sarà delle Regioni



Un momento del convegno all'Università (Silvano)

la soci Aigi di tutta Italia. Un incontro organizzato non solo per fare il punto sullo stato e le prospettive della disciplina nel nostro sistema educativo, ma anche per individuare le prospettive dell'Euroregione soprattutto nelle zone di confine.

«Mentre si va a creare un organismo come l'Ue - spiega Gianfranco Battisti, vicepresidente nazionale Aigi e docente ordinario di Geografia alla facoltà di Scienze della Formazione dell'Università triestina - bisogna necessariamente procedere

re con una riconfigurazione delle realtà interne. Sono progetti come l'Euroregione gli organismi necessari a costruire la struttura portante dell'Ue. È inevitabile - precisa Battisti - ridurre il ruolo degli Stati. O l'Europa sarà regionale - ovviamente non mi riferisco alle attuali regioni - o non avrà avuto senso farla. Certo questo crea problemi, scientifici e politici: basti pensare all'individuazione di una capitale nella nostra Euroregione. Bisogna tener conto degli aspetti storici e geo-

grafici e mettere da parte l'umano sentimento di egemonia territoriale. È un problema scientifico e di conoscenza, non deve essere solo politico».

«Questi sono territori particolari - precisa Francesca Krasna, docente di geografia economica e politica alla facoltà di Economia dell'Ateneo giuliano - hanno sempre avuto confini rigidi. Perciò l'Euroregione non è solo un punto di arrivo, ma anche di partenza importante: significa riconoscere la dinamicità del territorio e quindi abbattere realmente i confini, creare forme di cooperazioni mobili che sono la vera sfida per il futuro». (s.s.)

18 OTTOBRE

- IL SANTO
San Luca
- IL GIORNO
il 292.o giorno dell'anno, ne restano ancora 74
- IL SOLE
Sorge alle 7.26 e tramonta alle 18.14
- LA LUNA
Si leva alle 20.22 e tramonta alle 12.11
- IL PROVERBIO
Le minacce son armi del minacciato.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

18 ottobre 1958 di R. Gruden

● A circa venti mesi dall'installazione del quaranta millesimo apparecchio telefonico, nei prossimi giorni sarà raggiunta quota 50 mila per il numero di abbonati alla rete urbana.

● Lunedì entra in servizio, a titolo sperimentale con autobus a noleggio, la nuova linea «29», risultante dalla fusione della «2» e della «29», Capolinea al largo Giardini Pubblici e non più alla Rotonda del Boschetto.

● Dopo la sua prima e unica esecuzione, circa trent'anni fa al Rossetti, riappare sulle nostre scene «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello. La commedia aprirà, il 20 ottobre, la prossima stagione di prosa.

FARMACIE

DAL 13 AL 18 OTTOBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria 33	tel. 040/638454
via Belpoggio 4	040/306283
via Flavia di Aquilinia 39/C	040/232253
Fernetti	040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Istria 33	
via Belpoggio 4	
piazza Giotti 1	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Fernetti	040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Giotti 1	040/635264
-----------------	------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³: 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³: 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	81,4
Via Carpineto	µg/m ³	94,7
Via Svevo	µg/m ³	122,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	55
Via Carpineto	µg/m ³	49
Via Svevo	µg/m ³	48

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione»: 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme»: 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	57
Monte San Pantaleone	µg/m ³	85

AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA 20-26/10

AUTOSTRADA RACCORDO 13	20,21,22,23,24,25,26/10
STATALE 14	20,21,22,23,24,25,26/10
STATALE 15	21,22,23,24,25,26/10
VIALE MIRAMARE	20,22,23,24,25,26/10
STATALE 202	21,22,25/10

PROVINCIA DI TRIESTE



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ SABATO 18 OTTOBRE 2008

FINO A DOMANI IN PIAZZA DELLA BORSA

«Gesti e sapori», l'artigianato in vetrina



Un fine settimana all'insegna dell'artigianato di qualità, delle degustazioni dei vini del Carso, dei maestri orafi e della buona musica. E la proposta della Cna provinciale che ha inaugurato ieri, nella struttura al coperto di piazza della Borsa, l'ottava edizione di «Gesti e Sapori», la tradizionale manifestazione che abbina l'incontro con l'artigianato artistico, all'esplorazione dei nostri prodotti agroalimentari. Il tutto condito da appuntamenti musicali di ottimo livello. Come quello in programma stasera, dalle 20.30, che vedrà sulla scena Mike Sponza assieme ai musicisti triestini Moreno Buttinar e Roberto Maffioli e con un ospite d'eccezione, l'armonicista e cantante ungherese Matyas Probojski, uno dei maggiori rappresentanti del blues dell'Europa dell'Est.

«Gesti e Sapori», in programma fino a domani mattina, si presenta quest'anno in una veste innovativa: al posto dei

Oggi alle 11, nel Lapidario tergestino del castello di San Giusto, si terrà l'incontro «Trieste archeologica. Lungo passato di una terra tra Europa e Adriatico», promosso dall'assessorato comunale alla cultura in collaborazione con la rivista bimestrale «Archeologia viva» (Giunti editore), di cui verrà presentato il numero settembre-ottobre che contiene un articolo dedicato al nostro territorio. Adriano Dugulin, direttore dell'Area cultura



Il Teatro romano

ritrovamenti sull'altipiano carsico, nel riparo sotto roccia di Visogliano e ascrivibili al Paleolitico inferiore, che denunciano la presenza di «Homo erectus» tra 450 mila e 300 mila anni fa; per andare alla grotta Pocala di Aurisina, con gli scheletri di Ursus Spelaeus conservati nel Museo civico di storia naturale; e ancora ai cosiddetti castellieri dell'età del Bronzo e del Ferro. Passeggiando lungo le vie del centro storico ci si imbatte invece nei resti della Tergeste romana - dal teatro all'Arco di Riccardo - alla quale sarà dedicata parte della conversazione condotta dagli studiosi.

27 ORE DELLA CITTA'



Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- Per il XXV anniv. matrimonio di Bruna e Fabrizio 150 pro Gildo, Anita, Onda, Stefano, Daniele, Alex, Samantha, Asiablue 150 pro Agmen.
- In memoria di Angela Canciani ved. Starri (16/10/08) dai figli Mario e Maria Pia 50 pro Associazione Azzurra malattie rare.
- In memoria di Emiro e Myrra Cosulich dal figlio Fulvio e moglie Lyda 80 pro Amici del cuore.
- In memoria di M. Grazia Peri (18/10) dalla cugina Sylva 20 pro «gattile Cociani».
- In memoria di Anna Toso (18/10) da Maria Teresa Giannotti 100 pro parrocchia «Sacro cuore di Gesù».
- In memoria di Francesca Greco in Ciana da Marisa Enzo Greco 20 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Walter Ivis dalle fam. Zebocin 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Nereo Liguasi dalla mamma 20, dal gruppo appartamento al viale Miramare 20 pro Azzurra malattie rare.
- In memoria di Stefania Matosovic Dobrica dai condomini via Freccobaldi 15-17-21-23 70 pro Cro Aviano, 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Albino Mattel dagli amici Ignio Celligoi, Livio Smeraldi, Anna e Maria Iedrisco, Silvia Caradonna, Ester Vedana, F. Penco 65 pro Agmen.
- In memoria di Maria Miori da Adriana e Vincenzo, Roberto e Debora e Alexia, Lorena e Mauro 130 pro Airc.
- In memoria di Gianni Montagna dalla moglie Rosetta e sorella Lucia 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giustina Pianini da Albina, Rina e Leda 35 pro Comitato Rudi Onlus.
- In memoria di Maria Portello ved. Bondel da Ornella, Giorgio, Diego, Alex e Luigia 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Reggio Iolanda dalla figlia Nerina 20 pro Agmen.
- In memoria di Franca Ruzzier Petrarulo da Giorgio Righi 50 pro Aisla.
- In memoria del dott. Fabio Schillani da Rita e Pietro Oreste 50 pro Aism, 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Caterina Scopazzi da Luciana e Nevio 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Albino Vadlik da Piero Hrovatin 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ileana Vargiu da Laura e Maria Corazza 100 pro Casa famiglia Gesù bambino.
- In memoria di Marco Zaccal dalle zie Nidia e Silvana 20 pro Ail.
- In memoria di Ines Balbi da Natalia Avian 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Pietro Benci da Leto Fiorito 50 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Nicola Carbone da Ileana Zola 10 pro frati di Montuza.
- In memoria di Giordano Dougan dalla famiglia Dougan 150 pro Agmen.
- In memoria del prof. Duilio Gasparini da Otello Berti 50 pro C.A.V.
- In memoria del geom. Mario Giorgini dalle fam. Benvenuti, Brante, Fragiaco, Gherbitz Claudio, Gherbitz Sara, Miceu, Ravalico, Sgubin, Svic, Torsini 100 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

ITINERARIO DELLA TRANSALPINA

Treno storico dalla Carinzia sui binari di Campo Marzio



Un treno alla stazione di Trieste Campo Marzio

Arriverà oggi intorno alle 16 alla stazione-museo di Trieste Campo Marzio un treno storico speciale promosso dalla agenzia carinziana Neek che coopera con le Ferrovie federali austriache (Oebb). I partecipanti - che saranno accolti dall'assessore comunale Paolo Rovis - pernoveranno a Trieste per ripartire domani alla volta di Gorizia e fare rientro in Carinzia via Tarvisio. Il treno, alla cui organizzazione hanno contribuito i volontari della Associazione Feristoria di Trieste, in collaborazione con Trenitalia, percorrerà per la prima volta dopo decenni l'intero itinerario della storica ferrovia Transalpina, da St. Veit an der Glan, Klagenfurt, Rosenbach, Jesenice, Bled, Nova Gorica, Repentabor (Monrupino), Villa Opicina, sino a Campo Marzio. Un itinerario di interesse storico-turistico che rievoca l'antico ruolo di «secondo collegamento» di Trieste con la Mitteleuropa che la Transalpina rivestì dalle origini (1906), peraltro non più percorribile con treni ordinari. L'iniziativa punta alla rivalutazione delle ferrovie storiche della zona in chiave turistica.

CHIESA DI VIA SANT'ANASTASIO

Oggi la Veglia missionaria presieduta da Ravignani

In occasione della Giornata missionaria mondiale e a conclusione delle celebrazioni per i 200 anni dalla nascita di S. Antonio Maria Claret, fondatore dei Missionari claretiani, oggi alle 20.30 nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria (via Sant'Anastasio), avrà luogo la Veglia missionaria presieduta dal vescovo Eugenio Ravignani. Il tema: «Una Missione condivisa e solidale», sarà sviluppato anche grazie alle testimonianze dei padri Angelo Cupini e Wagner Sobrinho, missionari claretiani, e delle suore che dal Kenya arrivano a Trieste per prestare servizio all'Istituto Beata Vergine. Il vescovo consegnerà il mandato missionario a Loredana Vignini della Comunità di Villaregia, che in Brasile lavorerà tra i poveri delle favelas, con particolare attenzione ai bambini di strada.



Eugenio Ravignani

AL TERGESTEO

«Belletti Sailing focus», premiate le foto più belle

Si terranno oggi alle 18.30 al caffè Tergesteo le premiazioni del «Belletti Sailing focus», edizione 2008 del concorso fotografico abbinato all'omonimo evento velico e organizzato da Asd Belletti e Officine Belletti. Durante l'incontro verrà presentato il calendario ufficiale della manifestazione con le immagini più belle: la galleria Tergesteo ospiterà poi per una settimana l'esposizione delle foto che hanno ottenuto le maggiori preferenze. Il concorso quest'anno ha at-

tirato l'attenzione di molti fotoamatori che nelle giornate del Belletti Sailing Race, competizione dedicata ai giovani sotto i 25 anni, si sono trasformati in veri fotoreporter scattando a bordo delle imbarcazioni messe a disposizione dall'organizzazione. La giuria del concorso fotografico 2008 è composta da Gabriele Qualizza, Valentina Vuga, Claudio Micali, Franca Belletti, Sirio Rizman, Darlene Alvar, Thierry Lahmar e Gianfranco Belletti.

MATTINO

● ITINERARIO TOMIZZIANO

In occasione del 50° anniversario della nascita del riformatore sloveno Primoz Trubar, il Gruppo 85-Skupina 85 organizza oggi una passeggiata letteraria ispirata al romanzo di Fulvio Tomizza «Il male viene dal Nord». Il percorso, guidato da Stella Rasman e Patrizia Vascotto, inizierà alle 10.30 davanti alla Cattedrale di San Giusto. La partecipazione è libera.

● MERCATINO PER LE MISSIONI

In occasione dell'annuale «Giornata per le missioni», la Conferenza della società San Vincenzo nella parrocchia Santa Maria del Carmelo di Grotta organizza il Mercatino dell'usato nella sala adiacente alla chiesa, oggi, 9-12 e 15-20, e domani 9-13 e 15-20.

● ARTE ISLAMICA E OCCIDENTALE

Oggi, alle 10.30, al liceo «Galilei», «L'arte come punto d'incontro», l'arte islamica e l'arte occidentale spiegata da Abdelwahab Meddeb, poeta e intellettuale tunisino residente a Parigi dall'età di 20 anni. Invitato da SIPaesati, Meddeb parlerà della corrispondenza e influenze fra arte islamica e arte occidentale.

● PADRE ANTHONY A TRIESTE

Oggi, alle 10, in via degli Artisti 7/a, all'Ass. La Noce, e alle 20, all'Ass. Rosa-Bianca, in via San Francesco 38, incontro con padre Anthony. Info: 347/1312034.

POMERIGGIO

● «SPURG» A GRETTA

Oggi, dalle 15, il Comitato scolastico genitori e insegnanti dell'Istituto comprensivo di Roiano/Gretta, invitano a partecipare al terzo appuntamento «Spazi urbani in gioco» nel cortile della scuola Saba (salita di Grotta); ci sarà un torneo di calcetto, l'angolo degli artisti e giochi tradizionali. Merenda assieme con pane e cioccolata.

● «MEDIOEVO A TRIESTE»

Oggi, alle 15, al Civico museo del Castello di San Giusto (piazza della Cattedrale 3), avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni, arte, società nel Trecento», a cura di Giorgio Potocco.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi, al gruppo Alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai numeri: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● INCONTRO IN LIBRERIA

Oggi, alle 17.30, nella libreria «In Der Tat», via Diaz 22, Marco Pizzi e Alessandro Spreafichi presenteranno il loro libro «Traumi e malattie - guida alla risoluzione dei conflitti a partire dal metodo Hamer».

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA

Incontro e studio nella sede di via Mazzini 30, sul testo di R. Steiner «La scienza occulta», dalle 17.30 alle 19. Info: 3397809778. Ingresso libero. www.rudolfsteiner.com

● UNIONE CIECHI CIRCOLO TOME'

Oggi, alle 16.30, al Circolo Tome' dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, «Canzoni da tutto il mondo» con Piero Polselli. Presenta il nuovo direttore artistico Antonella Brezzi. Ingresso libero.

● INCONTRO FENG SHUI

Oggi, dalle 17 alle 20, nella libreria Giunti al Punto (via Imbriani 7) si terrà un incontro sul Feng Shui a cura di Emanuela Montico. È possibile portare una piantina del proprio appartamento con la segnalazione del Nord, l'esperta darà dei consigli personalizzati. Ingresso libero.

● PUGLIA CLUB

Oggi, alle 20, nella sede dell'Ass. culturale Puglia Club (via Revoltella 39) serata dedicata a quattro forme d'arte (poesia, recitazione, musica e immagini) dal titolo «4 pizichì d'arte». Presenta Andro Merku', ingresso libero.

● PAT TEATRO DIALETTALE

Nel teatro di S. Giovanni di via S. Cilino 99/1, oggi, alle 20.30, la compagnia «Pat Teatro» replica «La creatura del dottor Frank» di Lorenzo Braida per la regia dello stesso.

● TEATRO IN DIALETTO

Oggi, alle 20.30, e domani, alle 16.30, al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, per la Stagione del teatro in dialetto triestino organizzata da L'Armonia, la compagnia teatrale Quel de Scala Santa (Fita) metterà in scena la commedia brillante «L'ultima casa de Scala Santa».

● MARIA CALLAS VISITA GUIDATA

Nella sala «Attilio Selva» di palazzo Gopcevic (via Rosini 4), ultimi giorni di apertura della mostra «Maria Callas. 30 anni dopo». Domani, alle 11, avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiat.

DIZIONE ALLA FARIT

La Farit organizza corsi di dizione dedicati a tutti coloro che vogliono migliorare la propria comunicazione, anche in ambito lavorativo. Informazioni e iscrizioni alla Farit, via Venezie 30, tel. 040314456, lunedì 16-18, mercoledì e giovedì 17-19.

LETTORI VOLONTARI

Un corso per i lettori volontari del progetto regionale «Nati per leggere» si terrà il 28 ottobre, 4 e 11 novembre, dalle 16 alle 19, nella Biblioteca Quarantotti Gambini di via del Rosario. Per informazioni e iscrizioni: Antonella, 347/4185950.

AUGURI



GISELLA, SILVANO festeggiano i 50 anni di vita insieme: auguri dai cinque figli, dalle nuore e dai nipoti.



MARIA ANTONIETTA compie 70 anni: tanti auguri dal marito Aldo, da Sabrina, Claudio e dal nipotino Filippo.



LORETTA E VIRGI Nozze d'oro: agli zii auguri da Nicola, Riccardo, Sharon, Roberto, Patrizia, Leda, Claudio, Mariagrazia.



GABRIELLA, GETULIO Nozze d'oro: tanti cari auguri da parte di Marina, Luisa, Andrea, Massimo, Fulvio.



MARIELLA E MARIO festeggiano le nozze d'oro: mille auguri da Thien, dai figli, dalla nuora, dal genero e dalla sorella Cisa.



OLIVIA E GUIDO festeggiano i 50 anni di matrimonio: ai nonni i migliori auguri da Melody, da Thien, Oriol, Giulia e Alberto.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

28

IL PICCOLO ■ SABATO 18 OTTOBRE 2008

VIGILI

Ciclista multata

Mi permetto di approfittare di questo spazio per segnalare un fatto piuttosto spiacevole accaduto lo scorso 2 ottobre verso le 8.45 del mattino mentre percorrevo la via Roma in bicicletta.

Abitualmente mi sposto con questo mezzo in centro per praticità e per dare il mio piccolo contributo all'ambiente, ben sapendo quanto in una città con un traffico «incivile» come Trieste ciò sia pericoloso. Attraversando il canale Ponterosso, all'altezza del semaforo pedonale, sono stata fermata da una pattuglia di vigili urbani che, dopo avermi apostrofato con arroganza, sostenendo che ero passata ignorando il rosso, e cosa ancor più grave di averlo fatto in loro presenza, dopo una lunga e snervante attesa e una complessa compilazione di un verbale di quattro righe scarse, mi hanno multato di 143 euro facendomi presente che solo perché il mezzo non ne prevede l'obbligo non perdeva sei punti dalla patente. Da notare che il solerte maresciallo pronto ad applicarmi questa salatissima multa, di fronte alla mia richiesta risultava del tutto impreparato sull'importo da applicare, per la medesima infrazione, ai pedoni.

Tutto questo accadeva mentre sotto gli occhi dei vigili passava col semaforo rosso uno scooter e numerose auto erano parcheggiate impunemente in divieto di sosta e quando un passante l'ha fatto notare la reazione è stata minacciosa. In una città come la nostra afflitta da un traffico, soprattutto a certe ore, veramente intollerabile, dove motociclisti incoscienti a tutte le ore fanno slalom nel traffico, dove gli automobilisti ignorano quasi costantemente i diritti dei pedoni, i divieti di sosta, i semafori rossi, e dove nel centro regna l'anarchia anche a causa della cronica mancanza di parcheggi, mi chiedo perché chi dovrebbe tutelare l'ordine si accanisca proprio con chi traffica, inquinamento e rumore non ne fa. Mi chiedo perché tanta arroganza e prepotenza con chi usa un mezzo che ha nulla di prepotente e arrogante e il cui uso andrebbe incentivato anziché sabotato. Non sarà che è più facile rimpiangere le casse comunali multando un ciclista che fermare chi corre a 80 all'ora?

Forse non mi sarei dovuto fermare visto che il furbo in genere la fa franca e la persona educata ormai ci rimette quasi sempre?

Agnese Dolcher

ALITALIA

Trattative e Cgil

Vorrei rispondere al signor Roberto Weber, a proposito dell'affossamento della trattativa Alitalia-Air France. È inesatto accusare la Cgil di avere affossato la trattativa: se c'è stato un sindacato che ha voluto salvare l'Alitalia, è stata proprio la Cgil con delle garanzie ben precise per i lavoratori. L'affossamento dell'accordo è stata opera della Uil e soprattutto del signor Bonanni d'accordo con Berlusconi durante la campagna elettorale.

Lettera firmata

POLITICA

Dalla Destra al Pdl

Continua inesorabile la lunga ondata riformista della Destra nazionale intrapresa da Fini già negli anni '90 a Fiuggi e a Verona. Allora si era iniziato con il «No» a canti nostalgici, saluti a mano tesa, croci celtiche ecc. Oggi siamo alle dichiarazioni per una democrazia antifascista e repubblicana. Specie se non di sinistra, specie se non si identifica la Costituzione solo ed esclusivamente con la lotta partigiana (di sinistra).

Penso però a quanti bocconi amari hanno dovuto ingoiarsi i «duri e puri», i fanatici della prima ora, gli intransigenti, quelli che «non scenderemo mai a patti». Alla spicciolata, almeno dal '93 in poi, hanno scantonato, strappato la tessera di partito, o perlomeno non rinno-

IL CASO DEL GIORNO

S. Dorligo: strade sporche e caditoie intasate

Alcuni giorni fa, un lettore di Trieste lamentava la scarsa manutenzione delle strade comunali e la mancanza di pulizia delle caditoie (tombini). Ma cosa dire allora di quanto avviene nel comune di San Dorligo della Valle dove (sono parole dello stesso sindaco) non è prevista una pulizia delle strade da parte del Comune? E gli effetti di tale decisione sono più che evidenti soprattutto nella

frazione di Bagnoli della Rosandra in cui risiede: mucchi di foglie, cartacce, imballaggi di plastica; erbacce di tutti i tipi ai margini delle strade la cui pavimentazione lascia spesso molto a desiderare; caditoie intasate da ogni tipo di rifiuto e dalle quali spunta talvolta anche una svariata vegetazione. Se la situazione non è delle più rosee quando il tempo è buono, è facile immaginarsi lo stato

delle strade in caso di pioggia. Se il Comune non è in grado di soddisfare queste primarie necessità che toccano soprattutto i pedoni (anziani in particolare), perché non provvede almeno a favorire in qualche modo le pulizie «fai da te» che i volenterosi si sobbarcano sul lato della strada antistante le loro abitazioni? E per quanto riguarda le caditoie? Anni fa, quando non era ancora attiva la raccolta

differenziata, che personalmente approvo, esasperato dai laghi invalicabili che si formavano vicino alla mia abitazione, in caso di pioggia, ho provveduto di persona alla pulizia delle caditoie, versando quanto raccolto nei cassonetti. Ma ora che questi non ci sono più cosa devo fare se il Comune non si attiva? Lasciare i cumuli di fango e sporcizia lungo la strada?

Giorgio Visintin

SEGNALAZIONI



ALBUM



Assegnati i premi «Minitest» del Club cinematografico triestino

Si è tenuto nei giorni scorsi nella sala Baroncini delle Generali il concorso «Minitest 2008» a cura del Club cinematografico triestino. La giuria - composta da Ester Bonanni, Enzo Gomba, Elisabetta Rigotti, Pino Rudez e Giuseppe Simoni - ha assegnato all'unanimità questi riconoscimenti: primo premio a «Nei varchi di luce» di Maja Monico; secondo premio

ex aequo a «Olika du Kras» di Sara Giuntini e a «L'oro nero» di Federico Manna; terzo premio ex aequo a «Scacchi viventi» di Marco Arnez e a «Il Canale di Corinto» di Sergio Marsi. Menzioni speciali per le riprese e la colonna sonora a «Jeep Safari» di Ulli Zupin, per l'idea a «Cycle cam» di Elio Derin e per il soggetto a «La voce amica» di Lodovico Zabotto.

vata dai tempi dell'Msi fino ad An, trasmigrati a piccoli gruppi (zero-virgola, dal punto di vista elettorale, finora. Finché oggi si prospetta addirittura la «fusione» con F.I. in un grande, unico, partito di respiro «europeo», il Pdl! Assorbimento, azzeramento, tradimento? Chissà. E come si distribuiranno un domani le cariche, le nomine, se già oggi si parla di annullare le preferenze sulla scheda per le elezioni europee del prossimo anno?

Bruno Benevol

URBANISTICA

Piazza Libertà

Venerdì 3 ottobre partecipavo all'assemblea pubblica indetta dall'Associazione per la difesa di Opicina su «Quale futuro per Opicina». L'ing. Sasco, responsabile del Comune per la commissione urbanistica e ambiente, e un'architetta appartenente a «Ingegneria senza frontiere», hanno fatto una larga introduzione in cui spiegavano, ognuno per la sua parte, cosa si deve fare affinché una città e/o un borgo conservino la loro identità e come in qualunque intervento debba essere coinvolta la popolazione, come è stato fatto da Ingegneria senza frontiere a Quito, in Ecuador, per esempio. Siamo stati anche intrattenuti sul valore di un fantasma qual è l'Agenda 21...

Ho chiesto tre cose a Sasco: come può essere che vada avanti, con il suo voto, un progetto che rinnega

tutti i valori da lui enunciati con passione; 2) come mai, quanto a partecipazione, il signor sindaco dice che si fa un baffo delle 10mila firme raccolte contro la «dequalificazione» di piazza Libertà; 3) come mai il progetto sia stato reso «materialmente visibile» alla cittadinanza solo dopo la firma della delibera, il 29 maggio 2008 (quando se ne parlava già da prima di Natale). Mi ha risposto che è colpa di Boniccioli che ha negato la bretella... Si può rinunciare a tutto ciò in cui si crede per una bretella? Speriamo che «Ingegneria senza frontiere», oltre che della città di Quito in Ecuador, si occupi anche di Trieste in Italia.

Mariangela Barbiero

ASSISTENZA

Invalità negata

Il sottoscritto, a prescindere i motivi che hanno portato all'infarto del 22 ottobre 2007 e con un'operazione con sei bypass e valvola mitralica, vista la competenza dei chirurghi che avevano previsto una terapia anticoagulante fino a febbraio (vista la negligenza postoperatoria e di assistenza postoperatoria), visti anche i precedenti genetici ereditari, fatti che si sono dimostrati purtroppo negativi ed hanno permesso il successivo evento ictus cerebrale avvenuto a scuola il 27 giugno 2008.

A prescindere quindi dalle responsabilità mediche che verranno valutate da chi di dovere, penso alla fortuna che ho avuto negli esiti del fatto rispetto ad altri che disgraziatamente sono invalidi per sempre o deceduti. Ho ripreso il lavoro, e rivoltomi all'Inail per aver un'assistenza di invalidità, ho avuto come risposta il fatto che tale «ictus» non sia di fatto invalidante per il lavoro, poiché la patologia riscontrata non è di origine infortunistica, firmata dal medico. Tale realtà sanitaria mi ha sconvolto e preoccupato molto. E per questo fatto a me successo che scrivo con difficoltà calligrafica e di disegno. Essendo docente di disegno e storia d'arte, desidero che tale infermità venga considerata per la gravità improvvisa, invalidante per la professione ed all'origine stessa di eventuali sconosciute morti bianche, sottovalutate, sia per ignoranza sia per importanza. Il controllo dovrebbe essere preventivo ed obbligatorio e considerato di fatto invalidante per il lavoro al 100/100 con le conseguenze pensionistiche e assicurative e sanitarie immediate per i lavoratori a rischio ictus che hanno avuto anche un evento di infarto e di ictus, poiché nel resto d'Europa l'argomento è trattato in maniera diversa dal punto di vista pensionistico e assistenziale. Quindi si dovranno interessare al caso il Parlamento europeo, quello nazionale, e regionale ed anche, il sindacato, perché finora non è stato fatto nulla a riguardo.

Giovanni Franzil

SOCIETÀ

L'era del consumismo

Agli inizi del secolo appena trascorso, dopo la rivoluzione di Einstein, l'epistemologo Ernst Mach dedicò un capitolo di una delle sue ultime opere al concetto di tempo. Da evoluzionista quale egli era non poteva approdare al tempo della Relatività di Einstein senza passare attraverso i pensieri di S. Agostino e alla «Critica della ragion pura» di Kant.

Lo studioso non trattò allora il tempo umano, forse perché in quella stagione il vivere quotidiano scorreva lentamente e non poteva quindi destare gli interessi della scienza. Oggi purtroppo il mondo è cambiato: l'intreccio suggestivo del tempo in cui la coesione sociale e lo sviluppo economico erano discretamente saldi, si sta sfilacciando. Oggigiorno sei costretto a correre perché se resti indietro nessuno ti attende. Viviamo in un'epoca vorticoso in cui il tempo scorreggia finanche per le intimità e per le passioni; un mondo in cui il dialogo scorre veloce e ripetitivo, dove i frenetici ritmi del divertimento obnubilano le facoltà mentali di molti giovani.

Il mondo attuale è una sorta di locomotiva senza freni congegnata da una distorta creatività dell'uomo e da un vecchio progetto del liberismo di Ricardo e Smith, dove si sosteneva che l'unico stimolo per l'uomo a operare nella sfera economica fosse il proprio vantaggio personale. Un mercato, in sostanza, che si regge sul consumismo e che punta solo al profitto e non a soddisfare i reali bisogni della gente. E di vitale importanza produrre, consumare ed esportare, altrimenti il mercato rallenta e arriva la crisi.

Nell'attuale fase di crisi economica, ci si arroventa per contenere i venti di tempesta che questo processo recessivo sta generando. Penso tuttavia che il confine fra le idee sane e le estemporaneità e i precetti sulla produttività e sulla concorrenza dei tecnici della politica economica sia sempre più indistinto e frammentario. L'ultimo WTO non ha trasmesso un granché al mondo economico e politico: una sorta di resa incondizionata.

Armando Fregonese

STRADE

Incidenti da fermare

Mentre si susseguono i dibattiti politici per la terza corsia dell'A4, per la Tav, il Corridoio 5, nonché per i parcheggi e quant'altro, ogni giorno è tragicamente segnato da qualche vittima della strada, inesorabile conseguenza di un fenomeno troppo frequente del traffico veicolare, dal quale è ancora impossibile difendersi del tutto.

Anche dopo l'obbligo delle cinture di sicurezza e dei caschi, relativamente protettivi, non abbiamo conosciuto altri provvedimenti di difesa delle persone nei viaggi in auto o in moto, pur essendo consapevoli della difficoltà di predisporli. Una globale e solida volontà politica dovrebbe tuttavia essere prontamente ritrovata per organizzare un piano di studio valido a bloccare le frequenti disgrazie che continuano a peggiorare la qualità della vita, specie quella dei giovani. Appare quindi sempre più irresponsabile mantenere un immobilismo politico, davanti a fatti di così grave rilevanza sociale priva ancora di radicali quanto indispensabili leggi frenanti.

Guido Placido

RINGRAZIAMENTI

■ Ho subito un incidente stradale e di conseguenza mi sono presentata al nostro Pronto soccorso di Cattinara il 1.0 ottobre. Ringrazio di cuore la fantastica équipe del p.s. Ortopedia che mi ha fatto le visite, i raggi, un'altra visita, la diagnosi con tanta professionalità, efficacia, umanità e gentilezza.

Claudia Welmann

■ Ringrazio il personale del reparto Day Surgery dell'Ospedale Maggiore per la professionalità, la pazienza e l'umanità dimostrata in occasione dell'intervento da me subito il 24 settembre scorso e successivo ricovero. Un esempio di sanità che funziona! Davvero un grazie di cuore.

Lettera firmata

■ Con la presente vorrei ringraziare le gentili persone che mi hanno soccorso a Muggia il giorno 23 agosto, a seguito di una rovinosa caduta.

Angela Vatta

emmezeta

OFFERTE VALIDE DAL 17 AL 21 OTTOBRE

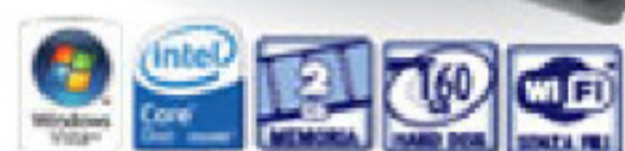
~~399€~~ **199€**
PARETE SOGGIORNO "BUFFER"
Composta come foto



~~599€~~ **399€**
DIVANO ANGOLARE "VISION" CON CASSETTONE
Esclusi cuscini



Non temiamo CONFRONTI!



~~499€~~ **389€**
NOTEBOOK OLIDATA HM2011



~~589€~~ **499€**
TV LCD 32" SAMSUNG LE32A456



~~169€~~ **129€**
CELLULARE NOKIA N70

Emmezeta diventerà Conforama
per darti più scelta, convenienza e servizi!



Conforama

PALMANOVA (Ud) Autostrada Uscita Palmanova - Via E. Mattei, 13 - Bagnaria Arsa - Tel. 0432-922911
Orari di apertura: da Lunedì a Domenica 9,00-19,30



Da Settembre a Trieste
Lun.-ven. orario continuato 9.00-19.00

Porte Aperte SABATO 18 e DOMENICA 19

Nuovi si nasce. G2 si diventa.
Solo dopo aver superato 50 accurati esami, un'auto usata ottiene il certificato G2 che ti garantisce inoltre:

- garanzia convenzionale guasti meccanici;
- assistenza stradale 24 ore su 24;
- prova immediata su strada della vettura;
- finanziamento personalizzato.

USATO G2. CERTIFICATO, DA CHI SE NE INTENDE.

DINOCONTI by **Panauto**
automobili



SEDE DI TRIESTE:
Strada della Rosandra, 2
040/2610000

NOVITÀ da Settembre!

Lun.-ven. orario continuato 9.00-19.00
Sabato ore 10.00-12.30/15.30-18.00

SEDE DI GORIZIA:
Mariano del Friuli
(a fianco del cavalcavia)

0481/699802

Lun.-ven. ore 9.00-13.00/15.00-19.00
Sabato ore 10.00-12.30/15.30-18.00

MERCEDES CLASSE A
150 AVANTGARDE
-Jahreswagen-



€ 16.800,00

OPEL CORSA 1.7 125CV
5P ENJOY
Nuova Km 0



€ 14.200,00

OPEL ASTRA 1.6 16V VVT
5P ENJOY
Anno 2007, grigio met.



€ 11.950,00

MERCEDES CLASSE B
SPORT
2° sem. 2007



SUPERSCONTO DA LISTINO!

OPEL CORSA 1.2 16V
3P ENJOY
Anno 2007, grigio met.



€ 8.950,00

OPEL MERIVA 1.7 CDTI ENJOY
101CV
Listino: € 20.350



SUPEROFFERTA
€ 14.500,00

AUDI A3 SPORTBACK 2.0 TDI
140CV AMBITION
Vettura NUOVA ufficiale Italia
Listino: € 33.536



SUPEROFFERTA
€ 26.950,00

NISSAN MICRA 1.2 16V 3P
ACENTA
Anno 2005



€ 7.700,00

JAGUAR X-Type 2.0 D
Anno 2006, Km 47.000



€ 16.950,00

SMART PULSE
Giallo



€ 4.850,00

OPEL ASTRA 1.7 CDTI
SW ENJOY
Anno 2007, km 34.400 grigio met.



€ 13.900,00

OPEL ZAFIRA 1.9 CDTI 120CV
ENJOY 2007
km 34.000 grigio met.



€ 16.450,00

Acquisto in contanti del Tuo usato

Finanziamento personalizzato anche totale

Garanzia 12/24 mesi

Permuta usato per usato

Più di 200 vetture sempre disponibili

www.dinoconti.com

Continua dalla 22.a pagina

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 21.000 argento 5 posti, pack clima, CD Concinnitas tel. 040307710.

HONDA CRV 2.0 2.000 km 150.000 verde met. clima ABS CD Concinnitas tel. 040307710.

HYUNDAI I 10 Clima/Abs/Radiocd, 2008, 3,5 metri; Garanzia 3/5/6 Anni. Minirate euro 89, Aprile-2009. Oppure Zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

JEEP Cherokee 2.8 Limited 2006 km 29.000 argento C/aut. pelle grigia CD Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolore, CD Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Vito 110 2.0 Cdi furgone 2004 km 12.000 giallo 3 posti Concinnitas tel. 040307710.

NAVIGATORE Omaggio. 4x4 Landrover Freelander 1700 Benzina. Clima/Abs/Tetuccio. Prezzo Trattabile. Minirate da euro 79. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

NAVIGATORE Omaggio. Come nuova: Jaguar 2.0 Stationwagon Turbodiesel 2006. Bassissimo chilometraggio. Tutti accessori. Fatturabile. Garanzia. Minirate euro 148, Aprile-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002.

NAVIGATORE Omaggio. Consumi bassissimi: Hyundai - Accent 1400 Turbodiesel 2008 - Clima/Antifurto/Abs. Permute. Fatturabile. Minirate euro 89, Aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

NAVIGATORE Omaggio. Hyundai 4x4 SantaFe Turbodiesel 5-7 Posti Climatizzatore/Pelle/Full. Prestigio, Comfort, Prestazioni e bassi consumi. Garanzia 3/5/6anni. Alpina-Hyundai - 3319382002.

NAVIGATORE Omaggio. Terracan Turbodiesel 4x4, Uniproprietario 2005, clima/abs/antifurto, selleria pelle. Garantito. Fatturabile, trattabile. Minirate euro 109. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

NAVIGATORE Omaggio. Tucson Prestigiosi 4x4 Benzina E Turbodiesel Clima/Abs/Antifurto. Accessoriatissimi. Minirate euro 109, Aprile-2009. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

OTTO Veri Posti: Hyundai Wagon Turbodiesel. Doppio-

clima, Abs/Esp/Antifurto, Garanzia 3/5/6 Anni. Fatturabile. Minirate Agevolate Aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

POLO 1,4 Fulloptionals. Getz fulloptionals Km-19mila. Fiesta 1,4 Ghia Fulloptionals Km-33mila. Uniproprietario, Garante. Minirate euro 69. Oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.

STATIONWAGON Hyundai I 30 Benzina E Turbodiesel. Clima/Abs/Antifurto/Radiocd Accessoriatissimi. Garanzia 3/5/6 Anni. Minirate Agevolate euro 99 da aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

YAMAHA T max 2008 km 3.500 grigio medio Concinnitas tel. 040307710.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni 3202682300.

A.A.A.A.A. TRIESTE bella coccolona riservata tutti giorni 3313073765.

A.A.A.A. GORIZIA fresca snella massaggiatrice ti farà sognare 3313565686.

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. GRADO: dolce massaggiatrice esperta ti farò rilassare 3408745255.

A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda fantasiosa brava coinvolgente 3317521352.

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3347030534. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda molto coccolona sexy. 3317760850.

A.A.A.A. TRIESTE indimenticabile massaggiatrice 22enne fantasiosa sensuale 3392800637. (A6267)

A.A.A.A. TRIESTE stupenda, brava, dolce, fantasiosa, sensuale, simpatica 3280189584.

A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima, ti farò sognare anche domenica 3896915670.

A.A.A. GRADO bella dolce ragazza momenti magici ti aspetta 3206632875. (C00)

A.A.A. MONFALCONE, fresca, Yulia, stupenda, sensuale dolcissima anche domenica 3338826483. (C00)

A.A.A. MONFALCONE Angelica strepitosa mulatta stupenda disponibile seducente anche domenica 3484819405.

A.A.A. Monfalcone favolosa sensuale dolcissima meravigliosa massaggiatrice anche domenica 3485215100.

A.A.A. TRIESTE massaggi rilassanti mani e piedi solo relax anche domenica 3409116222. (A6332)

A.A. CERVIGNANO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736.

A.A. GORIZIA sexy, 1,78 strepitosa per momenti magici, anche domenica 3381886092.

A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116.

A. ALESSANDRA rumena 23 anni mora dolce bella massaggi tutti giorni 3881946549.

A. GORIZIA cortese, delicata, deliziosa, dolce come il miele anche domenica 3807597880.

A. Trieste Samara diversa molto femminile unica brava la migliore indimenticabile 3472821028.

BIRICHINE sexi 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.

GRADO stupenda massaggiatrice bionda deliziosa tutta per te coinvolgente 9-24 3281484105. MONFALCONE Gisella, bella molto femminile, diversa, tel. 3471313172.

NUOVA PEUGEOT 407. NATA EURO 5.



ROAD TOUCH TECH

SCOPRITELA IL
18 E 19
OTTOBRE

407 SW Tecno 2.0 140 CV HDi FAP® Euro 5 a 23.500 €.

Con supervalutazione dell'usato. Nuovo motore già omologato secondo la normativa Euro 5 e una ricca dotazione di serie: nuovi interni • nuovo sistema di navigazione integrato WIP Nav con funzioni audio e multimediali, kit mani libere Bluetooth® • ESP con assistenza alla frenata di emergenza • 7 airbag • indicatore perdita di pressione pneumatici • accensione automatica fari e tergicristalli • rilevatore ostacoli anteriore e posteriore • sistema Road Touch Tech per un feeling di guida mai provato prima. Nuova 407 in versione SW, Berlina, Coupé. Con rate da 146 € al mese.



L'esempio è riferito alla 407 SW CIEL Tecno 2.0 16V 140 CV HDi FAP®. Es. rateale: Prezzo di listino 28.032 € (Iva compresa e Messa su Strada esclusa). Prezzo promozionato 23.500 € con supervalutazione dell'usato. Capitale finanziato 14.050 €, anticipo 9.700 € comprensivo di spese pratica 250 €; 23 rate mensili da 146 € e Valore futuro da 14.064 €. TAN 7,90%. TAEG 9,62%. Prezzo promozionato offerto dalla Concessionaria. Iniziativa non cumulabile con altre in corso. Es. Leasing: Prezzo veicolo 23.500 € Iva compresa e Messa su Strada (IPT esclusa), anticipo 9.400 €; 23 canoni da 145 €. Possibilità di riscatto 9.400 €. Spese d'istruttoria 200 €. TAN 7,90%, TAEG 9,79%. Gli importi rate/canoni includono la Polizza Antifurto Identica + Incendio/Furto (prov. Mi). Offerte valide fino al 30/11/2008. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria - divisione Banque Psa Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la Concessionaria. Foto inserita a titolo indicativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Consumo carburante l/100 km: urbano da 6,8 a 11,9; extraurbano da 4,4 a 6,5; combinato da 5,3 a 8,5; emissioni CO₂ g/km: da 140 a 225.

Padovan & Figli
www.padovanefigli.it

concessionaria peugeot
per trieste • gorizia • monfalcone

TRIESTE via Flavia 47 tel. 040.827782
GORIZIA stradone della Mainizza 12 tel. 0481.391808
MONFALCONE via Timavo 24 tel. 0481.790505

LA NUOVA VERSIONE DEL SUV NISSAN

Il Qashqai si trasforma e pensa alla famiglia

Realizzati due posti supplementari in terza fila adatti soprattutto ai bambini



LA SCHEDA

MOTORE	2.0 benz.	2.0 diesel
CILINDRATA	1.997	1.995
POTENZA	140/6000	150/4000
COPPIA MASSIMA	196/4800	320/2000
PRESTAZIONI		
ACCELERAZIONE 0-100	10,9"	11,3"
VELOCITÀ MASSIMA	188	189
CONSUMI (l/100km)		
CICLO URBANO	11,4	10
EXTRAURBANO	7	6,6
COMBINATO	8,6	7,9
EMISSIONI CO ₂	205	188

CROZET Dopo il successo ottenuto dalla versione d'ingresso il Qashqai si è allungato, per dare la possibilità a più persone di utilizzare contemporaneamente lo stesso mezzo e lasciare eventualmente a casa un'altra vettura. Da 5 i posti sono ora diventati 7, con un +2 al posteriore che allunga la carrozzeria di qualche centimetro. Due posti supplementari in terza fila adatti soprattutto ai bambini, ma utilizzabili anche da persone normali, naturalmente per brevi spostamenti. Una soluzione intelligente che permette, con poco ingombro in più, di avere a disposizione un veicolo multifunzione, adatto a ogni circostanza. Vista anche la possibilità di utilizzare le 4 ruote motrici che, oltre a un impiego fuoristrada non sempre necessario, stanno sicuramente bene in caso di pioggia o fondo comunque sdruciolevole.

Si è in un ambiente sobrio e raffinato, con una motorizzazione giustamente adeguata al mezzo. Lo abbiamo provato in Francia in un lungo giro da Crozet (una decina di km dal confine con la Svizzera, nei pressi dell'aeroporto di Ginevra) al Col de la Fucille, sui monti Jura. Una strada dapprima normale che poi si inerpica con ampie curve e sinuosità, lungo le quali siamo riusciti a testare al meglio il Suv di Casa Nissan. Una prova dagli esiti positivi soprattutto per quanto riguarda tenuta di strada, sospensioni, comfort e

trazione, tutte adeguate e ben impostate. Soprattutto è piaciuta la ripresa con il cambio automatico in modalità sequenziale, davvero appropriata e appagante. Un test drive di un centinaio di chilometri che ha messo in evidenza un'ottima architettura del telaio, come pure sono giunte sensazioni favorevoli dalle sospensioni e dallo sterzo, ben rapportato e adeguato all'uso.

Il Qashqai è rimasto inalterato nella parte anteriore, se si eccettua la nuova mascherina, non proprio all'altezza del design complessivo della vettura, estremamente piacevole. Dal montante A (quello che fa da cornice verticale al cristallo anteriore) tutto è stato praticamente "allungato". Qashqai+2 ha di serie un ampio tetto panoramico in vetro, prolungato di 140 mm rispetto alla versione d'ingresso. Lo schienale della terza fila ha 7 posizioni di regolazione e si può abbattere a filo del pavimento. Con i sedili abbattuti si ottiene un'area bagagli completamente piatta, di quasi 550 litri, 140 in più di Qashqai prima maniera. Qashqai+2 è equipaggiata con 4 motori: 2 a benzina (1.6 da 115 Cv e 2.0 da 140), entrambi di progettazione Nissan, e 2 diesel common rail (1.5 da 103 Cv e 2.0 da 150) sviluppati dall'alleanza Renault. Tutti con lo splendido cambio Cvt. I prezzi: 20.850 per l'1.6 e 22.950 per l'1.5 diesel, allestimenti Visia.

Claudio Soranzo



SCOOTERINO A RUOTA BASSA

Peugeot New Vivacity, è il «tender» per la città

MOTORE	monocilindrico
CILINDRATA	49,9 cc
TEMPI	2
ALIMENTAZIONE	carburatore
RUOTE	12 pollici
FRENO ANT.	disco da 200 mm
FRENO POST.	tamburo
SERBATOIO	8,5 litri
ALTEZZA SELLA	78,6 cm
SELLA	per 2 persone
PESO	95 kg

è ampia e anche molto comoda.

Il peso è di 95 chilogrammi e il baricentro è stato abbassato grazie alla soluzione del serbatoio sotto la pedana.

A chi lo consiglia? La livrea e l'indole lo fanno preferire da chi è già maggiorenne. I «ragazzini» vogliono i mezzi dal look più chiassoso.

Il Vivacity Peugeot è ideale in città. Si guida con una facilità unica. Quasi irrisoria. E' un giocattolino molto utile per andare al lavoro. Un'idea: sempre più camperisti trasportano veicoli di questo genere per avere più libertà quando giungono a destinazione. Insomma, è un «tender» ideale.

Roberto Carella

LA PICCOLA RENAULT IN VERSIONE RACING

La Twingo mette i muscoli e diventa un bolide

Motore potenziato, telaio modificato, assetto da corsa, minigonne e spoiler



LA SCHEDA

MOTORE	4 CILINDRI / 16 VALVOLE
CILINDRATA	1598 cm³
POTENZA (cv/giri)	98 (133) A 6750 cv
COPPIA MASSIMA (mn/giri)	160 a 4400
VELOCITÀ MASSIMA	201
CONSUMO IN CITTÀ 100 km	9,1
FUORI CITTÀ	5,7
PERCORSO MISTO	7
EMISSIONI CO ₂ (gr/km)	165

PORTO Minigonne, parafranghi bombati, assetti ribassati, spoiler posto sul lunotto posteriore, oltre a un frontale decisamente aggressivo, con una grossa griglia posta sotto la targa e ad integrare i fendinebbia alle estremità. Sembra una piccola Formula uno. La Twingo ha messo i muscoli. 133 cavalli e un reale piacere di guida. Il telaio, reattivo ed omogeneo, beneficia dell'eccellente sottosocca, la cui messa a punto permette un comportamento sportivo, rigoroso ed equilibrato.

Le carreggiate sono state allargate di 60 mm anteriormente e 59 mm posteriormente rispetto a Twingo GT, ottenendo una maggiore stabilità ed una migliore aderenza trasversale. La versione Sport si è ispirata alla ricerca del miglior compromesso tra performance e piacere di guida nella massima sicurezza ed in questa versione il baricentro è più basso, grazie ad un assetto ribassato di 10 mm. Inoltre il rafforzamento della rigidità delle molle (+ 30 % rispetto a Twingo GT) e della taratura degli ammortizzatori (+30 % in questo caso) accentua il comportamento sportivo del veicolo, mentre gli elementi elastici, irrigiditi, favoriscono il pilotaggio degli assali. I pneumatici montati su questa versione sono sovradimensionati (195/45 R16). La versione Cup invece, si presenta con l'assetto ribassato di ulteriori 4 mm che implica a sua volta un abbassamento del baricentro, ottenendo così migliori

performance in curva, grazie ad una limitazione del trasferimento di carico. Twingo Renault Sport con telaio Cup monta ruote da 17 pollici, equipaggiate con pneumatici specifici (195/40 R17). Entrambe le versioni sono dotate dell'ESP di serie, per garantire al conducente il controllo dell'auto anche in caso di perdita di aderenza. L'esclusività di tale funzione e l'assenza di assistenza alla frenata di emergenza confermano il carattere sportivo di Twingo RS.

La Twingo Sport monta una motorizzazione aspirata 1.6 16 v (K4M RS), che eroga una potenza di 133 cv (98 kW) a 6.750 g/min, con una coppia di 160 Nm a 4.400 g/min. Il temperamento grintoso degli organi meccanici si esprime attraverso la sonorità specificamente studiata del motore. Durante la prova su strada, effettuata con entrambe le versioni, si è notato che il cambio rileva rapporti brevi fra una marcia e l'altra, e agli occhi dei più esperti necessiterebbe di una sesta marcia; infatti il motore inizia ad esprimere la sua forza appena attorno ai 4 mila giri.

L'interno risulta accogliente ed evoca il mondo della sportività: l'aspetto "pilotaggio" è esaltato dai copripedali in alluminio e dal volante a 4 razze in pelle forata. A seconda dei paesi di commercializzazione varia l'allestimento con la fornitura di sedili posteriori indipendenti.

Andrea Di Matteo

VETRINA

TOYOTA. Toyota Motor Europe investirà ulteriori 80 milioni di Euro nel suo Centro Tecnico Europeo di Zaventem, in Belgio. E' il primo step di un piano di espansione in due fasi che inizialmente creerà 250 nuovi posti di lavoro. A partire dal 2009, il Centro Tecnico Toyota costruirà un circuito di prova destinato ai programmi di sviluppo, introdurrà nuove attrezzature per i test e rinnovare le proprie strutture per creare uno spazio aggiuntivo di 12.000 mq nella zona delle officine e dei laboratori.

METANO. Nel primo semestre del 2008 le immatricolazioni di veicoli commerciali a metano sono cresciute del 67,89% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Lo rivelano i dati diffusi dall'Osservatorio Metanauto, struttura di ricerca sul metano per autotrazione.

Il 2008 promette dunque di essere un anno record per le immatricolazioni di veicoli commerciali a metano, nonostante la forte incertezza che caratterizza il mercato automobilistico sia per le autovetture sia per i veicoli commerciali.

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA



OGNI LIBRO: 112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE



Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre.

Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

IN EDICOLA IL 4° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



Regione Friuli Venezia Giulia

disponibile	vol. 1
CARSO TRIESTINO E ISONTO	
- Il Monte Ermada (TS)	
- Il Parco tematico della Grande Guerra a Montebelluna (GO)	
- Il Sacrario di Redipuglia e il Monte dei Busi (GO)	
- Il Monte San Michele (GO)	
- Il Monte Sabotino e il Sacrario di Osavia (GO-Nova Gorica)	
disponibile	vol. 2
KOLDOVRAT, ALPI GIULIE E CARNICHE	
- Kolovrat, il Museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale (UD)	
- Le trincee della Val Dogna (UD)	
- I luoghi della Grande Guerra in Valbruna, Val Saveria e Cave dei Predil (UD)	
- Timau e il Museo all'aperto di Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)	
- Pila Piccola da Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)	
disponibile	vol. 3
CAPORETTO E LA VALLE DELL'ISONZO	
La conca di Caporetto (SL)	
La Valle dell'Isonzo e il Carso di Comeno (SL)	
Ondina e il Fincione (SL)	
Il Monte Nero e il Monte Rosso (SL)	
Talmio, la Via della Pace (SL)	
IN EDICOLA	vol. 4
I FORTI DEL FRIULI	
- Il Monte Maron	
- Il Rivauro Valt	
- Chiassaforte	
- La Val Resia	
- Forte di Monte Frezza	
- Forte Monte Ercole	
- Forte Osoppo	
- Le fortificazioni del Monte Ragogna	
- Forte di Monte Lanza	
- Forte di Pagnola, Col Roncon e S. Margherita	
- Forte di Sedigliana, Beano e Rialto	
- Forte di Prencico e Modano	



7.00 Eurosport: Motomondiale, Gp Malesia. Qualifiche
7.55 Sky Sport 2: F.1 Gp Cina. Qualifiche



18.00 CalcioSky1: Serie A. Fiorentina-Reggina
18.10 Raitre: 90. Minuto Serie B

13.25 Raidue: Dribbling
13.30 Eurosport: Tennis a Zurigo.
15.15 Eurosport: Ciclismo, Giro di Lombardia

20.25 Sky Sport 1: Calcio. Serie A. Napoli-Juventus
20.55 Sky Sport 2: Basket, Serie A.



Senza Antonelli l'Unione fa conto sul sempre affidabile Tabbiani

Maran conferma lo schieramento che offre il rendimento più alto

La Triestina davanti all'ostacolo-Brescia

Superata la minicrisi del ko di Pisa, alabardati di nuovo in marcia. Anticipo, Ancona ok

LA SQUADRA

Il tecnico conta sulle alternative Ekliakwu e Cia per ravvivare il finale di gara

TRIESTE Con le unghie, il cuore e il carattere, la Triestina ha superato una settimana fa quello che poteva essere il primo black-out della stagione: andare sotto nel punteggio in casa dopo aver subito la prima sconfitta in campionato a Pisa, poteva essere letale. Ma da vero gruppo quale sta dimostrando di essere, la squadra di

Maran si è rimboccata le maniche e ha risalito la china contro il Cittadella, pur in una giornata poco brillante. Oggi a Brescia (inizio ore 16, arbitra Russo di Nola), gli alabardati dovranno confermare di aver davvero superato il piccolo momento di impasse, ma soprattutto dovranno dimostrare di aver imparato la lezione di Pisa. Per portare via qualche punto da Brescia, servirà infatti



Tabbiani garantisce una copertura migliore

QUI BRESCIA

Sonetti schiera il 4-3-3
Caracciolo è pronto

TRIESTE Sciolti i dubbi della vigilia il tecnico Nedo Sonetti, subentrato lo scorso 25 settembre a Cosmi, ha deciso di riproporre lo schieramento già utilizzato nelle ultime partite. Il Brescia affronterà la Triestina con il 4-3-3. Risolti anche i problemi settimanali per la difesa orfana di Mareco, squalificato assieme al portiere Viviano, e gli infortunati De Maio e Bega. Recuperati invece il difensore Zambelli e l'attaccante Caracciolo, i due giocatori saranno regolarmente in campo. In porta si sistemerà Arcari e le difese sarà formata da Zambelli sulla destra, coppia centrale Martinez e Zoboli, sulla sinistra Berardi. A centrocampo sulla corsia di destra Zambrella, al centro Vass, sulla sinistra Gorzegno. Il tridente sarà invece formato da Caracciolo, Maccan, Savio.

Il Brescia finora ha conquistato 10 punti in sette partite disputate, frutto di due vittorie in casa con Ascoli e Frosinone, quattro pareggi con Empoli, Treviso, Bari, Parma e una sconfitta in trasferta ad Ancona. Sono 7 le reti subite e 7 quelle segnate. La gara rimandata con il Rimini sarà recuperata martedì 21 alle ore 19.

Silvia Domanini

L'INTERVISTA

Il capitano
100 volte alabardato

TRIESTE Riccardo Allegretti è l'uomo del momento: è il capitano della Triestina terza in classifica, è il capocannoniere della squadra con tre reti e le sue meraviglie su punizione lo hanno portato alla ribalta nazionale, tanto che proprio stasera sarà ospite nella trasmissione speciale sulla serie B trasmessa da Sportitalia.

Un momento magico, quindi, che sta per essere coronato da un altro traguardo: anche se le

«Siamo terzi in classifica e vogliamo restare nella parte più alta»

pionato con la maglia dell'Unione venerdì prossimo contro l'Albinoleffe. Altre fonti dicono che il traguardo sarà tagliato già oggi, ma anche a det-



Allegretti: «Mai così a lungo in un club»

«Questo traguardo arriva in un momento particolarmente felice»

Allegretti, 100 presenze in maglia alabardata

positivo visto che siamo terzi e vogliamo restare in alto».

Che sfida sarà quella di oggi a Brescia?

«Difficile, senza dubbio, perché il Brescia ha giocatori molto forti. Ma a me piacerebbe riscattare la brutta sconfitta dell'anno scorso, che fu davvero pesante. E poi vogliamo continuare questo momento positivo, dare ancora più entusiasmo all'ambiente e sperare che già da venerdì prossimo con l'Albinoleffe venga ancora più gente allo stadio».

La partenza del Brescia ha sorpreso però in modo negativo, vero?

«Sì, poi hanno cambiato anche allenatore, visto che hanno un presidente che ogni tanto si inventa di queste cose: è una so-



Un plastico gesto atletico del capitano della Triestina, Allegretti

cietà ambiziosa, ma che secondo me commette però qualche piccolo errore».

Vi servirà la lezione di Pisa?

«Penso proprio di sì, abbiamo rivisto quegli episodi e cercato di capire i nostri errori in modo che non si ripetano. Bisogna tenere conto che però non è sempre semplice vincere, ma certo dobbiamo commettere meno sbagli e cercare di imporre il nostro gioco per più tempo di quello che era successo a Pisa. Poi sia chiaro, su certi campi ci sta anche di soffrire».

E invece in quella mezz'ora iniziale con il Cittadella cos'era successo?

«Il Cittadella adottava un rombo in mezzo al campo che gli permetteva di avere due uomini in più, e questo all'inizio ci ha messo in difficoltà. Noi siamo partiti con tanta voglia di vincere, ma sbagliavamo a partire tutti assieme in avanti perché ci esprimevamo al loro contropiede». (a. r.)

UN REBUS PER L'ALLENATORE DELL'UDINESE

Felipe e Zapata rivogliono il posto di titolari

Marino dovrà trovare sistemazione a Domizzi, la società cerca acquirenti per il colombiano

UDINE Felipe e Zapata sono pronti a riprendere il loro posto in squadra e per l'allenatore Pasquale Marino si presenta ora il problema dell'abbondanza nei ruoli di difesa. Scalzare l'impenetrabile coppia centrale Coda-Domizzi sarebbe al momento quantomai pericoloso in considerazione dei meccanismi perfettamente oliati del reparto arretrato bianconero, il meno perforato della serie A con solo tre reti subite.

Ma i due ex infortunati di lungo corso hanno ribadito a chiare lettere di sentirsi titolari, con il brasiliano a specificare di voler giocare da difensore centrale anziché da laterale.



Zapata è pronto al rientro e rivuole il suo posto di titolare al centro della difesa

Un bel rebus per l'allenatore, che nel corso dell'amichevole di giovedì con il Monfalcone ha provato Domizzi a centrocampo con il doppio intento di far rifiatore In-

ler e di studiare un'alternativa tattica in vista della riproposizione a tempo pieno dei due. Anche se appare più che probabile che soprattutto Zapata, che gode di ottimo

mercato, possa volare prossimamente verso altri lidi.

Tutti utili, comunque, in prossimità di un tour de force che vedrà l'Udinese impegnata in sedici

incontri, fra campionato, Coppa Italia e Coppa Uefa, nei prossimi due mesi. Primo fra tutti quello di domani a Lecce contro i giallorossi di Mario Beretta, reduci dall'incantevole pari all'Olimpico contro la Lazio.

I bianconeri hanno sostenuto ieri un unico training pomeridiano al quale non ha partecipato il solo Tisone e con Sanchez a sgambettare in disparte a causa di un lieve risentimento muscolare.

Stamattina ultima rifinitura prima del volo per la Puglia, dove i friulani dovranno evitare di pensare al successivo match di Coppa Uefa di giovedì allo stadio Friuli contro gli inglesi del Tottenham, incontro che sta mobilitando gli sportivi di tutta la regione a caccia dei biglietti che la società sta proponendo a prezzi più che abbordabili.

Edi Fabris

CALCIO DILETTANTI

Due derby del Carso come anticipi Muggia in casa col Palmanova

TRIESTE Kras-Vesna di Promozione e Primorje-Opicina di Seconda categoria. Saranno questi gli antipasti proposti oggi - alle 15.30 - dal quinto turno del calcio dilettantistico. La sfida Kras-Vesna metterà di fronte due squadre con velleità di promozione. I padroni di casa saranno privi di Bagon e solo all'ultimo momento risolveranno il dubbio legato al fuorigioco Mania. Tra le fila ospiti, out gli squalificati Mustacchi e Monte (dovrà scontare tre giornate) e l'infortunato Simone Rossi, appena operatosi al tendine e indisponibile per il resto della stagione. «La classifica del Vesna è bugiarda - afferma l'allenatore del Kras Alessandro Musolino - I nostri avversari hanno voglia di rivincita e ci terranno a far bene. Dovremo stare attenti e concentrati perché abbiamo tutto da perdere».

Così il presidente del Vesna Roberto Vidoni: «Ci aspetta una settimana intensa. Oggi il Kras, mercoledì il recupero di Cervignano e sabato il derby interno con il Trieste. Ci siamo allenati bene e in serenità, ma non siamo soddisfatti dei risultati ottenuti finora. Con-

tiamo di riuscire a dimostrare presto il nostro valore».

ECCELLENZA - Muggia in casa contro il Palmanova e San Luigi a Sevegliano. Rivieraschi alle prese con i problemi muscolari Velnar e Zugna, che si sono allenati a parte e la loro presenza è incerta. «Il Palmanova è ultimo a un punto e resterà chiuso in difesa - afferma il dirigente Giancarlo Ribezzo - Non sarà facile trovare spazio». Sanluigini, invece, al completo. «Il Sevegliano è sempre una squadra tosta - rileva il vice presidente Domenico Nicodemo - ma vogliamo giocarcela con la giusta voglia».

PROMOZIONE - Detto del sentito derby carsolino Kras-Vesna, per il quale è facile prevedere la presenza di molti spettatori, il programma propone domani alle 15.30 Trieste-Virtus Corno e Santamaria-Ponziana. Giallorossi di scena a Borgo senza lo squalificato Godas. Veltri, dal canto loro, ancora privi di Snidar, Radovini e Gianluca Pignatiello. «Si deve pensare positivo - il pensiero del tecnico Milan Micus - e puntare sempre al massimo».

Massimo Laudani

BASKET

SERIE B2

VIGILIA TRANQUILLA IN ATTESA DEL COMO

L'Acegas cerca più spazio in vetta

Vincendo caccerebbe indietro una coinquilina. Ma Bernardi getta acqua sul fuoco



Marzio Krizman torna nel Bor a Marghera

SERIE C1. DOMANI IN CAMPO

Jadran, bis in casa Il Bor a Marghera Carsolini incompleti In laguna Mura ritrova Krizman

TRIESTE Jadran in casa per la seconda volta consecutiva, Bor Radenska sul parquet di Marghera. Questi gli impegni delle due compagini triestine del campionato di pallacanestro di C1, giunto alla sua quarta giornata di andata.

Lo Jadran è di scena domani contro il Solar San Daniele (palestra Don Milani, Altura, alle 18), un impegno che cade in un periodo nel quale i carsolini più che il parquet frequentano in forze l'infermeria. E il periodo nefasto della squadra di coach Popovic continua. Dopo gli infortuni a Franco, Slavec e Marussic, adesso è la volta di Zaccaria, il centro classe 1989, toccato duro alla gamba nel corso dell'ultima sfida casalinga.

Poche le alternative a disposizione del coach per rimpiazzarlo. Non si farà ricorso al mercato e contro i friulani, posizionati a quota 4 in classifica, lo Jadran potrebbe affidarsi al solo Madonia, da inventare nelle funzioni di centro, ma incentivando due fasi di gioco come contropiede e difesa, le caratteristiche che, assieme al cuore, in questo momento possono colmare la mancanza di risorse. L'unica nota positiva della vigilia è la possibilità di un impiego di Marussic, tornato in squadra dopo l'infortunio al setto nasale.

Problemi da risolvere anche in casa Bor Radenska, la squadra triestina ancora inchiodata a zero punti dopo tre giornate dall'inizio stagione. I giuliani dovranno vedersela domani a Marghera (alle 18) contro la compagine allenata dal tecnico Volpato e con un mestierante come Bordignon, autentico ceccino scelto della categoria. Radenska priva di Furigo, dolorante alla caviglia, ma con il recupero in regia di Marzio Krizman, tornato disponibile dopo aver smaltito il riacutizzarsi della infiammazione al tendine di Achille.

L'allenatore del Radenska, Andrea Mura, ha un solo obiettivo: «Uscire dalla crisi di risultati, ad ogni costo - ha affermato il tecnico - è la motivazione più forte, quella su cui insistere e continuare a lavorare. In settimana abbiamo intensificato molto gli allenamenti, soprattutto per gli schemi difensivi. Il resto dobbiamo esprimerlo con la voglia in campo». (f.c.)

PALLAVOLO

Al via i tornei della regione

TRIESTE Fischio d'inizio per i principali campionati regionali di pallavolo. La stagione regolare prende vita oggi e si concluderà il prossimo 9 maggio, per lasciare spazio alla fase dei play-off. In C maschile quattro le compagini triestine ai nastri di partenza: è subito derby tra Sloga Tabor Teletvita e la neopromossa Rigutti Abbigliamento. La gara sarà ospitata dalla palestra comunale di Monrupino alle ore 20.30. Alle 18 invece esordio casalingo



nella palestra della scuola Suvich per il Ferro Alluminio, decaduta dalla serie B. Paron e compagni se la vedranno con il Ccr Pozzo Pradamano. Tras-

ferita invece alle 19 a San Vito al Tagliamento per i gialloblu del Cus Trieste che dovranno rendere visita al Favria, realtà di spicco del Pordenonese.



contro Trento ha portato in tutto l'ambiente.

Testa sulle spalle, consapevolezza dei propri limiti e delle cose che ci sono ancora da migliorare unita alla giusta umiltà hanno prodotto ancora una volta allenamenti

Il pivot Mancini finora ha avuto poco spazio. Ma ha grandi potenzialità

proficui nel corso dei quali l'Acegas ha lavorato per mettere a punto i suoi meccanismi offensivi e preparare le contromosse da adottare sugli schemi d'attacco della formazione lombarda.

Formazione, quella comasca, che finora ha eseguito percorso netto vincendo a Monfalcone e ripetendosi in casa contro Monza e che ha in Alberto Angiolini

(con 43 punti il miglior realizzatore della squadra) e Luca Matteucci i due elementi di maggior impatto. L'Acegas, che domani si presenterà in campo senza Marisi, potrà contare sull'importante apporto di Denis Bocchini, il capitano che era stato costretto a saltare la sfida di domenica scorsa contro Trento a causa di una leggera contrattura alla coscia destra. Ultime ore, intanto, per la campagna abbonamenti che ancora oggi potranno essere sottoscritti al Ticket Point di corso Italia 6/c e che domani potranno essere ritirati direttamente ai botteghini del

palaTrieste prima della sfida contro la Media Service Como.

Questo il programma completo della terza giornata: Basket Iseo-Nuova Pallacanestro Gorizia (stasera ore 21), Forti e Liberi Monza-Abc Utensili Varese (stasera ore 21),

Pallacanestro Moncalieri-Nuova Pallacanestro Novara (domani ore 18), Acegas Trieste-I. Media Service Como (domani ore 18), Bitumcalor Trento-Calligaris Corno di Rosazzo, Falconstar Monfalcone-Blindo Office Valenza, Riva del Garda-Marcora Castellanza.

Questa invece la classifica dopo due giornate: Nuova Pallacanestro Novara, Calligaris Corno di Rosazzo, Acegas Trieste, I. Media Service Como punti 4, Bitumcalor Trento, Nuova Pallacanestro Gorizia, Pallacanestro Moncalieri, Blindo Office Valenza, Falconstar Monfalcone 2, Basket Iseo, Abc Utensili Varese, Forti e Liberi Monza, Riva del Garda, Marcora Castellanza 0.

Lorenzo Gatto

B DONNE

ENTRAMBE IN TRASFERTA

Sgt visita la Scame infarcita di ex Muggia in Veneto



Sgt e Interclub, qui nel derby, oggi entrambe in trasferta

TRIESTE Entrambe impegnate in trasferta le due formazioni giuliane iscritte al campionato di serie B d'eccellenza, giunto alla sua terza giornata. Il secondo appuntamento esterno consecutivo vedrà la Ginnastica Triestina recarsi nella vicina Monfalcone, per affrontare un ulteriore derby. Già superate Coopsette Muggia e Robur Palmanova, per la squadra di Gierardini si profila l'opportunità di un tris utile alla classifica ancor prima che a discorsi di campanile.

La sfida (si gioca stasera alle 20.30) si prospetta interessante e sentita, contro una Scame forte di quattro giocatrici (Gantar, Nosella, F. Policastro, Umani) che soltanto l'anno scorso militavano nella Sgt. «La partita avrà un sapore particolare - spiega coach Gierardini - considerando anche le numerose nostre ex, ora in forza a Monfalcone, che si faranno certamente valere. Noi comunque andiamo in campo per vincere e non temo cali di tensione da parte della mia squadra, che in settimana ha svolto inoltre un doppio impegno. Lune-

di infatti parte anche il campionato Under 19 (che vedrà protagonista metà della squadra A, ndr), cosicché sono due e ravvicinati gli appuntamenti ai quali farci trovare pronti».

Per la Scame, a parte la voglia di ben figurare delle ex, ci sarebbe da cancellare la sconfitta della settimana scorsa patita per mano della Coopsette Muggia, ospite sempre questa sera alle 20.30 sul parquet di Santa Maria di Sala. Contro un'avversaria forte specialmente davanti al proprio pubblico, saranno da verificare e confermare i progressi delle ragazze guidate da Trani, fiducioso, ma consapevole della difficoltà della gara: «Stiamo lavorando bene in questo periodo e stiamo entrando in forma e questa è una cosa importante alla luce della prova che ci attende, contro una squadra dotata peraltro di un paio di buone individualità. Mi aspetto una Santa Maria di Sala arrabbiata poiché reduce da una brutta sconfitta, e che ci metterà tanto agnismo e fisicità. Noi dovremo essere pronti a rispondere con le stesse armi».

Marco Federici

PALLAMANO. ALLE 18.30 A CHIARBOLA

Merano scende a Trieste e porta ricordi di scudetti



Il tecnico del Merano, Brzic

ra una partita difficile per una squadra dall'età media bassa come la nostra: ad eccezione di Gerstgrasser e Popov, il gruppo è formato da giovani e questa sera ci presentiamo sul parquet con cinque ragazzi del 1991».

Una Merano dall'animo garibaldino che rispetta e teme Trieste, squadra che ha dimostrato di attraversare un buon momento di forma come confermano i due successi consecutivi conquistati contro Ancona e a Castenaso.

Se Radojkovic alla vigilia segnalava in Popov il giocatore più pericoloso, Brzic fa altrettanto con i terzini biancorossi. «Il

INIZIATA LA STAGIONE AGONISTICA GIOVANILE DEL RUGBY

Sonora sconfitta all'esordio degli under 19 del Trieste

TRIESTE Gli under 19 del Rugby Trieste 2004 non si scorderanno il loro esordio in campionato sul campo del Feltre. Già privi di alcuni elementi, per i quali non ci sono ancora i tesseramenti, sono scesi in campo con un uomo in meno e poi hanno perso per infortunio Sponza dopo pochi minuti e quindi Monterisi e Stojkovic nella ripresa tanto da concludere in dieci contro quindici. Hanno comunque chiuso la prima frazione addirittura in vantaggio per 12-10 grazie ai bersagli di Paris, Pruna e dello stesso Stojkovic. Alla fi-

ne, però, si sono dovuti arrendere per 38-12.

E' stata rinviata la successiva sfida con il Favero Montebelluna per il mancato espletamento di tutti i tesseramenti. In quanto agli under 15 del Rugby Trieste 2004, hanno ottenuto un successo per 43-19 sul campo del Riviera Junior Asd in occasione della seconda giornata del loro torneo. Gli sconfitti hanno messo in mostra una buona mischia, ma i vincitori hanno mostrato un gioco veloce e un buon affiatamento così da avere la meglio. Hanno registrato

le mete di Dreossi (3), Ghersini, Tommasini e Zornada oltre all'esordio del giovane Uderzo. Migliore in campo il soprannominato Dreossi. Prossimo match in casa contro il San Dona, mentre gli under 17 renderanno visita domenica al Casale.

Prima uscita semiufficiale dopo la pausa estiva, invece, per gli under 7, gli under 9 gli under 11 del Rugby Trieste 2004, che hanno affrontato in amichevole (al Villaggio del Pescatore) i pari età dell'Api (associazione palla ovale isontina), sodalizio che vanta un buon vivaio.

(m. l.)

Subito il derby Sloga-Rigutti

Il Ferro Alluminio in casa contro i friulani di Pradamano

Tre i sestetti alabardati pronti a darsi battaglia in serie C femminile: il Delfino Verde, fresco di raggiungimento della finale di Coppa Regione, accoglie la Supersolar Randi Sangiorgina, alle 18 in via Alpi Giulie, mentre le altre due sono attese entrambe da impegni esterni alle 20.30: lo Sloga List fronteggerà a Gradisca il Minerva Millenium e la Libertas San Giovanni se la vedrà col Cda Talmassons.

Numero di squadre dispari ed obbligo di un tur-

no di riposo a testa in D maschile, dove sono ben cinque i sestetti locali al via. E' già derby per lo Sloga dei giovani di Peterlin che contenderà i tre punti alla Pallavolo Trieste di Levatino, altra formazione verde: lo start è previsto per le 17.30 nell'impianto di Monrupino. Debutto al Volta di via Montegrappa per il Several Insurance Broker, che ospiterà alle 20.30 la Pizzeria Basilica di Aquileia. Impegno domenicale tra le mura amiche invecce per Club Altura e Buffet Toni

da Mariano impegnati rispettivamente alle 11 contro gli isontini del Mossa e alle 18 al cospetto del San Quirino Volley.

Tutte on road infine le squadre triestine che calcheranno i terreni di gioco della D femminile: a Cervignano il Bor Breg Banca di Cividale Kmecka Banka, il Parchetti Di Toro Sant'Andrea-S. Vito va a Mossa a incontrare il Rkm Adok, mentre si spinge sino a Tolmezzo il Cus atteso alle 20.30 dal Vb Carnia.

Andrea Triscoli

Rossi vola a Sepang

Nelle libere nel Gp di Malesia è 2.0

SEPANG «È stata una buona giornata per noi perché siamo stati i più veloci questa mattina, dopodiché abbiamo ottenuto il secondo tempo dietro a Colin. Questo circuito mi piace molto, è difficile, tecnico e largo, aspetti che permettono di divertirsi molto guidando una MotoGP». Anche se ha già vinto abbondantemente in anticipo il titolo mondiale, Valentino Rossi non perde il suo tradizionale entusiasmo e al termine delle due sessioni di libere del Gp di Malesia, che lo hanno visto far segnare il secondo miglior tempo assoluto, non può che essere ottimista in vista del resto del weekend. «Rispetto ai test effettuati qui in inverno ho avuto sensazioni differenti, perché la moto è cambiata molto da allora, e in più abbiamo capito molte più cose sulle gomme - continua Rossi - E bello vedere quanto siamo migliorati rispetto all'inverno».

TONON INSISTE: PARLERÀ COL PROCURATORE DI MARGHERITA Granbassi alla Sgt, sì condizionato

L'atleta: «Si può fare solo se compatibile con la mia attività giornalistica»

TRIESTE Missione difficile, ma non impossibile. Il reclutamento della fioretista Margherita Granbassi in un club triestino appare condizionato da una serie di variabili: tecniche, logistiche e, non ultime, economiche. Solo su un fattore permane la certezza e riguarda il gradimento della stessa atleta giuliana, riemerso anche in un ulteriore intervento: «Tutti sanno che io sono molto legata a Trieste anche se ormai ci vivo poco - ha commentato ieri la campionessa azzurra - sapere quindi che ci si ricordi di me mi fa un piacere particolare. Gareggiare per Trieste è una cosa che poteva appartenere ai sogni e a cui non potevo pensare concretamente adesso, soprattutto in concomitanza delle mie recenti scelte extrasportive, quelle che mi stanno portando verso l'attività giornalistica».

Già, il giornalismo. È l'elemento che potrebbe anch'esso pesare nella economia di una scelta verso una nuova società di scherma di affiliazione. Il post-Carabinieri per Margherita Granbassi è dettato non solo dal rinnovo delle legittime ambizioni agonistiche, ma anche dalla volontà di continuare l'esplorazione nel mondo della comunicazione: «Un'attività che mi sta portando a continui spostamenti tra Roma e Milano - ha aggiunto l'atleta triestina - per cui ulteriori scelte andrebbero magari fatte in considerazione di ciò».



Qui sopra la Granbassi in versione giornalista, con Michele Santoro. Nella foto a destra Margherita atleta, nella semifinale olimpica contro Valentina Vezzali

Messaggio ricevuto dalla Ginnastica Triestina. Il presidente Carmelo Tonon non ha tuttavia allentato la presa, ribadendo ieri la volontà di spalancare le porte del suo sodalizio alla portacolori triestina stabilmente al centro di cronache e copertine: «Non ci defiliamo di certo - ha ribadito Tonon - anzi, confermiamo ancora la nostra massima disponibilità nei confronti di una rappresentante sportiva del calibro della Granbassi. Abbiamo preso inoltre atto delle sue

precise condizioni, a partire dalla necessità di avere il supporto dell'insegnante Tommasini. È un fattore da considerare attentamente - ha aggiunto - in quanto, in caso di progetti più importanti o duraturi, non vogliamo fare salti nel vuoto.

A questo punto sarebbe positivo parlare direttamente non tanto con Margherita, quanto con il suo procuratore - ha annunciato il presidente Tonon, appellandosi alla sua vena di legale - e stabilire la reale possibile

portata dell'intera operazione».

Quali sarebbero, oltre agli effetti dello slancio romantico, i possibili vantaggi per la Ginnastica Triestina? Molteplici, e non solo di immagine. Il reclutamento di un'atleta come la Granbassi porterebbe al sodalizio l'apporto concreto sotto forma di punteggio, una «dote» ricavabile dal bonus dei possibili risultati in gara. L'atleta potrebbe quindi allenarsi con il suo staff altrove e gareggiare con i colori del club triestino. Strategia già in atto altrove

(vedi la nuotatrice Pellegri, tesserata a Roma, in vasca nel Veneto).

L'altro punto si appella alla voglia di rilancio «già dimostrata quest'anno - ha aggiunto Carmelo Tonon - quando la Ginnastica Triestina ha saputo riportare dopo tanti anni in città una fase del campionato italiano di fioretto. Mancava proprio la Granbassi, ma l'evento ha regalato a Trieste atlete come la Vezzali e la Trillini dal vivo. Ci stiamo insomma attivando per far tornare Trieste e la Ginnastica Triestina verso

gli antichi splendori della scherma e tenderemo ogni passaggio utile per riuscirci».

Da Roma Margherita Granbassi per ora ringrazia. Che si torni a parlare di lei in veste di atleta è il primo risultato positivo che l'abbozzo del progetto triestino riesce a sortire: «Anche perché voglio fare ancora scherma. Apprezzo molto che Trieste si faccia viva, ma ogni decisione dovrà tener conto dell'intero staff con cui lavoro, dall'insegnante al preparatore».

Francesco Cardella



TENNIS. ZURICH OPEN

La Pennetta in semifinale contro Medina Garrigues

Battuta nei quarti di finale la slovena Srebotnik «Ho trovato la continuità»

Flavia Pennetta nel corso del match contro la Srebotnik. Oggi la brindisina cerca l'accesso alla finale



ZURIGO Non si ferma la corsa di Flavia Pennetta nello «Zurich Open», torneo Wta da 600mila dollari di montepremi di scena nella città svizzera (veloce indoor). Dopo il prestigioso successo di ieri sulla numero uno del mondo Jelena Jankovic, la ventiseienne brindisina si è qualificata alle semifinali battendo nei quarti la slovena Katarina Srebotnik in due set con il punteggio di 7-5 6-2 in un'ora e venti minuti. Il match è stato equilibrato sino al 5-5. All'undicesimo game l'azzurra ha sfruttato l'unica palla break avuta a disposizione sino a quel momento con una gran risposta di rovescio lungolinea, per poi chiudere 7-5 nel gioco successivo. Quindi nella seconda partita ha preso il largo centrando due

break di fila e chiudendo 6-2. Oggi in semifinale la Pennetta affronterà la spagnola Anabel Medina Garrigues che ieri ha beneficiato del ritiro della bielorusa Victoria Azarenka dopo il secondo set.

«Riesco ad essere più continua - spiega la Pennetta - ma non da questa settimana, succede già da un bel po' di mesi. Non gioco a sprazzi, magari un punto bene e due male. Le vittorie servono anche ad acquistare fiducia. Ora so di potermela giocare sempre, con qualunque avversaria, anche le più forti». Nei momenti difficili o decisivi ha sfruttato il servizio. «Abbiamo lavorato molto su questo fondamentale - conclude l'azzurra - non è ancora come io e il mio coach Gabriel Urpi vorremmo, ma va già molto meglio».

IL PRESIDENTE DI TRIESTE SCHERMA, CUCULACHI, PRONTO A FARSI AVANTI

«Se gli altri si ritirano, ci provo io»

TRIESTE Nel caso l'offerta della Ginnastica Triestina non dovesse andare a buon fine, un secondo tentativo per convincere Margherita Granbassi al ritorno a casa potrebbe giungere dalla società «Trieste Scherma», giovane ma solido sodalizio con sede in vVia Sant'Anastasio, fondato da Gianni Cuculachi, imprenditore di origine greca, ap-



Gianni Cuculachi

passionato di scherma al punto da meditare progetti di un certo interesse e volume economico, fondati sulla possibilità di una creazione di un centro specialistico di formazione agonistica, affidato ad un staff

di insegnanti di rango.

Gianni Cuculachi per il momento cerca di far crescere il suo gruppo, affidandosi a tecnici di livello reclutati all'estero, come nel caso del russo Pavlo Putyatin lo scorso anno e del romeno Banica per questa stagione. Le grandi idee non lo spaventano, soprattutto se abbinate a concreti disegni di valorizzazione della scherma, la sua passione: «Avere a Trieste una schermatrice come la Granbassi sarebbe un onore per la città e per tutto il movimento sportivo locale - premette l'imprenditore gre-



Trillini contro Vezzali negli assoluti di Trieste, lo scorso febbraio: un evento che negli auspici dovrebbe segnare l'inizio del rilancio della scherma in città

co - Per questo sarei disposto a trattare il progetto, ma senza interferire in alcun modo con le proposte della Ginnastica Triestina, non voglio creare ostacoli a chi ha lanciato l'idea. Dobbiamo anche considerare che il livello tecnico attuale della scherma a Trieste è basso - ha aggiunto - e che attorno al grande nome va riquilibrato un intero movimento. Margherita Granbassi è una ricchezza e potrebbe far decollare il settore, ma servono vere risorse. Da tempo medito su progetto importante per il salto di qualità, dico quindi che

l'idea è molto interessante e potrei propormi - ha ribadito il fondatore della Trieste Scherma - senza però, ripeto, ostacolare eventuali trattative in corso».

Al pragmatismo dell'imprenditore Gianni Cuculachi fanno eco i commenti di stampo emotivo provenienti dai vertici istituzionali delle rappresentanze sportive cittadine. Tutti d'accordo sul valore della possibile operazione ma senza formulare troppe illusioni sulla effettiva riuscita: «Avere a Trieste un personaggio come la Granbassi è

quanto caldeggiato da tempo - sottolinea Marcella Skabar, presidente degli Azzurri d'Italia giuliani - la città deve riabbracciare in modo stabile i suoi talenti sportivi, evitando che emigrino altrove. Una considerazione che deve coinvolgere anche i giovani cervelli della ricerca, anche loro costretti a risiedere lontano per vivere. Detto questo affermo che l'operazione non è attuabile - ha aggiunto la Skabar - non possediamo tessuto economico e forze industriali che appoggino il progetto».

«Una bella idea, ma che deve fare i conti con la cruda realtà - commenta Paris Lippi, vicesindaco e assessore allo sport del Comune di Trieste - ricordo che oltre alla Granbassi altri atleti triestini hanno lasciato la città per vivere e lavorare. Nel caso della schermatrice, penso che solo la Regione potrebbe adottare l'idea, magari creando un fondo a favore degli atleti di valore internazionale. Servono investimenti che la città non possiede - ha aggiunto Lippi - e spero che la Ginnastica abbia un bilancio idoneo. L'idea è bellissima, ma onestamente difficile da concretizzare».

Anche Emilio Felluga, presidente regionale del Coni, nutre qualche perplessità sulla riuscita di quello che molti identificano già come affare: «Dopo che è maturata lontano sarebbe bello vedere Margherita Granbassi nella sua città in una chiave di vero rilancio sportivo e non di sola immagine - ha rimarcato Felluga - Per abbozzare uno sforzo comune dovremmo essere certi che si punti alla crescita schermistica cittadina, come negli antichi fasti della Ginnastica Triestina, da Irene Camber al trofeo Marzi. Tutto il resto sarebbe inutile». (f.c.)

»»» SABATO SPORT

CALCIO

Promozione: Kras-Vesna (15.30, Rupingrande). **Seconda categoria:** Primorje-Opicina (15.30, Ervatti). **Juniore regionali:** Domio-Muggia (15.30, Barut), Ponziana-Juventina (17, Ferrini), San Luigi-Kras (16.30, via Felluga), Vesna-Sevegliano rinviata alle ore 20 di lunedì. **Juniore provinciali:** San Giovanni-Montebello Don Bosco (18, viale Sanzio), Sistiana Duino Aurisina-Chiarbola (15.30, Visogliano), Zaule Rabuiese-Esperia Anthares (17, Aquilina). **Allievi provinciali:** Ponziana-Montebello Don Bosco (15, Ferrini). **Serie A1 Amatori:** Inter San Sergio-Barazzetto (15.30, via Petracco). **Serie C femminile:** Montebello Don Bosco-Gemona (20, via Locchi).

BASKET

Serie C2: Servolana-Gsa Nuovo Basket Udine (20.30, palestra Don Milani di Altura), Muggia Venezia Giulia-Ronchi (20.30, palasport di Aquilina). **Serie D:** Intermuggia-Poggi 2000 (palestra Pacco di Muggia), Kontovel-Libertas (20, Ervatti), Breg-Romans (20.30, Dolina), San Vito Trieste-Dinamo Gorizia (20.30, scuola Rismondo). **Serie A2 femminile:** Scame Monfalcone-Sgt (20.30, palestra Polifunzionale di via Powell a Monfalcone).

PALLAMANO

Serie A1: Trieste-Merano (18, PalaChiarbola).

VOLLEY

Serie C maschile: Ferro Alluminio-Cer Il Pozzo Pradamano (palestra Vascotto di via Giulia, ore 18), Tabor Televita-Rigutti Abbigliamento (Monrupino 20.30). **Serie C femminile:** Pallavolo Altura Delfino Verde-Supersolar Sangiorgina (Don Milani, 18). **Serie D maschile:** Sloga-Pallavolo Trieste (Monrupino, 17.30), Several Insurance Broker-Aquileia (Volta, via Montegrappa, 20.30).

TENNISTAVOLO

Serie A1 femminile: Kras-Tif Riposto (18, palestra di Sgonico). **Serie B femminile:** Kras B-Il Circolo Treviso Duomofolgore (18, palestra di Sgonico).

SINCE 1944

VIDUSSI

PROPONE

ottobre conveniente

su PANTALONI & JEANS UOMO DONNA BAMBINO

oggi aperto ore 15:30>19:30
aperto anche domenica 26 ottobre

Cividale del Friuli

OFFERTA VALIDA DOMENICA 19 E GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2008

CERTE OCCASIONI
NON SI RIPETONO
FACILMENTE

FLY 125 e 150



FormulaUno



**PADOVAN
ROT L**
Concessionario unico per Trieste e provincia
VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE

IL PICCOLO ■ SABATO 18 OTTOBRE 2008

35



GRAN PREMIO DI CINA. A SHANGHAI PRIMO MATCH-BALL DEL MONDIALE

Massa e Hamilton, volata ad alta tensione

Il ferrarista e la «freccia d'argento» sembrano soffrire la pressione di un confronto esasperato

di DAVIDE PORTIOLI

SHANGHAI Come non detto, o forse sì. Perché nel momento in cui Hamilton e Massa vengono accreditati un po' da tutti di una maturità tale da poter puntare al titolo senza intoppi, i due protagonisti del mondiale danno vita a un corpo a corpo nel corso del primo giro del Gp del Giappone che ne pregiudica irrimediabilmente la possibilità di vincere la gara. Ma anche perché quanto successo sul circuito del Fuji è la conferma di quanto si era già visto nel corso della stagione.

Il tasso di competizione tra Ferrari e McLaren, e in particolare in questa seconda parte di campionato tra Massa e Hamilton, è talmente esasperato da indurre in errore anche i personaggi più esperti dei box. E se magari non rientrano in questa categoria proprio i due duellanti (Hamilton è comunque al secondo anno di Formula Uno, Massa si trova a lottare per il titolo per la prima volta) si può far riferimento agli uomini del muretto delle due scuderie, con alle spalle diversi anni di lotte al vertice. Figuriamoci quindi come si può sentire chi si gioca in due sole gare la conquista del primo titolo.

Non c'è nulla da dire, in Giappone hanno sbagliato entrambi al primo giro. Hamilton a volersi riprendere subito la prima posizione alla prima

curva, Massa a voler ripassare subito il britannico una volta vistosi superato. In entrambi i casi, la gara era ancora lunga, poteva evolversi in tante diverse direzioni. Più grave forse l'errore del pilota McLaren, era ed è ancora in vantaggio sul rivale in classifica (può chiudere il discorso domenica), ma anche il brasiliano, mantenendo i nervi saldi avrebbe potuto capitalizzare al meglio la giornata del rivale. Che invece è uscito praticamente indenne dalla giornata, del tutto dal punto di vista aritmetico: gli bastavano tre secondi posti prima, gli bastano due piazzamenti d'onore adesso.

Diverse potrebbero essere le conseguenze dal punto di vista psicologico. Se Massa potrebbe soffrire dall'essere per la prima volta a un passo dal trionfo, Hamilton, nell'errore della settimana scorsa, potrebbe aver visto fantasmi che arrivano direttamente dalla passata stagione, quando a un passo dal trionfo, rovinò tutto. Se vogliamo, l'andamento della gara di domenica scorsa ricorda quella del Brasile dello scorso anno, con un errore alla partenza e l'incapacità di rimediare nel corso della gara stessa.

Una questione di nervi, quindi? Anche, ma di certo non solo. I team dovranno produrre un ulteriore sforzo e va segnalato come, al di là dei piazzamenti finali, in Giappone sia stata la Ferrari a meglio figurare.



Lewis Hamilton al volante della sua McLaren sulla pista di Shanghai

DALLA FEDERAZIONE

**L'annuncio della Fia:
motore unico dal 2010
Mercato: Fisichella
e Sutil confermati
alla Force India**

SHANGHAI La Federazione Internazionale dell'Automobile (Fia) vuole che in nome del contenimento dei costi tutte le squadre usino lo stesso motore a partire dal 2010. In un comunicato di due righe e mezzo, distribuito ieri nel circuito internazionale di Shanghai, la Fia ha annunciato l'apertura di una gara d'appalto per «nominare un fornitore esterno di motori e sistemi di trasmissione che saranno usati dai partecipanti nei Campionati del Mondo di Formula Uno del 2010, 2011 e 2012». Il comunicato, che alcuni giudicano una provocazione volta a sottolineare la drammaticità della situazione finanziaria della Formula 1, precede di pochi giorni la prevista riunione della prossima settimana tra il presidente della Fia Max Mosley e la Fota, l'associazione delle scuderie di F1 formata in luglio.

MERCATO La Force India anche nel campionato del mondo 2009 di Formula Uno presenterà al via Adrian Sutil e l'italiano Giancarlo Fisichella, uno dei veterani del circus. La scuderia indiana, per bocca del proprietario Vijay Mallya, ha confermato proprio ieri entrambi i piloti per la prossima stagione.

L'INGLESE PIÙ VELOCE DI TUTTI SIA AL MATTINO CHE AL POMERIGGIO

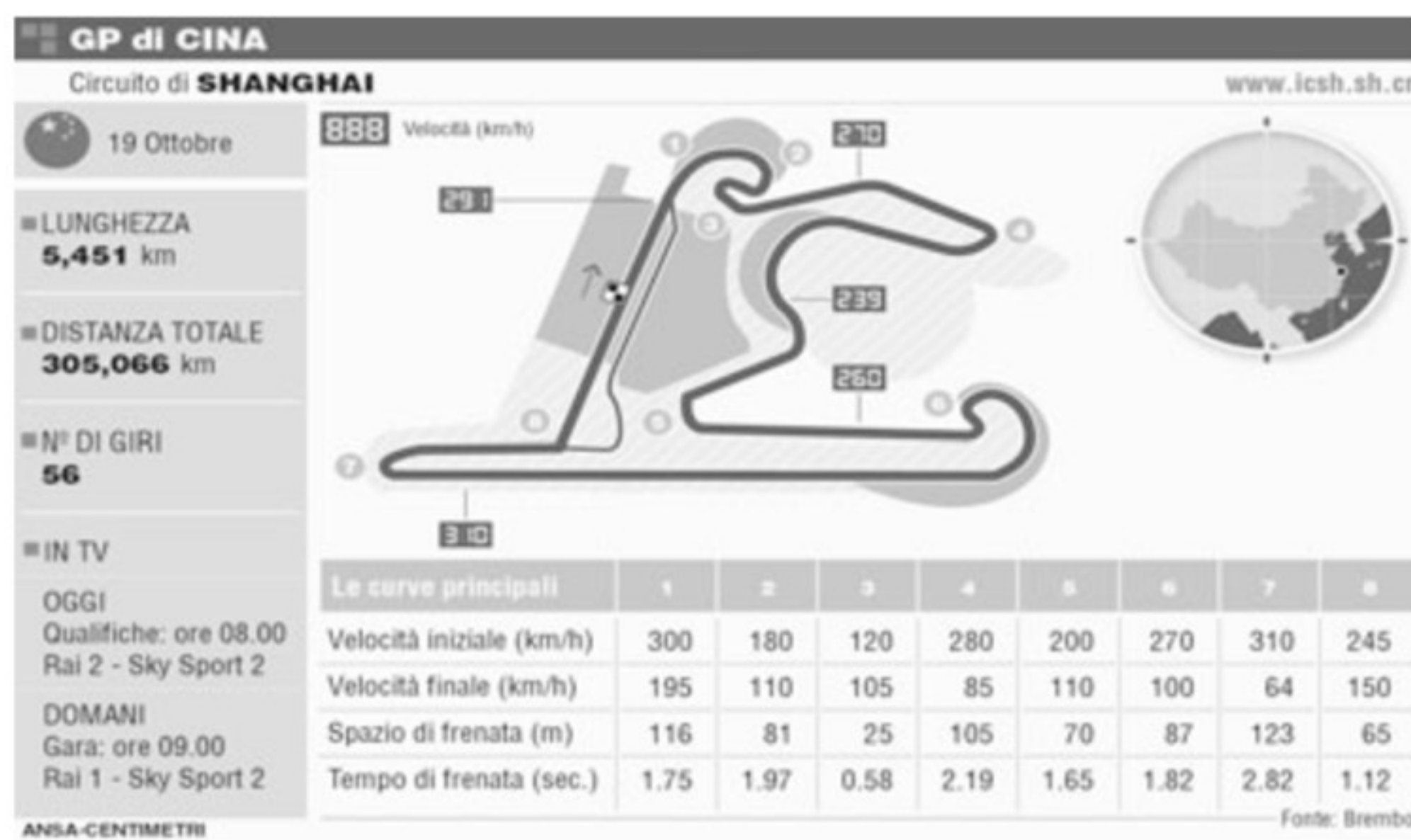
Il ruggito di Lewis: prove libere da dominatore

SHANGHAI È stato Lewis Hamilton a dominare il venerdì di prove libere del Gp della Cina, penultimo appuntamento del mondiale di Formula 1. Il britannico della McLaren vuole riscattare la gara in Giappone e soprattutto chiudere i conti per il titolo o almeno presentarsi all'ultima gara con un notevole vantaggio.



Il pilota inglese, leader del Mondiale, è stato il più veloce nelle prove libere di ieri

Al di là dell'attendibilità del primo giorno del week-end e delle strategie che ovviamente i vari team fanno di tutto per mascherare, il risultato di ieri serve soprattutto sul piano morale ad Hamilton che lo scorso anno e anche nelle ultime gare ha mostrato di non soffrire più di tanto la pressione. Lewis ha fatto segnare il miglior tempo in entrambe le sessioni di libere e il giro più veloce di giornata lo ha realizzato in mattinata con



un 1'35"630, mantenendosi comunque sull'1'35"750 nel pomeriggio. Le condizioni meteo sono state buone e la pista non ha causato particolari problemi ai piloti. Le Ferrari sono andate meglio nella prima sessione quando sia Felipe Massa che Kimi Raikkonen si sono accodate al britannico dopo un bel duello che li ha visti anche in vantaggio. Meno bene nella seconda quando il brasiliano non è andato oltre il sesto tempo e il finlandese ha chiuso ottavo. Merito anche della Renault, che ha confermato i suoi continui progressi e che può davvero svolgere il ruolo di arbitro in questo finale di stagione.

Il due volte iridato iberico Fernando Alonso,

vincitore delle ultime due gare della stagione, ha chiuso le seconde libere con il secondo tempo (1'36"024), seguito dal compagno di squadra Piquet (1'36"094), segno che l'affidabilità della scuderia francese attualmente è massima.

Bene anche Jarno Trulli con la Toyota che ha preso il comando delle operazioni dopo soli sette minuti, per diverso tempo ha conservato il secondo miglior tempo e poi ha chiuso al quarto posto con 1'36"159. Sono apparse molto in difficoltà le Honda di Barrichello e Button, il brasiliano ed il britannico hanno navigato costantemente in fondo alla graduatoria dei tempi. Il brasiliano

ha anche effettuato un test-coda dopo tre quarti d'ora circa ed è rientrato immediatamente ai box.

Una decina di minuti dopo anche lo stesso Nelson Piquet ha avuto lo stesso problema, come pure il francese Bourdais nel primo settore, ma il transalpino non ha potuto proseguire e ha dovuto abbandonare la sua Toro Rosso bloccata nella sabbia.

Questa mattina sapremo chi partirà dalla pole position nella gara di domani, appuntamento decisivo per il Mondiale 2008. Una lotta, quella per il titolo iridato, che vede ancora in lizza tre piloti: Hamilton, Massa e, più attardato, il polacco della Bmw Robert Kubica.

CERTE OCCASIONI NON SI RIPETONO FACILMENTE.



FLY 125 € 1.690*
invece di € 2.350
FLY 150 € 1.790*
invece di € 2.450

DA OGGI SU PIAGGIO FLY 125 e150 cc HAI:
• FINO A € 660 DI RISPARMIO SUL PREZZO DI LISTINO
E SE NON HAI UN USATO DA ROTTAMARE:
• € 360 IN MENO DAL PREZZO DI LISTINO.
COSA ASPETTI?
SCOPRI COM'È SEMPLICE CAMBIARE CON NOI.

*PREZZO IN STRADA COMPRENSIVO DELLA ROTTAMAZIONE STATALE E FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 24 MESI.

PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, AFFRETTATEVI !!!



**PADOVAN
ROT L**
/ DEALER

Concessionario unico
per Trieste e provincia

**VIA FLAVIA, 47
TRIESTE
TEL. 040 - 637373
FAX 040 - 637545**

OGGI IN ITALIA



NORD: cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti consistenti sull'Emilia Romagna e Liguria con precipitazioni scarse. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto con piogge diffuse, anche a carattere temporalesco su Lazio, Umbria, Toscana e Marche. Sulla Sardegna cielo parzialmente nuvoloso. **SUD E SICILIA:** cielo nuvoloso con piogge sparse su Sicilia, Campania e zone tirreniche meridionali.

DOMANI IN ITALIA



NORD: sereno ovunque salvo locali addensamenti mattutini sulla Liguria di levante. **CENTRO E SARDEGNA:** al mattino molto nuvoloso sulle regioni tirreniche e sereno altrove; in serata la nuvolosità si sposta velocemente verso l'Adriatico. **SUD E SICILIA:** generalmente sereno salvo addensamenti consistenti sulla Puglia dove si potranno avere piovoschi, anche temporaleschi, fino al primo pomeriggio.

TEMPERATURE

IN REGIONE

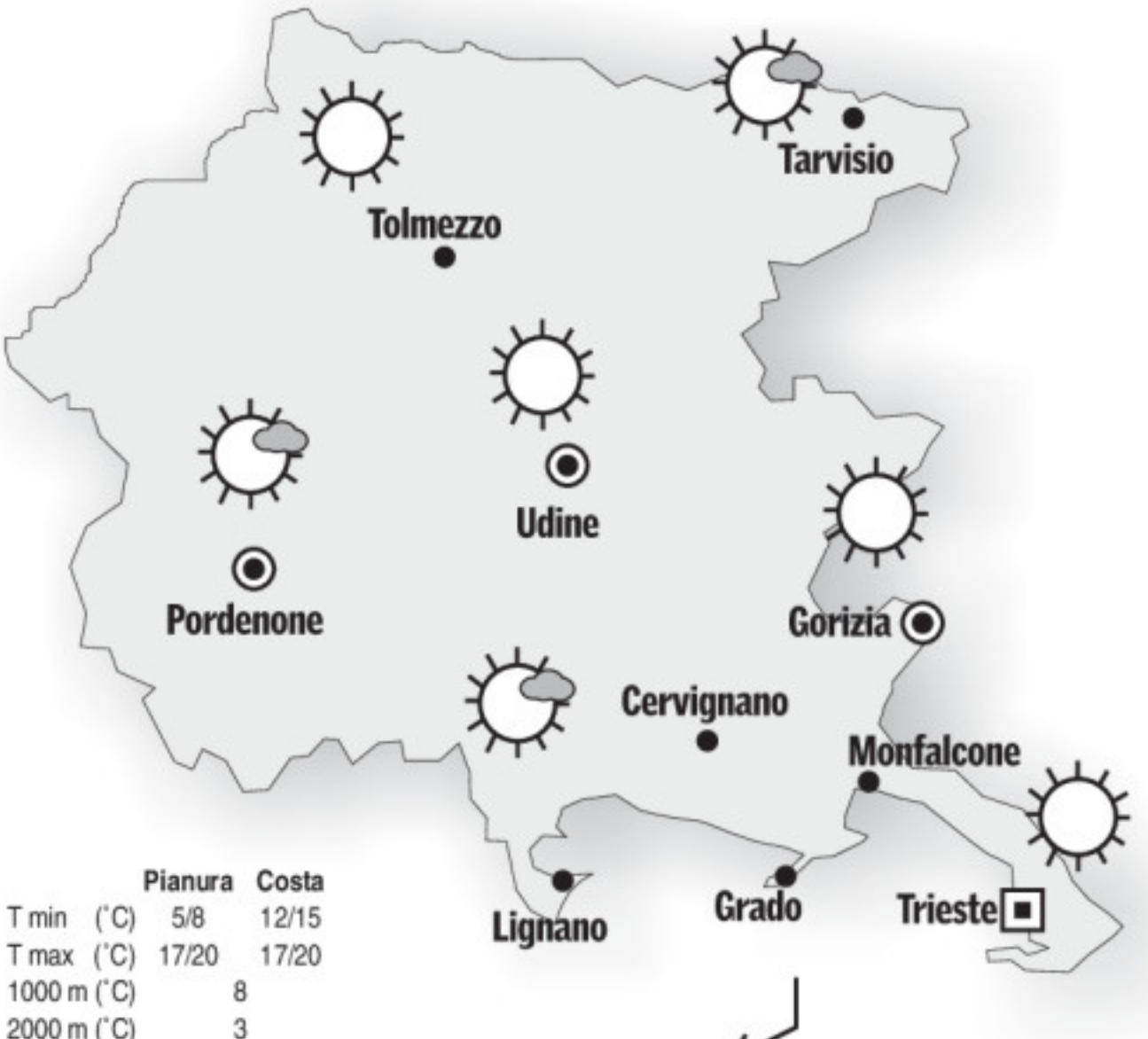
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	12,8	19,5
Umidità	65%	
Vento	59 km/h da E-NE	
Pressione	in aumento	1013,2
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	14,6	19,5
Umidità	70%	
Vento	40 km/h da E-NE	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	12,9	17,0
Umidità	77%	
Vento	14 km/h da SE	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	14,1	17,9
Umidità	68%	
Vento	34 km/h da E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	14,8	18,5
Umidità	72%	
Vento	18 km/h da E-NE	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	13,3	18,9
Umidità	72%	
Vento	26 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	12,5	19,7
Umidità	63%	
Vento	12 km/h da E-NE	

IN ITALIA

ALGHERO	12	24
ANCONA	12	25
AOSTA	4	14
BARI	12	24
BOLOGNA	13	23
BOLZANO	8	15
BRESCIA	12	18
CAGLIARI	15	24
CAMPOBASSO	14	20
CATANIA	11	24
FIRENZE	18	22
GENOVA	18	21
IMPERIA	17	20
L'AQUILA	11	19
MESSINA	19	23
MILANO	14	19
NAPOLI	13	21
PALERMO	16	23
PERUGIA	14	22
PESCARA	10	22
PISA	17	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	16	26
ROMA	15	23
TORINO	10	18
TREVISO	13	18
VENEZIA	12	17
VERONA	12	18
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, in attenuazione nel corso della giornata. **DOMANI.** Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso, ma sarà possibile maggiore variabilità su pianura e costa. In serata possi-

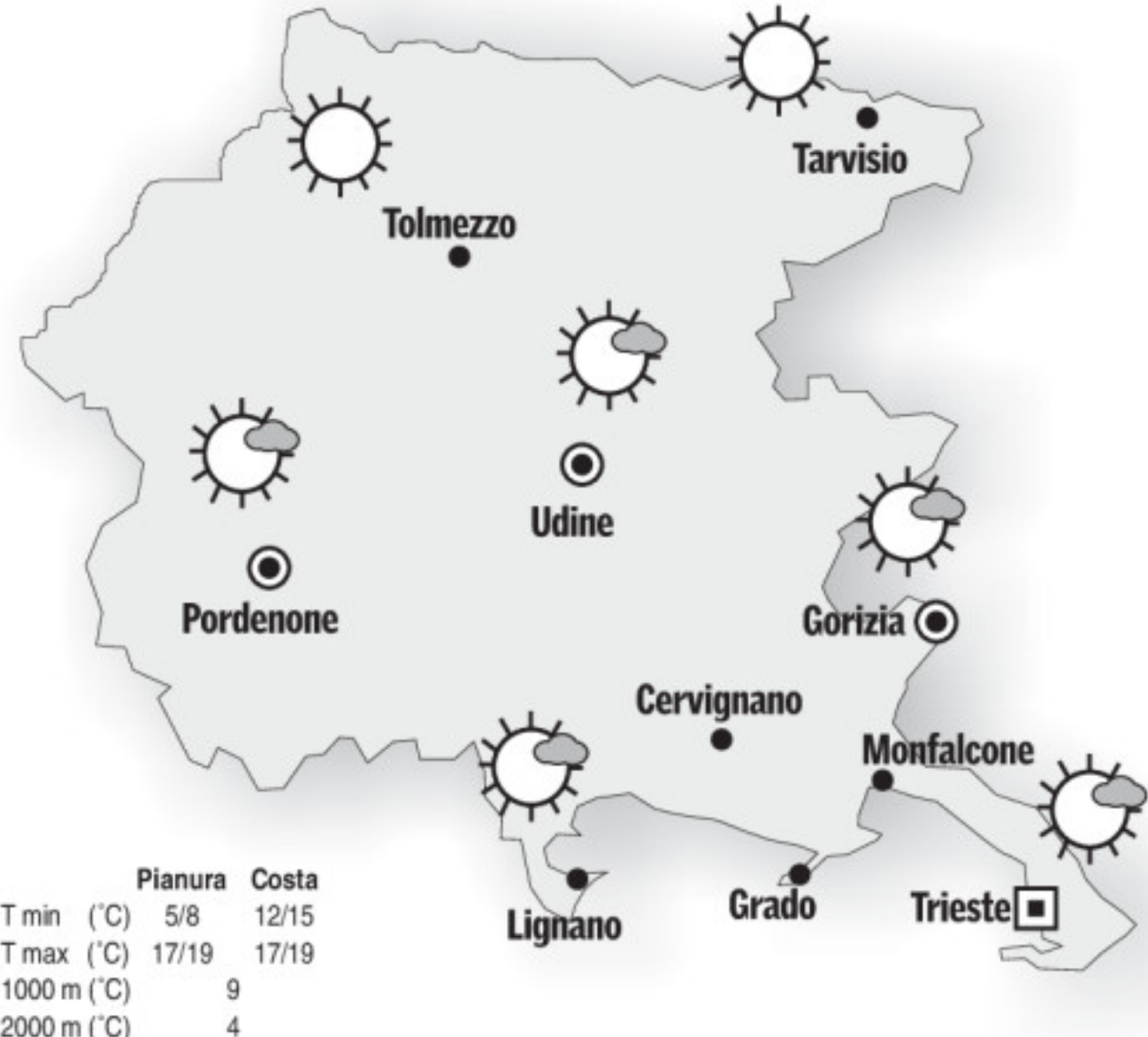
OGGI IN EUROPA



Seguiva il flusso di correnti occidentali in seno alle quali si muovono tre perturbazioni. La prima determina instabilità nel sud dei Balcani e marginalmente, il nostro meridione; aria più fresca e un po' di nuvole in Val Padana e sul medio Adriatico. La seconda determina un nuovo peggioramento sui paesi scandinavi e isole britanniche. La terza porta maltempo sulla penisola iberica.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



bile formazione di foschie sulla bassa pianura. **TENDENZA.** Lunedì ancora bel tempo in montagna, sarà possibile invece maggiore nuvolosità su pianura e costa con foschie e banchi di nebbia al mattino specie sulla Bassa. Martedì probabilmente cielo nuvoloso o coperto.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
					bassa
TRIESTE	mosso	18,3	15 nodi E-NE	0,17 +28	18,33 -71
MONFALCONE	mosso	17,9	15 nodi E-NE	0,22 +28	18,38 -71
GRADO	quasi calmo	18,0	5 nodi E-NE	0,42 +25	18,58 -64
PIRANO	quasi calmo	18,5	5 nodi E-NE	0,12 +28	18,28 -71

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	17	26	LUBIANA	2	11
AMSTERDAM	8	14	MADRID	12	24
ATENE	15	24	MALTA	17	25
BARCELLONA	19	24	MONACO	6	16
BELGRADO	16	26	MOSCA	4	11
BERLINO	7	14	NEW YORK	5	15
BONN	5	13	NIZZA	16	24
BRUXELLES	6	14	OSLO	0	8
BUCAREST	6	23	PARIGI	3	15
COPENHAGEN	6	13	PRAGA	4	14
FRANCOFORTE	3	13	SALISBURGO	0	9
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	8	22
HELSINKI	7	11	STOCOLMA	5	11
IL CAIRO	19	28	TUNISI	19	29
ISTANBUL	13	19	VARSAVIA	7	16
KLAGENFURT	9	19	VIENNA	10	15
LISBONA	18	23	ZAGABRIA	2	12
LONDRA	4	14	ZURIGO	7	15

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Le pubbliche relazioni e tutte le attività che richiedono incontri e contatti con gli altri sono oggi favorite. L'amore continua ad essere protetto: emozioni dolcissime.



TORO
21/4 - 20/5

Un discreto successo in campo sentimentale potrebbe farvi assumere un atteggiamento arrogante e inopportuno nei confronti dei familiari e degli amici. Sapiatevi controllare.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Al termine di un periodo di pazienza e di fatica riuscirete a dare un assetto definitivo ad una faccenda familiare che vi sta molto a cuore. Farete incontri interessanti.



CANCRO
21/6 - 22/7

Influssi particolari che vi regaleranno delle situazioni affettive indimenticabili. Colloqui rassicuranti e tanti progetti per il futuro. Coinvolgenti i rapporti con gli amici.



LEONE
23/7 - 22/8

Non prendete per buono tutto quanto vi sarà detto nella mattinata. Cercate di appurare la validità di certe asserzioni prima di servirvene. Rischiate di commettere errori.



VERGINE
23/8 - 22/9

Una proposta inaspettata di lavoro vi renderà felici. Questa sera, grazie all'invito di un amico, avrete la possibilità di fare nuove e simpatiche conoscenze. Avrete molto fascino.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Accettate inviti o ricambiati, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere almeno parte della giornata in piacevole compagnia per rilassarvi.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Sentirete il desiderio di prendere in mano le redini della vostra vita e di cominciare a costruire qualche cosa di valido e di duraturo. Un amico vi sarà di grande aiuto.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Nel rapporto con la persona amata evitate di assumere delle prese di posizione troppo rigide, che rischiano di far fallire l'equilibrio faticosamente raggiunto.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Ecco una giornata da vivere temerariamente e possibilmente fuori casa: oggi più osate, più sarete ricompensati. Non abbiate nessuna esitazione nel rapporto d'amore.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Non ci sono problemi di natura sentimentale, ma un equivoco che vi tiene lontano dalla persona che amate. Chiarite questo malinteso e tutto ritornerà come prima.



PESCI
19/2 - 20/3

Non deludete i desideri e le aspettative del partner. Scegliete un programma di svago che tenga conto anche delle sue esigenze. Un gesto di generosità con un familiare.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5		6	7	8	9	10
11						12		13		
14					15		16			
	17		18	19		20			21	
22			23			24		25		
		26								
	27								28	
29										
30					31					
32					33		34		35	
36				37		38	39		40	
41				42		43				

CAMBIO D'INIZIALE (6)
La bistecca
Un tempo, quando ai ferri si faceva, dava più calorie al corpo ed era di gran sostentamento; ora è legnosa e se la metti al fuoco è poca cosa.
Il Vanfrichino

INDOVINELLO
Mia moglie parla della villetta
Stando alla pianta, per la precisione, su misura per me m'era sembrata, infatti quando poi ci ho messo piede mi son sentita tutta sollevata.
Tiburto

ENIGMISTICA **100** Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Un movimento del cavallo - 6 Privo di capelli - 11 È ovale nel rugby - 13 Granturco - 14 Fiume della Savoia - 15 La «scatola» col cervello - 17 Si nutrono nell'acquario - 20 La metà di XII - 21 Coda di condor - 22 Il sodio - 23 Sostanza usata nei laboratori d'analisi - 26 Controprove - 27 Attività di negozianti - 29 Federazione coloniale inglese - 30 Uccello acquatico - 31 Nome di papi - 32 Sigla di un accordo doganale fra vari Stati - 33 Stecca in centro - 34 Dea greca della salute - 36 Film di R. Scott - 38 Simbolo dell'ettaro - 40 Il pupo dell'Iris - 41 Infuso ambrato - 42 In testa al tassista - 43 Collerica.

VERTICALI: 1 Città belga - 2 Pesce d'acqua dolce - 3 Ha corna palmate - 4 Iniziali di Lacoste - 5 Finale de *La traviata* - 7 Grazia, condonati - 8 Lamenti poetici - 9 Vie strette e buie - 10 Avere il coraggio - 12 L'iridio - 15 Relativo... agli Orfei - 16 Ardite proposte - 18 Ferite... sulla mano di un santo - 19 L'universo - 22 Seco rifiuto - 24 Città inglese - 25 Cammina anche sul polso - 26 Solitari - 27 Complesso vocale - 28 L'album dell'uovo - 29 Xavier che fu il merito di Abbe Lane - 35 Dea dell'Aurora - 37 Centro di centro - 39 Preposizione articolata.

LE SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
ragnatela
= gara lenta.

Cambio di consonante:
mula, muta.



permaflex
IL FAMOSO MATERASSO

A OTTOBRE IN OFFERTA:

- Cuscini in lattice da € 19,00
- Letti contenitori da € 499,00
- Poltrone relax da € 390,00
- Materassi in lattice da € 169,00
- Divani letto da € 298,00

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

ErresseNotte

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

piccole ratine, buone dormitine

Opel Astra. Zero compromessi.



In alternativa, solo da *Panauto*, e solo fino al 31 ottobre

12.000€ a TASSO 0%*

72 RATE: PRIME 36 RATE DA €237,98 ULTIME 36 RATE DA €118,99 Tan 0% Taeg variabile

*Offerta riservata a vetture disponibili, non cumulabile con altre iniziative in corso, e valida anche su altri modelli Opel. Eventuale anticipo variabile in base all'allestimento prescelto.
250€ spese apertura pratica e assicurazione sul credito già comprese nelle rate

Potenza e prestazioni

Una scelta di motori straordinari: turbodiesel Common Rail fino a 150 CV e benzina fino a 280 CV. Una gamma di propulsori che coniuga eccellenti prestazioni ed elevate coppie motrici con consumi ed emissioni bassissimi. Il risultato è un'esperienza di guida entusiasmante, che ti fa risparmiare fin dal primo chilometro.

Tecnologia e sicurezza d'avanguardia

Astra è nata spostando più avanti gli standard del segmento. E mantiene le distanze. Prova la tecnologia del telaio IDS, che interagisce con i più avanzati sistemi di sicurezza attiva, tra cui l'ESP^{Plus} e il TC^{Plus}. Opel Astra 5 porte, SW, GTC e TwinTop sono così complete da lasciarsi alle spalle ogni compromesso.

Fino a **23,8 km/ℓ***

Prezzo Ecodiesel = Prezzo Benzina

Gamma Astra 1.7 CDTI 101 CV da **€ 14.900**

Oggi da

€ 120
al mese

PORTE APERTE SABATO 18 E DOMENICA 19

Panauto
TRIESTE

Strada della Rosandra, 2
040/2610026

Panauto
MARIANO DEL FRIULI

Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car
MONFALCONE

L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

Panauto
Più soluzioni per l'auto